BLUENERGY
Cresci sostenibile
NUOVO CONCORSO
VINCI UN ANNO DI ENERGIA GREEN GRATIS

DOMENICA 10 OTTOBRE 2021

IL PICCOLO

140

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio) Slovenia € 1,50 Croazia KN 10,4 | ANNO 141 N° 240 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

9 771592 169468 11010

GNN GEDI NEWS NETWORK

GIOCA E VINCI FANTASTICI PREMI
registrati su WWW.VINCIUNANNODIENERGIA.IT
INFO E REGOLAMENTO SUL SITO

Domani nuovo corteo a Trieste del popolo dei no Green pass

D'AMELIO E TONERO / PAGINA 4 E 5

La terza dose del vaccino per oltre 400 mila "over 60"

PERTOLDI / PAGINA 8

OGGI LA COPPA D'AUTUNNO 53

A Trieste torna a vivere lo spirito della Barcolana

Iscrizioni ai livelli pre pandemia: 1.650 scafi in golfo. Meteo: vento e nuvole, si parte alle 10.30

Nella foto, una panoramica di Francesco Bruni delle rive di Trieste ieri mattina, finalmente affollate dopo le due giornate di bora che avevano fatto chiudere il Villaggio

Il countdown è arrivato a scoccare l'ora zero e oggi andrà in scena la carica dei 1650, questa la quota iscritti comunicata dalla segreteria a chiusura delle procedure di accredito. Intanto ieri l'aria frizzante non ha fatto desistere il popolo di Barcolana dall'affollare le Rive fin dal mattino presto. Già prima dell'apertura degli stand si percepiva che quel caldo abbraccio della folla sarebbe stato finalmente possibile. / NELL'INSERTO

LE ALTRE REGATE

PITACCO / A PAG. V

Resistono le barche costruite in legno Ma niente "by night"

Ieri sua maestà la bora si è presentata puntuale nel Golfo di Trieste e ha permesso di far disputare quasi tutte le prove in programma.

IL NAVIGATORE

PIERINI / A PAG. VI

«L'sos dagli oceani» Pedote lancia l'appello dopo il giro del mondo

«La navigazione in solitaria ti consente di stare con te stesso e tutti dovremmo affrontare» spiega Giancarlo Pedote.

L'INTERVISTA

BASSO / A PAG. IV

Christillin: «La vela e i valori su diritti e sostenibilità»

Incrociamo Evelina Christillin allo stand di The Ocean Race, dove è impegnata a dialogare con alcuni velisti di passaggio.

CRONACA

Dal web alle trattorie: le utime strategie degli staff elettorali

GORIUP / A PAG. 26 E 27

Dipiazza e Russo lunedì scorso

Due ex sedi dell'ateneo potranno ospitare i ragazzi del Petrarca

/ A PAG. 29

Dai papi a Kafka Generali apre le porte dell'Archivio storico

COLONI / A PAG. 31

Gabriele Galateri

Nuovo piano rifiuti: più differenziata e strade da pulire

GRECO / A PAG. 28

CULTURE / L'INTERVISTA

Placido al Rossetti «Strehler è stato il mio maestro»

FEDERICA GREGORI

Impossibile fare un sunto della sua carriera: nato come interprete teatrale, diretto dai massimi autori sul grande schermo, da Bellocchio a Monicelli ai Taviani fino a divenire lui stesso regista di opere. / A PAG. 44

Michele Placido nei panni di Don Marzio

L'emergenza coronavirus

Squadristi No Pass

La manifestazione anti certificato scatena la guerriglia in centro a Roma violenti di destra all'assalto alla sede Cgil, scontri vicino a Palazzo Chigi

Flavia Amabile / ROMA

Sono le cinque e dieci del pomeriggio quando in piazza del Popolo a Roma si leva un urlo. «Assassini, assassini! » grida qualcuno. Poi si unisce l'intera piazza, migliaia di persone – diecimila secondo diverse fonti – riunite per manifestare contro il Green Pass. L'urlo agisce da segnale. «Vogliamo le dimissioni di Draghi e Mattarella», si sente dire dal palco ma l'attenzione di una parte dei manifestanti è già altrove.

Un uomo sale sul tetto di un blindato delle forze dell'ordine schierato all'angolo tra la piazza e via del Babuino. Nel frattempo nella piazza vengono lanciate sedie e altri oggetti contro la polizia. Una manovra per distrarre gli agenti mentre un migliaio di persone si dirige verso Villa Borghese in un corteo non autorizzato. Con loro ci sono Roberto Fiore e Giuliano Castellino di Forza Nuova. All'altezza di largo Brasile trovano un primo sbarramento delle forze dell'ordine ma, dopo alcuni tafferugli, sfondano il blocco e raggiungono la sede della Cgil in Corso d'Italia. Sollevano una tapparella, rompono un vetro e passano attraverso una finestra. A quel punto è un gioco aprire i portoni dall'interno e entrare. «Stiamo aspettando Landini», iniziano a urlare dal megafono. E poi «Giù le mani dal lavoro» e «Venduti». Occupano il pianterreno e sfasciano gli arredi. Non solo il governo, considerano anche il sindacato un nemico. Lo accusano di non aver difeso i lavoratori che saranno obbligati dal 15 ottobre a presentare il Green Pass in tutti i posti di lavoro, pubblici o privati.

Nel frattempo un altro gruppo di manifestanti procede, sempre senza alcuna autorizzazione, attraverso via Veneto e da lì verso palazzo Chigi, sede del governo e del presidente del Consiglio. È trascorsa circa un'ora dall'urlo «Assassini» lanciato a piazza del Popolo. Conquistato il primo obiettivo, anche il secondo sembra a portata di mano. Il gruppo viene fermato a pochi metri dalla sede del governo, a largo Chigi, da un cordone delle forze dell'ordine. Inizia il lancio di bombe carta, di oggetti presenti in strada, e perfino biciclette e monopattini elettrici parcheggiati vicino ai marciapiedi. Gli agenti reagiscono con lacrimogeni, e getti d'acqua dagli idranti. E poi cariche sulla folla colpendo chiunque, anche i giornalisti, pur di disperdere la folla. È a quel punto che i manifestanti iniziano a litigare. Una parte insiste per dare alla manifestazione un'impronta pacifica. A decine sollevano le mani per mostrare di non avere armi. Alcuni si siedono per terra. Altri iniziano a urlare «Libertà» e slogan contro il gover-

L'irruzione nei locali del sindacato
Circa mille persone si sono radunate all'esterno della sede della Cgil: poi un gruppo è entrato vandalizzando l'ingresso

Guerriglia vicino alla sede del governo
Cariche della polizia a poche decine di metri dalla sede del governo: in largo Chigi è stata battaglia

Militanti di estrema destra
Presenti alla manifestazione di piazza anche Giuliano Castellino e Roberto Fiore, due dei leader di Forza Nuova

Risposta con idranti e lacrimogeni
Così la polizia ha cercato di contenere la frangia più violenta: il bilancio finale degli scontri è di diversi feriti

La zona del sindacato era la meno presidiata: bilancio di tre fermati e un poliziotto ferito
La titolare del Viminale: tutto ciò non ha nulla che fare con la legittima espressione del dissenso

Regia di Forza Nuova e tanti cani sciolti così il piano sicurezza non ha funzionato

IL RETROSCENA

Grazia Longo / ROMA

La parola d'ordine è una sola: «contenere». Di fronte alla guerriglia urbana che ieri ha seminato il panico nel centro storico di Roma, l'obiettivo delle forze dell'ordine, polizia in testa, è stato quello di arginare, contenere appunto, le espressioni del dissenso. Il dispositivo di sicurezza messo in atto dalla Questura, di cui era a conoscenza anche il prefetto e che segue le direttive del Viminale, era organizzato per presidiare il regolare svolgimento del sit in autorizzato in piazza del Popolo. Ma non solo, aveva anche l'obiettivo di controllare eventuali degenerazioni che in effetti non sono mancate con il corteo non autorizzato in via del Corso, il tentativo di invadere via Veneto, quello di raggiungere Palazzo Chigi e l'assalto alla sede della Cgil. Questo è stato il punto nevralgico più critico perché era il meno presidiato dalla polizia.

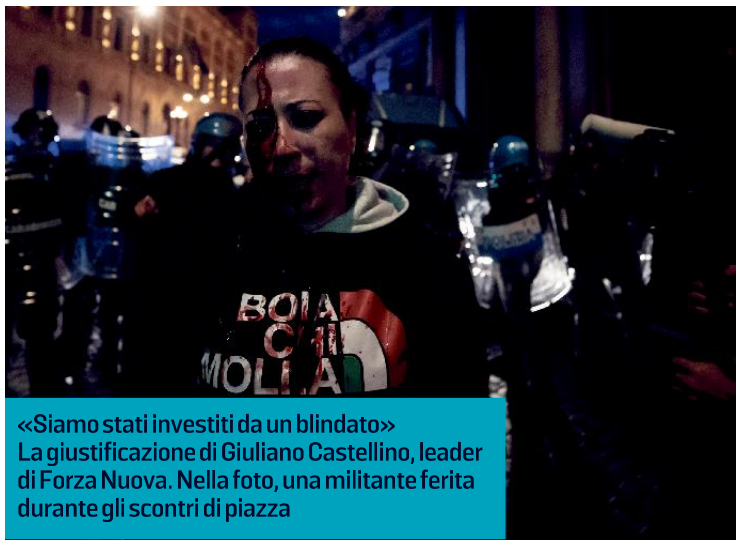
Ma al di là dell'evidente scompiglio creato dai manifestanti - tre i fermati che però potrebbero salire di numero e un poliziotto ferito - la situazione sarebbe potuta essere ancora più problematica e con un bilancio ben più grave. Perché è vero che gli agenti hanno fatto ricorso agli idranti, ai lacrimogeni e al monitoraggio della folla con un elicottero, ma non si è mai arrivati a una battaglia frontale tra manifestanti e poliziotti. È tuttavia evidente che c'è stato più di un problema sulla gestione dell'ordine pubblico, su cui il Viminale dovrà fare un'accurata analisi.

L'onda critica è stata gestita seguendo il paradigma cardine dell'ordine pubblico: l'elasticità. Ovvero quella flessibilità indispensabile a far sbollire gli animi cercando di ridurre al minimo i danni. Il problema vero, ieri, come sempre in casi analoghi, è stato quello di isolare i violenti da chi manifestava in modo pacifico. La Digos sta lavorando per accertare la presenza, oltre a Forza nuova, di altre frange estremiste.

La prima impressione è quella che, oltre a una regia dietro agli exploit della folla inferocita, ci siamo stati anche tanti cani sciolti. Uomini e donne di diversa estrazione sociale e colore politico, anche se la regia di questa piazza è da tempo in mano all'estremismo di destra, da Forza Nuova a Casapound. Tutti insieme uniti nella lotta contro il certificato verde e la "dittatura sanitaria". La ministra dell'Interno Luciana Lamorgese dichiara: «Esprimo solidarietà alle forze di polizia che hanno agito con equilibrio e professionalità per fronteggiare intollerabili atti di violenza. Atti che per la loro inquietante carica eversiva, nulla hanno a che fare con la legittima espressione del dissenso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il raduno in piazza del Popolo
Le migliaia di manifestanti, 10mila circa secondo diverse fonti, riuniti nella piazza romana dell'esplosione delle violenze



«Siamo stati investiti da un blindato»
La giustificazione di Giuliano Castellino, leader di Forza Nuova. Nella foto, una militante ferita durante gli scontri di piazza

Le cariche per difendere le istituzioni
L'intervento della polizia per bloccare i più violenti: oltre che a Palazzo Chigi, puntavano ai palazzi del Parlamento

Barricate in via del Corso
Transenne, monopattini, persino una cariola: sono gli oggetti usati dal corteo per tentare di frenare le forze dell'ordine

Tensione tra il corteo non autorizzato e forze dell'ordine: tentativo di bloccare la stazione
Interviene l'ex candidato sindaco Paragone ma nessuno ascolta il suo appello alla calma

Cinquemila in piazza anche a Milano Quattro fermati e un agente ferito

IL CASO

Francesco Rigatelli / MILANO

Il bilancio alla fine è di quattro persone fermate, un agente ferito e due manifestanti urtati da veicoli di automobilisti inferociti: ogni sabato, da ormai dodici settimane, sempre la stessa storia: un corteo non autorizzato dei "No Vax" sconvolge il centro di Milano riversandosi poi dalle parti di Corso Buenos Aires, bloccando cioè l'arteria più commerciale della città. Situazione intollerabile. All'ora di cena i manifestanti, ormai ridotti a un migliaio, dopo che nel pomeriggio le loro file si erano ingrossate fino a cinquemila persone, ancora scandivano i loro slogan gironzolando per piazza Duomo, tenuti a bada da polizia e carabinieri in assetto antisommossa e con un particolare presidio d ella Galleria: «Libertà, libertà» e «venduti, venduti!», rivolti alla polizia. Partiti nel pomeriggio da piazza Fontana, i "ribelli del vaccino", si sono riversati prima in San Babila, poi verso il Duomo, quindi in corso venezia e Corse Buenos Aires, da dove si sono diretti in Stazione Centrale, con l'intenzione di occupare i binari. Respinti con durezza dagli agenti.

Gli slogan sono quelli delle undici manifestazioni degli scorsi weekend: dagli insulti al premier Draghi, agli inni per Nunzia Schilirò, la vicequestore ribelle paladina dei No vax. Slogan provenienti dal mondo dell'estremismo di destra, che, come a Roma, anima e infiltra i rivoltosi anche se non si sono notate sigle riconoscibili e l'unica strategia è sembrata quella del caos.

In favore dei No vax è intervenuto a un certo punto Gianluigi Paragone, l'ex candidato sindaco che ha preso il 2, 9% alle amministrative, nel tentativo di convincere tutti a stare fermi. Poco ascoltato anche dal corteo, Paragone poco ha potuto fare quando a decine hanno sfondato i cordoni della polizia rimettendosi in marcia per le strade di Milano mandando in tilt il traffico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

no. In mano hanno carte lli contro «La nuova Norimberga» e «Per la libertà del popolo». Un'altra parte invece, a volto coperto, continua a lanciare sanpietrini e oggetti contro la polizia.

«Non facciamoci dividere» urla qualcuno. Altri rimasti nelle posizioni più arretrate della folla non hanno nemmeno capito che cosa stia accadendo davanti. Leggono le chat e si arrabbiano. «Qui dicono che stiamo tirando dei petardi. Ma quali petardi? ». È così, invece. Lo scontro a momenti è serrato, in altri gli agenti provano a parlare con i leader della protesta. «Vi abbiamo già fatto arrivare fin qui. Il vostro è un corteo non autorizzato. Andate via, non peggiorate la situazione», dicono. «Grande concessione avete fatto! È un nostro diritto manifestare! Passate anche voi dalla nostra parte», urla un gruppo di donne agli agenti. Un'altra tira fuori un crocefisso e lo tende verso il casco di uno dei poliziotti. Un'altra si para davanti al cordone di forze dell'ordine e urla la sua rabbia. «Eccoci! hanno usato transenne e materiali di un cantiere per creare una sorta di barricata al centro della strada. Subito dopo è partito un lancio di oggetti verso le forze dell'ordine. Le forze dell'ordine sono quindi tornate a utilizzare gli idranti e i lacrimogeni per allontanare i manifestanti. Non abbiamo nulla, veniteci a prendere se avete il coraggio!». Ma sull'altro lato di largo Chigi li incappucciati riprendono la battaglia scatenando un altra serie di scariche di lacrimogeni e getti d'acqua dagli idranti.

Dopo le sette di sera, quando ormai su largo Chigi è calato il buio, i manifestanti cambiano strategia. Alcuni si infilano nei vicoli e circondano le forze dell'ordine da via del Corso. Ma ormai i blindati sono aumentati, e anche gli agenti hanno avuto i rinforzi. Un gruppo di blindati blocca l'accesso a palazzo Chigi. Il centro di Roma si svuota nonostante il sabato sera, alcuni ristoranti tra piazza del Pantheon e Fontana di Trevi abbassano le saracinesche mentre la guerriglia va avanti fino a tarda sera spostandosi lungo via del Corso e verso piazza del Popolo tra lanci di transenne, materiali di cantiere e qualunque altro oggetto sia in strada.

Il bilancio finale è di tre fermati, diversi feriti tra forze dell'ordine e manifestanti e un lungo pomeriggio di violenza fascista nelle strade di Roma. «Siamo 100 mila. Oggi fermiamo il certificato verde. La forza della piazza contro la tirannia sanitaria, la forza della gente contro le emergenze inventate», aveva dichiarato Castellino quando stava iniziando a montare la tensione a piazza del Popolo tensioni. «Ci hanno caricato, siamo stati investiti da un blindato della polizia», aveva accusato per giustificare l'attacco dei manifestanti. A rimanere ferito, secondo quanto riferito da Castellino, anche Massimo Ursino, leader della frazione siciliana del movimento di estrema destra.

Una ricostruzione questa che non risulta alla questura di Roma che, in serata, sottolinea che «i dispositivi di ordine pubblico stanno gestendo le varie manifestazioni in cui viene usata violenza con interventi proporzionati alle azioni dei manifestanti». «Sono stati utilizzati – aggiunge – lacrimogeni e idranti per disperdere i gruppi violenti». –

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus

Draghi: inaccettabile respingeremo tutte le intimidazioni

Solidarietà del premier e del presidente Mattarella alla Cgil
Attacco di Letta alle destre: «Ora Forza Nuova fuorilegge»

L'assalto alla sede della Cgil a Roma

Alessandro Barbera / ROMA

Sergio Mattarella e Mario Draghi chiamano il leader Cgil Maurizio Landini per esprimergli solidarietà. Giorgia Meloni fa altrettanto, Matteo Salvini sulle agenzie di stampa e le chat di whatsapp la segue di pochi minuti. La Meloni attacca il ministro degli Interni Luciana Lamorgese, Salvini – pur essendo parte della maggioranza – ne chiede apertamente le dimissioni. Gli scontri di ieri alle manifestazioni no vax si abbattono sulla politica in un momento paradossale, quando il numero dei vaccinati è ormai ad un livello sufficiente a far dire al premier che «la pandemia è alle spalle». Ma siamo anche alla metà del guado delle elezioni amministrative, e a una settimana dai ballottaggi di Roma e Torino, due sfide entrambe a rischio per il centrodestra. Per Salvini e Meloni la protesta di piazza si fa complessa. L'Italia degli esclusi, quelli che pagano ancora la coda velenosa della crisi, protesta contro le istituzioni, lo Stato, le regole necessarie alla nuova normalità. Il presidente del Consiglio non usa mezze parole: «I sindacati sono un presidio fondamentale di democrazia. Qualsiasi intimidazione nei loro confronti è inaccettabile e da respingere. Il diritto a manifestare le proprie idee non può mai degenerare in atti di aggressione e intimidazione. Il Governo prosegue nell'impegno per portare a termine la campagna di vaccinazione e ringrazia i milioni di italiani che hanno già aderito con convinzione e senso civico». In sintesi: Draghi derubrica i fatti di ieri all'iniziativa di una minoranza.

LUCIANA LAMORGESE
MINISTRO DELL'INTERNO

Abbiamo assistito a inquietanti manifestazioni violente e dalla carica eversiva Solidarietà agli agenti

MATTEO SALVINI
LEADER DELLA LEGA

Sono vicino ai lavoratori che difendono, pacificamente, i loro diritti e le loro libertà

Meloni definisce le immagini delle violenze «vergognose» ma poi aggiunge un «anche» che suona ambiguo: «Solidarietà anche alle migliaia di manifestanti scesi in piazza per protestare legittimamente contro i provvedimenti del governo e di cui nessuno parlerà per colpa di delinquenti che usano ogni pretesto per mettere in atto violenze gravi». La leader di Fratelli d'Italia traccia un confine fra le manifestazioni legittime e illegittime, fra chi ha assaltato la sede della Cgil e chi invece ha deciso di spendere il pomeriggio in piazza per dire no alle immunizzazioni e al passaporto vaccinale. Nella rincorsa fra i due leader – non particolarmente efficace per nessuno dei due – Salvini la mette in modo ancora più ambiguo: «La violenza non è mai giustificata, non è mai la soluzione. Non confondiamo la violenza di pochi criminali con le richieste ragionevoli di chi vuole tutelare salute, diritti, libertà e lavoro».

A chi parla il leader leghista? Alle frange no vax che non ha mai davvero abbandonato? E a chi va attribuita la responsabilità di sostenere la protesta di piazza se non a chi in Parlamento ha votato contro sul passaporto vaccinale?

L'assalto alla sede nazionale della Cgil - a Corso d'Italia - è la degenerazione politica di un malcontento che a Roma fa proseliti soprattutto nella destra estrema. Il leader Pd Enrico Letta definisce gli attacchi «squadristi», «degenerazioni intollerabili» e chiede lo scioglimento di Forza Nuova. E' di questi giorni la polemica contro le ambiguità del partito di Meloni con le frange estreme. E era proprio nelle ore precedenti le manifestazioni che la leader, sotto attacco per le amicizie del suo dirigente Carlo Fidanza, prendeva le distanze in maniera chiara dall'universo neofascista. I fatti di ieri riaccendono la polemica in un momento politico delicatissimo. Su questo – non a caso – Letta lascia la parola ad un esponente meno in vista del partito, Enrico Borghi: «Ancora una volta a seminare vento si raccoglie la tempesta della violenza e della sovversione». Nei partiti tutti pensano che i fatti di ieri si riveleranno un boomerang per i candidati del centrodestra al ballottaggio. Resta da capire se in questo clima il prezzo più alto non finisca per pagarlo il governo di unità (quasi) nazionale a quattro mesi dalla scelta del nuovo Capo dello Stato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi un'assemblea per reagire: «Nessuno pensi di tornare al ventennio». Presìdi in tutte le sedi

Landini (Cgil): «Un atto squadrista sotto attacco il mondo del lavoro»

IL CASO

Niccolò Carratelli / ROMA

Quello che è avvenuto ieri pomeriggio nella sede nazionale della Cgil è un «atto di squadrismo fascista». Non ha dubbi, Maurizio Landini, il segretario del più antico sindacato italiano: è stato «un attacco alla democrazia e a tutto il mondo del lavoro che intendiamo respingere – dice - Nessuno pensi di far tornare il nostro Paese al ventennio fascista» avverte, pensando agli assalti alle sedi sindacali di cento anni fa. Poi annuncia, per questa mattina, un'assemblea generale della Confederazione, proprio davanti alla sede attaccata, «per decidere tutte le iniziative necessarie».

Sempre oggi le sedi provinciali della Cgil saranno aperte e presidiate da iscritti e cittadini in tutte le Regioni e le principali città italiane, da Torino a Palermo, per dare una risposta corale a questa aggressione. Motivata, secondo la distorta logica «no pass», dal fatto che il sindacato non stia difendendo i lavoratori di fronte all'obbligo di Green Pass che scatterà il 15 ottobre.

Il segretario della Cgil Maurizio Landini

I manifestanti hanno assediato la sede nazionale e poi fatto irruzione negli uffici, rompendo vetri e tapparelle e rovesciando oggetti all'ingresso. In quegli stessi minuti, dal profilo Twitter della Cgil nazionale, è arrivata una reazione immediata, per ricordare un passato che non deve tornare: «Abbiamo resistito allora, resisteremo ora e ancora – hanno scritto – ma a tutti ricordiamo che organizzazioni che si richiamano al fascismo vanno sciolte nel rispetto della Costituzione, nata dalla lotta di Liberazione». Riferimento chiaro a Forza Nuova, che ha guidato l'attacco di ieri pomeriggio.

L'assalto dei No Pass alla sede del sindacato a Roma

Alla Cgil è arrivata la solidarietà di tutte le forze politiche, senza distinzioni, mentre il presidente della repubblica Sergio Mattarella e il premier Mario Draghi hanno telefonato personalmente a Landini per esprimere vicinanza e condannare l'accaduto. Solidarietà anche dagli altri principali sindacati italiani, perché «occorre respingere uniti questo clima di odio e di intimidazione contro il sindacato che nulla ha a che fare con la democrazia», ha detto il leader della Cisl Luigi Sbarra. Per il segretario della Uil, Pierpaolo Bombardieri, «l'attacco alla Cgil è un attacco fascista compiuto da squadristi che gridano libertà e usano la violenza: non ci faremo intimorire». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO A PAGAMENTO
PROGRESSO in SALUTE

IL NUOVO APPARECCHIO MAICO: PiCCoLO IL PIÙ RICHIESTO DA TUTTI

Maico investe in tecnologia e innovazione per mettere a disposizione apparecchi acustici di alta qualità e dalle ottime prestazioni

Ottimi i risultati presentati alla convention Maico sul nuovo apparecchio acustico multifunzionale. Di piccole dimensioni, quasi invisibile, questo dispositivo è un concentrato della migliore tecnologia disponibile negli Stati Uniti ed è il più richiesto grazie alle sue caratteristiche uniche nella gamma delle audioprotesi. La versione più piccola offre il piacere di sentire bene e dà sicurezza facendo vivere sereni grazie alla sua discrezione.
È in continuo aumento il numero di persone che chiama o si reca negli Studi Maico per chiedere informazioni su questa protesi di ultima generazione per fare un salto nel futuro. Gli assistiti che si sono presentati volontariamente alla prova della nuova tecnologia hanno espresso giudizi positivi, alcuni per la facilità di utilizzo altri per la segretezza nell'indossarlo, tutti per la qualità del suono che fa sentire per capire. Questo salto di qualità è a disposizione di tutti.

NELLA FOTO IL MAESTRO GIORGIO CELIBERTI

COSÌ PICCOLO CHE NESSUNO LO SA. ORA SENTO BENE. GRAZIE MAICO!

Chi porta un apparecchio chiede un ascolto confortevole e un'ottima comprensione vocale, senza compromessi. Maico dà la risposta giusta a queste esigenze: in esclusiva è arrivato il dispositivo che **SI COLLEGA DIRETTAMENTE ALLA TV**. Altamente performante, PiCCoLO porta con sé quell'innovazione che non si ferma mai ed è in grado di dare priorità ai suoni che contano con una potenza mai utilizzata prima e con una **CONNETTIVITÀ WIRELESS SENZA LIMITI**. Gestione del rumore avanzata, migliore amplificazione della voce e ridotto sforzo di ascolto. Tutto in un piccolo apparecchio, facile da usare e confortevole.

PROVALO GRATUITAMENTE IN STUDIO

VIENI NELLO STUDIO MAICO A PROVARE GRATUITAMENTE LA NUOVA TECNOLOGIA ACUSTICA OPPURE CHIAMA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO.

TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

Senti la TV senza Cuffie: è la tecnologia MAICO

L'apparecchio acustico PiCCoLO è:

- **INVISIBILE**
  È talmente piccolo che non si vede
- **SEMPLICE DA USARE**
- **COLLEGABILE ALLA TV**
  Ascolta la televisione direttamente dal tuo apparecchio acustico
- **REGOLABILE DAL TELEFONO**
  Alza e abbassa il volume direttamente dal tuo cellulare

TUO CON -25% DI SCONTO
VALIDO FINO AL 16 OTTOBRE

L'adattatore TV si collega a qualunque impianto televisivo in modo facile e veloce

MAICO SORDITÀ

L'emergenza coronavirus: la protesta in Friuli Venezia Giulia

Partecipanti al presidio no Green pass a Trieste. Sotto le forze dell'ordine schierate davanti al gruppo di manifestanti Foto Lasorte

Dai giovani ai pensionati Il popolo no Green pass torna a invadere le strade

Sit-in sulle Rive in attesa dei cortei di domani. Tra i manifestanti professionisti e dipendenti pubblici. E c'è chi dal 15 ottobre ha deciso di mettersi in aspettativa

Laura Tonero / TRIESTE

Dopo aver portato in piazza già per due volte migliaia di persone, la protesta dei no Green pass si prepara a invadere di nuovo il centro di Trieste con una doppia manifestazione in programma domani. In corteo scenderanno mamme, pensionati, commessi, liberi professionisti e dipendenti pubblici. Gli stessi che, ieri, si sono dati appuntamento davanti al Villaggio Barcolana, per una sorta di anteprima del raduno in programma nelle prossime: un flash mob, peraltro non autorizzato, che ha richiamato circa 250 persone, guardate a vista da un imponente schieramento di forze dell'ordine.

Ad accomunarle la contrarietà al certificato verde, appunto, ma in moltissimi casi anche il no al vaccino. «Sono una dipendente comunale - spiega Elena Zupin, 56 anni -. Oggi lavoro all'ufficio Anagrafe, ma prima ero insegnate di scuola materna. La sensibilità nei confronti dei più piccoli mi aveva già visto scendere in piazza nel 2017 contro l'obbligo vaccinale per i bambini. In passato ho tutti i "bugiardini" dei vaccini imposti allora, e oggi riscontro che tra i piccoli alunni si evidenziano le patologie indicate tra i rischi. Io non sono vaccinata: se il Governo ha coraggio, lo renda obbligatorio assumendosi però la responsabilità». L'impiegata comunale non nasconde di aver «votato Lega in passato, ma di aver scelto alle ultime amministrative il Movimento 3V».

> Alla contrarierà verso la carta verde si unisce in moltissimi casi il no alla vaccinazione

Ilda Iadanza, 58 anni, ex titolare di un negozio di prodotti biologici, oggi fa la cuoca: «Non sono vaccinata - specifica - perché se lo Stato vuole impormi un trattamento sanitario, deve fornirmi delle garanzie: se resto handicappata chi si occupa poi di me?». Quanto alle sue scelte politiche, riferisce «di non aver votato per anni». «Poi in passato ho dato fiducia al M5S ma, dopo il tradimento dei pentastellati, alle ultime elezioni ho scelto il guerriero Ugo Rossi». Il leader del Movimento 3V che, ieri, in piazza Unità ha anche fatto sapere di essere sul punto di chiedere il riconteggio delle schede elettorali nella convinzione di poter eleggere in Municipio un consigliere in più.

A manifestare contro il Green pass c'era anche il ventinovenne Filip Slavic. «Lavoro in una multiservizi - racconta - e con la mia famiglia abbiamo capito fin da subito che quella del Covid era una forzatura: in proposito ho ascoltato anche esperti tedeschi che già nel 2009 avevano smascherato la truffa della "suina"». E ancora: «Il Covid non è una malattia così pericolosa come la raccontano, io non mi sono vaccinato perché a me non serve, ma rispetto la libertà di tutti di scegliere».

> «Non accetto di dover avere patenti sanitarie per andare al cinema o allo stadio»

Tra i partecipanti c'è poi una rappresentante dei comitato Genitori uniti per Trieste, Simona Pilotti, 38 anni, libera professionista: «Sono contraria al Green pass nelle scuole e negli asili, è discriminatorio. Io non sono vaccinata perché aspetto un bambino, ma anche se non fossi stata incinta, non mi sarei sottoposta all'iniezione». Domani prenderà parte al corteo anche Sabrina Rigutti, 49 anni, artista, a sua volta non vaccinata. «Ritengo che ognuno sia in grado di tutelare la propria salute. E sulla questione assurda del Green pass, penso molto più semplicemente che, come abbiamo fatto per mesi, chi è malato resta a casa, e chi sta bene esce. Ho il timore che questo strumento rappresenti solo il primo atto di un percorso che imporrà in futuro altri limiti che andranno a toccare la sfera personale delle personale».

Non ha preso parte al flash mod di ieri, ma non mancherà al corteo previsto per domani Enrico Sardoc, 74anni, ex camionista oggi in pensione. «Non accetto di dover esibire una patente sanitaria per poter andare al cinema o allo stadio - dichiara -. Nessuno ha il diritto di sapere se mi sono vaccinato, sono fatti miei, non ho mai amato le imposizioni. In passato ho votato il partito di Grillo, ma questa volta alle comunali ho fatto la croce sul partito della Meloni: non avevo scelta».

A proposito di scelta, c'è chi a partire dal 15 ottobre, quando il Green pass diventerà obbligatorio per tutti i lavoratori, ne prenderà una drastica. Come Luisa Dean, della provincia di Gorizia, commessa in un negozio di abbigliamento: da venerdì chiederà di restare a casa in aspettativa.

Domani, come detto, le manifestazioni saranno due: alle 10, con partenza da piazza Goldoni, sarà la volta del corteo organizzato dall'Usb. Dalle 15, dall'area antistante l'Ausonia, prenderà il via la "Camminata per la libertà contro il Green pass" che raggiungerà piazza Ponterosso. Alle 16.30 un gruppo di manifestanti verrà ricevuta dal Prefetto. —

CENTINAIA DI MESSAGGI DELIRANTI

La pagina Facebook di Asugi bersaglio di attacchi no vax

Andrea Pierini / TRIESTE

Un attacco senza precedenti con oltre 500 commenti deliranti che ha costretto Asugi a bloccare le opinioni libere sulla propria pagina Facebook. Durante la notte tra venerdì e sabato un numeroso gruppo di profili falsi ha preso di mira alcuni post dell'Azienda dedicati ai vaccini, paragonando i sanitari a novelli Josef Mengele, citando teorie complottiste e tesi di genocidio sistematico.

Gli attacchi sono già segnalati alla Polizia postale. «Dietro a questa offensiva ci sono profili riconducibili a un gruppo che ha attuato strategie simili in altre realtà - fa sapere Asugi -. Ci scusiamo con gli utenti per il disservizio e ribadiamo l'assoluta sicurezza dei vaccini».

Sempre sul fronte Asugi, va registrata anche la richiesta di incontro urgente avanzata dai sindacati per capire come si regolerà l'Azienda a partire dal 15 ottobre. «Al momento - fanno sapere Fabio Pototschnig, segretario regionale Fials Confsal, Francesca Fratianni della Cgil e Giorgio Iurkic e Romina Dazzara della Cisl - non sono ancora state fornite indicazioni per i dipendenti. Chi non può vaccinarsi per motivi di salute o chi, come il personale amministrativo, non ha l'obbligo vaccinale, come dovrà comportarsi? Riuscirà ad effettuare per tempo i tamponi? Chi avrà il compito di verificare il pass?». Le organizzazioni sindacali fanno sapere di aver chiesto da tempo chiarimenti ma dalla direzione di Asugi, per ora, è arrivato solo un decreto per acquistare 80 orologi timbratori dotati di lettore Qr code. «Senza indicazioni chiare - spiegano i sindacati - saranno a rischio il funzionamento delle Aziende sanitarie e non è pensabile che le eventuali assenze per il mancato Green pass ricadano sul personale presente in servizio. I controlli, inoltre, non possono essere a carico del personale già sotto organico». In questo senso un tavolo tecnico è stato convocato, sempre su richiesta dei sindacati, il 12 ottobre dall'Irccs Burlo Garofolo.

Sul fronte delle farmacie, invece, secondo le stime della Cgil regionale, la richiesta di tamponi in Fvg potrebbe quintuplicarsi alla luce della stima che indica come su circa 410 mila dipendenti il 20% non ha il vaccino. Questo comporterebbe 80 mila tamponi ogni due giorni in aggiunta agli attuali 10 mila test giornalieri. A rischio è dunque l'attività delle farmacie, circa 190 quelle operative. L'allarme viene lanciato dalla segretaria confederale della Cgil Rossana Giacaz, dalla responsabile della Funzione pubblica Orietta Olivo e da Francesco Buonopane di Filcams. «Ci aspettiamo - spiegano - che le farmacie a gestione pubblica, come quelle comunali, attingano alle graduatorie valide per rafforzare con nuove assunzioni ad hoc di farmacisti le proprie dotazioni organiche e confermare così il proprio ruolo di presidio sanitario territoriale. E un'analoga esigenza di rafforzamento del personale va posta anche alle farmacie private e alla loro associazione di rappresentanza». —

> Dai sindacati richieste di chiarimento e inviti a potenziare gli addetti ai tamponi in farmacia

L'emergenza coronavirus: la protesta in Friuli Venezia Giulia

VINCOLI ALLENTATI SOLO PER CAMIONISTI E MARITTIMI

No del governo alle deroghe per i portuali

Resta comunque in piedi la trattativa per scongiurare la paralisi dell'attività minacciata a Trieste dagli esponenti del Clpt

Diego D'Amelio / TRIESTE

Nessuna deroga per i lavoratori portuali. Il governo non sembra intenzionato a fare eccezioni sull'applicazione del Green pass negli scali italiani. Il ministero delle Infrastrutture ha apprestato una prima bozza contenente le linee guida da seguire nei terminal dell'intero Paese in vista dell'introduzione dal 15 ottobre dell'obbligo di certificazione per i lavoratori: al suo interno si prevede sì una deroga ma valida solo per camionisti e marittimi, mentre non figura alcun allentamento del vincolo per i portuali. Al momento, quindi, sembrano caduti nel vuoto gli appelli dell'Autorità portuale di Trieste e dei terminalisti che, da giorni, chiedono a Roma di eliminare l'obbligo di esibire la carta verde, in considerazione del fatto che buona parte del lavoro in banchina avviene all'aperto.

ZENO D'AGOSTINO
NUMERO UNO DELL'AUTORITÀ PORTUALE

Non ha dato risultati finora il pressing avviato dall'Authority sul ministro Giovannini

Lo schema del protocollo è stato rivelato dal sito specializzato Shipmag, dopo che il testo era stato condiviso con associazioni di categoria e sindacati, mentre i porti italiani sono in fermento davanti alle manifestazioni di protesta annunciate per domani (giornata in cui sciopereranno anche i conducenti dei bus, come ricorda Trieste Trasporti, precisando che verranno garantiti i collegamenti dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16) e per il 15 ottobre.

A Trieste la situazione è particolarmente calda, tanto che il Coordinamento lavoratori portuali ha annunciato l'astensione del lavoro a oltranza da venerdì prossimo e fino a che il governo non ritirerà il decreto che impone il pass nel mondo del lavoro. Come dichiarato dal portavoce del Clpt Stefano Puzzer, l'organizzazione non recederà neppure se le società che gestiscono i terminal si offriranno di garantire i tamponi gratuiti, come almeno una parte di esse potrebbe decidere all'inizio della prossima settimana.

Le linee guida riguardano gli obblighi dei datori di lavoro nei confronti dei dipendenti e dei molti soggetti terzi che ogni giorno entrano ed escono da porti e interporti. La bozza sembra essere l'ipotesi di lavoro più accreditata: i dettagli saranno definiti prima del 15, ma pare difficile che il ministero possa smarcarsi rispetto alla decisione dell'esecutivo, che prevede per i lavoratori l'obbligo di Green pass per l'avvenuta vaccinazione o in seguito a tampone negativo.

Nella sua versione attuale, il protocollo stabilisce che siano i terminalisti a gestire ingressi e controlli per i propri lavoratori e per quelli delle imprese in subappalto. Gli autisti di camion di ditte esterne (quasi sempre stranieri a Trieste) e i marittimi non avranno invece l'obbligo di Green pass, ma dovranno indossare la mascherina o mantenere al chiuso una distanza minima di due metri e utilizzeranno servizi igienici dedicati. All'Autorità portuale spetterà il controllo soltanto sui propri dipendenti.

Il presidente dell'Authority Zeno D'Agostino è più volte intervenuto sul ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini, manifestando preoccupazione per ciò che potrebbe accadere dal 15 in poi e chiedendo una deroga per il lavoro all'aperto, ma per ora non ci sono segnali in tal senso. Le proteste rischiano di rallentare le attività in tutti i porti italiani, anche se la mobilitazione dei sindacati autonomi non è al momento condivisa da Cgil, Cisl e Uil, che tuttavia non si sono ancora pronunciate sulle proprie intenzioni e continuano a insistere affinché le imprese offrano tamponi gratuiti o quantomeno scontati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mobilitazione di chi opera in banchina letta dagli ex sindacalisti D'Adamo: «Il gruppo è più diviso ma resistono orgoglio e identità forti»

«Paralizzare lo scalo per interessi di una parte? Impensabile in passato»

IL CASO

Marco Ballico / TRIESTE

«In passato i portuali erano portatori di una rappresentanza generale. Come i metalmeccanici, come le grandi categorie, andavano oltre gli elementi di corporativismo. Oggi prevale molto di più il particolare». Waldi Catalano, già segretario generale della Cgil di Trieste, memoria storica delle vicende industriali di Trieste, è intervenuto giorni fa su Facebook con un post che ha creato non poco dibattito. Il tema è quello dell'obbligo di Green pass e della protesta annunciata, tra gli altri, pure dei lavoratori portuali. Ma le considerazioni di Catalano affrontano una questione più ampia: quella del confronto con il passato su istanze e comportamenti del mondo del lavoro.

L'ex sindacalista Cgil ha preso spunto dall'ipotesi di blocco del porto in risposta all'imposizione, dal 15 ottobre, di possedere il certificato verde come condizione per poter lavorare. «Pensavo bloccassero il porto per l'aumento delle bollette - scrive Catalano su Fb -, perché si aspetta una visita specialistica anche oltre un anno, contro i licenziamenti con un sms, contro la vergogna degli stipendi negli appalti e sub appalti. Si vede che nella quotidianità questi problemi sono tutti più sopportabili...». Una critica rispetto alla presa di posizione dei portuali - decisi a scendere in piazzare domani, in una giornata molto calda sul versante No pass - che Catalano spiega, confermando la sorpresa per la minaccia estrema. «Credo si siano perse di vista le condizioni complicate che vive il Paese – osserva –. Se il governo concepisce il vaccino come una scelta libera, non posso dirmi d'accordo con le discriminazioni di chi quella scelta non la fa. Ed è certamente fuori discussioni che c'è un uso del Green pass teso a bypassare il fatto che l'esecutivo non si è assunto la responsabilità di rendere il vaccino obbligatorio. Ma, nella legittimità delle proteste, bloccare il porto è un'altra cosa». Da ieri a oggi cos'è cambiato? «La politica ha perso di credibilità, c'è una caduta di valori, l'interesse è diventato più particolare che generale. Ma pensare, su una vicenda come questa, di interrompere le attività lavorative nello scalo, è un danno economico per la città che non giova a nessuno».

WALDI CATALANO
EX SEGRETARIO GENERALE DELLA CGIL DI TRIESTE

«Un tempo i portuali erano espressione di una rappresentanza generale»

Uno sguardo al passato lo dà anche Angelo D'Adamo, presidente di Federconsumatori Fvg, già segretario regionale dei Trasporti Cgil. «Tra chi vive oltre quel muro di recinzione c'era un'identità molto più forte un tempo – ricostruisce D'Adamo –, che è poi venuta meno per gli eventi di trasformazione delle compagnie portuali e anche per la volontà politica di disgregare i monopoli. Con le nuove generazioni si è imposta una identità nuova, anche se rimane sempre l'orgoglio di essere portuali». La differenza è soprattutto nei modi e nei luoghi in cui si formano idee e opinioni che poi diventano azioni: «Una volta funzionavano partiti storici e assemblee – prosegue -. Oggi, con i social, i meccanismi sono diversi, le argomentazioni meno sedimentate. I sindacati rimangono forme di democrazia da non sminuire, ma l'appeal è allentato».

LA DIVISA
TUTE E GILET CATARIFRANGENTI INDOSSATI DURANTE IL CORTEO NO GREEN PASS

Per Galitelli, a capo della Fit-Cisl, quel mondo è cambiato moltissimo, intatto però il senso di appartenenza

Per Rosario Gallitelli, ex segretario provinciale della Fit-Cisl, la premessa è che «non si può pensare che un lavoratore che non si vuole vaccinare debba pagare il tampone per andare a lavorare». E dunque, «la solidarietà scatta automaticamente, tanto più dopo che per mesi, in mezzo alla pandemia, il porto non si è mai fermato». Al di là del merito della vicenda, «lo scalo è completamente cambiato e i portuali sono senz'altro più divisi, ma il senso di appartenenza è rimasto immutato. Essere portuale è un modo di vivere, non solo un lavoro». —

L'emergenza coronavirus: la protesta

Incarico nazionale nel sindacato per la poliziotta no Green pass

A Schilirò le Pari opportunità del Cosap. «Ma questo ruolo non mi darà protezioni a livello disciplinare»

Stefano Bizzi / GORIZIA

Nunzia Alessandra Schilirò è stata nominata dirigente nazionale per le Pari opportunità del sindacato di polizia Cosap. E la nomina ha subito alimentato i sospetti di un'operazione di salvataggio nei confronti del vice questore aggiunto che, durante la manifestazione No Green Pass di piazza San Giovanni a Roma, il 26 settembre, dal palco aveva definito il passaporto verde «illegittimo e incompatibile con le libertà» e che, per questo, ora rischia il licenziamento. «Nessuno scudo sindacale», precisa però Schilirò, ricordando che al momento è destinataria di due provvedimenti disciplinari e che, a questi, se ne potrebbero aggiungersene degli altri. «Quella dello scudo è una sciocchezza: posso essere punita o licenziata comunque, a prescindere dal mio ruolo sindacale. Ho scelto di iscrivermi al Cosap e ho accettato la nomina a dirigente sindacale nazionale per le Pari opportunità perché in questo modo potrò tutelare concretamente i colleghi e potrò offrire il mio contributo per cercare di far revocare il Green Pass, nella cui utilità continuo a non credere».

Nessuna retroattività, dunque per la dirigente della II Sezione del Servizio analisi criminale della Direzione centrale della Polizia criminale. La nomina è arrivata perché il punto di vista suo e del sindacato coincidono. «Ho solo trovato un sindacato che la pensa come me e, infatti, come primo atto abbiamo inviato una richiesta al presidente del Consiglio Draghi e al ministro dell'Interno Lamorgese chiedendo la revoca del Green Pass».

La conferma dell'identità di vedute arriva dal segretario generale Cosap. «Le abbiamo dato l'incarico perché condividiamo la stessa visione - spiega Sergio Scalzo -: non riteniamo legittimo il Green Pass. Dissentiamo su questa legge che comprime e sospende le libertà personali anche se, come poliziotti, saremo i primi a rispettarla e farla rispettare. Il vice questore Schilirò è una persona in gamba e seria, ma si è trovata in un polverone per aver espresso delle idee».

Il vicequestore Nunzia Alessandra Schilirò sul palco della manifestazione no Green pass a Roma

Il 15 ottobre il Cosap sarà in piazza a Montecitorio assieme ad altre quattro sigle sindacali. Oltre a sostenere la contrarietà al certificato verde chiederà la gratuità dei tamponi per le forze dell'ordine.

Ritornando alla manifestazione di Roma, la 43enne poliziotta goriziana ribadisce che nel suo intervento di fronte alla folla di piazza San Giovanni non ha incitato alla violenza o all'odio e neppure al colpo di Stato. «Il problema è stata la presentazione: sono stata introdotta come dirigente di polizia e, infatti, ho subito precisato che parlavo a titolo personale». Precisazione per precisazione, Schilirò ricorda infine d'essere (per il momento) ancora al suo posto. «Aspetto le decisioni della magistratura, ma credo che le cose non andranno molto per le lunghe perché sono molto arrabbiati con me». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Città Fiera

250 Negozi

MODA • RISTORANTI
CASA • HI-TECH
DIVERTIMENTO

UDINE

A4 **USCITA AUTOSTRADA UDINE SUD**
Direzione Stadio - Fiera

250 NEGOZI SEMPRE APERTI

cittafiera.it

SpazioConad: tutti i giorni 8.30 – 20.30
Lidl: Lunedì - Sabato 9.00 - 21.00
Domenica 9.00 - 20.00

Gallerie: tutti i giorni 9.30 - 20.30

Ristorazione: fino a tarda sera

SHOP & PLAY
Città Fiera
UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

L'emergenza coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

Terza dose per oltre 400 mila cittadini

L'ok agli over 60 coinvolge in regione più di un terzo della platea vaccinabile. Riccardi: «Indicazioni la prossima settimana»

Mattia Pertoldi / UDINE

Sono oltre 400 mila i cittadini del Friuli Venezia Giulia che, potenzialmente, saranno interessati dalla terza dose di vaccino dopo il via libera da parte del ministero della Salute a tutti gli over 60. Una platea che si somma a quella dei più fragili – circa 15 mila persone – che già da diverse settimane possono prenotare, e ottenere, la somministrazione supplementare.

Il ministero, nel dettaglio, ha da tempo raccomandato la dose addizionale alle persone con immunodepressioni di diversa tipologia, tra cui trapiantati d'organo, oppure con immunodeficienza e in cura con chemioterapia, mentre venerdì sera ha autorizzato anche la dose *booster*, cioè, non una copertura quasi ex novo come per i più fragili, bensì destinata a coloro che, pur avendo risposto sufficientemente al ciclo completo, necessitano di ottenere un prolungamento della loro protezione. Questa viene consigliata, in ordine di priorità, agli ultraottantenni, al personale e agli ospiti delle case di riposo, agli esercenti le professioni sanitarie e agli operatori di interesse sanitario che svolgono le loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali più a rischio contagio, ai maggiorenni con elevata fragilità motivata da patologie concomitanti oppure preesistenti e, come detto, da un paio di giorni ai soggetti di età dai 60 anni in su.

Il vaccino utilizzato sarà quello di Pfizer oppure Moderna, anche per coloro che hanno ottenuto le due dosi di AstraZeneca, oppure l'unica iniezione di Johnson&Johnson, considerato come ormai sia stato ampiamente dimostrato che la vaccinazione eterologa – cioè con due farmaci diversi – non abbia effetti collaterali e, anzi, pare pure garantire una protezione superiore all'omologa. La somministrazione della dose *booster* non può avvenire prima di sei mesi dal completamento del normale ciclo vaccinale. «Lunedì si riunirà la task force regionale – ha spiegato l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi – per la predisposizione, nei dettagli, di questa nuova fase e per fornire, in settimana, le indicazioni alla popolazione, ma siamo sostanzialmente già pronti».

Entrando nelle specifiche dei numeri degli over 60, si scopre che in Friuli Venezia Giulia la platea di vaccinabili over 80 è pari a 105 mila 679 persone, che si aggiungono alle 140 mila 238 della fascia 70-79 e alle 157 mila 635 di quella 60-69 per un totale, dunque, di 403 mila 552 residenti. Parliamo, pertanto, di oltre un terzo dell'intera popolazione vaccinabile della regione – 1 milione 90 mila 674 stando ai dati del Governo – anche se è praticamente impossibile immaginare un'adesione totale. Basti pensare, infatti, a come in Friuli Venezia Giulia, a ieri mattina, il 6% degli over 80 non avesse ricevuto nemmeno una dose di vaccino, con una percentuale che sale al 14% tra i 70enni e a poco meno del 19% tra i 60enni.

Per quanto riguarda la pandemia, quindi, ieri sono stati registrati complessivamente 56 nuovi casi che, a fronte di 11 mila 920 tamponi, disegnano un tasso medio di positività dello 0,46%. Nessun nuovo decesso, inoltre, mentre aumentano leggermente sia i pazienti ricoverati in Terapia intensiva salendo a otto (+1), sia quelli in area medica che diventano 42 (+5). Il tasso di incidenza sui 7 giorni del Friuli Venezia Giulia, infine, cala ancora fino a quota 34.4 contagi ogni 100 mila abitanti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICCARDO RICCARDI
VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE E ASSESSORE ALLA SALUTE

«Siamo pronti, lunedì la task force si riunirà per decidere le procedure migliori per questa fase»

CATEGORIE A MAGGIOR RISCHIO
LA TERZA SOMMINISTRAZIONE È STATA AVVIATA ALLA FINE DI SETTEMBRE

Il nuovo elenco si somma ai 15 mila particolarmente fragili che possono prenotare il vaccino

VILLA MANIN
PASSARIANO
SALA ESPOSIZIONI
BARCHESSA DI LEVANTE
9 OTTOBRE 2021
9 GENNAIO 2022
ORARI APERTURA
10.30 / 13.00
13.30 / 18.30
MARTEDÌ / DOMENICA
PERIODO NATALIZIO
DAL 24 DICEMBRE
AL 6 GENNAIO
10.00 / 18.30
24 E 31 DICEMBRE
CHIUSURA ORE 16.00
CHIUSO 25 DICEMBRE
E 1 GENNAIO
WWW.VILLAMANIN.IT
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ER PAC FVG
NAPOLEONE
OLTRAGGIO
UN OMAGGIO

CORSI ITS

LA TUA SCELTA DOPO IL DIPLOMA

ACCESSO
>> diploma di istruzione secondaria superiore
>> **selezione** in entrata (prova scritta + orale)

DURATA 2 anni
>> laboratorio e aula: **1.250 ore**
>> **stage** in azienda: **750 ore**

TITOLO RILASCIATO
>> diploma di **Tecnico Superiore** V livello del QUadro Europeo delle Qualifiche

OCCUPAZIONE
>> **oltre l'85%** a un anno dal diploma

SEDE DEI CORSI
LAB3 - Fondazione ITS Alessandro Volta per le Nuove Tecnologie della Vita

Area Science Park
Campus di Basovizza
S.S. 14 km 163,5 Trieste

TAB
Tecnico Superiore
APPARECCHIATURE BIOMEDICHE

TIB
Tecnico Superiore
INFORMATICA BIOMEDICA

ISCRIZIONI APERTE
FINO AL 13 OTTOBRE

www.itsvolta.it

INFORMAZIONI: 040 375 5301

L'operazione è cofinanziata dal Programma di sviluppo e coesione

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Unione europea Fondo sociale europeo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ITS ALESSANDRO VOLTA
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA

www.itsvolta.it

Lo scontro politico

La ministra per il Sud: «In Italia non c'è posto per l'estremismo, nessuno riuscirà a condizionare l'azione del governo»

Carfagna: «Una minoranza da punire Basta con le nostalgie fasciste»

L'INTERVISTA

Carlo Bertini / ROMA

«A Roma ha agito una minoranza di violenti, del tutto isolati dagli italiani che si sono vaccinati in massa e continuano a farlo per riconquistare lavoro e libertà. Vanno identificati e chiamati a rispondere delle loro azioni: sono certa che sarà fatto in fretta e senza indulgenza». Chiede tolleranza zero la ministra per il Sud Mara Carfagna, contro le frange di no vax che hanno incendiato la capitale, contro tutti quelli che pensano di forzare la mano al governo su un tema divenuto sempre più cocente, in vista della dead line della norma che obbliga tutti a recarsi nei luoghi di lavoro col Green Pass dal 15 ottobre. «Tutta la mia solidarietà alla polizia, che è riuscita a contenere i danni e alla Cgil per l'attacco subito».

Dopo le immagini di scontri sul Green Pass, dopo questa esplosione di rabbia, come far fronte a questa tensione nel paese?

«In Italia non c'è posto per la violenza e l'estremismo dei Green Pass, una minoranza che non condizionerà l'azione di governo».

Secondo lei dal 15 ottobre ci saranno problemi, specie al sud, nei luoghi di lavoro, per l'obbligo del Pass?

«Invito a non fare differenze tra sud e nord, la platea dei lavoratori non vaccinati è piccola ed uniforme tra le regioni. La campagna vaccinale avanza, con 200 mila nuove inoculazioni al giorno. Il successo della campagna e la riapertura in piena capienza di tutte le attività è l'arma migliore per convincere gli scettici. E chi non vuole fare il vaccino, farà il tampone: al sud saranno tutti rigorosi quanto al nord nel fare rispettare la legge. Il governo è pronto a intervenire in qualunque momento. Vediamo cosa accadrà da lunedì».

MARA CARFAGNA
MINISTRA PER IL SUD
E LA COESIONE TERRITORIALE

Provare a essere di lotta e di governo non ha mai portato bene a nessuno Questo vale anche per Matteo Salvini

Quando si aspira a posizioni istituzionali non si può coltivare o tollerare il razzismo e l'antisemitismo

Meloni si è mostrata consapevole della questione ha detto parole chiare e questo è certamente un bene

Nel vostro schieramento però c'è chi vellica le istanze no vax. Che dice di Salvini che continua con la linea della Lega di lotta e di governo, anche se non ha dato frutti elettorali?

«Beh, in genere la linea di lotta e di governo non paga mai. E contro questo esecutivo c'è poco da lottare, visto che ha riportato alla libertà e al lavoro sessanta milioni di italiani, che ha arginato la fase più dura della pandemia, che ha accelerato con successo la campagna vaccinale e presentato in tempo a Bruxelles il piano del Pnrr, con previsioni di crescita di sei punti percentuali. Quindi prevedo una cosa».

Quale?

«Che superate le amministrative si farà strada un pensiero più razionale. Avremo di fronte la grande sfida di mandare in porto la stagione di riforme del Pnrr. È questo il risultato che dovremo presentare agli elettori. Non si trae nessun vantaggio a stare con il piede in due scarpe».

Ma c'è un tema che affligge il centrodestra. È colpita dal silenzio di Salvini dopo l'inchiesta di Fanpage sui rigurgiti fascisti?

«In Italia, chiunque aspiri a posizioni di governo non può coltivare, né tollerare, razzismo, antisemitismo, nostalgie fasciste. Bene ha fatto Giorgia Meloni ad essere molto chiara. Il perimetro della Costituzione è chiaro e va rispettato senza ambiguità».

Meloni dice che non c'è posto in Fdi per i nostalgici del fascismo. Può bastare?

«Non mi permetto di dare suggerimenti su come condurre il proprio partito. Meloni è consapevole del problema, ha detto parole chiare e questo è un bene, perché la destra che aspira a governare il paese non può che essere severa su questi temi».

Perché anche Salvini non prende il toro per le corna, visto che tutto ciò può danneggiare i candidati ai ballottaggi?

«Guardi, se ci fossero stati tavoli di centrodestra dove affrontare questi problemi, sarebbe stato uno dei temi importanti di cui discutere. Peraltro questo è un problema comune al raggruppamento europeo delle destre sovraniste, perché la Le Pen, dieci anni fa, arrivò a cacciare suo padre dal partito per risolvere la questione. Anche da noi non può esserci spazio per nessun tipo di ambiguità, servono parole chiare».

Le brucia, a lei che fa parte dell'unico partito europeista del centrodestra, il sostegno alla richiesta di muri antimigranti dei 12 paesi europei?

«La collocazione europea è un fattore indispensabile per definire un'identità politica. Non concordo con il progetto di Federazione, perché è difficile federarsi con chi in Europa è alleato con forze antieuropeiste».

Questo primo turno elettorale non ha premiato i vostri candidati e non ha dato una spinta al progetto di federazione. Ma Meloni continua a dire che Draghi debba salire al Colle per poter votare presto. Concorda?

«Non condivido questa richiesta, non concordo con qualsiasi lettura che associ l'elezione del capo dello Stato alla convenienza politica di un parte. Non si elegge un presidente per votare ma per rappresentare l'unità nazionale e il rispetto della Costituzione. Valori ben superiori».

E su che fattori si elegge un sindaco di Roma? Ha speranze di vincere Michetti a Roma? Oppure perfino i vostri elettori potrebbero preferire la competenza di un ex ministro dell'Economia per governare la capitale?

«Non credo che il profilo istituzionale di Gualtieri incida sulle decisioni degli elettori. Gualtieri punta tutto sul voto dei cinque stelle, che a Roma sono stati platealmente sconfessati dopo cinque anni di fallimenti. Messa in questi termini, la sfida rischia di trasformarsi in un referendum: volete quelli di prima o volete cambiare? E questo può aiutare Michetti».

Secondo lei, riuscirà il paese, specie nel meridione, a spendere i fondi europei malgrado le strutture regionali non reggano il peso dei progetti da realizzare?

«Abbiamo varato norme che semplificano i procedimenti di attuazione delle opere, dalla programmazione fino alle procedure sugli appalti. E stiamo ragionando se sia necessario costruire un altro provvedimento sulle semplificazioni. Siamo consapevoli del problema. Il Pnrr stanzia per il sud più miliardi di quanto ne abbia spesi la Cassa del Mezzogiorno in 10 anni. Noi aiutiamo le amministrazioni a irrobustire la capacità di progettare e attuare i progetti con nuove assunzioni. Il sud ha di fronte una grande occasione e una sfida, bisogna essere all'altezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scontro politico

«Più pietà per la Shoah: avevano le banche»

È bufera su Michetti. Le frasi in un articolo del 2020 firmato dal candidato del centrodestra a sindaco di Roma

Alessandro Di Matteo / ROMA

Nemmeno la Protezione civile basta a mettere al riparo Enrico Michetti, il candidato del centrodestra per il Campidoglio non fa in tempo ad annunciare l'ingresso di Guido Bertolaso nella sua squadra – in caso di vittoria al ballottaggio – che subito deve correre a mettere una toppa su alcuni suoi giudizi sulla Shoah, tema estremamente delicato, soprattutto in questi giorni. Tutto nasce da un pezzo del "Manifesto", che ha scovato un articolo pubblicato da Michetti il 19 febbraio 2020 sul sito di Radio Radio, l'emittente romana per la quale tiene da anni una rubrica. Il pezzo, tuttora consultabile, si intitola "Buonisti per caso o per interesse" e snocciola tutti i più scontati luoghi comuni anti-semiti sull'Olocausto: «Massimo rispetto» per le vittime dei campi di concentramento, premette Michetti, ma perché non si parla altrettanto delle foibe? La risposta, appunto, ricalca il cliché della lobby giudaico-massonica: le vittime delle foibe sono dimenticate, afferma, «forse perché non possedevano banche, forse perché non appartenevano a lobby capaci di decidere i destini del pianeta…».

Parole scritte più di un anno e mezzo fa, ma che appunto sono ancora sul sito di Radio Radio e che certo non aiutano a una settimana dal ballottaggio. Tanto più nel momento in cui Giorgia Meloni, dopo l'inchiesta di Fanpage sui rapporti tra Fdi e estrema destra, cerca di correre ai ripari spiegando che nel suo partito non c'è «spazio per i nostalgici del fascismo» e che chi terrà comportamenti non adeguati «sarà considerato incompatibile con Fdi».

Il primo ad attaccare è Carlo Calenda, con un tweet che chiarisce una volta per tutte da che parte starà l'ex ministro al ballottaggio: «Questo "articolo" di Enrico Michetti è molto più grave delle solite stupidaggini su Roma e del programma inesistente o copiato. Ripetere i luoghi comuni dell'antisemitismo non è tollerabile». Ma ovviamente attacca anche il Pd, Emanuele Fiano si rivolge direttamente al candidato del centrodestra: «Spero che ti vergognerai per il resto della tua vita di queste parole». A Fiano replica Francesco Lollobrigida, capogruppo Fdi alla Camera, accusando l'esponente Pd di «strabismo» visto che «non prova imbarazzo a manifestare accanto a esponenti dei centri sociali che sputano sulla bandiera di Israele».

Ma Michetti capisce di essere finito su un terreno molto pericoloso. A metà pomeriggio diffonde una nota e stavolta l'Olocausto non è paragonato ad altri eccidi, anzi: «La Shoah è stata unica nella sua disumanità contro uomini e donne che non avevano nessuna colpa, il punto più basso della storia. Ci vuole la massima vigilanza e unità di tutti contro ogni forma di antisemitismo». Poi, all'agenzia Vista aggiunge: «Le leggi razziali, l'olocausto, la tratta degli schiavi sono il punto più basso della storia umana, l'ho sempre detto. Sono contro ogni discriminazione e considero i valori dei padri costituenti fondamentali».

Matteo Salvini evita di commentare e preferisce puntare sulla disponibilità di Bertolaso (a lungo indicato come candidato prima che la Meloni scegliesse Michetti) a fare il commissario ai rifiuti. Silenzio assoluto da Fi. Ma un parlamentare del partito, a microfoni spenti, spiega: «Purtroppo Michetti è questa roba qui. Il problema è che è stato scelto come candidato. Ma non voglio sparare sulla Croce rossa, temo che l'esito di questo ballottaggio sia già scritto… La verità è che avremmo dovuto candidare dei politici, ma non è stato fatto per la competizione tra Salvini e Meloni due e forse anche per evitare che si affermassero nuove personalità politiche. Ma così il centrodestra non è credibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Enrico Michetti, candidato del centrodestra al Campidoglio

Giorgia Meloni

Interviene Ruth Dureghello, presidente della Comunità ebraica di Roma
«Dobbiamo responsabilizzarci tutti e allontanare queste forze»

Non può esserci spazio per questo bieco antisemitismo

IL COMMENTO

RUTH DUREGHELLO*

Siamo davanti al Tempio maggiore per ricordare quella tragica e terribile pagina di odio antisemita antisionista, quando la Sinagoga fu attaccata il 9 ottobre: oltre quaranta persone furono ferite e un bambino morì. E siamo a una settimana dal 16 ottobre, giorno in cui ricorderemo la deportazione degli ebrei romani ad Auschwitz, una settimana particolarmente significativa non soltanto per gli ebrei di Roma ma per tutta la città.

All'uscita dello Shabbat abbiamo letto queste esternazioni inaccettabili e pericolose di Michetti che ci hanno imposto di esprimere lo sdegno, l'indignazione ma soprattutto di sollevare l'attenzione su un tema estremamente pericoloso per tutti. L'antisemitismo è ancora una questione gigantesca in Europa, e vediamo riemergere anche in Italia sentimenti antisociali e antisemiti in contesti incredibili. Addirittura tra quelli che animano questi sentimenti c'è chi si propone come guida di Roma. Questo non può essere l'unico tema della campagna elettorale, ovvio, ma nessuno può permettere che ci siano ambiguità.

Ruth Dureghello, presidente della comunità ebraica di Roma

È troppo pericoloso non soltanto per il mondo ebraico ma per la società civile. Abbiamo letto con indignazione e sgomento parole che ci riportano al più bieco antisemitismo, parole che ci riportano a scritti di settant'anni fa, quelli che hanno portato alla propaganda antisemita. Di fronte a questo il richiamo a tutti è a reagire contro coloro che vogliono fondare la società sull'odio e sul pregiudizio. C'è bisogno di presidiare i valori collettivi e condannare ogni forma di antisemitismo e di intolleranza che purtroppo riemerge nel contesto comune in modo sempre più forte.

Non ci può essere spazio nella politica e nella società civile per queste forme. Dobbiamo responsabilizzarci tutti e allontanare queste forze. In questo momento ci sono grandi fragilità nel mondo giovanile nel tessuto sociale, nelle periferie, abbiamo il dovere di non lasciare le persone nelle mani dei manipolatori sociali che creano odio.

Il neofascismo è un tema troppo spesso sottovalutato mentre invece è una piaga della società contemporanea. Una piaga che si sta riproponendo di fronte al malessere sociale e alle debolezze e di fronte alla mancanza di punti di riferimento come un problema centrale per il futuro. O facciamo qualcosa e lo facciamo subito, oppure rischiamo di avere perso ancora una volta una battaglia di civiltà. Quando chiediamo di ricordare la Shoah non lo facciamo per noi ebrei: lo facciamo perché la Shoah è il paradigma del male e il male va combattuto senza ambiguità di nessun tipo. Le parole di Michetti sono pericolose e nascondono un inquietante pregiudizio. —

** Presidente della Comunità ebraica di Roma*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVEVA 97 ANNI. NEL CAMPO NAZISTA FU RINCHIUSO IL FRATELLO DEL PRESIDENTE PERTINI

Muore l'ultimo guardiano del lager di Flossenbürg

Jeanne Perego / MONACO

È morto l'ultimo presunto guardiano delle SS nel lager nazista di Flossenbürg ancora in vita. Lo ha comunicato il pubblico ministero di Weiden, Christian Härtl. La procura della città bavarese da aprile indagava sul passato dell'uomo, un quasi 97enne residente in Bassa Franconia di cui non è stato reso noto il nome, su richiesta della Centrale per le indagini sui crimini nazisti di Ludwigsburg. Gli investigatori erano al lavoro per verificare l'esistenza di elementi utili all'imputazione per complicità nelle esecuzioni avvenute nel campo, dove i nazisti imprigionarono oltre 100.000 persone, 30.000 delle quali non sopravvissero, ma il numero è solo una stima. Il capo della Procura di Weiden ritiene che con la morte del 97enne non ci sarà più possibilità di procedimenti penali contro le ex guardie di sicurezza del lager di Flossenbürg, istituito dai nazisti nel 1938 per imprigionare e intimidire principalmente gli avversari politici. All'inizio nel campo a metà strada tar Norimberga e Praga vennero rinchiusi soprattutto tedeschi, accusati di essere "asociali" o criminali, poi arrivarono i prigionieri politici deportati da tutta Europa, i primi ebrei nel 1940. Il lager fu teatro di feroci maltrattamenti feroci, crudeltà, uccisioni arbitrarie da parte delle SS. Gli italiani imprigionati furono oltre 3.000, ma anche questo numero è una stima. Tra loro anche Eugenio Pertini, fratello del futuro presidente della Repubblica, che per il suo impegno nella Resistenza era stato arrestato nell'aprile del 1944 a Genova e poi internato prima a Fossoli, poi nel campo di Bolzano e infine a Flossenbürg.

Sandro Pertini, presidente della Repubblica dal 1978 al 1985

Secondo il racconto dei superstiti riportato nell'Enciclopedia dell'antifascismo e della Resistenza, il fratello di Sandro Pertini fu fucilato dai nazisti il 20 aprile 1945 mentre iniziava una marcia della morte di 23.000 deportati verso il campo di concentramento di Dachau ordinata dal comandante Max Koegel per sfuggire alle truppe alleate che avanzavano. Claudicante, incapace di reggersi in piedi per le privazioni, Eugenio Pertini fu finito a colpi di fucile dalle SS. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Welfare in Friuli Venezia Giulia

CROMASIA

Nuclei familiari che hanno presentato una DSU per classi di ISEE (%), FVG 2016-2020

	2016	2017	2018	2019	2020
< 6.000	28,1	27,0	26,2	24,2	21,7
6-10.000	17,7	18,0	18,0	17,8	16,5
10-15.000	17,2	18,0	17,6	18,4	16,9
15-20.000	13,4	13,7	13,5	14,0	14,0
20-30.000	14,5	14,3	14,9	15,5	17,5
≥ 30.000	9,0	9,1	9,8	10,0	13,3
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Inps (negli intervalli è incluso solo l'estremo inferiore)

Nuclei familiari che hanno presentato una DSU per classi di ISEE e provincia (%), FVG 2020

	Trieste	Gorizia	Pordenone	Udine	FVG
< 6.000	27,3	21,9	17,6	20,5	21,7
6-10.000	16,0	18,9	16,5	16,1	16,5
10-15.000	15,0	17,1	18,0	17,5	16,9
15-20.000	11,9	13,2	15,2	14,8	14,0
20-30.000	15,4	16,5	18,8	18,4	17,5
≥ 30.000	14,3	12,4	13,9	12,7	13,3
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Nuclei familiari che hanno presentato una DSU per numero di componenti e provincia (%), FVG 2020

n. componenti	Trieste	Gorizia	Pordenone	Udine	FVG	ITALIA
1	33,6	26,9	19,5	25,8	26,4	23,6
2	18,6	17,0	14,0	16,6	16,6	16,3
3	21,8	23,5	24,4	23,9	23,5	23,3
4	19,3	23,0	29,3	24,5	24,1	25,2
5	4,8	6,9	8,5	6,7	6,6	8,2
6 o più	2,0	2,6	4,4	2,5	2,8	3,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Inps

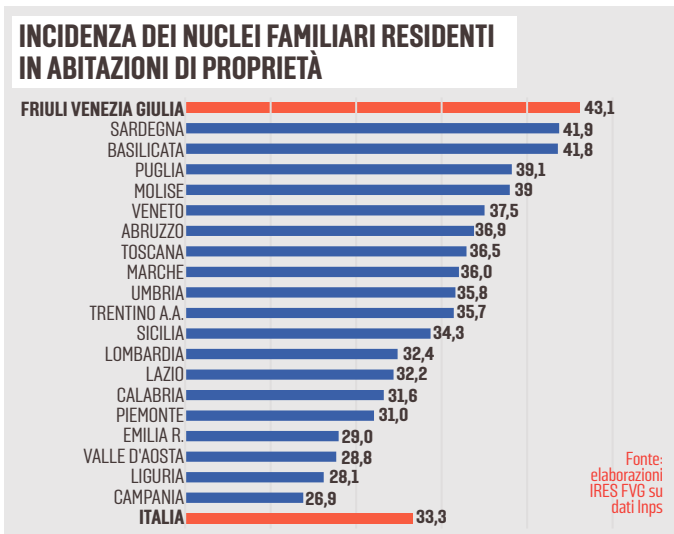
Nel 2020 disagio economico per una famiglia su cinque

Il 21,7% ha un Isee base inferiore ai 6 mila euro: quasi la metà sono nuclei formati da una sola persona

Maurizio Cescon / UDINE

Una famiglia su cinque, in regione, è in stato di disagio economico. Nel 2020 in Friuli Venezia Giulia i nuclei familiari che hanno presentato una Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) per il calcolo dell'Isee sono stati quasi 154 mila, circa 1.000 in meno rispetto all'anno precedente, a cui corrispondono oltre 425 mila residenti (poco più di un terzo del totale regionale). Lo rende noto il ricercatore dell'Ires Alessandro Russo che ha rielaborato dati Inps. La Dsu è il documento preliminare per il rilascio della certificazione Isee (Indicatore della situazione economica equivalente). L'Isee è l'indicatore che individua le condizioni economiche effettive delle famiglie prendendo in considerazione il reddito, il patrimonio immobiliare e mobiliare e le varie caratteristiche del nucleo familiare. Si tratta di uno dei principali criteri di accesso alle prestazioni sociali erogate da Comuni, Regione, Stato. Il Friuli Venezia Giulia è stata l'unica regione in cui sono diminuiti i nuclei con Isee rispetto al 2019 (a livello nazionale l'aumento è stato del 13,4%, da 7,6 a 8,6 milioni di famiglie); questa dinamica è stata condizionata dalla provincia di Trieste, la sola dove si è registrato un forte calo (quasi 3.500 in meno). Il 2019, al contrario, aveva fatto segnare un notevole incremento, sia a livello regionale sia nazionale, dovuto principalmente all'introduzione del Reddito di cittadinanza.

> Raddoppiato il numero di persone che l'anno scorso ha denunciato un peggioramento



LE CLASSI DI ISEE

Le famiglie che in regione presentano una situazione più critica, con un Isee inferiore ai 6 mila euro, costituiscono poco più di un quinto del totale (il 21,7% nel 2020); tale percentuale sale al 27,3% in provincia di Trieste, mentre in quella di Pordenone si rileva il valore più basso (17,6%). Solo il 13,3% dei nuclei familiari presenta un Isee superiore a 30 mila euro. Dal 2016 a oggi il peso delle famiglie con Isee inferiore a 6 mila euro è sceso dal 28,1% al 21,7%; in maniera speculare quelle con un indicatore superiore a 20 mila euro sono passate dal 23,5% al 30,8%. Più in generale negli ultimi anni sono aumentate le misure nazionali e regionali a cui viene collegato l'indice Isee (ad esempio si possono ricordare il bonus bebè, la Carta famiglia regionale), pertanto si è allargata anche la platea dei nuclei richiedenti, che non è evidentemente composta solo da famiglie in difficoltà.

> In regione la quota maggiore di nuclei che risiedono in abitazioni di proprietà

PREVALGONO I NUCLEI MONOPERSONALI

Il 26,4% delle famiglie che hanno presentato una Dsu è composta da una sola persona; tra quelle con meno di 6 mila euro di Isee i nuclei monopersonali sono quasi la metà in regione (46,1%) e circa un terzo in Italia (34,2%). All'aumentare del valore dell'Isee i nuclei composti da una sola persona tendono ad avere un peso sempre minore, oltre i 30 mila euro sono il 17,7% Fvg (e il 13,9% in Italia). Trieste è la provincia italiana in cui le persone sole evidenziano l'incidenza maggiore (33,6% nel 2020). La tipologia più ricorrente in regione, dopo quella monopersonale, è quella dei nuclei composti da quattro elementi.

ISEE CORRENTE

Nel 2020 si è osservata una sensibile crescita dei nuclei familiari con un Isee corrente, che sono raddoppiati in regione (da 1.132 a 2.457).

Si tratta di un evidente sintomo della crisi economica legata alla pandemia, in quanto l'Isee corrente permette un aggiornamento dell'indicatore (senza però ripetere la Dsu) nel caso di un significativo peggioramento della situazione lavorativa o economica. In regione però c'è la quota maggiore di nuclei che risiedono in abitazioni di proprietà. —

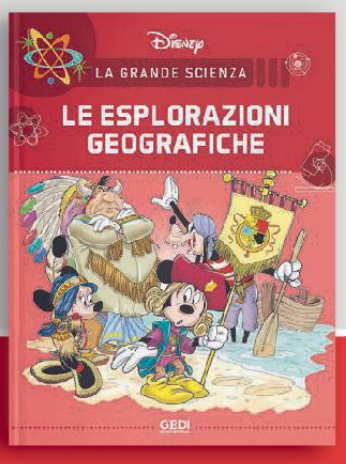
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anima Noir

IO SONO IL CASTIGO
GIANCARLO DE CATALDO

La morte di un ex cantante molto popolare negli anni Sessanta porta il Pm Manrico Spinori della Rocca, melomane e nobile "suo malgrado", a indagare in una Roma divisa tra la sua anima popolare e quella di un'aristocrazia ormai decaduta.

Uscita 16
Da venerdì 8 ottobre
8,90 € in più



La grande Scienza
Disney

LE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE

I personaggi Disney ci guidano con la simpatia di sempre in una straordinaria avventura scientifica. Ci sarà da divertirsi e, alla fine, ne sapremo qualcosa di più. Oltre al fumetto anche una sezione di approfondimento sul tema.

Uscita 27
Da sabato 9 ottobre
7,90 € in più

Le iniziative GEDI in edicola con IL PICCOLO Messaggero Veneto

Welfare in Friuli Venezia Giulia

Sardi: «Sforzo enorme per gestire le richieste di sostegno al reddito»

Il direttore regionale Inps traccia il bilancio della pandemia «Impennata di richieste l'anno scorso, ora scenario stabile»

Il direttore dell'Inps del Friuli Venezia Giulia Paolo Sardi

L'INTERVISTA

Marco Ballico / TRIESTE

«L'effetto della pandemia? Evidente nei dati 2020 su cassa integrazione, fondi di solidarietà, reddito e pensione di cittadinanza. Nel 2021 la situazione si è poi stabilizzata». Tabelle alla mano, il direttore dell'Inps regionale Paolo Sardi fa un bilancio di un anno e mezzo di emergenza, «affrontato dall'istituto con risorse umane ridotte, che hanno fatto un lavoro senza uguali nella nostra storia. Risorse che ora contiamo di vedere aumentate con la straordinaria opportunità del concorso per consulente della protezione sociale». Un bando, quello cui fa riferimento Sardi, che creerà 1.858 posti di lavoro a livello nazionale, con possibilità di scorrimento della graduatoria per coprire ulteriori carenze, in un'Inps che in Friuli Venezia Giulia ha il 30% di dipendenti che sta usufruendo dello smart working. Che cosa succederà dal 15 ottobre? «Stiamo aspettando le disposizione della direzione centrale del personale».

> «La cassa integrazione nel giro di 3 anni è passata da 4,4 a 51,7 milioni di ore»

Direttore, la pandemia ha accentuato il ruolo anche assistenziale dell'Inps. Dove lo si riscontra maggiormente?

«La cassa integrazione è stata regina da questo punto di vista. Nel periodo gennaio-agosto siamo passati da 4,4 milioni di ore del 2017 ai 51,7 milioni per 2020, per poi scendere ai 27 milioni del 2021. Ma c'è anche l'assegno ordinario che riguarda le aziende del terziario con più di cinque dipendenti, non iscritte normalmente alla cassa. In questo caso, se negli anni precedenti avevamo autorizzato 20-25mila ore, nel 2020 siamo arrivati a quasi 25 milioni e nel 2021 ci siamo posizionati sui 14 milioni. Un aggravio pazzesco di lavoro in una regione in cui, sull'altro versante della nostra attività, un terzo della popolazione è in pensione».

Quante pensioni pagate?

«Sono 406 mila. Per un totale di oltre 7 miliardi all'anno».

Qual è invece la situazione su reddito e pensione di cittadinanza?

«In proporzione al prodotto di Inps Fvg, pari all'1,8% del valore nazionale, Rdc e Pdc della regione pesano per l'1,1%. Il rapporto non è cambiato in tempo di pandemia, periodo in cui si è comunque assistito a un incremento delle domande. I nuclei familiari interessati al reddito di cittadinanza sono passati dai 10.392 del 2019 ai 12.988 del 2020 e ai 12.407 del 2021. Quanto all'assegno medio mensile, dal 2019 al 2021 è salito da 408 a 470 euro. La pensione di cittadinanza riscontra pure aumenti, per quanto su numeri più bassi».

Sta superando l'emergenza anche l'Inps?

«Come manna dal cielo è arrivata la pubblicazione del concorso per consulente della protezione sociale, in Gazzetta Ufficiale il primo ottobre e con scadenza fissata alle 16 del 2 novembre. Il bando è disponibile sulla G.U. 4 Serie speciale del 1/10/21 n.78».

Di che figura si tratta?

«È personale destinato a svolgere attività di produzione e di consulenza agli utenti in diversi uffici. Per partecipare alla selezione serve una laurea magistrale o un diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento, anche se non tutti i corsi di laurea vanno bene. Per questo è importante guardare bene l'articolo 2 del bando».

Delle 1.858 assunzioni previste quante potrebbero interessare la nostra regione?

«Il bando è nazionale, ma l'auspicio è che possano essere assunte in Fvg tra le 80 e le 100 persone».

Quante ne servirebbero a Trieste?

«Per poter recuperare le carenze attuali, una trentina. Nel 2012, l'anno dell'accorpamento dell'Inpdap, la sede di Trieste aveva 141 dipendenti. Oggi ci stiamo pericolosamente avvicinando a quota settanta».

Si aspetta una risposta del territorio?

«È quello che ci serve per poter costruire un futuro più solido. Chi arriva da fuori, com'è normale che sia, cerca infatti di rientrare nel luogo di residenza alla prima occasione. Se teniamo presente che nel concorso del 2019 ha vinto un partecipante su cinque, per puntare a 80 ingressi dovremmo avere almeno 400 domande del territorio».

Siete abbastanza attrattivi?

«L'Inps è in una fase di crescita tecnologica e semplificazione delle procedure. Servono i giovani in grado di assecondare il cambiamento. Giovani che avrebbero davanti prospettive di promozione in tempi brevi, visti i numerosi pensionamenti in programma. Dopo cinque anni di carriera da funzionario, si può pure accedere ai concorsi dirigenziali».

> «L'istituto ora si prepara ad assumere: il concorso nazionale offre 1.858 posti»

Da inizio mese per i servizi online con la Pa è obbligatorio lo Spid. Come poter rendere fruibile lo strumento anche alle persone anziane e con bassa capacità di digitalizzazione?

«L'Inps, da metà agosto, ha attivato il percorso della delega a favore di una persona di fiducia già in possesso di Spid, una misura pensata per agevolare i soggetti fragili nell'uso dei servizi telematici».

Come la si attiva?

«È sufficiente che il delegante sottoscriva un modulo una sola volta allo sportello. Nei casi di impedimento, la domanda di delega potrà essere presentata dal delegato unitamente ad un certificato di un medico del Ssn attestante l'impossibilità del delegante a venire presso i nostri Uffici. Il delegato può accedere a tutti i servizi sia on line che presso i nostri sportelli in nome e per conto del delegante. Il pensionato, grazie allo Spid del delegato, può ad esempio verificare tutti i mesi il suo cedolino di pensione od avere la C.U. per la dichiarazione dei redditi senza bisogno di fare inutili file». —

Sotto costo
DAL 7 AL 16 OTTOBRE 2021*
valido dal 7 al 16 ottobre per i punti vendita aperti domenica 10 ottobre 2021
valido dal 7 al 18 ottobre per i punti vendita chiusi domenica 10 e 17 ottobre 2021

Latte UHT parzialmente scremato Mila 1 L
1 L
0,65€ al pezzo
PZ. DISPONIBILI 150000

Caffè Qualità Rossa Lavazza 2x250 g 5,98 €/kg
2x250 g
2,99€ al pezzo
PZ. DISPONIBILI 110000

Pasta di Semola Rummo formati assortiti 500 g - 1,18 €/kg
500 g
0,59€ al pezzo
PZ. DISPONIBILI 250000

Detersivo liquido Dash assortito 15+2 lavaggi 935 ml
935 ml
2,69€ al pezzo
PZ. DISPONIBILI 32765

Pannolini baby dry Pampers taglie e formati assortiti
PAMPERS
9,90€ al pezzo
PZ. DISPONIBILI 16700

Batteria di pentole Rock in Wood
TOGNANA
54,90 alla batteria
PZ. DISPONIBILI 1200

SOTTOCOSTO NON PRESENTE NEI PUNTI VENDITA:
PADOVA Piazzale Stazione Ferroviaria, 14 - Piazza dei Frutti 22/24 - Piazza Prato della Valle, 69/70 / VENEZIA Riva Del Carbon 4790-4791-4792 Cannaregio Rio Terà Lista di Spagna 124 - BOLOGNA Piazza Medaglie D'oro 3a/3 b TRIESTE P.zza Libertà, 8 - Via Rossini, 6 - P.zza San Giovanni, 6 - Piazza Unità D'Italia, 4

Da 60 anni, Il valore della scelta
DESPAR EUROSPAR

Un rendering che mostra come apparirà il nuovo centro commerciale Pula Mall

Investimento da oltre 17 milioni da parte dell'imprenditore Djordjevic per conto della lussemburghese Istria Real Estate

A Pola il vecchio emporio "Robna kuća" diventerà centro commerciale con negozi e ristoranti

IL PROGETTO

Valmer Cusma / POLA

Sembra destinato a nuova vita l'emporio ormai chiuso e abbandonato da anni in centro città, costruito negli anni Settanta e all'epoca divenuto ben presto il punto di riferimento per lo shopping degli Istriani. Tra l'altro aveva portato le prime scale mobili in Istria. Il declino della Robna kuca (questa la denominazione ufficiale) era iniziato una ventina di anni fa con l'apertura dei grandi supermarket nei punti strategici alla periferia di Pola.

Ora dunque si prospetta il suo riutilizzo, previo l'investimento di 17,3 milioni di euro di cui è titolare l'imprenditore Predrag Djordjevic per conto della società lussemburghese Istria Real Estate. Già in novembre inizieranno i lavori di pulizia e riatto del circondario dell'edificio. Secondo il progetto denominato Pula Mall, al piano sotterraneo una volta occupato da un negozio della Puljanka, verrà ricavato un parcheggio di 150 posti. «La maggior parte dello spazio è destinato ai contenuti commerciali – ha spiegato Djordjevic – e le richieste dei locatari già ora superano ampiamente la disponibilità della superficie. Daremo comunque la precedenza a marchi di prestigio mondiale e ai concept store che fanno tendenza nel mondo. Il terzo e ultimo piano dell'edificio sarà destinato al cabaret, quindi allo svago e al divertimento, sul modello di quelli a Parigi e a Palma de Mallorca. E ci sarà un ristorante slow food».

> La storica struttura da anni è chiusa e dismessa. Adesso si punterà su marchi di prestigio mondiale e concept store

Si spera dunque che questa sia la volta buona per rimettere in uso il vecchio emporio, dopo il fallimento del progetto di ridestinazione in albergo di cui si era parlato 4 anni fa. Un hotel da 100 stanze per il quale era già pronto il progetto preliminare. Poi non se ne fece niente. Il progetto ha ottenuto grande apprezzamento dal Consiglio municipale nella sua ultima seduta. «Pula Mall – ha dichiarato il sindaco Filip Zoricic – rientra nelle nostre intenzioni di ridare nuova vita a questa centralissima area cittadina, la cui immagine è ora alquanto deprimente e poco edificante agli occhi dei turisti». Si è riferito in primo luogo all'edificio del Mercato cittadino definito il più bel esempio di architettura secessionista sul Mediterraneo, inaugurato nel 1903. Per la sua costruzione erano stati usati materiali rivoluzionari all'epoca: il ferro e il vetro.

«È nostro desiderio – ha spiegato il sindaco – che l'edificio abbia vita anche nelle ore pomeridiane e serali, sul modello del mercato di Firenze, e per arrivare all'obiettivo è necessario concepire un'offerta enogastronomica mirata». Secondo Zoricic tutta l'area attorno all'edificio del Mercato andrebbe riqualificata, tra l'altro certi stand sarebbero di troppo e mal fatti mentre le bancarelle dei fiori andrebbero sostituite e omologate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inaugurazione del ristrutturato asilo di Verteneglio Foto Radio Capodistria / LPA

Grazie ai lavori di ampliamento è stata ricavata una nuova ala in cui trovano posto le aule aggiuntive e i servizi igienici

Rinasce a Verteneglio l'asilo italiano Calimero Quasi 950 mila euro per la ristrutturazione

L'INTERVENTO

VERTENEGLIO

Sede ampliata e ristrutturata per l'asilo d'infanzia Calimero a Verteneglio, frequentato da una sessantina di bambini suddivisi in quattro gruppi didattici, di cui tre in lingua italiana e uno in lingua croata.

I lavori, eseguiti dalle maestranze dell'impresa edile Vladimir Gortan di Pisino, sono venuti a costare 920 mila euro di cui l'85 % è stato erogato dal Fondo europeo per lo sviluppo rurale.

Tale finanziamento è arrivato per il tramite dell'Agenzia croata per i pagamenti nell'agricoltura, pesca e sviluppo rurale. L'Unione Italiana ha contribuito con 8 mila euro impiegati per le attrezzature interne.

L'ampliamento degli spazi è notevole: si è passati dai 250 metri quadrati di prima a 700 metri quadrati. Praticamente è stata ricavata una nuova ala dell'edificio in cui trovano posto due aule aggiuntive per i gruppi prescolari e altre due per l'asilo nido, un vano per l'assistente, oltre a nuovi servizi igienici.

> La direttrice: «Ora la struttura è in linea con gli standard. Intanto gli iscritti sono saliti da dieci a una sessantina»

> Concluso il percorso prescolare i bambini potranno accedere alla sezione periferica della elementare "de Amicis" di Buie

Sono stati rimessi a nuovo la stanza per le educatici, la biblioteca, l'archivio, il cucinino e lo spazio per il pedagogista o psicologo. Rinnovati pure gli impianti elettrici, idrici e quello telefonico. Il progetto, inoltre, ha incluso l'isolamento termico della facciata, della pavimentazione e del tetto il che comporterà dei risparmi in termini di costi energetici.

«Ora l'asilo è in linea con gli standard ed esigenze moderne – ha dichiarato visibilmente soddisfatta alla cerimonia d'inaugurazione la direttrice Ivana Mikoli –. La nostra è un'istituzione in crescita in quanto dalla decina di bambini iscritti di qualche decennio fa, si è arrivati alle quattro sezioni attuali».

È intervenuto pure il sindaco Nes Sinozic che ha voluto ringraziare i suoi predecessori Doriano Labinjan e Paolo Klaric che nel loro mandato avevano avviato i preparativi per la realizzazione del progetto. All'inaugurazione sono intervenuti, inoltre, esponenti della Regione istriana, dell'Unione Italiana e della citata agenzia.

Una volta concluso il percorso prescolare i bambini delle sezioni italiane accedono alla sezione periferica della Scuola elementare italiana Edmondo de Amicis di Buie. —

V.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CUCINA DI CAMPAGNA

Tante ricette, tradizionali e creative, curiosità e aneddoti da un passato contadino che si rivela, oggi, incredibilmente attuale

a soli € 7,90*

TUTTO IN FORNO

Oltre 100 ricette da infornare per poi non pensarci più

a soli € 12,90*

* più il prezzo del quotidiano.

dal 12 ottobre IN EDICOLA CON IL PICCOLO

La bufera politica a Vienna

Kurz lascia dopo lo scandalo corruzione

Le dimissioni del cancelliere: «Accuse false, ma il Paese è più importante». Schallenberg indicato come successore

VIENNA

Il cancelliere popolare austriaco Sebastian Kurz ha annunciato ieri sera in diretta tv le dimissioni in seguito allo scandalo corruzione che lo ha travolto. «Ho proposto al presidente Alexander Van der Bellen il ministro degli Esteri Alexander Schallenberg come mio successore» ha dichiarato Kurz ufficializzando il suo addio dopo il veto dei Verdi, sperando così di continuare a garantire al suo partito la guida del governo.

«Sarebbe irresponsabile lasciare il nostro Paese nel caos e nello stallo – ha proseguito –, sarebbe anche irresponsabile l'esperimento di una coalizione a quattro che dipenderebbe dalle grazie dell'ultradestra di Herbert Kickl». «Pongo l'interesse del Paese davanti al mio» ha aggiunto, precisando che resterà in parlamento come capogruppo e leader del partito popolare Oevp. «Le accuse sono false e lo dimostrerò» ha assicurato.

Le dimissioni non suonano dunque come un'ammissione di colpa. Kurz ha di nuovo bollato come false le accuse secondo le quali avrebbe utilizzato fondi pubblici per diffondere sondaggi a lui favorevoli. L'indagine aperta dall'Ufficio del Procuratore per l'Economia e la Corruzione aveva messo il cancelliere sotto la crescente pressione dei Verdi, suoi alleati al governo. Il vicecancelliere Werner Kogler aveva recentemente descritto Kurz come «non idoneo per la carica» e gli aveva dato un ultimatum, minacciando un voto di sfiducia se non avesse «tratto le conseguenze» e lasciato la cancelleria. Troppo pesanti le ipotesi della Procura anti-corruzione su sondaggi a favore dell'Oevp ed inserzioni, il tutto – secondo l'accusa – pagato dal ministero delle Finanze, cioè con soldi pubblici, quando Kurz non era ancora capo del governo, ma stava preparando la sua ascesa.

Sotto tiro

L'ipotesi della Procura: sondaggi a favore del partito popolare pagati con soldi pubblici

Nel discorso alla nazione con cui ha annunciato di lasciare l'incarico Kurz ha rimarcato che il Paese ha bisogno di un esecutivo che governi con stabilità e in più ha sostenuto di voler evitare mesi di stagnazione e la prova, dall'esito quantomai incerto, di una coalizione quadripartito. «Non è la prima volta che un politico è indagato, sarebbe bello, però, se la presunzione di innocenza valesse per tutti», ha osservato.

Viennese, 35 anni, nel 2013 era diventato il più giovane ministro dell'Unione Europea (nominato agli Esteri). Poi l'ulteriore ascesa con la carica di cancelliere ad appena 31 anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vienna: Sebastian Kurz durante la conferenza stampa in cui ha annunciato le dimissioni

Il magiaro Orban affianca Varsavia nel braccio di ferro con Bruxelles sulle competenze normative: «Identità dei Paesi da rispettare»

Polonia e Ungheria sfidano l'Ue «Le leggi nazionali prevalgono»

IL FOCUS

BUDAPEST

Gli amici non si abbandonano, soprattutto nel momento del bisogno. Lo ha confermato ieri il premier populista magiaro Viktor Orban, che ha firmato un decreto-risoluzione a sostegno degli alleati polacchi, dopo che Varsavia si è trovata al centro di nuova esplosiva tenzone con Bruxelles sul tema della supremazia delle leggi nazionali sul diritto europeo. Budapest che si è detta del tutto in linea con le posizioni polacche e sul fatto che «le leggi Ue non possono avere la precedenza su quelle nazionali, a meno che la competenza dell'Unione non sia stata chiaramente stabilita dai trattati», ha illustrato il portavoce dell'esecutivo magiaro, Zoltan Kovacs.

Altrettanto chiara è la risoluzione siglata da Orban ieri. L'Ungheria appoggia la «decisione della Consulta polacca», che ha stabilito che alcuni regolamenti Ue non sono compatibili con la Costituzione di Varsavia, perché le competenze non sarebbero mai state trasferite a Bruxelles, una mossa che ha scatenato la durissima reazione Ue e di molte capitali europee. Ma Varsavia avrebbe ragione, perché «la supremazia del diritto Ue» può avvenire solo «in aree dove l'Ue ha competenze», chiaramente stabilite in base ai trattati europei. Per Budapest e Varsavia le istituzioni europee avrebbero il dovere di «rispettare le identità nazionali dei Paesi membri, che formano parte integrante del loro ordine politico fondamentale e costituzionale».

Questa posizione, che provocherà nuovi attriti con Bruxelles, sarà espressa chiaramente alla Ue dal ministero della Giustizia magiaro, ha stabilito Orban con decreto. Decreto che suona come una nuova dichiarazione di guerra del nucleo duro del Gruppo di Visegrad. Gergely Gulyas, giurista e capo gabinetto di Orban, ha accusato ieri le «istituzioni europee di tentare di interpretare erroneamente le decisioni della Corte costituzionale polacca». Il «dibattito», ha aggiunto Gulyas, non è se «il diritto europeo prevale su quello nazionale, ma sulle aree» in cui questo può accadere. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il primo ministro ungherese Orban e il premier sloveno Jansa

A Verona l'inchiesta dopo la denuncia per droga. Il giovane romeno: siamo stati saldati dopo una settimana

L'escort del caso Morisi interrogato dal pm «Nessun ricatto, volevo solo i miei soldi»

IL CASO

Grazia Longo
Niccolò Zancan

«Voglio rispondere». L'interrogatorio incomincia alle dieci e mezzo del mattino e finisce alle due di pomeriggio. Al primo piano della procura di Verona, nella stanza del pm Stefano Aresu, accompagnato dall'avvocatessa Veronica Dal Bosco, si presenta Petre R., in arte Nicolas, uno dei due escort contattati da Luca Morisi per la giornata del 14 agosto. Jeans neri, piumino nero, occhiali da sole: è dimagrito di dieci chili. È stato lui a chiamare i carabinieri rendendo pubblico, così, quell'incontro che doveva restare privato. È nel suo zaino che è stata ritrovata la Ghb, la cosiddetta droga dello stupro all'origine dell'unico reato ipotizzato: cessione di sostanze stupefacenti. Reato sempre più evanescente. Il ragazzo ha compiuto vent'anni. Quel giorno ne aveva 19. Risponde a tutte le domande degli investigatori. E quando esce dal palazzo di giustizia, ha ancora voglia di spiegare questa storia, si augura una volta per tutte.

Nicolas, partiamo dall'inizio. A che ora siete arrivati da Luca Morisi a Belfiore?

«Erano le 8 del mattino. Quella notte io e Alexander eravamo stati da un altro cliente a Milano. Mentre eravamo a casa a riposare, dopo la doccia, Alexander ha ricevuto la chiamata e ha preso accordi in chat».

Quale il compenso stabilito?

«Mille euro a testa più 500 per le spese. L'acconto di 1500 è stato versato sulla prepagata di Alexander».

Con che auto siete andati a Belfiore?

«Con una Renault Clio a noleggio. L'abbiamo presa per una settimana».

Cosa succede alle tre del pomeriggio del 14 agosto? Perché chiama i carabinieri e chiede il loro intervento?

«Perché volevo i soldi per la mia prestazione. Per questo motivo e basta. Lo dice la legge di dio. Lo dice la legge italiana e io sono italiano, sono cresciuto qui. Stavo male, volevo i soldi e volevo andarmene».

Luca Morisi, ex "spin doctor" di Matteo Salvini

Nicolas, l'escort interrogato in procura a Verona

E Morisi?

«Diceva di avere problemi con le carte, diceva che erano bloccate. Diceva che c'era un problema di linea, come un blackout. Non riusciva a collegarsi. Mi sembrava una presa in giro, io non sapevo chi fosse. Stavo male e ho fatto quello che ritenevo giusto».

Alexander e Luca Morisi l'hanno forzata in qualcosa?

«No. Ho fatto quello che avevo concordato. Sesso e droga. Ho preso sia la coca sia la Ghb. Solo che dopo ero fuori e volevo andarmene. Loro, invece, insistevano perché restassi, mi dicevano di mettermi a dormire per recuperare. Volevano farmi restare fino al giorno dopo. Morisi mi ha detto che non mi vedeva in buone condizioni».

Chiama i carabinieri per la questione dei soldi. I carabinieri arrivano e tutti e tre finite in caserma. Lì i militari trovano la droga liquida nel suo zainetto. È sua?

«No. Lo zainetto è mio, ma a casa di Morisi me lo sono tolto. Non so chi abbia messo quella bottiglietta lì dentro».

Alexander ha ammesso di averla portata lui.

«L'ha fatto perché c'è una chat che dimostra come sono andate veramente le cose. È stato onesto a conservarla, ma fra noi non c'è più l'amicizia di una volta. Mi ha fatto passare per pazzo».

Come sta?

«Ora meglio. Ma sono stato malissimo. Ho portato in procura tutti i certificati medici. Dal 14 al 22 agosto sono stato da cani, ho dormito in stazione, ho perso la valigia. Ero andato fuori di testa».

Ancora sulla giornata di Belfiore: esiste o non esiste il quarto uomo?

«Dalle telecamere si vede qualcuno, mi è stato detto. Io non lo conosco. Non so se fosse il pusher della coca. Quello che posso dire è che il giorno 14, in quella casa, eravamo solo in tre: io, Alexander e Morisi».

Ha poi ricevuto i soldi che le spettavano?

«Sì, una settimana dopo. Sono arrivati sulla prepagata. Non tutti, ma quasi».

Ha più sentito Morisi e Alexander?

«Morisi no, Alexander sì: è disperato».

Conosceva Luca Morisi prima di quell'incontro?

«No. Non sapevo chi fosse, non conoscevo il suo ruolo politico nella Lega. Non sapevo niente di lui».

Perché l'accordo era sesso più droga?

«Perché la droga aiuta. Io voglio fare l'attore o il modello, non il prostituto. Lo faccio solo per necessità. Non è un mestiere facile, solo chi non lo conosce può parlarne con leggerezza. Ma io ho avuto altri incontri, prima di quello del 14 agosto. E mai mi era capitato di dover chiamare i carabinieri».

Ha ricattato Luca Morisi?

«No. È la falsità più grande che ho letto. Io volevo solo i soldi che mi spettavano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tribunale di Trieste

10 OTTOBRE 2021

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 17/10/2021

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 87/2019
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Mariela Carolina Ceballos, con studio in Trieste, via Valdirivo n. 40, tel. 040.7600807, e-mail: **avv.carolinaceballos@gmail.com**; coadiutore di custodia: Maurizio Stricca, tel. 338.3676320, e-mail: **m.stricca65@gmail.com.**
Si rende noto che il giorno **1 dicembre 2021 alle ore 11** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: **Alloggio al piano secondo della casa civ. n. 20 di via Carlo Antoni**, **al prezzo base di € 105.000,00**.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 571, II comma, c.p.c potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato (**€ 78.750,00**).
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta del geom. Gianfranco Tattoni del 27/1/2020, disponibile anche presso il Professionista ovvero sui siti **www.doauction.it** e **www.asteannunci.it**, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate, entro le ore 12 del 30/11/2021, sia con modalità tradizionale (busta chiusa consegnata al Professionista Delegato) che con modalità telematiche venendo applicata la forma della vendita con modalità sincrona mista a mezzo del gestore **"GRUPPO EDICOM" (https://www.doauction.it/)**.

L'avviso di vendita integrale è pubblicato su **https://venditepubbliche.giustizia.it** nonché sui siti **www.doauction.it** e **www.asteannunci.it**.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 30 settembre 2021

Il Professionista Delegato
Avv. Mariela Carolina Ceballos

TRIBUNALE DI TRIESTE
SECONDO AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA CON RIBASSO

Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040 763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.** (R.G. 9/2020)
AVVISA
che il giorno **2 dicembre 2021 alle ore 12.00**, dinanzi a lui, presso il proprio Studio, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente **LOTTO UNICO** così composto:
Area industriale identificata dalle pp.cc.nn. 4088 (edificata), 4090 (edificata), 4093/1, 4093/2 del C.C. S.M.M. Inferiore – (denominata "Area Ex Veneziani")

RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 4170 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore

p.c.n. 4088 urbana di mq 25.709
(corrispondente ai cat. tav.
770 di tq 1423,01 pari a mq 5118 segnato 1, 771 di tq 1099.14 pari a mq 3953 segnato 2 escorporati dalla P.T. 1028 di S.M.M. Inf;
774 di tq 63.35 pari a mq 118 segnato 3 escorporato dalla P.T. 1033 di S.M.M. Inf;
774 di tq 583.12 pari a mq 2098 segnato 4 escorporato dalla P.T. 1034 di S.M.M. Inf;
774 di tq 95.81 pari a mq 345 segnato 5 escorporato dalla P.T. 1035 di S.M.M. Inf;
774 di tq 60.04 pari a mq 216 segnato 6 escorporato dalla P.T. 1036 di S.M.M. Inf;
774 di tq 64.57 pari a mq 232 segnato 7 escorporato dalla P.T. 1037 di S.M.M. Inf;
775 di tq 3.34 pari a mq 12 segnato 8 escorporato dalla P.T. 1038 di S.M.M. Inf;
781 di tq 16.77 pari a mq 60 segnato 9 escorporato dalla P.T. 1045 di S.M.M. Inf;
782 di tq 398.13 pari a mq 1432 segnato 10 escorporato dalla P.T. 1046 di S.M.M. Inf;
784 di tq 202.60 pari a mq 719 segnato 11 escorporato dalla P.T. 1048 di S.M.M. Inf;
785 di tq 647.83 pari a mq 2330 segnato 12 escorporato dalla P.T. 1049 di S.M.M. Inf;
787 di tq 25.30 pari a mq 91 segnato 13 escorporato dalla P.T. 1050 di S.M.M.
Inf;
787 di tq 33.36 pari a mq 120 segnato 14 escorporato dalla P.T. 1050 di S.M.M. Inf;
784 di tq 183.60 pari a mq 1020 segnato 15, 783 di tq 240.50 pari a mq 865 segnato 16 785 di tq 189.06 pari a mq 680 segnato 17, 788 di tq 213.49 pari a mq 768 segnato 18, escorporati dalla P.T. 1051 di S.M.M. Inf;
789 di tq 116.35 pari a mq 418 segnato 19 escorporato dalla P.T. 1052 di S.M.M. Inf;
790 di tq 15.15 pari a mq 54 segnato 20 escorpora-

Tutti gli annunci li trovate su: immobiliare.it il N.1 degli annunci immobiliari ENTI e TRIBUNALI il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari e **annunci.ilpiccolo.it**

to dalla P.T. 1053 di S.M.M. Inf;
772 di tq 314.52 pari a mq 1131 segnato 21 escorporato dalla P.T. 1775 di S.M.M. Inf;
774 di tq 31.14 pari a mq 112 segnato 22, 774 di tq 127.96 pari a mq 460 segnato 23 escorporati dalla P.T. 2192 di S.M.M. Inf;
783 di tq 14.75 pari a mq 53 segnato 24 escorporato dalla P.T. 2319 di S.M.M. Inf;
783 di tq 89.80 pari a mq 323 segnato 25 escorporato dalla P.T. 2999 di S.M.M. Inf;
772 di tq 23.35 pari a mq 84 segnato 26, 771 di tq 7.78 pari a mq 18 segnato 27, 770 di tq 83.09 pari a mq 301 segnato 28 escorporati dalla P.T. 3750 di S.M.M. Inf.
(piani sub G.N. 1908/61, G.N. 6396/70, G.N. 682/90, G.N. 11046/91, G.N. 11234/05).
P.T. 3764 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore
c.tav. 1°
p.c.n. 4090 urbana di mq 12.802 (piani sub G.N. 727/63, G.N. 6396/70, G.N. 11234/05)
c.tav. 2°
p.c.n. 4093/1 prato
p.c.n. 4093/2 prato
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Terreni
• Foglio 36, p.c.n. 4088, qualità Ente Urbano, superficie 25.709 mq;
• Foglio 36, p.c.n. 4090, qualità Ente Urbano, superficie 12.802 mq;
• Foglio 36, p.c.n. 4093/1, qualità Improduttivo, superficie 1.193 mq;
• Foglio 36, p.c.n. 4093/2, qualità Improduttivo, superficie 130 mq;

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Fabbricati
• Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 4088 e 4090, zona censuaria 1, categoria D/7;

così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Deborah Ovadia depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valore indicato dal perito: Euro 4.960.000,00
Attrezzature Officina + Transpallets + Varie così come descritti dalla perizia di stima redatta dal dott. Giovanni Grassi depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (https://pvp.giustizia.it/pvp/) – valore indicato dal perito: Euro 11.650,00 oltre IVA di legge
Il prezzo base d'asta del Lotto Unico (composto dall'"Area Ex Veneziani" e da Attrezzature Officina + Transpallets + Varie), ribassato del 25% rispetto al prezzo base d'asta del primo esperimento di vendita, è di Euro 3.728.737,50 (tremilionisettecentoventottomilasettecentotrentasette/50) oltre oneri di legge
Rilanci minimi: 10.000,00 (diecimila/00)

MODALITA' E TERMINI
DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
• le offerte dovranno essere presentate, in carta resa legale con bollo da euro 16,00, presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 novembre 2021**;
• le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un importo non inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo;
• le offerte dovranno contenere:

a) se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità;

b) se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive;

c) l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita;

d) l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020);

e) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 90 giorni dall'aggiudicazione**;

f) la dichiarazione di ben conoscere, anche per il tramite delle perizie di stima, lo stato di diritto e di fatto dei beni oggetto della vendita;

g) la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara;

h) una copia del documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;

i) assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al **"Fallimento Colombin & Figlio S.p.A."**.

• le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tal caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati;
• le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 **il giorno 2 dicembre 2021 alle ore 12.00** e avranno luogo alla presenza degli offerenti.
In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00).
In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.

CONDIZIONI DELLA CESSIONE
Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, **dovrà essere versato entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva**; in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa.

Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma, l.f.; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f..

Trattandosi di vendita coattiva la stessa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La cessione verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto dalla curatela tra gli esercenti in Trieste.

Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione di quelle liquidate sul decreto emesso dal Giudice Delegato ex art. 108 l.f. con il quale si provvederà alla cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia.
Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, la curatela si riserva di proporre istanza al Giudice Delegato affinché si possa recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente un mero avviso di vendita e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c..

Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: **info@studiogrb.it**, tel. 040.763709, PEC **f9.2020trieste@pecfallimenti.it**.
Il presente avviso, unitamente alle perizie di stima del compendio immobiliare e dei beni oggetto della presente vendita sono pubblicate sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche **https://pvp.giustizia.it/pvp/.**

Il curatore
dr. Mario Giamporcaro

TRIBUNALE DI TRIESTE
SECONDO AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA CON RIBASSO

Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040 763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.** (R.G. 9/2020)
AVVISA
che il giorno **2 dicembre 2021 alle ore 10.00**, dinanzi a lui, presso il proprio Studio, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente **LOTTO UNICO** così composto:
Area industriale edificata identificata da porzione della p.c.n. 3765 C.C. S.M.M. Inferiore – (denominata "Area Colombin")
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 11670 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore
c.t. 1°
p.c.n. 3765 ente urbano
(Piano sub G.N. 315/97)
Pende Piano GN 7047/2021: approvato con aggiornamento di configurazione.
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Terreni
Foglio 36, p.c.n. 3765, qualità Ente Urbano, superficie 15.748 mq
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Catasto Fabbricati
Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 3765, sub. 1, zona censuaria 2, categoria D/7;
Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 3765, sub. 2, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastale tot 59 mq e tot escluso aree scoperte 59 mq, rendita € 433,82;
così come risulta dalla perizia di stima integrata redatta dall'ing. Deborah Ovadia depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valore dell'area indicato dal perito: Euro 4.780.000,00
• **Macchinari, Laboratorio Analisi e Controllo Qualità, Arredi Laboratorio, Arredi Uffici e Arredi Foresteria** come descritti all'interno della perizia di stima redatta dal dott. Giovanni Grassi depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti **www.astegiudiziarie.it**, **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it/pvp/**) – valori indicati dal perito: rispettivamente Euro 896.400,00, Euro 89.460,00, Euro 2.500,00, Euro 7.000,00, Euro 5.000,00 e così per complessivi Euro 1.000.360,00 oltre IVA di legge
Il prezzo base d'asta del Lotto Unico (composto dall'"Area Colombin" e dai Macchinari, Laboratorio Analisi e Controllo Qualità, Arredi Laboratorio, Arredi Uffici e Arredi Foresteria), ribassato del 25% rispetto al prezzo base d'asta del primo esperimento di vendita, è di Euro 4.335.270,00 (quattromilionitrecentotrentacinquemiladuecentosettanta/00) oltre oneri di legge
Rilanci minimi: 10.000,00 (diecimila/00)
MODALITA' E TERMINI
DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
• le offerte dovranno essere presentate, in carta resa legale con bollo da Euro 16,00, presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 novembre 2021**;
• le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un importo non inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo;
• le offerte dovranno contenere:
a) se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità;

b) se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive;

c) l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita;

d) l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020);

e) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 90 giorni dall'aggiudicazione**;

f) la dichiarazione di ben conoscere, anche per il tramite delle perizie di stima, lo stato di diritto e di fatto dei beni oggetto della vendita;

g) la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara;

h) una copia del documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;

i) assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al *"Fallimento Colombin & Figlio S.p.A."*.

• le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tal caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati;
• le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 **il giorno 2 dicembre 2021 alle ore 10.00** e avranno luogo alla presenza degli offerenti. In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00). In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.
CONDIZIONI DELLA CESSIONE
Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, **dovrà essere versato entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva**; in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa. Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma, l.f.; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f.. Trattandosi di vendita coattiva la stessa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La cessione verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto dalla curatela tra gli esercenti in Trieste. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione di quelle liquidate sul decreto emesso dal Giudice Delegato ex art. 108 l.f. con il quale si provvederà alla cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia. Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, la curatela si riserva di proporre istanza al Giudice Delegato affinché si possa recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente un mero avviso di vendita e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.. Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: **info@studiogrb.it**, tel. 040.763709, PEC **f9.2020trieste@pecfallimenti.it.**
Il presente avviso, unitamente alle perizie di stima del compendio immobiliare e dei beni oggetto della presente vendita sono pubblicate sui siti **www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche https://pvp.giustizia.it/pvp/.**

Il curatore
dr. Mario Giamporcaro

Tutti gli annunci li trovate su: immobiliare.it il N.1 degli annunci immobiliari ENTI e TRIBUNALI il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari e **annunci.ilpiccolo.it**

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 10/2018
AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno **18 novembre 2021 alle ore 09.30,** avanti al professionista delegato dott. Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4, telefono 040/370780, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.**, dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico
Descrizione
Locale d'affari d'angolo, composto da un unico vano, retrobottega e servizio, al piano terra del complesso immobiliare di Poggi Paese, in Trieste Campo Pietro Metastasio n.2-3, interno n.4/11, superficie catastale mq.82,00.
Risultanze Tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T.18704 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, c.t. 1°, in diritto di superficie a tempo determinato a far data dal 09.07.1980, unità condominiale costituita da locale d'affari – interno n.4/11 - sita al piano terra della casa civ.n.2-3 di Campo Metastasio, costruita sulla p.c.n. 4324 in P.T.18390 marcato "200". Piano al G.N.5920/1997, con le congiunte 79,749/10.000 i.p. di permanente comproprietà del c.t.1° in P.T.18390 (P.T."madre") nonché 1/487 p.i. c.t.1 P.T.18683 (cabina elettrica) G.N.7900/1997.
Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Comune di Trieste, sezione urbana Q - foglio 21 - p.c.n. 4324 - sub.200 – Z.C. 2° - cat.C/1 – classe 12 – consistenza mq.79,00 – superficie catastale mq.82,00 - R.C. € 2.337,85–.
Prezzo
Il bene viene posto in vendita al prezzo base di **€ 33.400,00 (trentatremilaquattrocento/00),** ulteriormente ridotto rispetto al valore di stima, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come meglio descritto nella perizia del Perito Edile Gianni Scozzai, d.d. 28.08.2018, pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it**, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c. La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile non necessita dell'attestazione di prestazione energetica. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura. La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica, entro le **ore 12,00 del 16 novembre 2021**. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano all'esperimento di vendita comparendo innanzi al professionista delegato.
In caso di offerta di acquisto su supporto analogico, essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura presso Intesa San Paolo S.p.a. **IBAN: IT56M0306902222100000590072**, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel casso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
In caso di offerta d'acquisto telematica, essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere :
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; i) l'importo versato, a titolo di cauzione, mediante bonifico bancario a favore del c/c intestato alla procedura esecutiva, **IBAN: IT56M0306902222100000590072**;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico disposto per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.
Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).** Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00).
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** ed un suo estratto sul quotidiano locale "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 6 settembre 2021

Il professionista delegato
dott. Stefano Germani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 54/2019
AVVISO DI VENDITA

Lotto unico
Unità immobiliare ad uso abitativo sita al piano terra e primo piano di un edificio storico denominato "Villa Ermione" corrispondente al civico numero 16 di via Romagna a Trieste. L'edificio si trova immerso in un ampio parco privato. L'alloggio si compone di soggiorno, cucina con dispensa, quattro stanze, tre servizi igienici, ripostiglio, ingresso e due disimpegni. È pertinenziale un giardino di 233,80 mq ed un posto auto doppio. Superficie commerciale 196,69 mq.
Prezzo base di euro 490.000,00.-
Offerta minima euro 367.500,00.-
Vendita telematica sincrona mista: 26.11.2021 ore 16:00
Termine per presentazione offerta: 22.11.2021 ore 12:00.
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 15.11.2019 redatta da geom. Armando Gilardi alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. **Professionista Delegato:** Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511- e-mail studio.**legale@finpronet.com**
Trieste, 23 settembre 2021

Il professionista delegato
Avv. Enrico GUGLIELMUCCI

ESECUZIONE IMMOBILIARE RE 137/2019
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Vendita separata di 12 Lotti individuati dai seguenti numeri e al prezzo per ciascuno indicato. I beni fanno parte del condominio di via San Pio X n.7 a Trieste.
Vendita 19.11.2021 ore 9.30
Ente 1) posto macchina esterno; prezzo base € 6.300,00; offerta minima € 4.725,00.
Ente 3) posto macchina esterno; prezzo base € 5.775,00; offerta minima € 4.331,25.
Ente 6) posto macchina esterno; prezzo base € 5.775,00; offerta minima € 4.331,25.
Ente 7) posto macchina esterno; prezzo base € 6.300,00; offerta minima € 4.725,00.
Ente 8) posto macchina esterno; prezzo base € 6.300,00; offerta minima € 4.725,00.
Lotto 9) posto macchina esterno; prezzo base € 6.300,00; offerta minima € 4.725,00.
Lotto 26) alloggio al primo piano vista mare; prezzo base € 73.650,00; offerta minima € 55.237,50.
Lotto 27) magazzino di mq.423; prezzo base € 156.975,00; offerta minima € 117.731,25.
Vendita 19.11.2021 ore 11
Lotto 10) posto macchina esterno; prezzo base € 5.775,00; offerta minima € 4.331,25.
Lotto 11) posto macchina esterno; prezzo base € 8.250,00; offerta minima € 6.187,50.
Ente 18) box auto; prezzo base € 9.300,00; offerta minima € 6.975,00.
Lotto 24) box auto; prezzo base € 12.375,00; offerta minima € 9.281,25.
I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dell'ing. Giulio Gregori del 18.11.2020-18.1.2021. Si rimanda per ogni approfondimento, oltre che alla citata relazione di stima e agli allegati di questa, all'avviso di vendita integrale, tutti documenti pubblicati sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", e sul sito **www.fallcoaste.it**
La richiesta di visita degli immobili in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il "portale delle vendite pubbliche".
Il termine per presentare l'offerta su supporto an logico o in via telematica scade il giorno 15.11.2021 alle ore 12. Professionista delegato: avv. Giancarlo Augusto, con studio a Trieste, in largo don Francesco Bonifacio n. 1, tel. 040 636782; e-mail: **segreteria@studiolegaleaugusto.com.**
Trieste, 20 settembre 2021

Il professionista delegato
avv. Giancarlo Augusto

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON GARA SINCRONA MISTA
Esecuzione immobiliare R.G.E. 123/2019

Si rende noto che il giorno **16 novembre 2021 alle ore 16.00**, avanti il professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti.
Descrizione.
- Ente indipendente costituito da alloggio sito al piano primo della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "25" in verde chiaro.
- Ente indipendente costituito da cantina sito al piano terra della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "15" in azzurro.
- Ente indipendente costituito da posto auto sito al piano ammezzato della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "18" in giallo.
Risultanze tavolari.
P.T. 79703 – c.t. 1° del C.C. di Trieste:
Ente indipendente costituito da alloggio sito al piano primo della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "25" in verde chiaro.
P.T. 79693 – c.t. 1° del C.C. di Trieste:
Ente indipendente costituito da cantina sito al piano terra della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "15" in azzurro.
P.T. 79696 – C.T. 1 di Trieste:
Ente indipendente costituito da posto auto sito al piano ammezzato della casa civ. n. 20 di Androna Santa Tecla, costruita sulla p.c.n. 5674 in P.T. 3275 subalterno "18" in giallo.
Risultanze catastali.
(alloggio) Comune di Trieste, sezione urbana V, foglio 20, particella 5674, subalterno 25, ubicazione Androna Santa Tecla n. 20, piano 1, categoria A/2, classe 3, consistenza mq. 103, superficie catastale escluse aree scoperte mq. 89, rendita € 787,60.
(posto auto) Comune di Trieste, sezione urbana V, foglio 20, particella 5674, subalterno 18, ubicazione Androna Santa Tecla n. 20, piano T, categoria C/6, classe 8, consistenza mq. 14, rendita € 95,44.
(cantina) Comune di Trieste, sezione urbana V, foglio 20, particella 5674, subalterno 15, ubicazione Androna Santa Tecla n. 20, piano T, categoria C/2, classe 8, consistenza mq. 3, rendita € 6,20.
Professionista delegato e custode giudiziario: avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Battisti n. 20, primo piano, tel. 040.2461958 - mail: **studiolegale@avvambrosiano.it** - pec: **ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it**., da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale della vendite pubbliche (**https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/**) che provvederà a contattare il custode giudiziario.
Modalità di vendita.
L'immobile viene venduto a corpo e non a misura, in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia dd. 13.1.2019 redatta dal geom. Armando Sansone, e suoi allegati, rinvenibili sul sito **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle vendite pubbliche alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. **Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 11 novembre 2021** e potranno essere presentate in maniera analogica (cioè in modo tradizionale, su carta resa legale) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato (dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 ed il solo 11.11.2021 dalle ore 9:00 alle ore 12:00) oppure, in alternativa, con modalità telematica previo accesso e registrazione al portale del gestore delle vendite telematiche ZUCCHETTI Software Giuridico s.r.l. indicato nell'ordinanza di delega ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. L'aggiudicatario dovrà provvedere al **saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.** Il pagamento in favore della procedura andrà eseguito tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 123/2019 - TRIBUNALE DI TRIESTE" oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT40X0200802242000106194120). Dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli oneri fiscali, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Gli oneri vengono stimati in via approssimativa e salvo conguaglio nella misura del 15% del prezzo offerto, salva l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.
Prezzo base € 170.000,00. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno € 127.500,00 (prezzo base diminuito del 25%), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
Il versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, va eseguito con bonifico bancario sul conto "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 123/2019 - TRIBUNALE DI TRIESTE" IBAN: IT40X0200802242000106194120 con causale "cauzione per offerta di acquisto, lotto unico". La ricevuta, completa del numero di identificazione del versamento stesso, va allegata alla busta telema-

Tutti gli annunci li trovate su: immobiliare.it il N.1 degli annunci immobiliari ENTI e TRIBUNALI il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari e annunci.ilpiccolo.it

tica contenente l'offerta. L'accredito della cauzione dovrà risultare visibile sul conto stesso al momento dell'apertura della gara pena l'invalidità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori a euro 1.000,00.
Per maggiori delucidazioni si invita a leggere la perizia dd. 13.1.2019 redatta dal geom. Armando Sansone e suoi allegati.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pubblicato sul sito **www.fallcoaste.it** un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
Maggiori informazioni potranno essere fornite dal delegato alla vendita a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 3 settembre 2021

Il professionista delegato
Avv. Ferdinando Ambrosiano

TRIBUNALE DI TRIESTE
R.G.V. 3244/2009
AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto Professionista Delegato Avv. Nicola Cannone, visto il decreto del Giudice Tutelare dd. 18.6.2021, con cui - ai sensi degli artt. 376-411 c.c. – è stata disposta la vendita dei beni immobili di seguito descritti secondo le modalità previste dagli artt. 570 ss. c.p.c., rende noto che il giorno **15.11.2021, ore 10.30** avanti al Professionista delegato, presso il suo studio di **Trieste, via Valdirivo 40, piano primo,** tel. 040.7600807, ai sensi degli artt. 570 ss. c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto** con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In Linea S.p.a., di cui al sito **https://www.astetelematiche.it/**, della piena proprietà dei seguenti beni, da **liquidarsi in blocco:**
LOTTO UNICO
Bene immobile di cui alle PP.TT. 1528, C.C. di Trieste, c.t. 1, p.c.n. 2841 e 2842, edificio con cortile sito in Trieste, **Corso Saba nn. 21-23**, composto dalle seguenti unità: P.T. 39042, C.C. di Trieste, c.t. 1, locale d'affari al piano terra ed ente al primo piano; P.T. 39043, C.C. di Trieste, c.t. 1, alloggio al secondo piano; P.T. 39044, C.C. di Trieste, c.t. 1, alloggio al terzo piano; P.T. 39045, C.C. di Trieste, c.t. 1, alloggio al quarto piano; P.T. 39046, C.C. di Trieste, c.t. 1, vano gabinetto al quinto piano; P.T. 40499, C.C. di Trieste, c.t. 1, vani e soffitta al quinto piano; P.T. 40606, C.C. di Trieste, c.t. 1, soffitta al quinto piano. L'immobile è censito al **catasto terreni e fabbricati** del Comune di Trieste con i seguenti identificativi:

Catasto Terreni			
Fg.	p.c.n.	Qualità	Superficie
17	2841	Ente urbano	160 mq
17	2842	Cortile	50

Catasto Terreni									
Sez.	Fg.	p.c.n.	Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. cat	Rendita
V	17	2841	1	1	C/1	12	91 mq	105 mq	2.932,96
V	17	2841	2	1	A/3	2	6 vani	128 mq	542,26
V	17	2841	3	1	C/2	13	18 mq	23 mq	81,81
V	17	2841	4	1	A/3	2	5,5 vani	99 mq	497,09
V	17	2841	5	1	A/3	2	6 vani	130 mq	542,26
V	17	2841	6	1	A/3	2	1 vano	24 mq	90,38
V	17	2841	7	1	A/3	2	5,5 vani	98 mq	497,09
V	17	2841	8	1	A/5	4	1 vano	23 mq	64,56
V	17	2841	9	1	A/5	3	3,5 vani	67 mq	189,90
V	17	2841	10	1	C/2	11	1 mq	1 mq	3,1

Beni mobili (essenzialmente, arredi), privi di autonomo valore di mercato, presenti all'interno dell'immobile, per cui è stato autorizzato l'abbandono. Il bene immobile, unitamente ai mobili per cui è stato autorizzato l'abbandono, viene posto in vendita al prezzo base di **€ 450.000,00**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia asseverata in data 18/05/2021 dall'ing. Deborah Ovadia, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Si ritiene comunque opportuno evidenziare, tra i rilievi peritali più rilevanti (rinviando alla perizia per il resto), che: a) non vi è corrispondenza tra la mappa catastale e la situazione in natura ed al tavolare in quanto in mappa non sono rappresentati i vani wc esterni (con la precisazione che l'eventuale regolarizzazione resterà a carico dell'aggiudicatario); b) con Ordine del Sindaco Prot. Gen. 0138079/2014 e Prot. Corr. 46/241-8/2013 è stato intimato alla proprietà di non utilizzare o far utilizzare lo stabile in oggetto e vietare l'occupazione e la permanenza di persone nell'intero fabbricato ad esclusione del locale commerciale al piano terra e magazzino al primo piano fino a quando non verranno ripristinate le normali condizioni di sicurezza ed agibilità dello stabile (con la precisazione che gli effetti di tale ordine si estenderanno anche all'aggiudicatario); c) vi sono delle infiltrazioni dal tetto che hanno compromesso l'integrità strutturale dello stesso ed anche di qualche porzione dei solai (con la precisazione che tale vizio dell'immobile – insieme ad altri eventuali, nessuno escluso - non verrà coperto da garanzia ai sensi dell'art. 2922 c.c.). Si specifica che tutte le attività, che, a norma degli artt. 571 ss. c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice Tutelare, o a cura del Cancelliere o del Giudice Tutelare, sono eseguite dal Professionista Delegato presso il suo studio. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari ad almeno il 75% del medesimo prezzo, **così pari ad € 337.500,00**, salva in quest'ultimo caso la facoltà del Professionista Delegato di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c. La **vendita deve considerarsi forzata**, avverrà a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
Gli immobili posti in vendita sono attualmente non occupati da persone.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 10.11.2021.** La presentazione dell'offerta fa presumere in via assoluta la conoscenza delle risultanze peritali e determina l'accettazione incondizionata dell'acquisto dei beni mobili presenti all'interno dell'immobile per cui è stato autorizzato l'abbandono e delle condizioni di vendita di cui al presente avviso. L'apertura delle buste è fissata presso lo studio del Professionista Delegato per il **04.11.2021 alle ore 10.30.** In caso di pluralità di offerte valide si procederà alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 5.000,00. La gara tra gli offerenti è regolata dalla disposizione dell'art. 573 c.p.c. e dal D.M. 26 febbraio 2015, n. 32. L'offerente che avrà formulato l'ultima offerta valida per il prezzo più alto verrà dichiarato aggiudicatario dei beni. Il prezzo di aggiudicazione, dovrà essere versato entro il termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta, ovvero, in difetto di indicazione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Il presente avviso in forma integrale sarà inserito, unitamente alla perizia di stima ed all'ordinanza di nomina, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://pvp.giustizia.it/pvp/** nonché sul sito **https://www.astegiudiziarie.it/** Per la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere contattato lo studio del Professionista Delegato alla seguente utenza telefonica +39.040.7600807. Si precisa che le visite del bene avverranno compatibilmente con il rispetto delle prescrizioni dell'Ordine del Sindaco Prot. Gen. 0138079/2014 e Prot. Corr. 46/241- 8/2013. Qualsiasi ulteriore informazione può essere altresì richiesta presso lo studio del Professionista Delegato ai seguenti recapiti: Via Valdirivo 40, Trieste, piano primo. Tel. 040.7600807
Email **nicola.cannone@gmail.com**
Trieste, 21 settembre 2021

Il Professionista delegato
Avv. Nicola Cannone

Tutti gli annunci li trovate su: immobiliare.it il N.1 degli annunci immobiliari ENTI e TRIBUNALI il portale delle aste giudiziarie di case, auto e vendite fallimentari e **annunci.ilpiccolo.it**

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto. Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato. Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Ufficio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

Abitazioni e box

GRADO (GO) - VIALE DELL'ARIETE, 3 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al primo piano compreso in un edificio condominiale residenziale di Grado Pineta, composto da: ingresso, cucinino, soggiorno, disimpegno, bagno-w.c., due camere e terrazzo. Superficie commerciale mq 66,17. Prezzo base Euro 74.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 55.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 26/11/21 ore 11:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Alessandra Stener tel. 3475744364. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 105/2019 **GOR766960**

SAN LORENZO ISONTINO (GO) - VIA UDINE, 14 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TRATTASI DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE COMPOSTO DA UNA CASA DI CIVILE ABITAZIONE UNIFAMILIARE OLTRE A DUE ULTERIORI EDIFICI, NONCHÉ SGOMBERO E RIMESSA. Il complesso immobiliare è recintato con comune ingresso dalla pubblica via. L'edificio abitativo, p.c. 1072/1, si sviluppa su due piani per complessivi 140 mq lordi; il primo edificio complementare, su p.c. 1072/4, che si sviluppa su due piani fuori terra, ha una superficie complessiva di 215 mq lordi; il secondo edificio complementare, su p.c. 1072/5 composto da tre piani fuori terra, ha superficie pari a 260 mq lordi. Prezzo base Euro 62.300,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 46.725,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 11/01/22 ore 09:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Dott. Andrea Pobega tel. 3351567496. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 70/2019 **GOR768055**

SAVOGNA D'ISONZO (GO) - FRAZIONE SAN MICHELE DEL CARSO, VIA COTICI, 45 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - VILLA SINGOLA, su due livelli collegati tra loro da una scala interna e con soffitta nel sottotetto, composta al piano terra da un ingresso, un bagno, una cucina e un soggiorno con scala d'accesso al piano superiore; al primo piano si trova un disimpegno, un bagno, una camera da letto, un ripostiglio ed una terrazza; nel sottotetto si trova una soffitta. Prezzo base Euro 55.500,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, II comma, c.p.c.: Euro 41.625,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 26/11/21 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Francesca Negro tel. 0481533182. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353)** Rif. RGE 37/2019 **GOR766108**

ECONOMIA

OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%
www.otticainn.it

INVESTIMENTI IN TRIVENETO

Dagli scooter elettrici all'energia rinnovabile la rivoluzione verde di Poste italiane

Diversi gli interventi in programma entro la fine dell'anno
Tra questi la sostituzione delle vecchie lampade con i Led

Nicola Brillo / TRIESTE

Poste Italiane vara la Green Strategy, che vede il Nordest protagonista di una serie di interventi sulla flotta, all'installazione di fotovoltaico e all'efficientamento energetico delle sedi.

Il piano industriale della società parla chiaro: entro il 2025 il taglio del 30% delle emissioni di anidride carbonica e nel 2030 il raggiungimento della Carbon Neutrality (bilanciamento tra le emissioni di gas serra generate e quelle riassorbite).

«Circa un miliardo di euro sarà destinato alla sostenibilità – ha dichiarato l'ad di Poste Italiane, Matteo Del Fante –. Ma noi non lo consideriamo un costo, bensì di un investimento sul futuro. Già oggi il 95% del fabbisogno di energia elettrica del Gruppo Poste Italiane proviene da fonti rinnovabili e intendiamo sostituire l'intero parco veicoli per arrivare a 26mila veicoli green entro il 2024».

Per raggiungere questi obiettivi nel Nord Est sono state avviate quattro iniziative principali sugli immobili, cui si affiancano interventi sulla flotta. Nel Triveneto verranno installati 20 impianti fotovoltaici (di cui 17 in Veneto) per un totale di circa 2 milioni di Kwh all'anno. Gli interventi riguarderanno 18 sedi operative, il Centro Polifunzionale di Mestre in via Torino (prodotti 440.000 Kwh l'anno), Centro Meccanizzato di Padova (950mila Kwh). In tutto il Nord Est, la produzione di energia con pannelli fotovoltaici consentirà di ridurre l'emissione di circa 1.300 tonnellate di Co2.

«Siamo attivi con una serie di interventi di grande impatto in tutto il Nordest – dichiara l'ing. Marco Sensi, responsabile Macro Area Immobiliare Nord Est di Poste Italiane –. Abbiamo un patrimonio immobiliare enorme, con un forte consumo di energia elettrica, anche qui sono previsti importanti investimenti per la riduzione dei consumi».

Il progetto "Smart Building" punta a far risparmiare mediamente il 15% di energia elettrica e il 10% di gas mediante l'introduzione di un sistema innovativo dal punto di vista energetico su un totale di 332 siti nel Triveneto (186 edifici in Veneto, 62 in Friuli Venezia Giulia e 83 in Trentino Alto Adige nel biennio 2022/2023).

Il progetto Led prevede invece per il 2021 la sostituzione di 10.511 lampade fluorescenti con lampade Led, in 288 sedi in tutto il Triveneto. In particolare l'intervento riguarda 198 sedi del Veneto con la sostituzione di 7.342 lampade, 62 sedi in Friuli Vezia Giulia con 2.081 lampade e 31 edifici in Trentino Alto Adige con 1.088 lampade. Al 30 settembre 2021 sono state già sostituite 9.236 lampade pari all'88% del programma 2021.

L'"Efficientamento energetico", già operativo nelle province venete di Venezia, Padova e Rovigo e in quelle friulane di Udine e Pordenone, punta a sostituire le vecchie caldaie e impianti di climatizzazione con versioni più efficienti e meno energivore.

A questo si aggiunge il progetto "Serbatoi", per la rimozione di vecchi serbatoi e la piantumazione di alberi e siepi con la realizzazione di un sistema di raccolta dell'acqua. Il progetto "Serbatoi" prevede per il 2021 nel Nord Est 66 interventi di cui 44 già eseguiti.

Al via l'installazione di colonnine di ricarica per furgoni, auto e moto della flotta aziendale in collaborazione con Enel. A Nordest si prevede nel 2021 l'installazione di ulteriori 148 colonnine di ricarica per veicoli elettrici (47 nel Veneto, 43 nel Friuli Venezia Giulia, 58 nel Trentino Alto Adige).

«Da tempo Poste Italiane ha avviato il rinnovo della flotta aziendale in un'ottica green e sostenibile, con la fornitura di nuovi mezzi ecologici – spiega Marco Siri, responsabile Logistica Macro area Nord Est –. Oggi disponiamo di una delle più grandi flotte di veicoli commerciali al 100% elettrici e vogliamo migliorare ulteriormente le performance ambientali della nostra flotta. La corrispondenza si sta spostando sempre più da una tradizionale ad una legata all'e-commerce con pacchi, così abbiamo introdotto nuovi mezzi come quelli a tre ruote per garantire la sicurezza dei nostri operatori». Poste Italiane ha già introdotto 136 mezzi elettrici, di cui 95 in Veneto, 10 in Friuli Venezia Giulia e 31 in Trentino Alto Adige. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

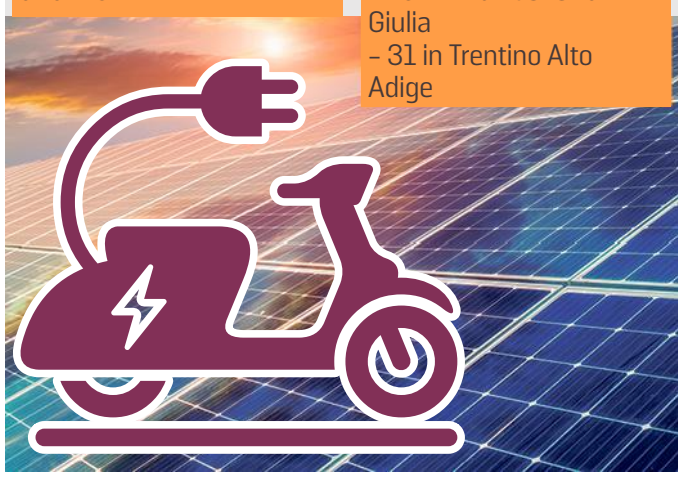
POSTE ITALIANE NORDEST

Progetto "Smart Building", Interventi su 332 siti nel Triveneto nel biennio 2022/2023
- 186 edifici in Veneto
- 62 in Friuli Venezia Giulia
- 83 Trentino Alto Adige

Colonnine di Ricarica per furgoni, auto e moto
- 47 nel Veneto
- 43 nel Friuli Venezia Giulia
- 58 nel Trentino Alto Adige

Progetto "Fotovoltaico"
Prevista l'installazione di 20 impianti (di cui 17 in Veneto) per un totale di circa 2.000.000 Kwh all'anno

Flotta motorini a Nordest 1.321 (percorrono 44mila km al giorno, quasi un milione di km al mese), di questi 136 mezzi elettrici:
- 95 in Veneto
- 10 in Friuli Venezia Giulia
- 31 in Trentino Alto Adige



Matteo Del Fante

«Abbiamo destinato un miliardo di euro a investimenti per la sostenibilità»

INVESTIMENTI

Snam punta sul dual fuel: Malborghetto apre la strada

TRIESTE

Si trova in Friuli Venezia Giulia, a Malborghetto, il primo impianto di compressione del gas naturale di Snam destinato a diventare dual-fuel, ovvero alimentato a elettrico e a gas. I lavori di ammodernamento prevedono la sostituzione di due turbocompressori alimentati a gas con due dotati di motori elettrici e le attuali valvole azionate a gas saranno rimpiazzate da altre ad aria o elettriche. L'ammodernamento dell'impianto di Malborghetto, una stazione di compressione costruita negli anni 70 e interconnessa ai gasdotti di importazione dalla Russia, segna la prima tappa del piano di conversione del parco centrali di Snam con tecnologia ibrida. Obiettivo: abbattere le emissioni e arrivare - per il 2040 - a raggiungere la neutralità carbonica. E proprio questo impianto ospiterà la visita di domani dei consiglieri di amministrazione di Snam, il cui cda si riunisce a Trieste anche per una board induction, attività prevista dal Codice di corporate governance delle società quotate per favorire la conoscenza dei business da parte dei consiglieri. Snam ha poi altri progetti per il Fvg e, in particolare, per la transizione energetica del territorio soprattutto negli ambiti idrogeno e portualità. A Trieste sorgerà infatti una sede dell'Hydrogen Innovation Center avviato da Snam in collaborazione con atenei e centri di ricerca italiani e il Porto potrà essere oggetto di iniziative legate all'utilizzo di carburanti alternativi e all'efficientamento degli edifici.—

E.D.G.

FIM FIOM E UILM

Integrativo Fincantieri Pronta la piattaforma per rinnovare il contratto

TRIESTE

È pronta la piattaforma per il contratto di secondo livello di Fincantieri. Nei dettagli sarà presentata domani a Roma, al Centro Congressi Cavour, dai segretari generali di Fim, Fiom, Uilm, Roberto Benaglia, Francesca Re David e Rocco Palombella, ma già si profila una trattativa in salita. Nel 2016 si arrivò all'accordo dopo un anno e mezzo di trattativa e nemmeno nel consenso generale dei lavoratori. Il confronto ora parte in ritardo, causa Covid, e da una base economica che, secondo i sindacati, non può che essere consolidata e adeguata con miglioramenti degli indicatori legati al risultato. Come ordine di grandezza l'integrativo Fincantieri vale circa 3 mila 600 euro di salario aggiuntivo. «A nostro avviso – spiega Rocco Palombella, segretario nazionale Uilm – oggi ci troviamo nelle condizioni di presentare la piattaforma dopo aver dovuto rinviare la trattativa per la concomitanza con il rinnovo del contratto nazionale. È vero che la pandemia ha creato difficoltà al settore, ma Fincantieri è un gruppo solido e rappresenta una prospettiva per i lavoratori italiani».

Rocco Palombella

Si tratta di una piattaforma «non rinunciataria – chiarisce Palombella – e anche rispettosa delle esigenze dei lavoratori». Nel documento una parte importante riguarda ovviamente il salario, gli indicatori grazie ai quali si misurano le performance e i risultati, il welfare, gli orari di lavoro, ma anche il sistema degli appalti, che richiede sistemi di controllo, e la sicurezza sul lavoro. «Il nostro obiettivo è garantire incentivi ai lavoratori e anche dare risposte all'azienda per quel che riguarda i problemi legali alla peculiarità della produzione», conclude Palombella. —

E.D.G.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore	6.00
DARDANELLES SEA.	DA PATRASSO A ORM. 31	ore	7.00
COSTA LUMNOSA	DA KATAKOLON A ORM. 57	ore	7.00
CARINA VOYAGER	DA PIREO A RADA	ore	18.01
STAVANGER TS	DA CEUTA A RADA	ore	23.00
MSC GENOVA	DA CAPODISTRIA A RADA	ore	23.00

IN PARTENZA

DELFINO VERDE DELUXE	DA ORM. 30 PER TRIESTE	ore	6.30
JAGUAR	DA BACINO 1 PER TRIESTE	ore	7.00
ADYGEYA	DA SIOT 3 PER GIBILTERRA	ore	16.00
MSC MARYLENA	DA RADA PER RAVENNA	ore	17.30
COSTA LUMINOSA	DA ORM. 57 PER BARI	ore	18.00
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore	19.00
PACIFIC ADVENTURE	DA BACINO 4 PER LIMASSOL	ore	20.00
NORDROSE	DA RADA PER MALTA	ore	20.00
DARDANELLES SEA.	DA ORM. 31 PER PATRASSO	ore	21.00
ARTEMIS SEAWAYS	DA RADA PER MERSIN	ore	21.00
PAROS	DA RADA PER PIREO	ore	22.00

27/02/1946 02/10/2021

La tua luce risplenderà sempre.

Laura Sponza

E' mancata all'affetto dei suoi cari Laura Sponza ved. Bellizzi. Ne danno il triste annuncio la cugina Marisetta, Paolina, Vito e parenti tutti.

La saluteremo giovedì 14 ottobre alle ore 11 nella Cappella di Costalunga

Trieste, 10 ottobre 2021

27/02/1946 02/10/2021

La tua luce risplenderà sempre

Laura Sponza

E' mancata all'affetto dei suoi cari Laura Sponza ved. Bellizzi. Ne danno il triste annuncio la cugina Marisetta, Paolina, Vito e parenti tutti.

La saluteremo giovedì 14 ottobre alle ore 11 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 10 ottobre 2021

Buon viaggio amore

Laura

ci stringiamo forte a te

Todos tus hijos

Costalunga 240,
10 ottobre 2021

---

†

Il 6 ottobre ha raggiunto il suo caro LUCIANO

Bruna Compar ved. Cernivani

Ne danno il triste annuncio i figli MAURIZIO con LOREDANA, PAOLO con ROBERTA, gli adorati nipoti STEFANO, MATTEO, MARTINA e GIULIA, e parenti tutti

La saluteremo martedì 12 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 ottobre 2021

Ciao

Nonna

Ci mancherai tanto i tuoi adorati nipoti.

Trieste, 10 ottobre 2021

I consuoceri GRAZIELLA e LIVIO ricordano la cara

Bruna

Trieste, 10 ottobre 2021

Vicini a PAOLO

STEFANO, PAOLO e famiglie

Trieste, 10 ottobre 2021

Il giorno 6 ottobre si è spento il

CAVALIERE

Salvatore Mignemi

Ne danno l'annuncio la moglie e la famiglia.

Lo saluteremo mercoledì 13 ale ore 10.30 nella Chiesa di Montuzza.

Trieste, 10 ottobre 2021

Ciao

Turi

ELDA e famiglia.

Trieste, 10 ottobre 2021

A chi portiamo nel cuore non diciamo mai addio.

PAOLO e TINA, NOVELLA e LUCIO.

Trieste, 10 ottobre 2021

La famiglia SABBADINI partecipa al lutto del Cavaliere di Pace

Salvatore Mignemi

Trieste, 10 ottobre 2021

---

†

E' mancata la nostra cara

Elda Tonietto Lippi

lo annunciano a chi le ha voluto bene FLORISE, i nipoti, COSTANTE, ELIANA con la famiglia.

La saluteremo giovedì 14 alle ore 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 10 ottobre 2021

Non dimenticheremo la cara zia

Elda

MARIA SERENA e FABIO

Trieste, 10 ottobre 2021

Addolorati gli amici NEVA, LIDIA, ANNAMARIA, RENATA, ESTER, RENATA, GIULIANA, MARISA, VALNEA, GINO, BRINO.

Trieste, 10 ottobre 2021

E' andata avanti

Alferia Renata Deganello

Insegnante

Lo annunciano i famigliari , gli amici tutti.

La saluteremo mercoledì 13 dalle ore 8.45 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 ottobre 2021

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Dolores Zecchin

Lo annuncia la famiglia tutta.

I funerali si terranno lunedì 11 alle ore 11:40 presso il cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 10 ottobre 2021

XI ANNIVERSARIO

Stefano Rocca

Ciao.

La tua famiglia

Trieste, 10 ottobre 2021

Ciao a tutti!

Nika Di Mauro ved. Bianco

La saluteremo giovedì 14 alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 10 ottobre 2021

Vicini al dolore di LUCA - CRISTINA e CLAUDIA.

Trieste, 10 ottobre 2021

Nika

Partecipano al lutto i condomini di via Piccardi 68.

Trieste, 10 ottobre 2021

---

†

E' mancato

Corrado Angelini

Ne danno l'annuncio i figli ROBERTO e GRAZIELLA, il genero FRANCO, la nipote MYRIAM e la sorella IRENE.

Lo saluteremo mercoledi' 13 alle ore 11 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 10 ottobre 2021

IV ANNIVERSARIO

13-10-2017 13-10-2021

Carissima mamma

Nives Visintin ved. Toneatti

Ti ricordo sempre con grande immutato amore.

Tuo figlio FABIO e familiari

Trieste, 10 ottobre 2021

XXIV ANNIVERSARIO

Bruno Norbedo

Ti ricordiamo.

Muggia, 10 ottobre 2021

---

†

E' mancata

Nevenka Sirotic

Lo annuncia il figlio.

La saluteremo lunedì 11, alle ore 12.00, in via Costalunga.

Trieste, 10 ottobre 2021

Partecipa al lutto Torrefazione Excelsior.

Trieste, 10 ottobre 2021

---

†

E' mancata

Luciana Fabbri in Berni

Lo annunciano il marito SILVANO e la sorella GUERRINA con la famiglia.

La saluteremo lunedì 11, alle ore 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 10 ottobre 2021

XXX° ANNIVERSARIO

8 OTTOBRE 1991
8 OTTOBRE 2021

Tullio Varini

Sempre presente nei nostri cuori

GIULIANA, LAURA, FLAVIO.

Trieste, 10 ottobre 2021

A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE
PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO
IL NUMERO VERDE
Numero Verde 800-700800

ATTRAVERSO
LO SPORTELLO WEB
sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

TRIESTE
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
NUMERO VERDE GRATUITO 800 991 777 h 24 365 giorni
Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri
Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402
info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

LE IDEE

MASERI, IL CARDIOLOGO CHE AMAVA TRIESTE

GIANFRANCO SINAGRA*

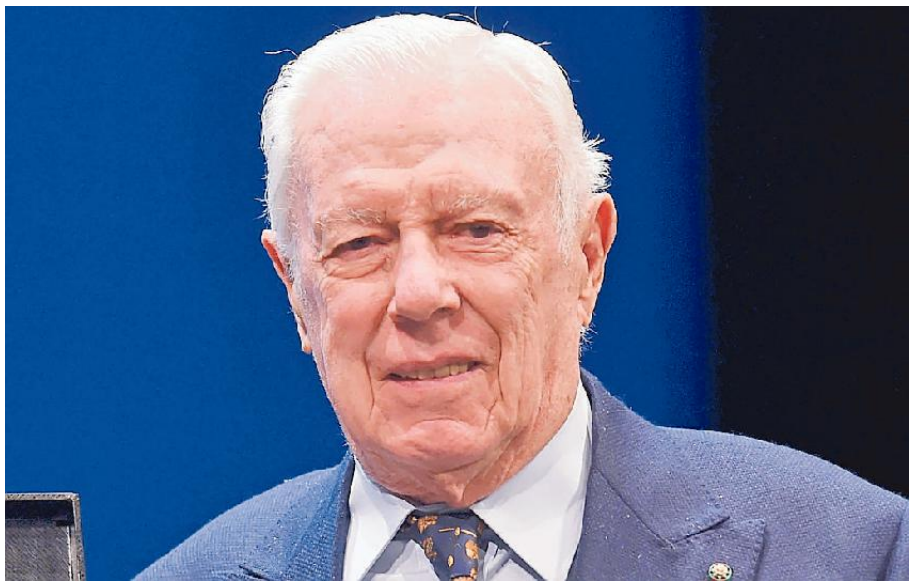
Attilio Maseri, cardiologo e ricercatore di fama internazionale ci ha lasciati a inizio settembre. Nel suo testamento ha dato un messaggio molto chiaro: il suo patrimonio sarà impiegato per promuovere conoscenza e sapere universale, per favorire la formazione di giovani meritevoli e sviluppare la ricerca nel campo della cardiologia molecolare. Queste attività di ricerca saranno sviluppate presso le Cardiologie delle due aziende ospedaliere-universitarie di Trieste e Udine con il coordinamento di Trieste.

Nativo di Udine, laureato a Padova nel 1960 e subito dopo specializzatosi a Pisa, Maseri lavorò come research fellow presso la Columbia University e la Johns Hopkins University negli Stati Uniti.

A Pisa guidò il gruppo di ricerca in ambito coronarico presso la Fisiologia clinica del Cnr diretto da Luigi Donato. Nel 1979 diventò professore di medicina cardiovascolare presso la Royal postgraduate medicalschool dell'Università di Londra e direttore della Cardiologia nel prestigioso HammersmithHospital. Poi Roma e Milano. Ho conosciuto il professore Maseri nella prima metà degli anni Novanta.

Avevo meno di 30 anni. Fu una esperienza particolare con una personalità di profilo altissimo che aveva già segnato la storia del progresso delle conoscenze con importanti studi sulla fisiopatologia coronarica e sull'infiammazione nelle sindromi coronariche. Curioso ed inquisitivo. In quegli anni mi formavo a Trieste con Fulvio Camerini. Collaborammo ad un progetto del ministero della Salute presentato dalla Regione Friuli Venezia Giulia sul rimodellamento ventricolare nel post infarto, che si collocava in un area di confine fra immunologia, medicina rigenerativa e infiammazione del miocardio. Da quell'esperienza scaturirono alcune osservazioni interessanti sull' espressione distrettuale dell'infiammazione nellamalattia aterosclerotica. Colpiva il suo tratto signorile, la cultura vasta, il rigore metodologico.

Era solito ricordare i limiti della trialistica e la necessità di guardare con occhi nuovi e scevri da dogmi agli estremi, al molto piccolo, per comprendere i meccanismi delle malattie e per identificare terapie efficaci specifiche nell'ambito di sottogruppi di portatori di patologia da caratterizzare con accuratezza.


Attilio Maseri, cardiologo di fama internazionale scomparso a settembre

Erano gli anni nei quali sperava di spingere la ricerca denominata Gissi outliers. Intanto Maseri era venuto a conoscenza dei nostri studi sulla genetica delle cardiomiopatie, condotti insieme a Luisa Mestroni dell'Università di Denver, e sulla rigenerazione miocardica, con Mauro Giacca presso Icgeb.

Credo che apprezzasse molto il nostro sforzo di coniugare cure avanzate, attenzione umana, spirito critico, ricerca traslazionale ed impegno nella formazione dei giovani. La Federazione italiana di cardiologia, negli anni in cui ne fu presidente lo avvicinarono alla Fondazione per il tuo Cuore del quale divenne presidente e per la quale promosse importanti iniziative di *fundraising* orientate alla ricerca, prevenzione ed educazione di comunità che condusse a livello altissimo coinvolgendo la Presidenza della Repubblica e scienziati internazionali. Molto autorevole, spesso malinconico, costantemente pensoso. Profondissimo nei quesiti e nelle riflessioni.

Nel suo testamento un messaggio chiaro: il suo patrimonio andrà per la conoscenza e il sapere universali

Aperto al futuro, alla necessità di progredire in conoscenza, ai giovani e al merito. Ricordo che un pomeriggio dell'estate 2011 volle venire a visitare il Polo Cardiologico di Cattinara-Trieste. Rimase profondamente colpito dalla sintonia e dall'integrazione dipartimentale, logistica, funzionale fra Cardiologia e Cardiochirurgia e volle visitare il laboratorio di Cardiologia molecolare e traslazionale realizzato con il supporto della Fondazione CRTrieste,come ponte fra i luoghi della clinica e la ricerca con numerosi progetti collaborativi internazionali. Clinica,ricerca e formazione.

L'Italia e il mondo oltre i confini visibili con la Slovenia, le Alpi Giulie e l'Adriatico. Il nostro impegno quotidiano in clinica e l'entusiasmo nella ricerca e per una didattica moderna fortemente orientata all'apprendimento ed al merito.

Ciò che è consolidato e le sfide future. Per lui il progresso in conoscenza doveva essere sfida, non conformismo ed ossequio a paradigmi immutabili, insomma un'avventura della mente condotta con integrità morale. L'ultimo anno, di grave sofferenza fisica, percezione di solitudine, accentuata dalle restrizioni per la pandemia. In mezzo qualche telefonata, cordiale e curioso ma stanco. Infine in aprile il nostro ultimo incontro in un ospedale, deserto di visitatori. Il piacere dell'incontro e del conforto, il sorriso rassegnato e il "Grazie Gianfranco, hai fatto una cosa buona" con lo sguardo di commozione di quegli occhi belli, sofferenti e fieri. Grazie, professor Maseri. —

**Professore di Cardiologia, direttore del dipartimento Cardiotoracovascolare dell'Asugi e della Scuola di Cardiologia dell'Università di Trieste*

LA CINA, GLI USA E LE RICHIESTE SUL CLIMA DEI RAGAZZI DI GRETA

ALFREDO DE GIROLAMO

Le intense giornate milanesi dei lavori preparatori alla conferenza di Glasgow a novembre, che dovrà aggiornare gli impegni sul clima, sono terminate la scorsa settimana lasciando un segno indelebile nell'evoluzione del movimento Fridays for Future.

Nei tanti appuntamenti istituzionali, che si sono susseguiti, l'ambiente da salvare, "la decarbonizzazione dovrà essere obbligatoria", è tornato ad essere al centro dell'attenzione politica.

Ma è stato durante le manifestazioni per le strade di Milano che abbiamo potuto vedere come è cambiato questo movimento. Cortei partecipati, accompagnati dalle note di Bella Ciao e scanditi dagli slogan per una giustizia climatica: stop a petrolio, gas e carbone, basta *greenwashing* e allevamenti intensivi, maggiore attenzione alle popolazioni più colpite. Chiedono azioni concrete e non di sentirsi dire i soliti "bla-bla-bla". Ovvero, quelle che i giovani definiscono promesse vuote. Del tutto inconsistenti a risolvere l'emergenza della nostra epoca. Non soddisfa l'annuncio della Cina: "intensificheremo il sostegno ai paesi in via di sviluppo nell'incrementare l'energia verde, riducendo le emissioni di carbonio e non realizzeremo all'estero nuovi progetti di energia prodotta da carbone". All'estero, ma non in "casa", dove la domanda di energia deve essere coperta. La seconda economia più grande al mondo è alle prese con una crisi energetica, che rischia di innescare un corto circuito. Il governo cinese, in previsione dell'inverno, ha letteralmente ordinato alle aziende energetiche di assicurare la fornitura di carburante, "a tutti i costi".

Alla conferenza di Glasgow a novembre si dovranno aggiornare gli impegni sul futuro del pianeta

Il messaggio di Pechino è chiaro: "non tollererà blackout". La produzione industriale interna non si può fermare e "in casa" i combustibili fossili saranno quindi indispensabili. Un atteggiamento quello cinese non solo preoccupante e pericoloso ma ambiguo.

L'altro grande attore sotto processo sono gli Usa. Il presidente Joe Biden ha recentemente lasciato intendere che il *"green deal"* a stelle e strisce è irreversibile. La neutralità elettrica al 2035, e quella economica al 2050. Questi i due grandi obiettivi della Casa Bianca. Uno sforzo immane per un Paese abituato quotidianamente (e culturalmente) ad avere alti consumi, impattanti come ad esempio l'uso eccessivo dell'aria condizionata e quello delle auto di grossa cilindrata. E dove gruppi di interesse nella produzione di acciaio e cemento, movimento merci ed aviazione, hanno un peso specifico non indifferente, tanto politicamente che economicamente. Invertire la tendenza quindi non sarà semplice, serviranno: più tecnologia, maggiore spazio all'idrogeno verde e alla cattura di anidride carbonica dall'atmosfera. Per i giovani di Fridays for Future "ora più che mai, è necessario difendere l'ambiente che viene sistematicamente ignorato". Il movimento è entrato nella fase in cui non si accettano compromessi, per reinventare (e salvare) il mondo. Ragazze e ragazzi pronti a "privarsi" di beni superflui, decisi a moderare i costumi. La loro richiesta di rinuncia, che indubbiamente costa, è per il bene comune. —

Ballarin PELLETTERIE
PELLETTERIE BALLARIN
ASSUME
Apprendista commessa/o
MAX 29 anni
Presentarsi presso il negozio di
Corso Italia 14 - Trieste
Mercoledì 13 ottobre ore 13

STUDIO NOTARILE
RICERCA CONTABILE
con esperienza
tempo pieno
E RICERCA IMPIEGATA
per front-office
tempo pieno
INVIA CURRICULA A:
studio@notaigiordanoecomisso.it

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.
SEMPLICEMENTE EFFICACE.
Via Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it
V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.it

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia
IQP INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI
MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE
PROMOZIONE ESCLUSIVA
TUO A SOLI
29,00 €
al mese per 24 mesi
Monosplit Modello HR
Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25
a pompa di calore ad alta efficienza energetica.
OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE
CEDENDO IL CREDITO FISCALE
IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE
* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).
CLIMASSISTANCE Srl
www.climassistance.it | info@climassistance.it
UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021
TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429
Numero Verde
800-84.22.70

TRIESTE

Ballarin
PELLETTERIE
CORSO ITALIA 14 TRIESTE

Verso il ballottaggio

I VOLTI DIETRO LE QUINTE

I due manager della campagna

Non si dice più "spin doctor", considerato ormai desueto, ma "campaign manager". Quello del sindaco uscente e candidato del centrodestra Roberto Dipiazza è il "suo" capo di gabinetto e braccio destro Vittorio Sgueglia della Marra, nella foto a sinistra. Dal lato opposto, il candidato del centrosinistra Francesco Russo durante una conferenza stampa assieme al fratello Matteo, che per fargli da "campaign manager" si è messo in aspettativa rispetto alla sua posizione di Head of digital brand protection all'interno di Fincantieri.

Video su fb, trattorie dati web e sondaggi: le strategie elettorali verso il rush finale

Cosa c'è dietro i piani di comunicazione di Dipiazza e Russo, seguiti dal capo di gabinetto della Marra e dal fratello Matteo

Lilli Goriup

Sul concetto di futuro si giocherà questa volata elettorale in vista del ballottaggio. L'uscente Roberto Dipiazza racconterà che «il centrodestra sta realizzando il presente e guardando al futuro forte dell'esperienza del passato», invitando i cittadini alle urne in nome della continuità amministrativa per completare i progetti già avviati.

«Con me si può costruire il futuro», è invece la sfida lanciata dal centrosinistra incarnato da Francesco Russo, che rimarcherà la sua personale visione per la città candidandosi a essere l'uomo del cambiamento.

Non sono parole scelte a caso. Nel dietro le quinte di questo rush finale esistono precise strategie comunicative.

A tesserne le fila i due *campaign manager* di Dipiazza e Russo. Sono rispettivamente Vittorio Sgueglia della Marra – giornalista, esperto di Open government, capo di gabinetto del Comune – e Matteo Russo, *head of digital brand protection* di Fincantieri dopo aver lavorato per cinque anni nell'Ufficio stampa di Generali, che in questi mesi presta la sua professionalità al fratello Francesco.

Spiega della Marra: «La comunicazione di questa campagna, che sto curando con la collaborazione degli esperti di tutti i partiti della coalizione, è l'evoluzione di quella del 2016, mai interrotta. Dal primo giorno di insediamento il sindaco ha fatto comunicazione di campagna permanente, intervenendo sui social quando gli altri ancora non lo facevano, lanciando gli "interessante oggi", parlando non solo dell'azione politico-amministrativa ma anche del suo lato umano, per il quale è amato. Dietro c'è lo studio approfondito di flusso e analisi dei dati che provengono dalla websfera, per ascoltare i problemi reali della gente in mezzo alla confusione della rete».

Ciò si ripercuote poi sul territorio: «Il sindaco a sua volta ha accesso diretto ai suoi social. Se dai commenti intercettiamo un tombino messo male, Dipiazza chiama i cittadini, va sul posto. Dagli organi di informazione emerge il 5% della sua campagna. Ciò ci ha permesso di avere un budget quasi zero: non facciamo post a pagamento per ora, proprio grazie all'analisi dei dati». Ma come nascono i video con gli "interessante oggi" su Fb, diventati un *hashtag*? «Da sempre, quando alla prima telefonata del mattino il sindaco mi dice "interessante oggi Vittorio", so che è successo qualcosa per cui è nervoso», prosegue della Marra: «Un giorno mi son detto, perché non farne un video? Come comunicatore devo esaltare il personaggio reale». Ma la famosa presa per il bavero? «Il suo impeto e la sua umanità spontanei nel prendere le difese di una cittadina».

Questo invece il lavoro di Matteo Russo: «Dopo aver parlato di programmi con uno stile diverso rispetto alla politica tradizionale, assieme alle persone che Francesco ha voluto scrivessero la parte sui rioni, adesso spiegheremo chi è Francesco: non solo il politico ma anche l'uomo. Una comunità deve potersi riconoscere nei progetti e nei valori del sin-

La genesi dei video "Interessante oggi" divenuti un hashtag: decisive le telefonate al mattino fra il sindaco e il suo braccio destro

Il competitor punta forte sul sondaggio commissionato dal suo staff che delinea una città pronta a cambiare

Il budget «quasi zero» dell'uscente fondato sull'analisi dei social e la «scelta di cuore» sul fronte opposto: «Credo in Francesco»

Lui intanto si schiera per la pineta di Cattinara

Sinistra Italiana ufficializza il suo appoggio allo sfidante

L'ENDORSEMENT

«Votare Russo per impedire l'ennesimo mandato a Dipiazza». La segreteria regionale di Sinistra Italiana prende posizione in merito al ballottaggio di domenica e lunedì prossimi, chiedendo ai propri elettori di esprimersi per il candidato di centrosinistra, Francesco Russo.

Dopo aver espresso grande soddisfazione per il risultato delle liste espressione della sinistra in tutte le amministrative svoltesi in regione, il partito guidato da Nicola Fratoianni prende posizione anche per il ballottaggio triestino. «La pregiudiziale antirazzista, antifascista e antisessista è fondamentale - si legge in una nota - e per questo la nostra indicazione è di votare Russo al secondo turno. Adesso Trieste opera questa scelta con grande generosità: rinunciando ad apparentamenti e assessorati e rischiando di perdere un eletto in consiglio comunale».

Nel frattempo Francesco Russo si schiera con il comitato per la salvaguardia della pineta di Cattinara. «Se eletto farò quanto possibile per preservare ed aumentare quel patrimonio ambientale - queste le parole di Russo - intervenendo per verificare le possibili alternative rispetto all'attuale progetto e alla destinazione finale del Burlo». La mobilitazione del comitato per salvare la pineta di Cattinara è iniziata più di un anno fa con una raccolta firme. In quell'area è prevista la costruzione di un nuovo parcheggio sotterraneo. —

L.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli aggiustamenti nella lista di Punto Franco

Sclip scalza Pasino al riconteggio dei voti

LA VERIFICA

Il consueto riconteggio dei voti delle ultime elezioni comunali ha portato a qualche variazione rispetto all'esito del voto: nella maggior parte dei casi si tratta di aggiustamenti numerici ma non di posizione.

Nel centrosinistra si ravvisano le uniche variazioni rilevanti: la prima riguarda la Lista Russo – Punto Franco, in cui il candidato Giorgio Sclip sale a 287 preferenze, sufficienti a farlo salire al secondo posto scalzando l'avvocato Alberto Pasino, che con le sue 284 preferenze si piazza al terzo posto.

Il riconteggio ha fatto sì, inoltre, che per il calcolo dei seggi in caso di vittoria di Francesco Russo al ballottaggio la candidata del Partito democratico Marina Coricciati non entri in Consiglio. Il riconteggio dei voti porta inevitabilmente a qualche variazione: il sistema delle preferenze e dei voti disgiunti fa sì, infatti, che durante le operazioni di spoglio qualche voto vada a finire dalla parte sbagliata, oppure venga annullato per sbaglio.

Rimettervi mano significa quindi ripulire l'esito finale dagli errori materiali o di valutazione compiuti durante lo spoglio.

Anche nel caso delle amministrative 2021, come di consueti, non sono emersi cambiamenti significativi, segno del funzionamento efficiente della macchina elettorale.—

LA VOLATA IN PILLOLE

La fiducia di Letta

«I ballottaggi a Roma, Torino, Trieste e negli altri comuni saranno una partita nuova: amplieremo ancora il campo e vinceremo». Così il segretario Pd Enrico Letta.

Il supporto di Lupi

Martedì a Trieste - insieme a Meloni, Salvini e Tajani - a sostenere Dipiazza ci sarà anche il leader di Noi con l'Italia Maurizio Lupi.

L'incontro su Zoom

Federmanager fa sapere che martedì alle 18.30 sulla piattaforma Zoom il Cida promuoverà l'incontro pre-elettorale con Dipiazza e Russo aperto agli associati.

Tutte le circoscrizioni in calo. Dal tracollo si salva il Carso
Le analisi sull'affluenza di parroci e altre "sentinelle" di quartiere

La fuga dal voto nei rioni San Giacomo e Servola i simboli della sfiducia «La politica ci ha traditi»

daco che la rappresenta. Analogamente presenteremo una parte dei futuri assessori: Francesco non ha mai voluto essere un uomo solo al comando, ma fare gioco di squadra. La sua capacità forse più grande è mettere assieme le persone. Sapevamo di partire con un gap di visibilità, ma il sondaggio Ipsos che avevamo commissionato ci ha detto che, quando qualcuno conosce entrambi i candidati, preferisce Francesco». Oltre 50 volontari stanno distribuendo 30 mila copie del volantino per il ballottaggio, ci sarà una narrazione ad hoc sui social e l'approfondimento di alcuni punti programmatici tramite le conferenze stampa: il filo rosso, la «differenza di visione» tra Dipiazza e Russo sull'uscita dal Covid, i fondi del Pnrr, la città dei prossimi 30 anni. Anche per Russo «incontrare le persone è alla base. Ogni giorno Francesco ha un'agenda pienissima. Martedì mattina farà il giro delle osterie di San Giacomo. L'essenza di un politico è non restare chiuso nel palazzo ma mantenere il contatto con il territorio, per intercettarne i problemi. Risponde personalmente ai commenti sui social al fino a tarda sera: ha uno stile serio, ragionato, ci confrontiamo per limare i testi all'interno di una dialettica. Francesco è tra i politici triestini con il maggior numero di fan sui social: dall'analisi dei dati delle ultime settimane risulta che ha il tasso di *reach* ed *engagement* più alto».

Ma come mai affidare la comunicazione proprio al fratello? «Una scelta di cuore. La mia attività extra-lavorativa è sempre stata supportare Francesco in questo senso, senza mai avere una tessera di partito. Ho sempre apprezzato la sua capacità di restare uguale a ciò che è. Per la campagna mi sono messo alcuni mesi in aspettativa, per aiutarlo, facendogli sentire che credo in lui».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

L'astensione alle elezioni amministrative ha rappresentato il "vero" voto di protesta, soprattutto nei confronti della gestione della pandemia e della politica nazionale, dove agli occhi delle persone sembrano, per così dire, più o meno tutti uguali. A ciò si somma un malessere «sociale ed esistenziale» profondo, riassunto con un'immagine dal parroco di San Giacomo don Rudy Sabadin: «In campagna elettorale i gazebo più affollati erano quelli della raccolta firme per l'eutanasia legale. Si creavano capannelli di persone desiderose di assicurarsi di poter morire più che di far rinascere una città e una società». Emerge questo sentore dai rioni, sondando tra chi ha il polso dei territori meno centrali.

QUI SAN GIACOMO

Proprio nella circoscrizione di San Giacomo e Barriera Vecchia oggi come nel 2016 si è registrata l'affluenza più bassa: stavolta solo il 41% degli aventi diritto è andato a votare, contro il 46% della media comunale. «Domenica 3 ottobre in chiesa nessuno parlava delle elezioni», prosegue don Sabadin: «Nessuno mi ha chiesto "allora don, cosa voti?". La pancia del rione è disillusa, ha vite ferite, sente la politica come distante dai problemi reali. Anche per noi è difficile fare attività aggregative, c'è un problema educativo: la politica ne paga a sua volta lo scotto. Inoltre viaggia sui social: un altro mondo rispetto alle persone che incontro per strada, le quali hanno domande cui non si può rispondere con una dichiarazione. Dilagano solitudine, disagio anche psichico, abuso di sostanze, smarrimento, paura, impotenza, timori di un complotto internazionale: non si fidano più dell'autorità sanitaria».

QUI SERVOLA

La maggiore crescita delle astensioni si rileva invece a Servola, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio. Qui si è recato alle urne il 44% degli elettori, contro il 53,67% di cinque anni fa: quasi dieci punti in meno.

Per Alda Sancin del Comitato No smog, ha tuttavia inciso poco il fatto che per la prima volta la Ferriera non fosse presente in campagna elettorale, quale attrattore verso le urne: «Quello ha semmai spostato i voti a destra. L'astensione e la sfiducia sono generalizzate, la gente crede sempre meno nella politica, che ha barcollato sulla gestione Covid. Chi non vuole il Green pass, poi, non vota per protesta: come a dire: "che vadano in malora tutti". Le preferenze hanno invece premiato figure che si sono spese nel rione. Ci sono inoltre un senso di stress, perché il quartiere sta morendo, e la scomodità: chi abita in zona Ferriera deve farsi il salitone fino al seggio di via Marco Praga. Gli anziani si sono scocciati perché non li hanno fatti votare in ricreatorio o nell'ex scuola».

Anche per il neoeletto consigliere circoscrizionale ed ex presidente del parlamentino Francesco Bettio, uomo di Chiarbola, il tema Ferriera non ha contato: «L'astensione era già altissima cinque anni fa, ma se oggi la gente ha le scatole piene della politica il motivo è nazionale: abbiamo perso il conto dei governi che abbiamo cambiato, la gestione del Covid ha stufato la gente. Il 3 ottobre inoltre pioveva: dopo la messa le persone non puntavano verso il seggio ma verso casa, i bar rionali erano vuoti».

QUI ALTIPIANO

Tra tutte le circoscrizioni, nelle due del Carso si è registrato il tasso di partecipazione più alto - al 53% nell'Altipiano Est e al 50% nell'Ovest - tuttavia anche qui inferiore rispetto al 2016. «La minoranza slovena tradizionalmente va a votare di più», dice Marco Milkovich, titolare del Pub Skala, noto come "sindaco del Carso" e storico ex presidente della circoscrizione Altipiano Est: «Ma anche qui si sente l'affanno, non ci sono più maggioranze bulgare ma tanta disaffezione, che è il segno della Seconda Repubblica. Stavolta abbiamo avuto voti di protesta un tempo impensabili sul Carso. I partiti non trovavano i candidati. Il movimento no Green pass ha portato poi a boicottare queste elezioni. Il prossimo sindaco sarà stato eletto dal 24% dei cittadini, è un segnale forte: non c'è più fiducia nello Stato. I nostri paesini hanno perso il senso della comunità. C'è un disastro demografico. Uno scontento strano: non patiamo la fame, ci bombardano di consumismo e individualismo, anche tramite i social».—

L.GOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE AFFLUENZE AL PRIMO TURNO A CONFRONTO

	2021	2016
Comune	46%	53%
Altipiano Ovest	50%	57%
Altipiano Est	53%	59%
Roiano - Gretta - Barcola - Cologna - Scorcola	48%	54%
Città Nuova - Barriera Nuova – San Vito - Città Vecchia	49%	53%
Barriera Vecchia-San Giacomo	41%	50%
San Giovanni - Chiadino - Rozzol	50%	55%
Servola - Chiarbola - Valmaura - Borgo San Sergio	44%	54%

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.
infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato
COMPRO ORO e ARGENTERIA
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:
GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI D'EPOCA...
BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)
COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)
RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

MARINA TRIESTINA
VENN VIND
ABBIGLIAMENTO FASHION E TECNICO
Giubbotti realizzati in materiale Maxland 2-way stretch, non passa una goccia d'acqua, non solo per la vela.
Pantaloni elasticizzati realizzati in materiale speciale quick drying (li tiri fuori dalla lavatrice asciutti).
Magliette tessuto con trattamenti anti UV e antibatterici.

Ci trovate in via Mercato Vecchio, 1/B (lato Hotel Savoia) - Trieste

IL PROSPETTO QUADRIENNALE SU IMMONDIZIE E AMBIENTE CONCORDATO TRA COMUNE E ACEGASAPSAMGA

Differenziata e strade da pulire: tre milioni in più in quattro anni

Il piano punta a migliorare la raccolta con 114 batterie ecologiche in 51 strade
Servizio rafforzato nelle zone pedonali, in quelle ex Ezit e in Porto Vecchio

Massimo Greco

Nel quadriennio 2022-25 il Comune di Trieste investirà 2,9 milioni di euro in più per migliorare la qualità ambientale urbana. Lo farà attraverso una serie di interventi che riguardano la raccolta differenziata, le aree pedonali, gli spazi della "movida", lo spazzamento delle strade ex Ezit e del Porto vecchio (nelle zone aperte al passaggio), alcune zone verdi.

Le variazioni di spesa - contenute nel Piano preparato da AcegasApsAmga e recepito dalla civica amministrazione attraverso una delibera giuntale recentemente illustrata dall'assessore Luisa Polli - richiedono stanziamenti arrotondati di 690.000 euro nel '22, di 705.000 euro nel '23, di 765.000 euro nel '24 e nel '25. Dal servizio ambiente & energia del Comune avvertono che per gli ultimi due anni si tratta di ipotesi di lavoro da sottoporre a ulteriore verifica.

AcegasApsAmga ha trasmesso proprio in questi giorni il documento all'Ausir (Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti). Tra l'altro il piano prevede un aumento delle competenze annue, per una somma di oltre 61.000 euro, dovute all'authority per il suo funzionamento (50 centesimi per ogni abitante servito).

Torniamo al merito del programma. Il capitolo più importante, che assorbe circa 300.000 euro all'anno, è dedicato all'incremento della raccolta differenziata, anche perchè il governo italiano ha recepito due direttive europee che vincolano il nostro Paese a raggiungere entro il 2025 una quota pari al 55% di riciclo. Il piano Comune-Acegas coinvolge 51 strade, in genere viabilità laterale di zone residenziali, con 114 "batterie" ecologiche. Prevista l'installazione di 200 cassonetti al servizio della differenziata: secondo il documento, questo rafforzamento produrrà un aumento pari al 2%.

Oltre 70.000 euro annui andranno a incrementare la proposta nelle zone pedonali: 15 nuove "batterie" (cinque contenitori), simili a quelle già funzionanti al molo Audace e in via Torino, richiameranno 27.500 vuotature nei dodici mesi, attività da eseguirsi quotidianamente. In qualche modo agganciata a questo punto del programma è l'intensificazione delle vuotature dei cestini in centro: da piazza Venezia al borgo Teresiano ce ne sono 148, il piano mette in preventivo 2700 interventi in più al mese. Oltre a via Torino, le strade maggiormente interessate sono Cavana, piazzetta Barbacan, la zona Urban, le piazze Unità e Borsa, via Cassa di risparmio, via San Nicolò, piazza sant'Antonio, via XXX Ottobre, via Trento.

Dal centro alle aree periferiche o semi-periferiche. Innanzitutto le vie ex Ezit passate sotto il Comune: si tratta di 130.000 metri quadrati di superfcie e di 18,5 km di asfalto. Acegas imposterà un servizio con spazzatrice e operatore a terra equipaggiato con soffiatore. Attività analoga è pensata per quelle superfici di Porto vecchio "aperte", cioè il polo museale-espositivo (centrale idrodinamica, centro congressi, magazzino 26, bretella con largo città di Santos): interessati 61.000 metri quadrati e 2,7 chilometri di strade. Ultimo paragrafo sulle aree verdi. La riapertura di alcuni giardini interdetti per inquinamento, vedi il Tommasini e San Nazario, richiedono una riprogettazione degli interventi, che riguardano la pulizia dei sentieri e dei cestini. Nelle annate 2024-25 il servizio dovrebbe estendersi anche a Villa Necker e in via Marenzi dove è in atto la riqualificazione dell'ex Maddalena. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PIANO QUADRIENNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI 2022-25

CROMASIA

+ 2,9 milioni la spesa a carico del Comune

GLI INVESTIMENTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA:
oltre 1 milione per: 114 batterie ecologiche in 51 strade

Oltre 500 mila euro la spesa in più per le zone pedonali e per quelle della "movida"

850 mila € il costo aggiunto per lo spazzamento nelle aree dell'ex Ezit e del Porto vecchio

IN BREVE

Conficoni (Pd) «A Trieste negativo il bilancio rifiuti»

«La comunicazione e la sensibilizzazione dei cittadini per l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti è sicuramente un fatto positivo, ma insufficiente per incidere concretamente su situazioni come quella di Trieste, rimasta decisamente indietro con il 44%, ben al di sotto della media regionale che sfiora il 70%. La Regione può e deve fare di più, per esempio legando i ristori a favore dei Comuni al raggiungimento di determinati obiettivi». Lo afferma il consigliere regionale Nicola Conficoni (Pd).

Oipa Iscrizioni al corso per guardia zoofila

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per diventare guardia zoofila dell'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) nella provincia di Trieste. Il corso si terrà online. Le lezioni saranno gratuite e si terranno da lunedì primo novembre. Le domande per le iscrizioni potranno essere presentate entro il 27 ottobre. Richiesta l'iscrizione all'Oipa come socio benemerito (100 euro).

Siamo Aperti FINO alle ORE 21 SOLO su APPUNTAMENTO

MITSUBISHI ECLIPSE CROSS 4X4 PLUG-IN HYBRID
Energia continua
La tranquillità delle emissioni Co_2 40gr/km.
Consumo ponderato 2 lt./100 km.

da € 29.900*

NUOVA REXTON 4x4
Il Fascino di una Icona
Inarrestabile
205CV - Capacità di traino 3.000 kg

da € 299 al mese*

KORANDO 1.5 BENZINA E DIESEL
Personalità
Spazio - Emozione
Anche 4x4 e Automatica

da € 19.990*

MITSUBISHI SPACE STAR 1.2
Compatta e Stilosa - 5 posti 5 porte
Massimo Comfort - Solo 4,3 lt./100 km.

da € 9.290*

TIVOLI 1.2 E 1.5 BENZINA o GPL
Nata per Stupire
In soli 4,20 metri - Solo 5,1 lt./100 km.

da € 15.490*

MITSUBISHI L 200 4X4
IL MITO
Massima Spaziosità Massima Efficienza
4 o 5 posti - INARRESTABILE

da € 21.900* + iva

ALPINA
040 231905
linea diretta 320.3336251 h8/20
Tante occasioni su www.alpina.srl
Seguici su @alpinatrieste

*Annuncio pubb. promoz., foto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'Ipt, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2011, tutte le info in sede varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dati www.mit.gov.it. Garanzia Mitsubishi.it e Ssangyong.it. Valido fino revoca.

il diario
Barcolana 53

L'INTERVENTO

Festeggio a Trieste l'oro olimpico Qui sono cresciuto grazie a Dragan

RUGGERO TITA

È come se Barcolana fosse la grande festa per il nostro oro olimpico. Un oro che a Tokyo abbiamo vissuto senza pubblico e quindi in forma intima a causa del Covid. Arrivare a Trieste è significato tornare nel nostro mondo, vedere tante persone che non vedevamo da prima del Covid, e quindi da prima del nostro oro. Per questo oro ho da ringraziare tante persone, ma vorrei farlo qui, con una in particolare. Nel 2006-2007 sono stato atleta della Società Velica di Barcola e Grignano, allenato in Optimist da Dragan Gasic: Dragan mi ha formato nel carattere, come persona e atleta. La cosa più importante che ha insegnato a me, e a tante generazioni di velisti, è l'attenzione ai dettagli. E questo spirito, imparato a Barcola quando avevo 13 anni, mi ha accompagnato fino a Tokyo, fino al podio dell'oro olimpico.

Ieri ho incontrato Dragan Gasic e gli atleti della Società Velica di Barcola e Grignano con One Ocean Foundation: da lui, ho ricevuto in dono un timone di Optimist, che Dragan nel 2007 aveva promesso di regalarmi se avessi vinto, in quell'anno, il mondiale. Allora non accadde, ma sono tornato qui oggi a condividere questo oro olimpico con lui e con tutta la città di Trieste, dove ho potuto festeggiare con tanti appassionati di vela, in una festa unica per il nostro sport, come non se ne vedono in altri luoghi.

Regata al via

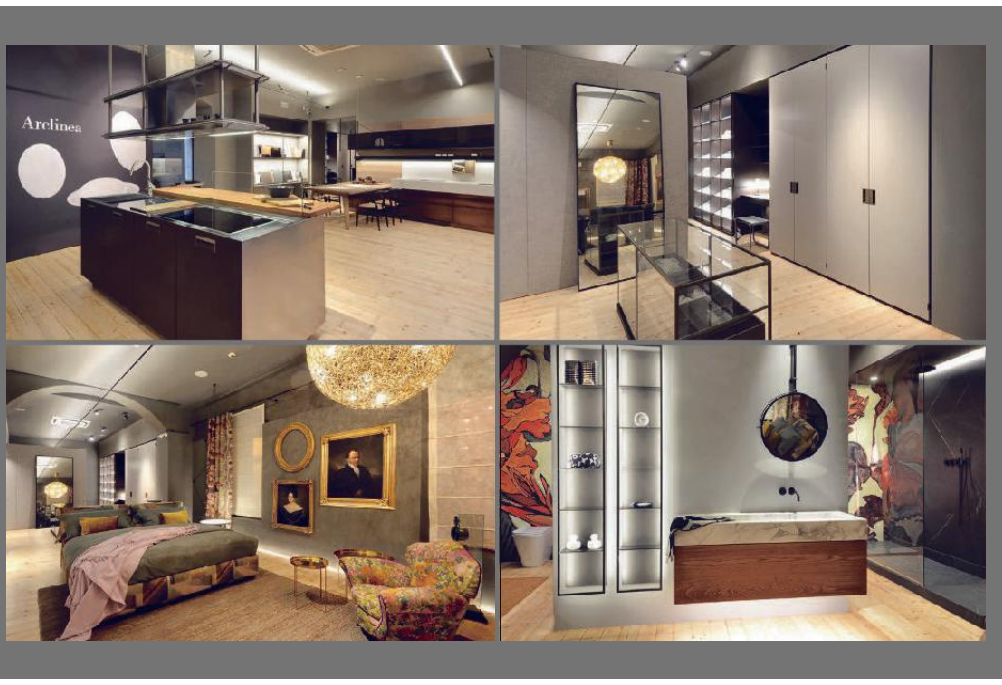
All'interno il Villaggio in festa, le ultime sul meteo per la gara, interviste a Christillin e Pedote

zinelli & perizzi
a Trieste dal 1927

OFFICINA | SPAZIOCAVANA
l'atelier dell'arredamento

edra e DePadova Cassina vitra. CARL HANSEN & SØN porro flou Arclinea

Via San Sebastiano 1 - Trieste - T +39 040 632191 - zinellieperizzi.it/officina-spaziocavana
CENTRO REGIONALE ARCLINEA FVG



CAPITALE DELLA CULTURA

La bandiera di Go!2025 in regata con Barraonda

Porterà in regata il vessillo ufficiale di Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della Cultura 2025. Per le caratteristiche dell'imbarcazione, le previsioni meteorologiche non confortano l'equipaggio di Barraonda, ma la "piccola", e sempre combattiva imbarcazione, sarà comunque al via della Barcolana 2021 per fare da testimonial delle città gemelle. L'equipaggio capitanato da Lucio Provvidenti assicura che darà il meglio per portare in alto il nome delle due città e la bandiera di Go!2025».

CANTINA CORMONS

Vino della Pace, omaggio nel summit Barcolana

La Cantina Produttori Cormòns, per dare continuità al messaggio di fratellanza fra i popoli che dal lontano 1985 ha il Vino della Pace, in sinergia con Barcolana e Ince, ha omaggiato i componenti delle delegazioni dei 17 Governi dei Paesi che aderiscono all'Iniziativa Centro Europea con una bottiglia del Vino della Pace ciascuno. Venerdì sera, il summit il presidente della Cantina sociale cormonese, Filippo Bregant, ha raggiunto a cena i delegati per consegnare il vino.

STAND

Ambiente, "Un mare di idee per le nostre acque»

Coop Italia porta a Trieste altri due seabin (che così diventano tre su territorio giuliano), i cestini acchiappa rifiuti che verranno installati nei prossimi giorni nelle acque del golfo giuliano. Con la campagna "Un mare di idee per le nostre acque" Coop ne ha distribuiti finora 39 in tutta Italia attraverso il partner scientifico LifeGate, che diventeranno 46 entro la fine del biennio 2020-2021. La rete di cooperative è impegnata per la salvaguardia degli ecosistemi acquatici con lo stand nel Villaggio Barcolana.

il diario Barcolana 53

CALENDARIO EVENTI

OGGI

BARCOLANA53 PRESENTED BY GENERALI
In mare / dalle 10.30 / Golfo di Trieste

"VENTO E VELE": FOTOGRAFIE DI CARLO BORLENGHI
A terra / 9.30-16.30 / Portopiccolo Art Gallery

"VITA COL MARE" - SETTE RACCONTI DI MARE ATTRAVERSO OPERE SCELTE DELLA COLLEZIONE D'ARTE DELLA FONDAZIONE CRTrieste
A terra / 10.00 - 12.00 / Museo d'arte Moderna Ugo Carà - Muggia

VILLAGGIO BARCOLANA
A terra / 9.00 – 20.00 / Piazza Unità e Rive

DA BARCOLANA A RAVENNA TROFEO HERA
In mare / dalle 18.30

CROMASIA

OGGI ALLE 10.30 IL VIA

La carica dei 1650

Chiuse le iscrizioni, stamane alle 7 il Comitato di regata prenderà le ultime decisioni in base all'intensità del vento. Pienone al villaggio

Francesca Pitacco

Il countdown è arrivato a scoccare l'ora zero e oggi andrà in scena la carica dei 1650, questa la quota iscritti comunicata dalla segreteria a chiusura delle procedure di accredito. Intanto ieri l'aria frizzante non ha fatto desistere il popolo di Barcolana dall'affollare le Rive fin dal mattino presto. Già prima dell'apertura degli stand si percepiva che quel caldo abbraccio della folla sarebbe stato finalmente possibile dopo le giornate di stop and go subite dagli espositori. Tanta gente registrata sulle Rive, ma la chiusura al traffico fissata dalle 12 ha ampliato gli spazi pedonali e reso più semplice la circolazione tra Piazza Unità e il fronte mare, vero cuore pulsante della manifestazione.

Il tema di discussione della giornata, rimbalzato tra banchine e chat è stato indubbiamente il meteo. Che vento soffierà domani sulla linea di partenza? Con quale intensità? Si manterrà costante durante la giornata oppure ci sarà un calo e una conseguente transizione? Tutti argomenti fondamentali per decidere la strategia dei team che puntano alla vittoria, ma anche di coloro che sono addetti alla cambusa. Sarebbe un guaio rimanere a corto di prosciutto o – ancor peggio – di beveraggi se il tempo di percorrenza dovesse essere più lungo del previsto. Secondo Arpa Osmer il quadro meteorologico è cambiato nelle ultime ore: resta confermata la bora, ma in cielo potrebbero arrivare delle nubi che porteranno via il sole. Partendo dalla cosa più importante, il vento, la bora dovrebbe stabilizzarsi sui 20 nodi, circa 40 chilometri orari, con raffiche che potrebbero toccare più raramente i 40 nodi, circa 80 chilometri orari. Il calo dell'intensità – dato quasi per certo – pare non sarà così marcato come inizialmente previsto.

RIECCO LA BARCOLANA
UNICA INCOGNITA IL METEO

Leggermente cambiate le previsioni, niente sole ma nubi

Furio Benussi: «La nostra barca è più pesante, guai restare indietro»

Per quanto riguarda il cielo, sempre secondo i tecnici di Arpa Osmer, è in arrivo una depressione continentale dalla Russia che porterà nuvolosità e, dalla serata, saranno possibili anche delle piogge. Saranno comunque nubi alte che non verranno spazzate via dal vento. L'incognita intensità dell'aria grava sulle scelte dei top player. Furio Benussi, che di Barcolane ne ha vissute con ogni vento e oggi sarà al timone di Arca Sgr, sottolinea: «Abbiamo una barca che pesa sette tonnellate più degli altri e il nostro primo compito sarà evitare di finire impantanati in qualche buco d'aria in partenza. Perdere metri nelle fasi iniziali impone poi di pensare a una tattica in solo recupero. In più, in una regata come Barcolana una barca come la nostra non ammette cambi di vele lungo il primo lato, che per noi ha un target time di diciassette minuti. La scelta su cosa issare è pertanto fondamentale».

Gašper Vincec e il suo Ewol Team hanno utilizzato il sabato per togliere la ruggine con un po' di planate nel vallone di Capodistria e fare festa per cementare lo spirito del gruppo, di cui fa parte come tattico anche il triestino Lorenzo Bodini. Nel briefing per i concorrenti tenuto online dal presidente di Barcolana Mitja Gialuz insieme al direttore sportivo altomare Dean Bassi, al presidente del comitato di regata Dodi Villani e ai rappresentanti di Capitaneria, giuria, pronto soccorso e Arpa Osmer, sono state ricordate le regole di sicurezza da mettere in atto dalla partenza all'arrivo e in particolare nelle fasi cruciali dei giri di boa. Il comitato sarà sempre in ascolto dei concorrenti sul canale vhf 9. La linea di partenza sarà allungata per dare maggior spazio ai concorrenti e per ora il colpo di cannone rimane invariato alle ore 10.30, ma una decisione definitiva concernente orario e categorie ammesse in mare verrà presa nel corso dell'ultimo briefing tra Comitato di regata, Capitaneria di Porto e organizzazione, programmato questa mattina alle 7 dopo l'ultimo incontro di ieri sera alle 23. Verosimilmente e come già successo in passato le passere potrebbero essere lasciate preventivamente all'ormeggio. Il tempo limite per completare il percorso con arrivo davanti a Piazza Unità è fissato alle 17.30. —

FONDERIA-ORO
COMPRO ORO

- Migliore quotazione giornaliera (fix in diretta web)
- Pagamento in contanti
- Acquistiamo Oro - Argento vecchio rotto - usato

Entra con fiducia esci con il contante!

ACQUISTO OROLOGI ROLEX

Via Oberdan 1, GORIZIA (ang. Piazza Vittoria - I.N.P.S.) tel. 0481.281626

IL GAZEBO

Foto ricordo sul Piccolo allo stand nel Villaggio

Sarà aperto anche oggi il gazebo del Piccolo nel cuore del Villaggio Barcolana lungo le Rive, davanti a piazza Unità. E anche oggi, dalle 9 alle 16, sarà possibile diventare protagonisti della Barcolana con la propria foto immortalata sulla prima pagina del quotidiano. Basterà presentarsi con una copia del giornale o acquistarlo allo stand e la foto sarà data in omaggio.

IL PERSONAGGIO

«La voglia di ripartire»

Vasco Vascotto verso Saint Tropez: «Senza il maltempo la kermesse sarebbe stata più affollata»

I calendari internazionali della vela purtroppo quest'anno non aiutano Barcolana 53. Molti professionisti triestini e non solo dovranno partire immediatamente dopo aver superato il traguardo, altri hanno schedulato la partenza proprio nella giornata di oggi, rendendo impossibile la loro partecipazione in mare. Vasco Vascotto è uno di questi. «Guarderò la partenza in diretta, poi comincerò un viaggio in auto verso Saint Tropez, dove parteciperò al Mondiale della classe Swan 50», confessa Vasco «per fortuna avendo davanti tanti chilometri potrò ascoltare la telecronaca e i commenti della regata, poi passare alla Triestina e infine al basket».

E non si stenta a crederlo, vista la passione che il campione muggesano ha sempre nutrito per le squadre locali. Un anno da incorniciare questo 2021 per Vascotto, cominciato con la conquista della Prada Cup su Luna Rossa Prada Pirelli Team ad Auckland, quindi l'esperienza della Coppa America sempre "down under" e il rientro in Europa nei circuiti più prestigiosi, il già citato Swan 50, cui sia aggiunge il TP52 a bordo di Bronenosec. Oltre a questi impegni Vasco ha già arricchito il suo personale palmares con il titolo di campione del mondo maxi su Cannonball, vinto a Porto Cervo lo scorso settembre. «Con lo Swan abbiamo migliorato molto le nostre prestazioni e speriamo di continuare a farlo nel prossimo appuntamento, visto che si tratta del Mondiale», è l'analisi di Vascotto.

Come valuta questa edizione della Barcolana?

Nel mondo della vela professionistica i circuiti non sono mai stati così affollati, assistiamo a record di iscritti e ciò nonostante un periodo di stallo dell'economia globale. Le persone, gli armatori e tutti noi abbiamo voglia di tornare a una vita il più possibile normale e quindi sono certo che sarà così anche per Barcolana. Tuttavia come sport siamo "meteo-dipendenti" e il maltempo degli ultimi giorni non ha favorito l'afflusso a Trieste di chi arriva da fuori».

VASCO VASCOTTO
SKIPPER DI FAMA MONDIALE

«Tutti i vari circuiti sono pieni di barche, è come un ritorno alla vita normale»

Dopo lo stop dello scorso anno questa è una Barcolana da fare a tutti i costi?

«Il meteo comanda, ma è chiaro come da parte degli organizzatori ci sia la voglia di portare a casa una classifica. Le scelte vengono fatte da persone che conoscono non solo il mare, ma pure la manifestazione nelle sue dinamiche così particolari. Non si correrà alcun rischio inutile perché questa dev'essere anzitutto una festa»

Dall'esperienza vissuta in questi anni come sono cambiati i grandi eventi velici?

«Si è imparato ad adeguarsi alle necessità dell'ultimo minuto, ad essere flessibili, ma pur di fare le regate si accettano anche regole che fino a due anni fa ci sembravano impensabili. Il disagio è per tutti, ma la voglia di ripartire è più forte della pandemia».

Barcolana non è solo vela, bensì si pone ormai come un evento a tutto tondo per parlare di temi trasversali come ecologia, sostenibilità, economia grazie al Barcolana Sea Summit.

«La vela è uno sport pulito per eccellenza e oggi siamo alla ribalta. È giusto sfruttare al meglio e tradurre questa nostra caratteristica in positività per l'intero movimento e per la società in generale, facendoci veicolo di messaggi importanti per il futuro di tutti. Barcolana Sea Summit è il termometro per capire come più importante diventi, più vieni ascoltato o puoi farti ascoltare». **Trieste la seconda domenica di ottobre diventa un punto d'incontro**

«Trieste durante la settimana di Barcolana è al centro degli interessi del mondo nautico, così come lo è Genova durante il Salone. Non è un caso quindi che la partnership tra i due capoluoghi passi attraverso una regata come la RoundItaly, che ha legato Genova a Trieste con la manifestazione alturiera più lunga del Mediterraneo, 1130 miglia che fanno sentire vicine le due città e i loro porti».

CULTURA

Basilica Paleocristiana oggi le visite guidate

Apertura straordinaria, in occasione della Barcolana numero 53, della Basilica Paleocristiana di via Madonna del Mare, con visite guidate a cura dei funzionari della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia. Le visite, svolte anche ieri, oggi si terranno dalle 10 alle 12. L'evento è gratuito con prenotazione scrivendo una mail all'indirizzo di posta elettronica della Soprintendenza sabapf-vg.comunicazionepromozione@beniculturali.it.

CURIOSITÀ

Il tessuto delle vele dell'Amerigo Vespucci

Per gli appassionati di nautica non può mancare una visita allo Spazio Cavana di Zinelli&Perizzi dove Slowdesign44 espone la collezione Amerigo, una serie limitata e numerata di tovagliette americane realizzate con i 260 metri di tessuto rimanente dalla lavorazione delle attuali vele confezionate da una storica tessitura lombarda per l'Amerigo Vespucci, la nave scuola più bella del mondo. Il tessuto è lino olona fittamente battuto per reggere la forza dei venti

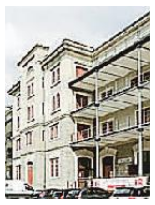
SOLIDARIETÀ

Sailing for Children Benussi partner

Approda a Trieste, con la Barcolana, Sailing for Children in Hospital, evento no profit lanciato da Il Porto dei piccoli: partner del progetto lo skipper Furio Benussi, Ambassador dell'associazione, e il suo Fast and Furio Team. Un fil rouge partito da Genova con la regata Rolex Giraglia a giugno con il supporto di Arca Fondi Sgr e Banca Carige: l'evento ha visto protagonisti i bambini con fragilità dell'aspedale pediatrico Gaslini e le loro famiglie, che hanno vissuto l'esperienza di salpare a bordo del Maxi Arca Sgr.

IN PORTO VECCHIO

Letture per bambini al Magazzino 26



Appuntamento dedicato alla lettura, oggi alle 10 e alle 11, al Magazzino 26, per scoprire la storia del pesce Guizzino, tramite cui si affronterà il tema della catena alimentare. A conclusione dell'incontro, un coinvolgente laboratorio di riciclo creativo permetterà a ogni bimbo di dare sfogo alla propria fantasia, trasformando una semplice bottiglia di plastica in un vorace pesciolone. Dedicato ai bambini dai 5 agli 8 anni (Info e prenotazioni: www.ampmiramare.it - info@ampmiramare.it).

IL SERVIZIO

Gli studenti del Nautico in aiuto degli skipper

Continua il lavoro degli 80 ragazzi dell'Istituto superiore Nautico di Trieste, che negli ultimi giorni sono stati sempre pronti ad accogliere le barche e aiutare gli equipaggi durante la procedura di ormeggio al loro arrivo sulle Rive.

Sono stati infatti tanti gli arrivi in città nelle ultime ore per la Barcolana 53, dopo giorni di meteo molto difficile, che hanno messo a dura prova i giovani volontari, sempre pronti ad aiutare agli ormeggi.

VOLONTARI

In mare dodici barche e quaranta uomini

Come ormai da tantissimi anni, anche in questa edizione la Guardia Costiera Ausiliaria del Friuli Venezia Giulia fornirà il proprio supporto alla Barcolana contribuendo alla realizzazione del cosiddetto cordone di sicurezza, mettendo a disposizione ben 12 imbarcazioni con a bordo 40 volontari che, posizionati in punti strategici prestabiliti lungo il percorso, garantiranno un pronto intervento in caso di necessità, agendo sempre in stretto coordinamento con la Capitaneria di Porto e gli organizzatori.

A sinistra il presidente Gialuz con l'ospite illustre Evelina Christillin; le barche che hanno animato una movimentata Classic in seguito alla bora molto forte, al centro la festa sulle Rive dove ha finalmente aperto il Villaggio, pieno di gente

L'INTERVISTA

I valori della vela

Evelina Christillin a Trieste come "ambasciatrice" di The Ocean Race «È un ottimo veicolo per messaggi su sostenibilità e diritti umani»

Giulia Basso

La incrociamo allo stand di The Ocean Race, dove è impegnata a dialogare con alcuni velisti di passaggio. Si è reimprovvisata hostess per un giorno, "così mi sembra di tornare indietro nel tempo", ma il suo incarico è di tutt'altro profilo: Evelina Christillin presiede il comitato "Genova The gran finale", la tappa conclusiva dell'edizione 2022-2023 del famoso giro del mondo a vela. Metà genovese e metà torinese, ha un curriculum di peso: è stata presidente dell'Enit, presidente del Comitato promotore e vicepresidente del Comitato organizzatore dei giochi olimpici invernali di Torino 2006, e oggi presiede la Fondazione museo egizio di Torino ed è membro Uefa del consiglio Fifa. E' sposata da 40 anni con Gabriele Galateri di Genola, presidente del Generali, ma «in questi casi mi tolgo il cappello Generali, perché non voglio essere la moglie di...». Sarà sulla stessa barca del marito oggi per partecipare alla sua decima Barcolana, cui prenderanno parte anche i suoi nipotini. E' arrivata qui per questa grande festa del mare, ma anche per farsi portatrice, per conto di "The Ocean Race", di un messaggio di sostenibilità affidato al simbolo "Relay 4 Nature", un oggetto prodotto con del legno recuperato dal mare, consegnato durante il Sea Summit al presidente della SVBG Mitja Gialuz. «E' la nostra torcia della vela, che passa da una mano all'altra come messaggio di un mare che conserva e restituisce».

Lo sport può farsi portavoce di messaggi importanti per la società?

Ne sono fortemente convinta. Anche nella Fifa e nella Uefa abbiamo costituito una direzione per la sostenibilità e per i diritti umani, per combattere le insopportabili derive razziste che talvolta ci sono nel calcio. La vela è un ottimo veicolo per questo tipo di messaggi.

Lei è l'unico membro europeo femminile Uefa nel consiglio Fifa. Come vive questo suo ruolo?

Non me ne faccio un problema, è una questione di competenza e autorevolezza. Sono 20 anni che lavoro nel campo dell'organizzazione sportiva e mi occupo di bilanci: su questo tema porto il mio contributo.

Ultimamente ha detto che i giocatori di calcio sono pagati troppo. E le calciatrici?

E' una questione di sostenibilità economica: nelle grandi squadre i ricavi sono cresciuti ma i costi sono letteralmente lievitati e se non ci si metterà d'accordo tra stakeholder si rischia che il banco salti. Quanto alle calciatrici gli stipendi si basano sui fatturati, ma con Sara Gama, triestina doc e mia grande amica, abbiamo vinto almeno la battaglia per il professionismo femminile: dal 2022-2023 finalmente anche le ragazze avranno un'assicurazione sanitaria e i contributi previdenziali pagati.

E' una donna di potere e responsabilità sposata con un uomo di potere e responsabilità. Come riuscite a gestirvela? Siamo sposati da 40 anni e nonni di tre nipoti: ne abbiamo passate e viste di ogni. Stiamo benissimo: lui vive tra Milano e Trieste e io a Torino, ci vediamo nei weekend. Abbiamo interessi diversi e nessuno pesta i piedi all'altro. Ciò che conta per me e credo anche per Gabriele non è il potere, ma la volontà di fare qualcosa con serietà e competenza, a beneficio anche degli altri. Sono orgogliosa di essermi occupata delle Olimpiadi prima e del del Museo Egizio ora, perché sento di fare qualcosa per la mia città.

La pandemia ha impattato brutalmente sulla cultura e sullo sport. Torneranno i pubblici di prima?

Da lunedì intanto avremo la capienza al 100% per cinema, teatri e musei. Il Museo Egizio, che dopo molte chiusure forzate abbiamo riaperto per la quinta volta a giugno e rilanciato con due nuove sale, ci sta ripagando con ottimi risultati. Il pubblico sta tornando.

Cosa si augura per il futuro del suoi nipoti?

Che questo paese sia un luogo dove i giovani vogliano e possano restare, che abbiano la possibilità di trovare un orizzonte aperto, come quello che ci offre questo mare. —

Foto Lasorte, Silvano, Bruni e Studio Borlenghi

LE ALTRE REGATE

Resistono le barche di legno

La bora condiziona le gare, molti ritiri. In mare anche Melges, Meteor e Ufo. Niente "by night"

Francesca Pitacco

Ieri sua maestà la bora si è presentata puntuale nel Golfo di Trieste e nonostante qualche intemperanza ha permesso di far disputare quasi tutte le prove in mare messe in programma. Gli scafi di Barcolana Classic hanno sfilato alle 10.30 in bacino S. Giusto per poi dirigersi verso il campo di regata con l'unica eccezione delle passere, lasciate precauzionalmente all'ormeggio. Due partenze quelle allestite dal comitato di regata guidato da Dario Motz, la prima per la flotta di Epoca, Classici e Sciarrelli, la seconda poco dopo per IOR e Spirit of Barcolana. Il campo, posizionato molto vicino al terrapieno di Barcola, si è dimostrato insidioso per la bora irregolarissima quanto a intensità.

Al fine di facilitare la vita ai legni il comitato ha optato per un bastone con boa verso Miramare da percorrere due volte. Tra gli Epoca vince Ciao Pais davanti a Serenity, unici due scafi a raggiungere il traguardo su sette partenti. Nei Classici Naif supera Nembo II, che alla cerimonia ritira anche il premio del circuito Aive dell'Alto Adriatico; terzo Al Na Ir II. Tra gli Sciarrelli del raggruppamento A si impone Attica e nei B arriva solitario il piccolo Stella Polare. Per gli Spirt of Barcolana sono state redatte le classifiche per le classi 4, 5 e 7 che hanno come vincitori rispettivamente: Darling III, Tompao e Bettina. Tra gli Ior primo in reale e in compensato il sempreverde Lola. Sempre in mattinata si sono dati appuntamento verso Grignano i one design ossia Melges 24, Meteor e Ufo 28. Una prova maschia, che ha visto tanti ritiri e pure l'avaria a un Meteor dovuta alla perdita del timone. Sul campo sono state registrate raffiche fino a 32 nodi. Un unico arrivato sia tra i Melges 24 che tra gli Ufo 28, rispettivamente Destriero di Davide Rapotez della Società Triestina Sport del Mare e Goofy per Airc dei fratelli Pietro e Marco Perelli della Società Velica di Barcola e Grignano. «Abbiamo deciso portare a termine la regata nonostante le difficoltà proprio come la ricerca non si deve fermare mai», è il commento del timoniere Pietro. «Pur senza aver issato lo spinnaker abbiamo toccato i diciassette nodi, che per una barca di nemmeno nove metri è un piccolo record». Tra i Meteor primeggia Senza Intoppo di Andrea Piazza dell'Associazione Velica del Lago di Ledro, seguito dai rappresentanti del Circolo Vela Erix, i liguri Bbc Basilico di Matteo Sampiero e Pekoranera di Davide Sampiero. Solo dieci le barche arrivate su ventun iscritti. Le stesse categorie avrebbero dovuto essere protagoniste di un'anticipata Barcolana by Night Trofeo Snam, dove per necessità legate alla movimentazione delle navi la partenza per i Meteor era stata fissata alle 16, seguita dai Melges 24 alle 17 e quindi il gran finale delle 19 con gli Ufo 28. Purtroppo il meteo incerto ha permesso lo svolgimento della sola regata dei Meteor che si sono divertiti a transitare intorno al Molo Audace non senza qualche straorza dovuta alle raffiche improvvise. La classifica finale vede un dominio degli equipaggi liguri.

Al primo posto con un buon distacco Pekoranera di Davide Sampiero del Circolo della Vela Erix, seguito dal collega di club BCC Basilico di Matteo Sampiero, terza piazza per Avance de galera dello spezzino Roberto Capozza. —

PROVE COMBATTUTE
PERCORSI MODIFICATI

Pochi i concorrenti che sono riusciti a tagliare il traguardo

ENOGASTRONOMIA

Degustazioni di vini e di prosciutto del Carso

La Barcolana, si sa, non è solo sport, turismo, cultura: è anche socialità, festa, divertimento. E come ci si può divertire e stare insieme senza un piatto goloso e un cin cin? Per questo oggi nello stand Bajta-Anywave del villaggio Barcolana lungo le Rive, alle 12 si terrà un evento con cui andare alla scoperta e degustazione dei vini del Carso e dei salumi di suino allevati all'aperto (a cura di Baita Salez). A seguire, alle 14, appuntamento per un brindisi con Dj Zippo.

VERSO SUD

Da Barcolana a Ravenna Ecco il Trofeo Hera

Partirà oggi la "Da Barcolana a Ravenna Trofeo Hera", la regata di trasferimento da Trieste verso Sud con in palio il primo Trofeo Gruppo Hera. Il briefing della regata si è svolto ieri nella Lounge Barcolana di piazza Unità alle ore 16 mentre la partenza verrà data alle 18.30 di oggi, un'ora dopo il tempo limite in cui si potrà arrivare al traguardo della Barcolana. Si tratta di una delle tante regate e iniziative collaterali organizzate in occasione della Barcolana.

SOSTENIBILITÀ

Estenergy in piazza Unità tra rinnovabili e E-bike

Al suo stand in piazza Unità nel cuore del Villaggio Barcolana lungo le Rive, EstEnergy immagina e aiuta a progettare un futuro energetico più sostenibile per le nostre città, tra nuove fonti energetiche rinnovabili e mobilità green. Da un lato i visitatori possono scoprire tutti i vantaggi dell'energia rinnovabile legata al sole; dall'altro, hanno l'occasione di provare e testare gratuitamente le biciclette a pedalata assistita Hera E-bike.

ROSINI
CHIUDE
Via Dante, 1
Corso Italia, 6/A
TRIESTE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
SCONTI DAL 40% AL 70%
... e oltre
Autorizzazione del Comune di Trieste Protocollo Generale n° 173868 del 01/09/2021

IL VILLAGGIO

Stand aperti sulle Rive fino alle 20

Ultimo giorno di apertura, oggi, per il Villaggio Barcolana. Si potrà passeggiare tra gli stand di piazza dell'Unità e delle Rive dal mattino fino a sera, dalle 9 alle 20, andando alla scoperta di chicche culturali e dei temi dell'energia e della sostenibilità ambientale, declinati in diversi modi, ma anche degustando prelibatezze enogastronomiche locali e godendosi la festa da terra. Tantissime le società pubbliche e private, le associazioni e i commercianti che anche quest'anno hanno deciso di esserci.

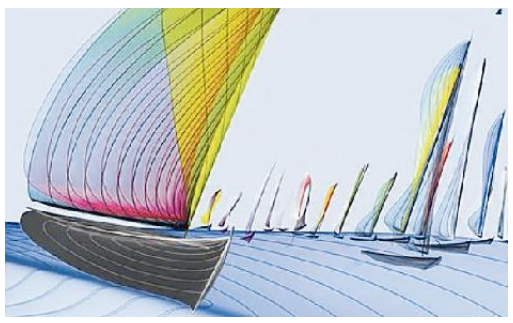
I PROGRAMMI

La regata in diretta radio e tv

Oggi la Barcolana sarà protagonista di "Agorà weekend", condotto da Giusi Sansone (foto), alle 8 su Rai 3, che anticiperà la diretta di RaiSport proposta dalle 10 con Giulio Guazzini. Di Barcolana si parlerà inoltre all'interno di Domenica sport. Attiva anche Radio2, che da Trieste ha lanciato l'evento con "I lunatici", "Caterpillar", "Tre per 2", "Decanter", 'Il momento migliorè. Spazio anche alla radio in lingua italiana e slovena proposta dalla sede regionale del Fgv.

IL MANIFESTO

I colori di Arad accendono la regata



Un invito a godere della bellezza del mondo che c'è fuori, del mare e soprattutto della vita a colori, dopo un anno nero per l'Italia e per il mondo. È questo il senso del manifesto della Barcolana 53, firmato da Ron Arad, architetto, artista contemporaneo e icona del design internazionale, nato a Tel Aviv nel 1951 ma da 15 anni residente a Londra. Arad ha realizzato la sua opera dedicata a Trieste e alla Barcolana utilizzando un pennello digitale in modo che ciascuna pennellata corrispondesse a un unico gesto.

L'INTERVISTA

«Sos dal mare»

Dopo il giro del mondo in solitaria, Giancarlo Pedote ha avviato una collaborazione con l'Unesco per raccogliere dati sulla salute degli oceani in navigazione

Andrea Pierini

«La navigazione in solitaria ti consente di stare con te stesso ed è un qualcosa che tutti dobbiamo affrontare». Classe '75 e laureato in Filosofia a Firenze, Giancarlo Pedote, il 29 gennaio 2021 ha tagliato dopo 80 giorni il traguardo del Vendée Globe, la regata più difficile della vela: il giro del mondo in solitaria, senza scalo e senza aiuti esterni. A bordo di Prysmian group, il velista fiorentino ha ottenuto il miglior risultato di sempre per l'Italia con l'ottavo posto a 19 ore dal primo nell'evento che si svolge ogni quattro anni. Il 75% dei 33 concorrenti non è arrivato e l'ultimo, lo skipper Ari Huusela, ha tagliato la linea del traguardo dopo 116 giorni e 18 ore di navigazione.

Che sfida è stata il Vendée?

«Una sfida olistica perché tocca tutto: lo sport, l'aspetto interiore, quello emozionale e quello intellettuale. Ti coinvolge a 360 gradi come uomo, padre, figlio e marito dovendo avere tantissimi ruoli. È un qualcosa di estremo che ti permette di entrare in contatto con la parte più fragile di te stesso».

Stare con se stessi è stata la parte più difficile?

«Per me la parte dei problemi tecnici è quella più complicata perché avrebbe potuto mettere a rischio il progetto. La solitudine la cerco e mi piace. Ci sono dei momenti durante la settimana, quando sono a terra, dove mi prendo degli spazi per stare con me e chiarire certi aspetti del mio carattere per cercare sempre di migliorare. La solitudine è un sentimento importante che la società forse non valorizza abbastanza: viviamo in un mondo dove dobbiamo sempre tappare i buchi vuoti eliminando quasi un nemico perché incontrare se stessi nel profondo diventa scomodo e ingestibile».

GIANCARLO PEDOTE
NAVIGATORE OCEANICO SOLITARIO

«Nello stesso mare il campione e la famiglia, è il bello della Barcolana»

La pandemia ha però costretto molti a fare i conti con se stessi...

«Per questo è importante conoscersi, basta anche farlo stando sul divano. Ognuno però deve trovare la sua strada, può farlo con lo sport ma anche sedendosi davanti a un tramonto».

Dalla solitudine del 60 piedi alla festa di Barcolana, quali emozioni?

«Conosco Barcolana e vi ho

TI REGALIAMO UNA LENTE

CON L'ACQUISTO DI UN OCCHIALE COMPLETO DI LENTI DA VISTA
TI OFFRIAMO UNA LENTE IN OMAGGIO DI QUALSIASI TIPO

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31.10.2021

LE LENTI LUTINA SONO ESCLUSE DALLA PROMOZIONE

OTTICA OCCHIBLU
PIAZZA DELLA BORSA 2 - TRIESTE
TEL. 040.3721282

OTTICA OCCHIBLU
VIA SAN SPIRIDIONE 3 - TRIESTE
TEL. 040.3728953

www.otticaocchiblu.com - info@otticaocchiblu.com

occhiblu

partecipato due volte però in equipaggio. La vela offre a tutti una dimensione e la bellezza di questa manifestazione è di far stare sotto lo stesso cielo e nello stesso mare il campione e la famiglia in gita».

Progetti futuri?

«Il 7 novembre sarò alla Transat Jacques Vabre e poi faremo dei lavori importanti alla barca in vista della Vendée del 2024».

Esiste un tema importante legato alla sostenibilità ambientale, nel 2019 argomento al centro dell'agenda grazie all'impegno dei giovani e ora un po' accantonato a causa del Covid.

«Come team Prysmian non è un tema che noi abbiamo mai lasciato indietro e ogni giorno facciamo un passo. Abbiamo avviato una collaborazione con Unesco e la barca sarà dotata di sensori pry-cam per raccogliere dati riguardanti gli oceani come la temperatura, la presenza di anidride e la salinità. I dati raccolti saranno poi messi a disposizione in modo gratuito per la comunità scientifica con l'obiettivo di supportarli nel capire le problematiche dell'oceano e trovare la strada giusta da seguire per la cura. Dobbiamo far sì che il pianeta, innanzitutto, possa ritrovare quanto prima uno stato di salute che in questo momento è abbastanza compromesso». —

IL DEBUTTO

I lavoratori Coop guidati da Beccaria

Il campione milanese sarà al timone di "Kind of magic" il primo team composto da dipendenti della cooperativa

Benedetta Moro

Sono dieci, cinque donne e cinque uomini, e di mestiere fanno gli addetti di punto vendita o responsabili di vari settori. Hanno tra i 33 e i 56 anni e arrivano da tutta Italia. C'è chi è alla sua prima Barcolana e chi la deve appena scoprire. Tutti appassionati di vela. Si sono conosciuti per la prima volta venerdì sera. Stiamo parlando di uno dei due equipaggi Coop, in regata domenica mattina con la prima barca composta da dipendenti della rete di cooperative.

Al timone della "Kind of magic" s'insedierà Ambrogio Beccaria. Milanese, appena trent'anni e da tre di stanza in Bretagna come velista professionista, ha già scritto un capitolo della vela internazionale: è lui che si è contraddistinto per essere stato nel 2019 il primo italiano ad aver vinto la Mini Transat, ovvero ha attraversato l'Atlantico in solitaria con la sua barca da sei metri, mentre quest'anno ha stabilito con Giovanni Soldini il nuovo record di attraversamento della Manica. Nemmeno Beccaria fino a venerdì conosceva il suo equipaggio "non professionista". «La capacità di Coop di riunire tanti soci assieme mi ha conquistato - afferma -. Non ho mai partecipato alla Barcolana, ma so che è una regata stupenda, che si distingue per essere più una festa del mare».

«Dopo aver saputo il suo nome, ho dato un'occhiata su Google: cavoli, tanto di cappello», commenta Marco Raseni, 42 anni, direttore del negozio in via Cavana a Trieste, stupito dalla partecipazione di Beccaria e che dovrà vestire i panni da cicerone, visto che è l'unico triestino a bordo. Per Sandro Colaci, 56 anni, di origini svizzere, direttore di ipermercato in Nova Coop, in Piemonte, abituato a veleggiare soprattutto nei laghi, «sarà la prima Barcolana: sono anni che volevo parteciparvi ma con il mio gruppo siamo in sei uomini e ogni anno noleggiamo un charter per le vacanze, non abbiamo mai avuto occasione di trovare una barca, la più vicina era a Ravenna». Da Castiglione del Lago, in Umbria, arriva invece Lorenzo Carloia, 33 anni, impiegato nell'area Soci e Consumatori della Cooperativa Coop Centro Italia. Il mare e la vela sono da sempre la sua grande passione: in oltre 20 anni ha regatato sia in Italia che all'estero, vincendo 16 titoli italiani facendo parte della squadra nazionale italiana. Consapevole che «se ci sarà vento la Barcolana non è proprio una passeggiata», questa sarà la terza volta che l'affronterà. Abituata a stare alle drizze, Giordana Bonanni, responsabile dell'ufficio fiscale Coop Liguria, 50 anni, da 15 è appassionata di vela. La Barcolana se la immagina come «una festa di colori, con i moli chiassosi». Gli altri partecipanti saranno Simone Antonini, Claudia Bacci, Diana Bitelli, Enrico Cappelli, Francesca Gergolet e Giusy Debora Russo. —

LA BARCA DELLA COOP
AL TIMONE AMBROGIO BECCARIA

«Non ho mai partecipato alla Barcolana, ma so che è stupenda»

LA REGATA

Sedici i Trofei messi in palio

Sono sedici i trofei che gli equipaggi potranno conquistare domenica in Barcolana. Oltre alla coppa al primo arrivato verranno premiati i primi tre nelle diverse classi e, se con più di 10 iscritti, anche al primo classificato per ogni tipologia di monotipo. Il trofeo "Porto di Trieste" invece andrà alla prima imbarcazione italiana che vinto nella categoria più numerosa. Il "Trofeo Generali" sarà conquistato dal primo equipaggio misto con al timone una donna mentre il "Trofeo Rosa nei venti" dalla prima donna con equipaggio femminile.

VELA IN ROSA

Trofeo Generali Women in Sailing

Il Trofeo Generali Women In Sailing premierà la prima timoniera donna della Barcolana, leader di un equipaggio misto. È un passo avanti rispetto al riconoscere importanza ai soli equipaggi squisitamente femminili e si pone come obiettivo finale la rottura di quel soffitto di cristallo che vede le donne spesso relegate a ruoli ancillari in barca rispetto ai colleghi maschi. Francesca Clapcich dalgli Usa ha suonato la carica.

I GADGET DI CULTO

Sacca e maglia come da tradizione

Quest'anno è tornata la sacca più amata di sempre della Barcolana. Tornato ad essere partner dell'evento, il marchio M&N ha risposto sì alla richiesta degli organizzatori di realizzare la riedizione della sacca più richiesta nella storia dell'evento. Si tratta di una borsa rivista nei materiali e nei colori, ma uguale nella funzione: leggera, capiente e resistente. Per quanto riguarda la maglia ufficiale, quest'anno il colore scelto è grigio chiaro con risvolti fucsia.

Apparecchi acustici

audiopro
Professionisti dell'udito
applicazione, assistenza e riparazione di apparecchi acustici di tutte le marche

CONTROLLI DELL'UDITO
GRATUITI
ANCHE A DOMICILIO

Via Gabriele Foschiatti, 4/D - TRIESTE • Tel. 040 63 87 75

VIABILITÀ

Rive chiuse dall'ora di pranzo Il traffico va in tilt

Lunghe code di macchine sulle direttrici che circondano il centro cittadino, con le Rive vietate alle auto dall'ora di pranzo. Un folla immensa che ha invaso il Villaggio Barcolana, riaperto ieri, oltre all'area di piazza dell'Unità d'Italia, le Rive e le vie adiacenti. Il traffico è andato in tilt, nonostante l'ordinanza predisposta dal Comune fosse nota da giorni. I punti più difficili per la circolazione sono stati Riva del Mandracchio, dalla quale tutti i mezzi erano obbligati a svoltare verso via del Mercato Vecchio, e Riva Tre novembre, con deviazione obbligatoria verso via del Canal piccolo. Inevitabili le lunghe soste per chi ha cercato di muoversi con la propria vettura all'interno del quadrilatero attorno a piazza dell'Unità d'Italia. Per oggi, l'ordinanza prevede dalle 8 alle 14 il senso unico di marcia in strada del Friuli, nel tratto compreso tra l'intersezione con via del Perarolo e l'abitato di Prosecco, con direzione verso quest'ultimo, in via San Nazario con direzione verso strada Vicentina, nonché nel tratto di strada che le congiunge con la strada regionale n. 1 "del Carso".

RICEVUTI DAL PREFETTO

Dal basket al timone

Il messaggio di coesione sociale di tre leggende come Tonut, Marzorati e Caglieris

Ugo Salvini

Lo sport inteso come "fattore di coesione sociale", come "seme per la nascita di lunghe amicizie", come "elemento capace di abbattere le barriere sociali". Sono questi i valori sottolinearti ieri nel corso di quella che è stata un'autentica festa dello sport nel senso più ampio del termine, svoltasi, in occasione della Barcolana, nel salone d'onore del Commissariato del Governo, davanti al Prefetto, Valerio Valenti e alla presenta del ministro Stefano Patuanelli, e che ha visto ritrovarsi alcuni dei più grandi campioni della storia della pallacanestro italiana, sotto l'egida dell'Associazione internazionale delle leggende del basket (Liba). Quest'ultima sta infatti dando vita, anche per ricordare il centenario della fondazione della Federazione italiana di pallacanestro, che ricorre quest'anno, a un "Promo Tour", partito da Trento qualche giorno fa e approdato a Trieste, nei giorni della Barcolana.

Le leggende del basket con il Prefetto Valenti e il ministro Patuanelli Foto Silvano

«Un evento, la Barcolana – come hanno evidenziato gli organizzatori - che, come tanti altri, valorizza il territorio».

L'appuntamento, iniziato con l'intervento del Prefetto Valenti, che da ieri, in virtù dei suoi trascorsi cestistici, è diventato socio della Liba "di cui condivido i principi – ha detto – a cominciare dall'impegno nella difesa dei valori delle nostre comunità e della coesione sociale, per la quale lo sport può fare molto», è proseguito con il saluto del ministro triestino Stefano Patuanelli. «Ho praticato da giovane la pallacanestro – ha ricordato – e ho imparato quanto possa essere importante, nella vita, ciò che lo sport trasmette e insegna. Praticando una disciplina agonistica – ha aggiunto – si apprende la gioia della vittoria, ma si cresce anche e soprattutto quando si riesce a superare l'amarezza di una sconfitta».

Un momento di particolare intensità è stato quello che ha visto tante leggende del basket applaudire due giovanissimi atleti: i velisti Caterina Banti e Ruggero Titta, primo oro misto nella storia dello sport italiano. Nell'occasione, il portavoce della Liba, Luca Corsolini, ha ricordato che «misto sarà anche l'impegno della nostra organizzazione nel declinarsi a beneficio tanto del basket femminile quanto di quello maschile, di quello giovanile e di quello giocato in carrozzina». Un altro momento di grande emozione è stato quello che ha visto Bogdan Tanjevic consegnare le magliette dell'Allianz di basket a tre glorie dell'oro azzurro conquistato agli europei di Nantes del 1983, Carlo ("Charlie") Caglieris, oggi presidente della Liba, Pierluigi Marzorati, direttore generale dell'associazione, e Alberto Tonut. A portare in dono le maglie della formazione triestina con i numeri e i nomi che i tre grandi campioni indossarono in Francia, rispettivamente il 4, il 14 e il 5, è stato il presidente del sodalizio biancorosso, Mario Ghiacci. Dopo l'incontro in Prefettura una delegazione della Liba si è trasferita all'Allianz Dome, dov'è stata depositata una corona di fiori, color arancio come un pallone da basket, davanti alla targa che intitola a Cesare Rubini il campo su cui gioca la Serie A. —

BARCOLANA® 53

TRIESTE, 10 OTTOBRE 2021
53ª COPPA D'AUTUNNO
LA REGATA PIÙ GRANDE DEL MONDO

Presented by GENERALI
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia · Comune di Trieste · Fondazione Fondazione CRTrieste
Institutional partner: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone · Guardia Costiera · Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia · FIV
Gold sponsor: illy · Prosecco DOC Italian Genio · coop · Fincantieri · Siram Veolia · MSC · snam · Portopiccolo Golfo di Trieste
Main media partner: Rai
Exclusive clothing partner: Murphy&Nye
Official carrier: Trenitalia
design: basiq – foto: studio borlenghi

IL LAVORO CONGIUNTO REGIONE-ATENEO DOPO L'EVACUAZIONE DI 580 ALUNNI DAL PALAZZO DI LARGO SONNINO: DOMANI AVANTI CON LA DAD

Via Tigor e via Economo le opzioni per ospitare i ragazzi del Petrarca

Gli studenti destinati verso una delle due ex sedi universitarie in attesa del ripristino della succursale

Andrea Pierini

Le ex sedi di Economia in via Tigor o, in alternativa, di Studi umanistici in via Economo. Sono queste le due ipotesi più accreditate nelle quali poter dare un "tetto" provvisorio agli studenti della succursale del liceo Petrarca di largo Sonnino, dove giovedì sono crollati dei pezzi di intonaco che hanno costretto la dirigente Cesira Militello a evacuare lo stabile dopo l'intervento dei Vigili del fuoco. La Regione, in collaborazione con l'Università, sta cercando la soluzione migliore in attesa di una valutazione precisa degli interventi necessari per mettere in sicurezza lo stesso edificio di largo Sonnino: si era parlato inizialmente di 10 giorni, ma saranno evidentemente di più. E una decisione in tal senso dovrebbe arrivare proprio nel corso della giornata di domani, quando i tecnici dell'Edr, l'Ente di decentramento regionale che ha la competenza sugli edifici delle scuole superiori, effettueranno i dovuti sopralluoghi per capire se lo stabile di via Tigor è idoneo, per lo meno parzialmente, e quanti studenti può ospitare.

Il corteo di protesta promosso dagli studenti lo scorso venerdì in una foto di Andrea Lasorte. A destra una delle scale interne interdette da giovedì

La succursale del Petrarca dispone di 21 classi e ospita 580 ragazzi. Gli spazi individuati in via Tigor erano operativi fino a luglio per la Facoltà di Economia, ora rientrata in sede alle spalle dell'edificio centrale tra piazzale Europa e via Valerio. Ma, come detto, qualora tali spazi non fossero sufficienti, si effettuerà un sopralluogo anche nel palazzo di via Economo, dove trovavano spazio in passato le facoltà di Studi umanistici, le cui aule sono però dismesse da molto più tempo e quindi denotano una maggiore necessità di lavori di allestimento per riprendere "servizio".

«C'è una forte sensibilità della Regione al riguardo e, istituzionalmente, non possiamo non porre attenzione a questo tema – spiega il rettore Roberto Di Lenarda – visto che i ragazzi hanno già sofferto troppo in questi due anni di pandemia. Come UniTs ci siamo spinti molto per garantire agli universitari la ripresa della didattica in presenza. E questa è ancora più importante per i ragazzi delle superiori».

Gli alunni del Petrarca, che venerdì erano scesi in piazza per chiedere una scuola sicura, domani non rientreranno comunque in classe e nel pomeriggio la preside Militello vedrà il commissario dell'Edr Paolo Viola, gli assessori regionali Pierpaolo Roberti, Alessia Rosolen e Graziano Pizzimenti e i rappresentanti degli studenti. Al momento Roberti predica cautela: «Abbiamo avuto delle riunioni, cercando subito degli spazi alternativi, ma prima dobbiamo capire se sono adeguati. Abbiamo sondato le opzioni con diverse realtà: dalla Curia all'Università, fino agli istituti tecnici. Non abbiamo la conferma di quanto dovrà restare chiusa la succursale e una valutazione precisa con un'apposita relazione tecnica arriverà solo a metà settimana. Ci stiamo muovendo per trovare quanto prima una soluzione».

L'impegno è confermato anche dal sindaco Roberto Dipiazza, il quale risottolinea ad ogni modo che gli edifici scolastici delle superiori non sono di competenza comunale: «Mi ero mosso per trovare anche altre soluzioni, la Regione però sta lavorando con l'Università. Sono fiducioso». L'edificio di largo Sonnino richiedeva da diversi anni degli interventi di manutenzione e un bando per le facciate e i serramenti era stato anche concluso dall'allora Uti nel 2019, ma la ditta che si era aggiudicata l'appalto era stata poi sospesa per sospette infiltrazioni mafiose, con relativi ricorsi, e nessuna delle altre ditte aveva accettato poi il lavoro causa l'aumento dei costi. La Provincia prima, l'Uti poi e ora l'Edr non avevano mai investito in maniera importante nell'edificio, considerata pure la prospettiva del campus nel comprensorio militare dell'ex caserma di via Rossetti, dove trasferire le succursali dello stesso Petrarca, oltre che del Galilei.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fiume di ricordi affettuosi: «Dolce, discreta»

Addio a Renata Deganello, storica insegnante-artista

IL RICORDO

Nadia Pastorcich

«Una ragazza magra con gli occhi vivi, intelligente, curiosa, simpatica. Il suo ricordo mi riporta all'adolescenza. Renata Deganello partecipava sempre con interesse e umanità agli appuntamenti culturali». Il giornalista Alessandro Mezzena Lona ricorda così "Renée", che se n'è andata lasciando un vuoto incolmabile.

Deganello aveva iniziato la carriera di insegnante a Muggia. «Nel '78 – spiega Ariella Reggio – quando avevamo deciso di fare il Festival per bambini in piazza a Muggia, ci portava le scolaresche. È stata una dei primi seguaci della Contrada Teatro Ragazzi. Dolce e fotografa appassionata, ero tanto legata a lei». A ricordarla è anche Marzia Postogna: «È stata la mia insegnante alla De Amicis di Muggia. Puntava sulla creatività ed era sempre sorridente». Nella sua amata Trieste "Renée" si era data anima e corpo alle iniziative culturali. «Fu la prima – spiega Lorenzo Acquaviva, direttore di Approdi – ad abbonarsi al festival di cui poco ancora si sapeva. Era gentile, discreta ma presente». «La ricorderemo con affetto – aggiunge Lorenzo Zuffi – come una persona piena di entusiasmo». Pure Lino Guanciale ne conserva un ricordo: «Di Renata era impossibile non amare l'intelligenza, anche se la prima cosa che colpiva era l'innata eleganza. Perdiamo il suo sguardo gentile, quella grazia discreta con cui sapeva creare un'intesa profonda». Capace di entrare in profondità, riusciva a immortalare fotograficamente attimi di vita. «Ci siamo conosciute – così Monica Mazzolini, storica dell'arte e della fotografia – al circolo Fincantieri Wärtsilä. Era raffinata e colta, acuta e attenta osservatrice non solo con la macchina fotografica. Caricando i rullini della vecchia Nikon che mi ha donato, tutti gli scatti saranno dedicati a lei». Oltre alla fotografia, c'era l'archeologia. «La nostra amicizia – ricorda Bruna Coceani – è nata ad una rievocazione storica. Amava la nostra Centa di Joannis. Era speciale, indipendente, orgogliosa di essere triestina, con gli occhi aperti verso orizzonti grandi come il mare che amava».—

Renata Deganello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La commessa per il colosso olandese All Seas in fase di realizzazione in area Cartubi, dove la bergamasca Remazel sta investendo forte

Caccia al silicio in fondo al mare: la nuova sonda nasce a Trieste

IL PROGETTO

Luigi Putignano

C'è una società ambiziosa, la bergamasca Remazel, che ha puntato su Trieste e sul suo hub portuale per sviluppare il proprio mercato, implementando nell'area messa a disposizione dal suo partner, la Cartubi, nuovi importanti equipment, realizzati attraverso una consolidata "supply chain", ossia una catena di fornitori, tutta italiana. Se n'è parlato ieri mattina nella stessa area Cartubi-Remazel di via von Bruck in occasione di un open day aziendale. «Stiamo realizzando – ha spiegato l'amministratore delegato di Remazel Andrea Rosa – un'attrezzatura per un importante tender mondiale lanciato dal colosso olandese All Seas, uno dei leader globali nell'installazione di condotte offshore e costruzioni sottomarine. Attrezzatura che, una volta terminata e montata su nave, con tutte le soluzioni legate al moto ondoso, sarà utilizzata per la ricerca e la raccolta su fondali molto profondi di quei minerali "preziosi" fondamentali per la realizzazione di batterie: litio, silicio e cobalto. Una commessa che ci siamo aggiudicati noi dimostrando così la competitività delle tecnologie Made in Italy. Tale struttura, su cui stiamo lavorando a Trieste da mesi, verrà trasportata via mare a Rotterdam, per essere installata su una nave del colosso olandese».

L'ad di Rosa con alle spalle l'equipment per la ricerca di silicio

La scommessa della Remazel è quella di investire sempre di più a Trieste, città nella quale è presente già da maggio del 2019, con l'aquisizione del 100% della Concrane: «Ora grazie alla partnership con Cartubi possiamo incrementare le linee di investimento avendo a disposizione ampi spazi di aree cantieristiche frontemare. A breve creeremo una società con il nostro partner, di cui Remazel possiederà il 60%, all'interno della quale impiegheremo nuove figure lavorative che porteranno il totale che ad oggi è di 60 unità impiegate, delle quali 20 ingegneri, a oltre cento. Siamo una società che punta sui giovani: l'età media è di 37 anni. La conferma della volontà dell'azienda di investire a Trieste viene anche dall'imminente risistemazione del capannone attualmente in disuso di Cartubi, adiacente a quello già utilizzato da Remazel per assemblare le proprie attrezzature: «Creeremo una grande struttura formata da due grandi capannoni connessi tra loro». Sul piazzale di fronte al capannone di assemblaggio sono posizionati i grillages, che saranno posti sulle due travi di acciaio più grandi al mondo, lunghe 175 metri per 6.500 tonnellate ciascuna, realizzate dalla Cimolai per la Pioneering Spirit, la nave da costruzione a sua volta più grande al mondo.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blasini Caffè

by

ANTICA TOSTATURA TRIESTINA

CAFFÈ TOSTATO A LEGNA

Lun - Ven : 8:30 / 17:00

Loc. Stazione di Prosecco 29/A , Sgonico (TS) 34010

www.blasinicaffe.com / info@attcaffe.com / +39 040 2820902

Il patrimonio

Alcuni documenti dell'Archivio, tra cui, in mezzo, il curriculum di Kafka. In alto a destra il distributore automatico di polizze. In alto a sinistra (Francesco Bruni) l'inaugurazione alla presenza delle autorità

Inaugurato al settimo piano di Palazzo Berlam il nuovo spazio che custodisce 65 mila tra foto e documenti, unici e di grande valore

Dalle polizze dei papi al curriculum di Kafka Generali apre le porte dell'Archivio storico

L'EVENTO

Elisa Coloni

C'è il curriculum di Franz Kafka, così come i certificati delle sue visite mediche, che ci raccontano come, col suo metro e 81 per 60 chili, il celebre scrittore praghese vivesse la sua routine da impiegato delle Generali. E poi ci sono le polizze sottoscritte da grandi come Alessandro Manzoni e Pio X, da Papa Giovanni XXIII poco prima di diventare pontefice, da Carlo I, l'ultimo imperatore d'Austria, Umberto Nobile, che volle assicurarsi prima della sua leggendaria spedizione al Polo Nord. Insomma, nel rinnovato Palazzo Berlam, con la sua inconfondibile sagoma rosso mattone che si staglia in Ponterosso, c'è un mondo di carte e documenti che raccontano, attraverso frammenti di vita di tante persone, più o meno note, la storia del mondo e la potenza di un colosso come il Leone, che festeggia i suoi 190 di attività.

Un traguardo importante, celebrato con l'apertura della nuova sede dell'Archivio storico, al settimo piano di Palazzo Berlam: una stanza ad angolo dalla quale, oltre gli scaffali, si dispiega il blu del golfo, tanto caro alla compagnia triestina ieri come oggi. Non a caso, infatti, nel 1831 le sottoscrizioni delle prime polizze erano legate ai traffici marittimi e, non a caso, il taglio del nastro del nuovo archivio storico è avvenuto ieri mattina, vigilia della Barcolana, di cui Generali è sponsor da lungo tempo.

«Siamo nati per il mare e con il mare», ha sottolineato ieri, durante l'inaugurazione, il presidente di Generali Gabriele Galateri di Genola. «Ci sentiamo parte di Trieste e della sua storia - ha aggiunto - e la Barcolana, con i suoi valori di unità e senso di squadra, è in piena sintonia con quelli che sono anche i nostri valori». Galateri ha voluto evidenziare come l'archivio non sia una mera operazione nostalgica, ma uno strumento per guardare al presente e al futuro, partendo dalle radici e dalle tante innovazioni che la società ha messo in campo nei suoi quasi due secoli di vita. «Innovazione e sostenibilità oggi sono due pilastri irrinunciabili», ha detto Galateri, elencando alcune delle invenzioni più interessanti che il Leone può vantare nei suoi annali, come il distributore automatico di polizze, curiosa e simpatica macchinetta che troneggia al piano terra di Palazzo Berlam; alla fine dell'Ottocento i viaggiatori la trovavano nelle stazioni e, infilandoci una moneta da 10 centesimi, ottenevano una polizza che li proteggeva contro eventuali infortuni contratti durante il viaggio.

Il distributore, i documenti cartacei e le vecchie targhe di metallo che un tempo venivano affisse sulle facciate dei palazzi per indicare ai vigili del fuoco quali erano assicurati contro gli incendi, sono ora visibili in questo piccolo scrigno di storia e di storie. Così come l'azione numero uno di Generali e le primissime polizze, che si possono ammirare con visite guidate da richiedere scrivendo all'indirizzo *archiviostoricogenerali@generali.com*.

Ad accogliere i visitatori saranno le appassionate archiviste responsabili dello spazio, come la goriziana Roberta Spada, responsabile dell'Archivio storico, che ieri mattina, munita di guanti bianchi, ha aperto libri e documenti illustrandoli alle autorità e ai rappresentanti istituzionali presenti, tra i quali un entusiasta sindaco Dipiazza e l'assessore regionale Pizzimenti, il prefetto Valenti e il questore Tittoni. «Avete fatto qualcosa di straordinario - ha commentato il sindaco -. È il perfetto esempio di come il passato possa creare il presente, grazie a una compagnia che porta l'orgoglio di Trieste nel mondo». Per l'esponente della giunta regionale, che si è detto «orgoglioso», l'iniziativa rappresenta «ancora una volta la capacità della società di innovarsi continuamente».

Tra i più grandi archivi assicurativi, dichiarato bene culturale dal ministero per la Cultura italiano, l'Archivio storico custodisce circa 65 mila unità di descrizione archivistica per circa 15 chilometri lineari di documentazione, 3 mila volumi di verbali degli organi direttivi, statuti, bilanci e libri contabili riprodotti e consultabili in formato digitale, 3 mila riproduzioni da fotografie sciolte, album fotografici e materiale a stampa d'epoca. Il tutto è il frutto di un lavoro iniziato nel 2019, coinvolgendo diverse professionalità del territorio. Sul sito web della compagnia si possono anche leggere e ascoltare le 19 storie che raccontano i 190 anni del Leone a cura dello scrittore Matteo Caccia. —

GABRIELE GALATERI DI GENOLA
PRESIDENTE DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

«Non è un modo di guardare al passato ma uno strumento per costruire il futuro grazie a innovazione e sostenibilità»

L'iniziativa è stata realizzata anche per celebrare i 190 anni del Leone. Per visitare la struttura è richiesta la prenotazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SENTENZA

«Esami di guida pilotati con gli auricolari» Assolti i sei imputati

Il gup: fatto non commesso. Per l'accusa avevano ricevuto suggerimenti audio. I legali: cuffie previste per gli stranieri

Gianpaolo Sarti

Non hanno commesso il fatto. Il gup Luigi Dainotti ha assolto i sei stranieri sospettati di aver truccato gli esami per ottenere la patente di guida, messi sotto indagine dalla guardia di finanza. Il fascicolo era stato aperto dal pm Pietro Montrone che aveva chiesto il rinvio a giudizio per tutti.

Gli imputati, che all'epoca dei fatti risiedevano a Trieste, sono stati giudicati con il rito abbreviato. Si tratta del trentaquattrenne pachistano Kabeer Hussain, del trentacinquenne pachistano Adeel Aslam, del trentacinquenne nepalese Sushil Sing del trentaseienne libico Waqas Muhammad Usmani, del trentaquattrenne indiano Kanaiyalal Miteshbhai Darji e del ventinovenne pachistano Saddam Zafar. Nell'inchiesta era stata coinvolta una settimana persona: il trentaquattrenne Sajid Hussain, pizzicato in flagranza. L'uomo ha patteggiato una pena di sei mesi con la condizionale. Assoluzione piena, come detto, per tutti gli altri.

Le prove di teoria a quiz per il conseguimento della patente di guida A/B erano indette dalla Motorizzazione. Stando all'accusa, durante la prova gli imputati avevano nascosto sotto i vestiti un cellulare e, sotto i capelli, un auricolare infilato nell'orecchio. In questo modo si sarebbero tenuti in collegamento con un complice incaricato a fornire le risposte corrette al questionario. Episodi avvenuti, sempre secondo le ipotesi accusatorie, tra luglio del 2019 e gennaio del 2020. Lo straniero che ha patteggiato era stato scoperto. In tutti gli altri casi gli avvocati (Caterina Bove, Enrico Miscia, Antonio Baci, Marina Rizzi e Andrea Diroma) hanno dimostrato l'innocenza dei propri assistiti.

«La modalità delle cuffie era prevista per le persone straniere», spiega l'avvocato Rizzi. «Dagli accertamenti sugli elementi indiziari, che non avevano portato a nessuna prova, era stato dimostrato che le persone non avevano truccato gli esami. La maggior parte degli imputati, va evidenziato, aveva anche frequentato la scuola guida perché aveva bisogno della patente per lavorare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCIDENTE FUORI REGIONE

Mortale a Caorle: ferito un ambulante residente a Trieste

Un furgoncino con tre venditori ambulanti originari del Senegal, di cui uno residente a Trieste, sono rimasti feriti ieri pomeriggio a Caorle in un incidente stradale in cui è deceduta una persona di Murano alla guida di un'Audi. L'incidente è avvenuto sulla strada che collega Eraclea Mare a Lido di Altanea, di fronte al camping San Francesco, in via Selva Rosata, in comune di Caorle ma quasi al confine con Eraclea. L'Audi avrebbe invaso la corsia opposta scontrandosi con il furgone dei tre ambulanti. (ro.pa.)

LA POLIZIA SUL POSTO

Acceso litigio in via Fabio Severo: coppia denunciata

Litigano animatamente di sera in via Fabio Severo. E una volta raggiunti da una volante vengono denunciati. Lei, 50 anni, per minacce aggravate. Lui, classe '75, per il rifiuto di fornire le proprie generalità. È successo giovedì. Ne ha dato notizia ieri la Polizia in una nota dove viene reso noto che un albanese di 38 anni è stato a sua volta deferito per il porto abusivo di un coltello con una lama di 10 centimetri, di cui è stato trovato in possesso dopo un controllo l'altra notte in largo Barriera.

LA GIOVANE È RICOVERATA A CATTINARA

Schianto con lo scooter in via Costalunga Grave una ventenne

Grave incidente l'altra notte in via Costalunga. Una ventenne triestina è caduta dallo scooter sbattendo violentemente la testa.

L'episodio si è verificato attorno alle quattro nella parte alta della strada.

La giovane era in sella al ciclomotore assieme a un coetaneo, fortunatamente rimasto ferito in modo più lieve. Non è chiaro chi stesse guidando: sembra il ragazzo, secondo quanto si apprende, che avrebbe perso il controllo del mezzo autonomamente. La ventenne è stata sbalzata, impattando sull'asfalto e contro un muretto.

A terra sono ancora visibili i segni dei tentativi di frenata. Non si sa se il ciclomotore procedeva a velocità sostenuta o meno. La ragazza non aveva documenti con sé.

Sul posto sono intervenute l'ambulanza, l'automedica e la polizia stradale per i rilievi.

La giovane, trasportata con urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara a causa del gravissimo trauma cranico, è apparsa in condizioni disperate.

Il personale sanitario ha praticato le manovre di rianimazione. La giovane è stata operata immediatamente, già nel corso della notte. Adesso si trova ricoverata nel reparto di Rianimazione di Cattinara. Rischia la vita.

Il coetaneo ha subìto solo alcune lesioni, con quaranta giorni di prognosi.

Il personale sanitario accerterà se i due ventenni viaggiavano a bordo dello scooter in condizioni di alterazione alcolica o di altre sostanze.

Le prime informazioni, secondo cui la ragazza era in sella senza indossare il casco, non sono state confermate successivamente. Il trauma cranico è comunque grave.

Dall'ospedale di Cattinara, ieri nel corso della giornata e della serata, purtroppo non sono giunte comunicazioni rassicuranti: la ventenne resta in pericolo di vita.

La prognosi, stando a quanto si apprende dall'Asugi, è ufficialmente ancora riservata. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Curiamo gli atleti

in ogni dettaglio.

Trattamenti e percorsi personalizzati

I percorsi di cura sono costruiti in base alle singole necessità, senza percorsi standard.

Esperienza e professionalità

Effettuiamo più di 20.000 trattamenti all'anno, garantendo sempre la massima professionalità.

Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Siamo il primo Centro in Italia ad utilizzare la metodica RAM-DBC (documentation based care) dall'efficacia documentata scientificamente.

Medicina dello Sport

Visite per idoneità agonistica e non agonistica
Test Ergometrico Massimale

TRIESTE
Via Genova 21 - Tel. 040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA
Via Matteotti 2/c - Tel. 040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

Poliambulatorio Fisiosan srl
Fisioterapia Ortopedica, Colonna Vertebrale, Medical Fitness e Sport Medicine

www.crcv.it
www.fisioterapiefisiosan.it

L'ACCORDO

Il campo sportivo di Aquilinia passa da Teseco al Comune

L'area ceduta dal privato all'ente a compensazione di una convenzione urbanistica venuta meno. Il presidente dello Zaule Giani: «Fatto positivo ai fini della gestione»

Luigi Putignano / MUGGIA

La proprietà del campo di calcio di Aquilinia passa da Teseco al Comune di Muggia. Con questo passaggio si conclude una questione che si trascina da oltre un decennio.

A inizio 2010 fu sottoscritta una convenzione urbanistica obbligava Teseco a realizzare un'area da destinarsi a rimboschimento a tutela della zona residenziale, nonché una pista ciclabile, entro fine gennaio 2015, per un valore delle opere pari a 377.255,11 euro.

Teseco non ha mai dato inizio a quanto previsto dalla convenzione, motivo per il quale il Comune, venuta meno la convenzione stessa, ha proposto alla società pisana, nel corso degli anni trovatasi in forte difficoltà finanziaria, di presentare alternative di pari valore. Ed è allora che Teseco ha proposto la cessione al Comune del sedime del campo sportivo di Zaule – Aquilinia, dello stradello di accesso ai civici dal 3 al 15 di via di Zaule, e del terreno su cui si trova il giardino del villaggio operaio di Aquilinia e le aree di sosta a monte.

Un allenamento dei giovani sul campo di Aquilinia in una foto d'archivio

Cosa che viene deliberata nel corso dell'ultimo consiglio comunale dell'era Marzi tenutosi lo scorso 22 settembre. «Il fatto che il terreno da gioco sia diventato di proprietà comunale – spiega Gino Giani, presidente dello Zaule, che qui gioca le partite interne – è certamente cosa positiva, in quanto sarà direttamente il Comune, che fino ad ora aveva un comodato d'uso sull'area, a gestirlo. Ricordiamo che la realizzazione del terreno di gioco è partita nel 1970 ed è stata portata avanti dallo Zaule in collaborazione con la parrocchia di Aquilinia, con la quale tuttora c'è un ottimo rapporto di collaborazione, attraverso un contributo regionale. L'inaugurazione è avvenuta nel 1974». Conclude Giani: «Da sottolineare che gli spogliatoi, i servizi e il campo di calcio a 5 sono su proprietà della parrocchia, con la quale lo Zaule ha un contratto di comodato d'uso risalente all'epoca di costruzione dell'impianto sportivo, grazie alla sensibilità dell'allora parroco don Mario Penco».

Subito dopo l'ultimo Consiglio comunale, il consigliere di Forza Muggia, Andrea Mariucci, aveva ringraziato il sindaco Marzi che si era «spesa personalmente, recependo anche i miei continui appelli in aula, per chiudere a buon fine la trattativa e portare questa delibera in aula prima della scadenza del mandato. Abbiamo voluto dare il nostro voto favorevole a un documento che rappresenta l'atto finale di un passaggio di consegne che risolve i problemi di molti cittadini del rione e porta in dote al Comune una struttura sportiva di tutto rispetto, frutto del lavoro e dell'impegno negli anni di tutti i dirigenti dello Zaule Rabuiese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROSPETTIVE DEL MANAGEMENT

La Vismara 63 "Nove" in fase di realizzazione nel cantiere muggesano

I Cantieri San Rocco lanciano la sfida sui mercati europei

Dai servizi ai clienti "vip" fino alla costruzione di nuove imbarcazioni di livello: l'International Shipyard coglie l'occasione della Barcolana

MUGGIA

Anche il San Rocco International Shipyard di Muggia, con la 53.ma edizione della Barcolana, coglie l'occasione per internazionalizzare i suoi servizi e suoi prodotti legati al mondo della vela e per relazionarsi con importanti mercati per posizionare il cantiere in un circuito internazionale. «Barcolana – fanno sapere dal management – è una vetrina fondamentale per tanti appassionati non solo del mondo della vela ma di tutto quello che gira attorno al mare. Siamo orgogliosi di poter ospitare alcuni tra i velisti e le imbarcazioni di maggior rilievo, dando loro supporto. Questo importante momento ci permetterà di farci trovare pronti alle nuove sfide che verranno, per innovare, in sinergia con il territorio, e per trovare sempre nuove soluzioni in una Trieste che sta diventando sempre più la capitale europea della vela». Tra i clienti del cantiere che hanno confermato la presenza della propria imbarcazione per la sua preparazione c'è, conferma l'area comunications& branding, «lo skipper triestino Furio Benussi, con la sua Wild Thing – Arca. Il Fast and Furio Sailing Team è uno dei sailing team professionistici italiani più longevi e vincenti».

Inoltre qui si è ripreso a costruire imbarcazioni: un'importante sfida dei Cantieri San Rocco è stata la costruzione dell'imbarcazione Vismara 63 "Nove", attraverso la composizione di pregiati legni e costruita con un innovativo concept, «frutto – conclude il management – del più rigoroso modo di intendere il Made in Italy e realizzato attraverso la grande competenza dei maestri d'ascia delle Officine Alto Adriatico». Una sfida che, per il nuovo vertice degli attuali Cantieri San Rocco, «fa parte della volontà di dare spazio alle tradizioni in un territorio ricco in tutti i settori del mondo del mare. Siamo pronti a diventare eccellenza sul territorio e icona internazionale".— LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RITO CIVILE IN MUNICIPIO

Nerio Nesladek e Laura Litteri all'uscita dal palazzo comunale

Nesladek e Litteri sposi dopo una vita passata assieme

Il due volte sindaco e l'assessore della giunta Marzi sono stati uniti in matrimonio dall'ex vicesindaco Bussani, collega di partito di entrambi

MUGGIA

Fiori d'arancio in casa Nesladek-Litteri.

Dopo Marzi-Parigi nei mesi scorsi, con l'assessore Stefano Decolle a suggellare allora le nozze, ieri mattina si sono uniti in matrimonio il due volte sindaco di Muggia Nerio Nesladek e l'ex assessore all'Ambiente della giunta Marzi Laura Litteri.

A officiare il rito, rigorosamente civile, l'ex vicesindaco Francesco Bussani, compagno di partito di entrambi.

Ad accompagnare la sposa, elegantissima nel suo abito, un crêpe di seta, rosa antico, con coprispalla della stessa tonalità, il figlio dei due, Alberto.

Il bouquet della sposa - creato da Valentina Sponza, un'elegante composizione di lisiantus e rosselline rosa - ha completato il quadro.

L'ex sindaco si è presentato in rigoroso completo antracite, con un papillon verde salvia su camicia bianca. Testimoni dei novelli sposi i figli Alberto e Anna. È stata una cerimonia sobria, con tanto di riso lanciato agli sposi all'uscita dal portone del palazzo municipale di piazza Marconi.

Ad attenderli un altro bouquet, ma questa volta non sono stati i fiori ad esserne i protagonisti: l'incarto è stato infatti realizzato con un fumetto di Alan Ford, di cui i due si dice siano accaniti lettori: «È il nostro eroe preferito – hanno svelato – assieme al gruppo Tnt, genio e arte di arrangiarsi».

Alla cerimonia hanno partecipato amici e parenti. Il matrimonio si sarebbe dovuto svolgere lo scorso 2 ottobre ma poi le elezioni amministrative si sono messe di mezzo. «Conviviamo da 32 anni, abbiamo due figli di 27 e 21 anni», ha detto un emozionato Nesladek. E alla fine del rito tutti da "Scheriani" per continuare a festeggiare.—

LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATLETA DISABILE

Da Duino l'ultima fatica dell'ironman del mare

La bora non ha fermato Salvatore Cimmino, il nuotatore di fondo disabile che ieri ha completato il giro d'Italia via mare con la tappa dal porticciolo di Duino a piazza Unità. Cinque ore di bracciate, accompagnato dai mezzi della Lega navale, che ha sostenuto la sua sfida per sensibilizzare tutti sul tema della disabilità. (u.sa.)

LA PULIZIA DAI RIFIUTI

Bambini e adulti uniti a Fernetti per la natura

Un gruppo di una trentina di persone, fra piccoli alunni della scuola Alojz Gadrnik e operatori della Protezione civile locale, ha dato vita l'altro giorno a Fernetti alla manifestazione "Puliamo il mondo" su iniziativa di Legambiente, consentendo di liberare l'area dalle immondizie abbandonate. (u.sa.)

LE LETTERE

Morti in cantina
L'anidride carbonica residuo del mosto

Gentilissimo direttore,
in riferimento all'articolo sulle "Esalazioni del Mosto" e conseguente tragica morte di quattro persone, mi permetto segnalare alcune imprecisioni ed inesattezze sull'argomento. Il gas risultante dalla fermentazione dell'uva non è il monossido di carbonio, chimicamente Co, ma l'anidride carbonica Co2, come residuo della reazione chimica che trasforma il fruttosio e glucosio in alcool etilico.
Il primo è velenoso e risultato dalle combustioni, vedi tubi di scappamento delle automobili , mentre il secondo è irrespirabile e contenuto per lo 0,041 % assieme al 21 % di ossigeno nella nostra atmosfera.
Purtroppo la maggioranza di questi fortuiti decessi è dovuta alla "non conoscenza" che la Co2 è un gas più pesante dell'aria pertanto anche in ambienti ritenuti ben aerati come cantine con finestre alte o grandi contenitori vuoti, le zone basse possono essere sature di anidride carbonica e quando ci si accorge è troppo tardi, con conseguente decesso non per avvelenamento od intossicazione, ma per soffocamento od asfissia. Lo stesso accaduto ai quattro malcapitati andati appunto in un ambiente sotto il livello stradale.
Sull'argomento è nota la "Grotta del Cane" in zona Campi Flegrei nella cui cavità esistono delle emissioni di Co2 che ristagna non superando il metro di altezza. Quindi se una persona vi transitasse appunto con un animale di piccola taglia, come può essere un cane, questo soccomberebbe mentre l'individuo ne uscirebbe illeso.

Leonardo Garbin

Piazzale Rosmini
Scelte incredibili nella gestione

Rivolgo alcune osservazioni sullo stato di piazzale Rosmini.
La zona giochi del piazzale è stata recintata per sostituire i giochi vari e probabilmente per rifare la pavimentazione. Ottimo salvo che per un importo di 121.000 euro il giardino resterà chiuso per un anno? Inoltre il nuovo parco giochi non avrà le altalene.
È evidente che chi ha fatto un tale progetto e chi lo ha approvato, non hanno né bambini e tantomeno nipoti. Ma come si fa chiudere un parco giochi per un anno? Lo trovo del tutto errato.
Giorni fa una commissione circoscrizionale si è presentata nel giardino manifestando l'idea di realizzare un parco per cani. La loro motivazione è stata che alle 8 c'erano solo cani in giro con relativi padroni. Ma questi signori hanno pensato che alla mattina i bambini o sono a scuola o sono all'asilo? Ma dove vivono?
Inoltre i bambini corrono e saltano su quello che rimane delle aiuole dove anche i suddetti cani fanno i loro bisogni, che non sempre vengono raccolti. Questo problema va risolto, è la salute dei nostri bambini.
Sotto la scarpata, dietro la case Ater, c'è un terreno incolto abbandonato e infestato da ailanto e altre essenze spontanee. Ecco dove si potrà realizzare un parco per i cani. Basta pensare un poco.
Grazie alla giunta Cosolini che aveva decretato che il giardino era contaminato fu chiuso e poi riaperto senza alcuna opera di risanamento adducendo strane teorie sull'inquinamento. Allora fu suggerito di ascolatare gli anziani della zona, quelli che nel 1945 assistettero ai bombardamenti del porto di Trieste. Gli anziani confermeranno che il terrapieno del giardino, che era una scarpata, fu realizzato con le macerie della fabbrica macchine Fmsa. Ecco da dove, a distanza di anni, sono saltati fuori gli inquinanti.

Giampaolo Rigutto

LA FOTO DEL GIORNO

I ragazzi della Weiss puliscono il Parco Farneto con Legambiente

Si è svolta Ieri la grande giornata di pulizia del Parco Farneto di Trieste organizzata da Vallelata e Legambiente al termine di "Puliamo il tuo parco!". Alla giornata di pulizia hanno partecipato anche gli studenti dell'Istituto Comprensivo Tiziana Weiss abbinato al Parco. Agli studenti è andato in premio un percorso didattico sulle tematiche green tenuto dagli esperti di Legambiente. —

Pandemia
Proteste No vax e qualità di vita

Caro direttore,
è paradossale osservare che le piazze più scatenate contro le misure di prevenzione anti Covid-19 siano proprio nelle città dove bene o male il servizio sanitario pubblico funziona. Suggerisca ai contestatori del Piccolo e della Rai di trasferirsi temporaneamente in una di quelle (ce ne sono anche più belle di Trieste) dove si gode di molta libertà. Troverebbero il vantaggio di un costo della vita di un buon 20 per cento in meno, potrebbero circolare in moto senza casco e in auto senza cintura. Qualche volta persino con assicurazione e revisione scaduta. Purtroppo potrebbe capitare di dover pagare (in nero) l'assistenza sanitaria anche nelle strutture pubbliche.

Fabrizio Bonfigli

Intitolazioni
Il Cadorna della via è quello sbagliato

Riprendo dal testo di Ferdinando Camon pubblicato dall'EcoIstituto del Veneto "Alex Langer", la proposta di cambio nome a via Cadorna.
La proposta, non nuova per Trieste, vuole esprimere la condanna di chi, al comando durante la Prima guerra mondiale, con ordini che definirei criminali e che gli valsero il soprannome "generale massacratore" causò altissime e inutili perdite tra le truppe italiane, e infine venne sostituito.
Esemplare la testimonianza di Emilio Lussu che giunto davanti ai nemici con l'ennesimo assalto li sentì gridare "basta bravi soldati non fatevi ammazzare così". Quegli ordini di battaglia erano una condanna a morte.
Per questi motivi Udine, dove Cadorna pose il suo Comando, ha cancellato il suo nome dalla toponomastica, seguita da Napoli. Ritengo che Trieste, per gli stessi motivi, dovrebbe fare lo stesso. Eventualmente si potrebbe sostituire il nome di Luigi con Raffaele Cadorna, suo figlio, ufficiale dell'Esercito che l'8 settembre difese Roma dai tedeschi contribuendo alla Resistenza.

Alessandro Capuzzo

Regole e voto
Silenzio elettorale obsoleto

Gentile direttore,
"Riflessione prima dell'elezione!" era l'invito implicito e paternalistico agli elettori, disciplinato da una legge del 1956 che sanciva una pausa della campagna elettorale il giorno prima e il giorno stesso delle votazioni. Ma è palese che il silenzio elettorale non viene più osservato nei fatti, né da chi fa informazione, né dagli stessi politici candidati, né dai loro sostenitori. Trasgressioni ovunque e molteplici non solo sul web, da anni il canale più diffuso della comunicazione politica, ma anche propaganda svolta da attivisti nei giorni di voto e dichiarazioni fuori dal seggio di candidati e politici con i cronisti, con la giustificazione di dare risposta ad attacchi personali da parte degli avversari, della stampa e della magistratura. Certamente oggi la rapidità e l'immediatezza della comunicazione digitale ha modificato il vecchio modo di apprendere e propagare le notizie su carta stampata e televisione e non contempla certamente il silenzio né favorisce la riflessione. La vecchia normativa non regolamenta il silenzio elettorale sul web e ciò ha permesso qualsiasi tipo di violazione: i destinatari del divieto dicono ciò che vogliono nella giusta convinzione che non gli succederà nulla, nemmeno la piccola multa prevista dalla legge. Secondo me, il silenzio elettorale è anacronistico: la pausa aveva senso fino agli Anni '70, quando il dibattito era monopolizzato dalle tribune televisive e dai comizi in piazza, ma le prime sono moribonde, gli altri sono ormai defunti. Oggi che la comunicazione è diffusa sui canali digitali, stare zitti è assurdo. Prima, durante e dopo le elezioni (e di qualsiasi altra attività umana, civile e politica) esplode una sarabanda di opinioni sui social, siti e blog: Internet sta al silenzio elettorale come il carnevale sta alla clausura. Mentre nei nostri smartphone passa il mondo, la "giornata di riflessione" può costituire una lodevole scelta individuale, ma non un'impraticabile regola generale, e le continue violazioni alla norma sono tutte prove che la sua efficacia è ormai finita per desuetudine. Produciamo leggi come nessun altro Paese al mondo ma il Parlamento non si decide mai ad abrogare quelle che non stanno più in piedi, oppure ad adeguare ai tempi quelle che si vuole conservare. Ma l'ipocrisia e l'indifferenza, quando superano una certa soglia, offendono l'intelligenza di noi cittadini.

Fulvio Chenda

Poste Italiane
Recapiti "sconclusionati"

Vorrei capire come funzionano le Poste Italiane: ho una pubblicazione che dovrebbe venirmi consegnata settimanalmente. Come mai me ne arrivano 2 insieme, tra l'altro sfasate? Il 6 ottobre mi sono state consegnate le 2 datate 21 settembre e 5 ottobre mentre quella del 28 ottobre mi era pervenuta quasi correttamente. Dove si era persa quella del 21 settembre per 2 settimane? E non è la prima volta. La stampa mi serve la settimana di pubblicazione non 2 settimane dopo: ormai è inutile. E le spese di spedizione aumentano sempre!

Barbara Bertocchi

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 9/10/2021

BARI	83	28	88	17	34
CAGLIARI	25	57	18	90	47
FIRENZE	64	22	65	43	87
GENOVA	56	17	03	29	16
MILANO	38	71	27	40	44
NAPOLI	67	24	04	45	41
PALERMO	45	42	15	69	74
ROMA	77	78	83	16	50
TORINO	46	55	36	04	27
VENEZIA	09	78	80	63	32
NAZIONALE	77	20	22	55	11

10 e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

09	17	22	24	25
28	38	42	45	46
55	56	57	64	67
71	77	78	83	88

Numero Oro 83 — Doppio Oro 28

SuperEnalotto
7 - 9 - 70 - 72 - 77 - 86
Jolly 53 — Superstar 20

JACKPOT € 93.700.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
All'unico	5	€ 226.681,28
Ai 941	4	€ 245,01
Ai 33.999	3	€ 20,43
Ai 494.619	2	€ 5,00

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 4	4	€ 24.501,00
Ai 138	3	€ 2.043,00
Ai 2.738	2	€ 100,00
Ai 15.979	1	€ 10,00
Ai 30.637	0	€ 5,00

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

10 OTTOBRE 1971

-Il Comitato tecnico regionale ha stabilito, fra l'altro, il finanziamento per la sistemazione di via Battisti: un collettore per il torrente Farneto, che vi scorre sotto, ed il rinnovo degli alberi sui marciapiedi.
- L'Ufficio stampa del Teatro Stabile ha dichiarato di aver rilevato la opportunità di concedere ai pensionati, desiderosi di frequentare il teatro, l'abbonamento alle stesse favorevoli condizioni dei soli giovani.
- Quest'anno anche i giovani dell'ANFFaS, fondato il "Centro di lavoro protetto" per subnormali, hanno assistito alla funzione religiosa propiziatrice, come accaduto per tutte le scuole ad inizio anno scolastico.
- Le mamme, che portano i bambini nella scuola "Suvich" di via Kandler, chiedono la presenza dei vigili urbani per l'uscita delle 17.30, data la pericolosità causata dai lavori in corso nella stessa strada.
- L'annuale torneo di pallavolo "S. Barbara", che si svolge sul campo di Largo Niccolini e che vede di fronte vigili del fuoco giovani e vecchi, è stato vinto dai "matusa" guidati dall'intramontabile brig. Italo Scalchi.

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

SKIPPER, SCIABOLE E PANINI

La Barcolana è la più spettacolare regata del mondo. Ma gli organizzatori, per aggiungere novità alla prossima edizione, stanno già pensando al Barcolanathlon. Sì, sull'esempio del pentathlon la prossima regata comprenderà anche scherma, nuoto, equitazione, corsa e tiro a segno. In pratica tutti gli equipaggi partiranno a nuoto da Molo Audace per raggiungere le loro imbarcazioni posizionate nel golfo. Una volta a bordo gli skipper dovranno sparare cercando di centrare l'albero maestro della barca più vicina. Quindi si getteranno in mare sul dorso di un cavallo per raggiungere la prima boa tipo John Wayne in "Fiume Rosso". Issati a bordo skipper e cavalli, tutti gli equipaggi potranno assalirsi gareggiando di sciabola fino alla terza boa. Da lì in poi avrà luogo la 'combinata': correndo sul posto in coperta, gli skipper si sfideranno tra loro nel preparare il maggior numero di panini con prosciutto caldo in crosta con cui sfamare il pubblico all'arrivo di fronte piazza dell'Unità.

LA FOTO DEL GIORNO

"Ed è subito sera... a Barcola"

"Ed è subito sera... a Barcola tramonto tra gli alberi" commenta il suo scatto il lettore Alberto Fortunati. Inviate le vostre immagini (con nome e numero di telefono, che non sarà pubblicato) per La foto del giorno a segnalazioni @ilpiccolo.it.

RINGRAZIAMENTI

Con la presente desidero esprimere un sentito ringraziamento a tutto il personale medico e a quello paramedico, nessuno escluso, del Reparto di medicina d'urgenza del sesto piano dell'Ospedale di Cattinara, per l'ammirevole professionalità, per la gentilezza e per la disponibilità prestatemi durante la degenza.

Mitja Kravanja

Ringrazio tutto il personale medico e infermieristico della Neurochirurgia dell'Ospedale di Cattinara per la gentilezza pazienza e professionalità in particolare la sig.ra Serena dell'accoglimento la "Cri" fotografa ufficiale del 7° p. e naturalmente il dottor Lionello Tacconi che mi ha operato l'ernia discale in via endoscopica.

Rino De Candia

MATRIMONI

Zoratti Adriano con Zherri Flutura; Prelz Claudio con Coslovich Maria Cristina; Andretta Antonio con Vega Tinoco Claudia; Ragaciov Giorgio con Kovtun Svetlana; Telaku Jetmir con Krasniqi Violeta; Covi Giovanni con Dolcetti Francesca; Santangelo Andrea con Pertich Maura; Vlacci Matteo con Sforzina Alessia.

PICCOLO ALBO

Smarrito un bracciale in oro giallo con tre fili vintage, in zona Valbruna, lungo il sentiero per il Rifugio Pellarini. È un caro ricordo. Previsto compenso. Telefonare al 340-6231853, Maria: grazie.

ELARGIZIONI

In memoria di WALTER LANTIER da FIORETTA, FRANCESCA e STEFANO, STEFANO e MARINA, RINALDA. 200,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Giorgio Grassi da Giuliano e Licia 300,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

IN MEMORIA DI ELVIRA URBANET VED. KAKOVIC NEL XXXII ANNIVERSARIO (23/09) E IN MEMORIA DI LUCIANO KAKOVIC NEL I ANNIVERSARIO (21/10) 100,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Corrado Ballarin, i consuoceri Anita e Luciano Furlani 50,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Odilla Zaccaria da annalisa marco e massimo 30,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Renato Del Rosso dalla moglie e dai figli 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

IL CALENDARIO

Il santo Daniele Comboni
Il giorno è il 283°, ne restano 82
Il sole sorge alle 7.13 tramonta alle 18.31
La luna sorge alle 12.10 tramonta alle 20.59
Il proverbio La vita è come un ponte: puoi attraversarla, ma non costruirci una casa sopra (nativi americani)

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

piazza S. Giovanni 5	040 631304
largo Sonnino 4	040 660438
via delle Alpi Giulie 2	040 828428
strada per Lazzaretto 2 Muggia	040 2462462

Aperta dalle 8.30 alle 13
via Gruden 27 - Basovizza
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)

farmacia	040 226165
reperibilità	040226898

In servizio fino alle 22.00

via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich)	040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30

viale XX Settembre 6	040 371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	-
Via Carpineto	µg/m³	-
Piazzale Rosmini	µg/m³	6,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	11
Via Carpineto	µg/m³	10
Piazzale Rosmini	µg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	65
Basovizza	µg/m³	-

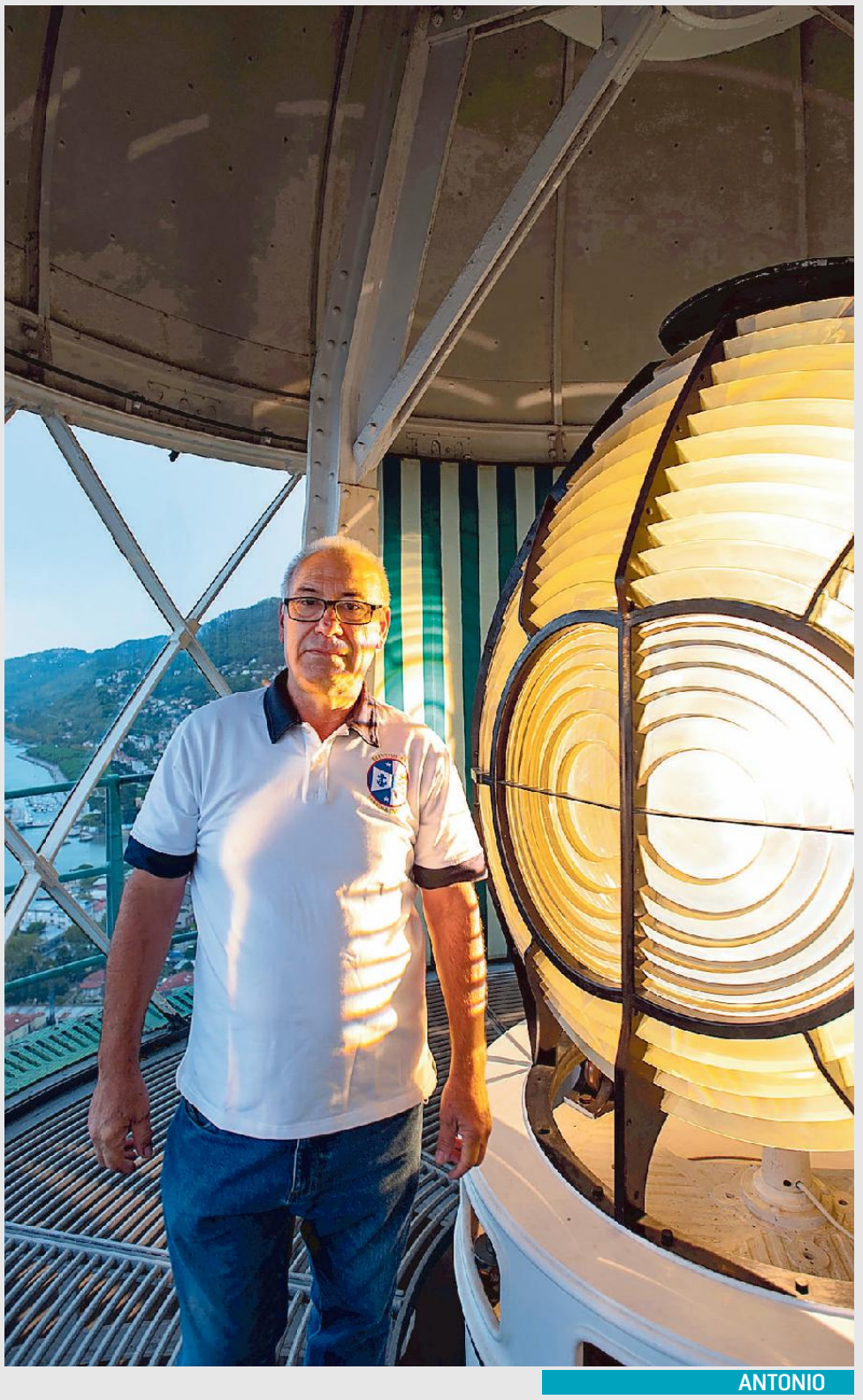
NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040425234
Cri Servizi Sanitari	0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040910600
Protezione civile	800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111
Aeroporto - Informazioni	0481476079

I TRIESTINI IN BARCOLANA

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Antonio ammira la regata dalla sua "tribuna d'onore"



ANTONIO

Guardare la Barcolana dal Faro della Vittoria equivale ad accomodarsi nella tribuna d'onore di un grande evento. È da qui che mi godo la partenza, mentre gli elicotteri volteggiano a pochi metri dal faro, a volte davvero troppo vicino.

Sono il custode del Faro della Vittoria dal 2010, dove vivo con mia moglie Alizia. Il mio compito è quello di effettuare la manutenzione di tutti i segnalamenti luminosi presenti sulla costa che va da Trieste a Monfalcone, dighe comprese.

Ogni due mesi, sostituisco la lampada del faro triestino, uno dei più grandi al mondo. La lampada ha una potenza di mille watt che le permette di essere vista a una distanza di circa 30 miglia nautiche, grazie a due lampi di luce, a due secondi l'uno dall'altro, che vengono proiettati ogni 10 secondi. La lampada si accende automaticamente, in base a un sensore che si attiva al crepuscolo. È di tipo tradizionale, ma a breve verrà sostituita da una lampada di nuova generazione. Io mi occupo di pulire i rulli e gli ingranaggi, mantenendo oliato ogni singolo meccanismo. Se poi la lampada non si accende quando dovrebbe, mi arriva immediatamente un messaggio d'allarme. Il prossimo anno, a ottobre 2022, dovrei andare in pensione. Farò ritorno a Messina, la mia città natale. Ma tornerò a Trieste in occasione di ogni Barcolana.

GARA DI PATTUGLIE

Successo dei lagunari triestini alla "Doge 2021"

Per la prima volta una squadra del gruppo sportivo dell'Alta (Associazione lagunari e truppe anfibie) di Trieste, coordinata dal luogotenente Carluccio, ha partecipato alla complessa gara per pattuglie Doge 2021, classificandosi seconda. L'attività si è tenuta in notturna, nella Laguna di Venezia, con inizio alla Caserma Bafile a Malcontenta (Ve) e un percorso di circa 18 km con esercizi topografici lungo il tragitto e l'attraversamento di un corso d'acqua profondo verso le 24 quasi senza luce lunare. Poi il bivacco su barena (particolari isolotti) e altri test all'alba.

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

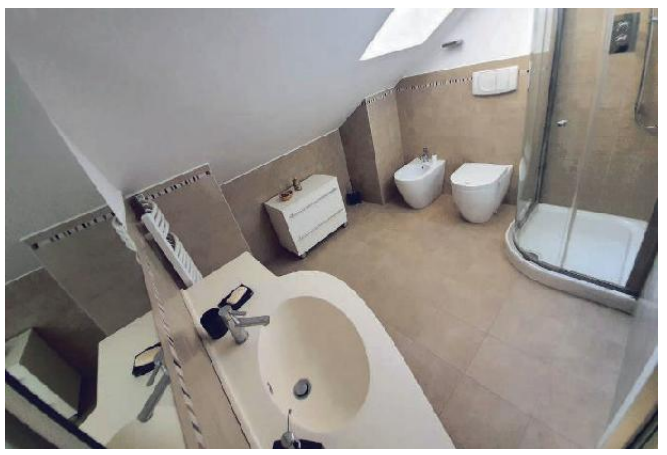
BG immobiliare
Kauf deine Wohnung mit
www.bgimmobiliare.it

http://annunci.ilpiccolo.it

studio immobiliare BENEDETTI
RICERCHIAMO IN VENDITA
TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA

livingTRIESTE IMMOBILIARE
di Stefano Sedmak
Cell. 328.9856789 - 327.1421947
Tel. e Fax 040.2602987
Tutte le FOTO su www.livingtrieste.it
Email: info@livingtrieste.it - Via San Lazzaro, 8 - Trieste



RIVE - Splendida mansarda servita da ascensore con terrazza a vasca e ottime finiture. Il monolocale si compone da zona giorno / notte con possibilità di creare una stanza, bella terrazza a vasca e bagno finestrato. Riscaldamento autonomo e impianto di condizionamento. Ape in rilascio. **Euro 210.000,00**

Barcolana ed immobiliare

La Barcolana, the largest sailing race ed il mercato immobiliare locale cosa possono avere in comune? Ad una prima veloce analisi si potrebbe dire nulla, in realtà non è così.

Ho la fortuna di avere una visione privilegiata ormai da tanti anni del mercato immobiliare e delle sue dinamiche e anche recentemente, come dirigente della società che organizza la regata più partecipata al mondo ho potuto verificare in prima persona quante sono le persone che scoprono la nostra splendida città proprio dopo aver deciso di partecipare alla manifestazione velica che certamente è unica nel suo genere.

Un esempio su tutti, che più volte ho ricordato in occasione di convegni e meeting sul mercato immobiliare triestino l'ho vissuto in prima persona: un importante imprenditore straniero che lavora nel settore delle costruzioni, che dopo aver partecipato alla Barcolana chiamato da un amico, ha scoperto la bellezza di Trieste, il suo straordinario fascino architettonico ed ha iniziato a scommettere sullo sviluppo economico del capoluogo del Friuli Venezia Giulia investendo proprio nel mercato del mattone, valorizzando e ristrutturando immobili vetusti attraverso il lavoro di professionisti e lavoratori locali.

Sono tanti gli investitori che attratti proprio dalla manifestazione velica (ricordo che i dati riportano in periodo no covid un numero di presenze stimato in circa 300.000), hanno deciso di acquistare una seconda casa a Trieste, con un particolare interesse al centro storico oppure alle zone con la vista mare, con un indotto indiretto per l'economia locale che probabilmente è quasi impossibile da calcolare, ma che c'è e non è relativo.

Barcolana e mercato immobiliare triestino, un connubio che speriamo continuerà a dare soddisfazioni.

Stefano Nursi
Presedente FIAIP TRIESTE

TIRABORA CANTIERI
Via Coroneo n° 17
Tel: 040.631754
TIRABORA CANTIERI
info@cantieritirabora.it
WWW.CANTIERITIRABORA.IT
WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA

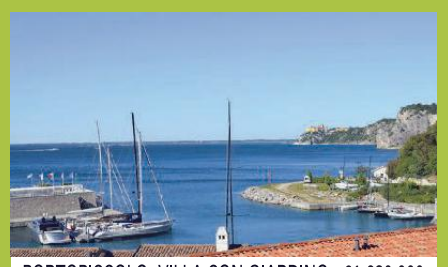
San Vito – Esclusive residenze con giardino privato o terrazza
Vivere il privilegio di un giardino segreto in via Belpoggio 16, a pochi passi dalle Rive e nel cuore di uno dei rioni più ambiti del centro storico, ed essere tra i primi a poter realizzare il sogno di accedere ad una ristretta selezione di residenze con generose metrature, ottimi affacci ed esposizioni, finiture di pregio in un palazzo d'epoca senza barriere architettoniche. Introvabili soluzioni a partire da 188.000€ con possibilità di posti auto.
Abbiamo in vendita più di 350 alloggi di cui 200 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.

BOREA IMMOBILIARE
La tua casa sul CARSO e sulla COSTIERA TRIESTINA

Loc. Sistiana, 24H
Duino- Aurisina (TS)
Loc. Prosecco, 129
Trieste
+39 328.60.66.138
www.boreaimmobiliare.it

VILLA CON SPA - OPICINA - OCCASIONE
500 m² 1200 m² 6 5 4 APE E

CASA CON GIARDINO-a 15min da Sistiana- €280.000
230 m² 640 m² 2 2 2 APE C


PORTOPICCOLO- VILLA CON GIARDINO - €1.680.000
250 m² 120 m² 3 2 2 APE A

CASALE CON VIGNA - DUINO AURISINA - €485.000
580 m² 6600 m² 7 2 4 APE F

APPARTAMENTO DUE STANZE- SISTIANA- €98.000
60 m² - m² 2 1 - APE E

CASA CARSICA - AURISINA - €98.000
150 m² 80 m² 5 2 1 APE G

VUOI VENDERE LA TUA CASA? CHIAMACI PER UNA STIMA GRATUITA
STIAMO SELEZIONANDO CASE E APPARTAMENTI PER NOSTRI CLIENTI
SEGUICI SU

"VILLE TRA LE VIGNE"
NUOVE COSTRUZIONI
AD AURISINA

NoiDonne Immobiliare.eu
PER INFORMAZIONI
CONTATTACI AL
348.8897465
OPPURE AL
340.2311464
ARCO immobiliare

LAB
LABORATORIO IMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT
0407600867
INFO@LABIMMOBILIARE.IT
via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092
immobilitrieste.it

BORGO TERESIANO

Ottimo anche per uso investimento. Particolare bilocale con terrazzo interno, in edificio d'epoca integralmente ristrutturato, dotato di ascensore e privo di barriere. 70 mq composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, veranda e terrazzo. Riscaldamento e raffreddamento centralizzati con contabilizzatori. Ape Cl. C. **€ 169.000**

ROSSETTI

190 mq con 50 mq di terrazza affacciati sul verde. L'immobile situato in posizione centrale, gode di un'ottima distribuzione interna, tutti gli ambienti sono ampi e confortevoli e serviti dalla terrazza che circonda l'appartamento. Internamente composto da ampio ingresso, salone doppio, cucina abitabile con veranda, quattro camere, tripli servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Internamente da rimodernare, impianti centralizzati. Ape Cl. E. **€ 345.000**

CENTRO STORICO

In edificio d'epoca con ascensore, privo di barriere architettoniche, luminoso appartamento al piano alto recentemente ristrutturato. 150mq composti da ingresso, salone con camino e zona cucina divisibile, camera matrimoniale con guardaroba, camera singola, predisposizione per ulteriore singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo, aria condizionata. Restauro delle facciate già deliberate. Ape in fase di rilascio. **€ 425.000**

AFFITTI

CONSERVATORIO

Locale d'affari 55 mq in zona di forte passaggio, con 3 vetrine, internamente composto da ampia zona vendita, area magazzino e bagno. Impianto di riscaldamento e raffreddamento. Ape Cl. D. **€ 600**

CAVANA

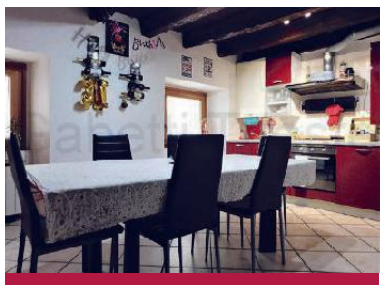
Nella splendida cornice di città vecchia foro di 52 mq dotato di servizi. L'immobile che si presta a diverse attività commerciali è caratterizzato dal recupero di elementi d'epoca quali soffitti a volta con mattoni a vista ed il portone originale. Composto da ampio vano con importanti altezze interne che hanno consentito l'inserimento di un soppalco con parapetto di cristallo adibito a esposizione – magazzino. Classe E. **€ 1.200**

PIAZZA BORSA

Palazzo Tergesteo! Appartamento di rappresentanza, 135 mq pari primo ingresso completamente arredato, al piano alto, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, camera padronale con bagno privato, due camere singole, ulteriore bagno. Impianti centralizzati caldo freddo con contabilizzatori. Ape Cl.E. Canone **€ 1.500**

gabetti
FRANCHISING AGENCY

GABETTI. E SEI GIÀ A CASA
www.gabettitrieste.it



Rif. 892 LARGO BARRIERA/VIA SAN MAURIZIO vendiamo appartamento piano alto ottimamente ristrutturato e curato nei dettagli, con travi a vista, composto da ingresso, soggiorno con cucina open space, 2 matrimoniali, bagno completo doccia e ripostiglio. Termoautonomo con caldaia nuova. Impianti certificati. Classe G Epgl 226,47 € 85.000

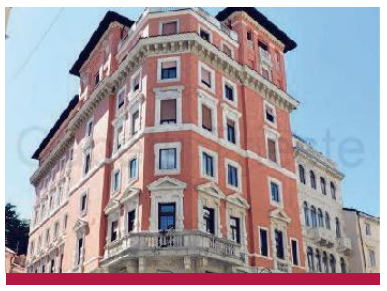
Rif. 893 VIALE XX SETTEMBRE laterale in bel palazzo d'epoca proponiamo silenzioso appartamento composto da ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno finestrato, ripostigli e cantina. Buoni gli interni con serramenti vetrocamera. Classe D EPgl 118,18 € 74.000

Rif. 865 SAN GIOVANNI in silenziosa palazzina nel verde proponiamo soleggiato appartamento composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo finestrato e ripostiglio. Perfetti serramenti vetrocamera e arredamento compreso. Classe G Epgl 150,67 € 78.000

Rif. 888 VIA DEI BAIARDI/Strada Nuova per Opicina vendiamo casetta bipiano, accostata su un lato con terrazze, giardino e terreno a fasce di ca 650mq. Esterni discrete condizioni interni da rifare. Ingresso indipendente, grande cantina in pietra, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno, grande ripostiglio esterno. Riscaldamento assente. Classe G Ipe 439,13 € 110.000

Rif. 967 PADRICIANO ADIACENTE CAMPI TENNIS proponiamo terreno edificabile di circa 1300 mq in posizione ambita e silenziosa e con ottima esposizione. Il terreno si presenta pianeggiante, di regolare forma rettangolare ed interamente recintato su tutto il perimetro. € 150.000

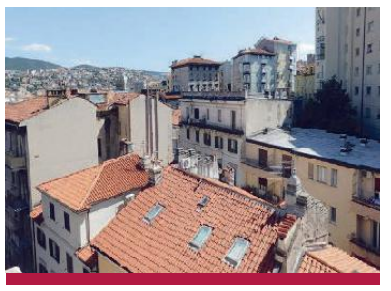
Rif. 885 SAN GIACOMO in bella palazzina proponiamo soleggiato appartamento con affaccio sul verde composto da ingresso, cucina abitabile, piccola zona giorno, grande camera matrimoniale, bagno completo finestrato e balcone. Termoautonomo con interni in ottimo stato. Classe F Epgl 132,28 € 63.000



Rif. 891 CORSO ITALIA proponiamo in affitto al piano alto di un prestigioso palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento di ampia metratura composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, 3 ripostigli. Ottime le condizioni interne. Termoautonomo. Classe F EPgl 117,51 € 1.200/mese + spese

Rif. 875 RIVE/VIA DIAZ pedonale in signorile palazzo d'epoca con ascensore, soleggiato piano alto di ingresso, salone con 2 ampie finestre, grande cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Ottimi gli interni con porta blindata, serramenti vetrocamera, eleganti pavimenti e porte d'epoca originali. Classe F EPgl 112,25 € 337.000

Rif. 880 VIALE D'ANNUNZIO elegante palazzo con ascensore piano alto ristrutturato ingresso, soggiorno, grande cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, terrazzo a pianta quadrata e cantina. Termoautonomo, condizionatore, videocitofono e porta blindata. Classe F EPgl 97,51 € 178.000



Rif. 894 PIAZZA SAN SOVINO proponiamo in affitto con contratto 3+2 al piano alto di un palazzo moderno con ascensore appartamento molto soleggiato composto da ingresso, soggiorno con ampia veranda, cucinino con balcone, camera matrimoniale e bagno completo finestrato. Arredato con mobili moderni. Classe G EPgl 186,43 € 450/mese + spese

Rif. 995 ZONA INDUSTRIALE/VIA RESSEL vendiamo capannone in ottime condizioni su due piani per complessivi 2.250mq + area esterna carrabile di 1.400mq. Struttura con solai in cemento armato e muratura. Due montacarichi. Riscaldamento per la parte uffici. Accesso autostradale a meno di 1 km. € 820.000

Rif. 877 VIALE XX SETTEMBRE LATERALE palazzo d'epoca con tetto e facciate ristrutturate proponiamo ampia metratura composta da ingresso, grande salone con ampie vetrate e balcone su strada, cucina open space, 4 camere, 2 bagni completi, ripostiglio e cantina. Classe G Ipe 613,6 € 260.000

Rif. 868 STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA/PIAZZALE GIARIZZOLE complesso commerciale in palazzo moderno: locale commerciale/negozio 370mq ca 6 vetrine, unico ambiente open space, bagni, docce, spogliatoi (€ 260.000+iva) Classe G Epgl 52,515; magazzino carrabile 100mq ca soffitti alti (€ 55.000+iva); locale commerciale e magazzino venduti insieme prezzo scontato € 285.000 trattabili+iva; ufficio 165mq ca (€ 150.000+iva) Classe G Epgl 491,68 € 465.000

Rif. 862 PAISIELLO in moderno complesso di qualità con ottime parti comuni e curato giardino condominiale proponiamo soleggiato piano alto con 2 ascensori composto da ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e bel terrazzo vivibile a pianta quadrata. Interni da rimodernare. Classe F EPgl 115,16 € 108.000

Rif. 881 LARGO BARRIERA adiacente in zona pedonale riservata ma di grande passaggio proponiamo locale commerciale (con bagno e antibagno) con storica osteria triestina con tavoli interni e dehors esterno. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. Classe D Epgl 845,62 € 200.000

Rif. 887 CENTRO/TRIBUNALE affittiamo locale commerciale di circa 220mq con bagno. Pianta quadrata senza colonne. Molto luminoso con luce naturale a tetto. Vetrine su strada. Adatto a tutte le attività (ristorazione, showroom, negozio, uffici). Classe G Ipe 103,05 € 4.150 + IVA/mese + spese

Rif. 808 MUGGIA VIA FRAUSIN centralissimo vendiamo posti auto coperti e scoperti di nuova realizzazione. € 9.000

Rif. 988 VIA GIULIA/VIA KANDLER elegante palazzo d'epoca 1 appartamento luminoso e silenzioso di circa 120mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 1 studiolo, bagno e cantina. Interni da ristrutturare con ottime potenzialità, riscaldamento autonomo. Posizione comoda mezzi e servizi. Classe G Ipe 127,55 € 145.000

Rif. 976 DUINO AURISINA vendiamo terreno edificabile di circa 9.000 mq con progetto di fattibilità per la costruzione di 5 villette singole, 3 villette bifamiliari, casetta con 4 appartamenti. La strada pubblica confinante è già urbanizzata. € 320.000

Rif. 869 TRIBUNALE ADIACENZE In palazzo moderno proponiamo luminoso appartamento adatto anche uso ambulatorio/ufficio, composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, ampia stanza, doppi servizi, due comodi ripostigli e cantina. Interni da rimodernare. Classe E Epgl 114,57 € 150.000

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

Avanzini Gestioni Immobiliari S.r.l.
Via G. Carducci 23

immobilitrieste.it
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
TREE REAL ESTATE

STUDIUM REAL ESTATE
TRIESTE | Piazza Virgilio Giotti 2/A | Tel. 040.2452905
www.studiumrealestate.it | info@studiumrealestate.it
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ULTIME DISPONIBILITÀ

RESIDENZE TEATRO FILODRAMMATICO
APPARTAMENTI E BOX AUTO DI VARIE METRATURE
Prenota il tuo nuovo appartamento o il tuo nuovo box nel cuore della città
INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI PREVIO APPUNTAMENTO PRESSO I NOSTRI UFFICI
Partner per gli arredi zinelli & perizzi

Inizio Viale XX Settembre
VENDITA APPARTAMENTI
primo ingresso

immobilitrieste.it
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
immobiliare geom. gerzel

il prezzo massimo del tuo immobile?

Lo sa Gerzel
Da più di 30 anni Gerzel è al fianco di chi desidera ottenere il massimo valore di mercato dal proprio immobile: un impegno garantito in prima persona.

Per conoscere le tue migliori condizioni di vendita: chiama lo **040 310990**; scrivi a **francesco@immobiliaregeomgerzel.it**; vieni a trovarci in **Via Francesco Hermet 1/A** - 34123 - Trieste; o visita il nostro sito **www.immobiliaregeomgerzel.it**

immobilitrieste.it
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Seguici su

EQUIPE Gruppo Immobiliare

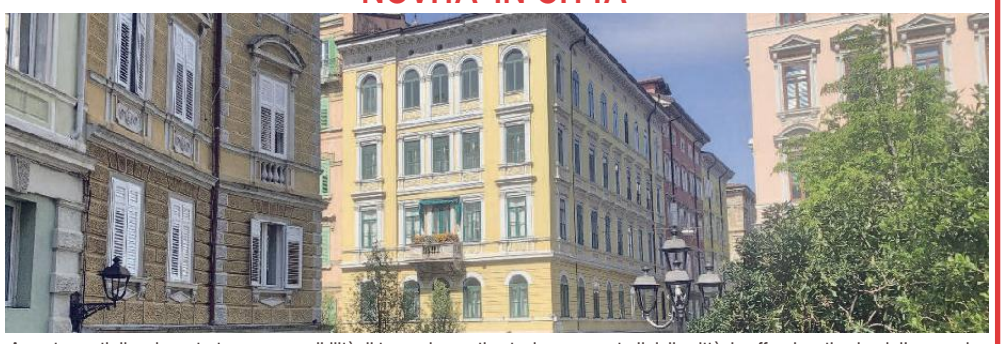
info@equipe-immobiliare.it
040 66 00 81
Trieste - Via Slataper, 22

www.equipe-immobiliare.it

Fascino e Prestigio a San Vito

Affascinante villa in stile neoclassico, oggetto di totale e lussuosa ristrutturazione a firma degli architetti Scarpa con splendido giardino impreziosito da statue e da un'esclusiva piscina
In coll. con Art Immobiliare - Classe G

NOVITA' IN CITTA'



Appartamenti di varie metrature con possibilità di terrazzi e posti auto, in zone centrali della città, in affascinanti palazzi d'epoca che a breve verranno totalmente riqualificati esclusivamente nelle parti comuni, esterne ed interne con inserimento dell'ascensore. Una proposta per chi è alla ricerca di un'abitazione, in eleganti edifici, ma internamente da rimodernare o ristrutturare secondo le proprie esigenze, approfittando degli incentivi per le ristrutturazioni. Ottima opportunità anche ad uso investimento.

Strada Costiera

Prestigiosa Villa con accesso al mare e splendido giardino piantumato, disposta su due livelli con 5 camere, due bagni, vari accessori ed un portico affacciato sul mare. Posti auto. € 2.700.000
Cl. D Epgl'nren 77,79

Scala Santa

Splendida villa storica in posizione predominante con vista panoramica a 360 gradi sul Golfo di Trieste e la città, Ampi spazi interni e giardino di 2000 mq affacciati sul mare. Parcheggio. Trattativa riservata
APE in fase di rilascio

Largo Panfili

Scenografico ultimo piano finemente ristrutturato in elegante stabile con ascensore: salone con caminetto, cucina, 2 camere, studio soppalcato, 2 bagni. Posizione centralissima! € 470.000
APE in fase di rilascio

Attico di Charme

Nel cuore della città: zona living con cucina e accesso terrazzo fra i tetti, 3 camere e 2 bagni. Ascensore. Possibilità di posto auto e cantina, detrazioni del 12,50% sul prezzo d'acquisto. € 575.000
Cl. A

Villa a Trebiciano

Splendida abitazione di ampia metratura con con tutti gli spazi: 318 mq su 3 livelli con comoda cantina, box auto e giardino di 400 mq nella tranquillità del verde. € 455.000
Cl. E EPgl'nren 153,48

Zona Ponterosso con Terrazza

Primo ingresso: soggiorno con terrazza di 12 mq, 2 camere e bagno Possibilità cantina e posto auto. Detrazioni del 12,5% sul prezzo d'acquisto entro il 31/12/2021 € 390.000
Cl. A

Casa a Sistiana

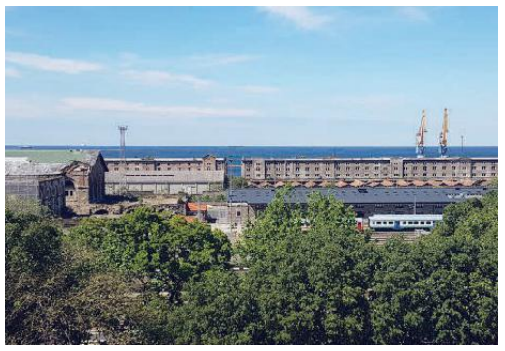
Casa singola su un unico livello con verde giardino di circa 280 mq, adiacente all'autostrada e vicino al centro di Sistiana: soggiorno con terrazzo, cucina, 2 camere e bagno. Box auto € 188.000
APE in fase di rilascio

Marina Julia Investimento

All'ingresso della località balneare, immerso nel verde e a pochi metri dal mare, interessante edificio con terreno che si presta a divenire una struttura ricettiva. Da ristrutturare. € 298.000
APE in fase di rilascio

San Francesco - Centrale

In stabile in fase di ristrutturazione, particolare loft open space di 490 mq al piano primo, con possibilità di posti auto; adatto a varie attività € 395,000. Ulteriori 190mq attigui a € 190.000

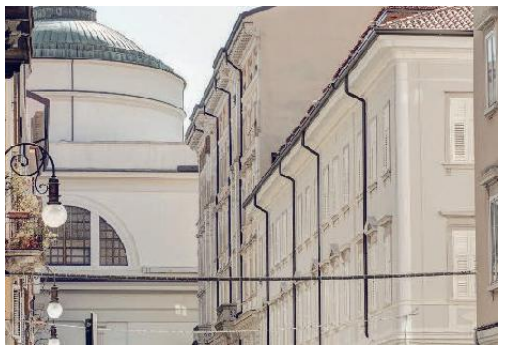


Boccaccio Vista Mare

In stabile elegantemente riqualificato e con ascensore: ultimo piano composto da soggiorno, cucina, due camere, due bagni. Vista golfo totale, posizione strategica. € 175.000
APE in fase di rilascio

Adiacenze Tribunale

Elegante e luminosa abitazione dagli spazi generosi: ampio atrio d'ingresso, salone, sala da pranzo con terrazzo, cucina con veranda, 2 camere, doppi servzi e cantina.€ 205.000
E EP gl,nren 83,53



Centro Storico con Terrazza

In palazzo storico splendidamente restaurato e con ascensore: zona living con cucina open e accesso alla terrazza di 18 mq, matrimoniale, singola e 2 bagni. Importanti detrazioni entro il 31/12/21 € 350.000
Cl. A

Borgo Teresiano

In stabile interamente ristrutturato nel 2002 con ascensore e senza barriere architettoniche: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno completo + wc, cabina armadio. Posizione centralissima. € 258.000
APE in fase di rilascio

Zona Cattinara in Complesso di Nuova Edificazione

Appartamento semindipendente dagli ampi spazi interni disposti su 2 livelli e con prezioso sfogo esterno: soggiorno, cucina abitabile con accesso all'area esterna, 3 camere e 3 bagni. L'affaccio è sul cortile di circa 50 mq contornato dal verde e che gode di assoluta privacy. Due posti auto. Riscaldamento e raffrescamento a pavimento, classe A+

Splendida villetta singola caratterizzata da spazi luminosi che si snodano su diversi livelli, consentendo più accessi alle preziose zone esterne di proprietà e facendone un tutt'uno per vivere con assoluta privacy casa e giardino. Soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, box auto + cantina e 250 mq di giardino. Riscaldamento e raffrescamento a pavimento, classe A+

DOVE IL VENTO È DI... CASA
HOMETRIESTE CARSO AUGURA A TUTTI
BUONA **BARCOLANA**

hometrieste CARSO
Opicina (Trieste) | Via dei Salici, 1 | Tel. (+39) 040 2470097 | carso@hometrieste.it
www.hometrieste.it

BG Real Estate

Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it
Tel. 040.3220032

P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it
Tel. 040.272500

WWW.BGREALESTATE.IT

TRIESTE - INTROVABILE VILLA STORICA

Villa storica, nel cuore di Trieste, immersa nel parco con accesso auto. Maestoso ingresso con scala in pietra che conduce verso il corridoio e all'ampia cucina con annesso caminetto, al salone con pavimento e soffitto in legno e con una pregevole stufa in maiolica, a un'altra stanza ed al primo bagno. Al primo piano: matrimoniale con cabina armadio e bagno padronale con vasca e piatto doccia, seconda matrimoniale con bagno privato ed un capiente studio. Ulteriori 2 camere con travatura a vista e bagnetto al piano mansarda e 2 vani cantina con pietra a vista e volte in mattoni. Caldaia a pellet NUOVA. Ape in fase di rilascio.

CASTELLETTO D'EPOCA SULLE COLLINE VENETE

Tra ASOLO e BASSANO DEL GRAPPA, colline vene-te, grande PODERE di circa 90.000 mq con 700 ulivi, CASTELLETTO D'EPOCA di circa 700 mq con affreschi, composto da 12 stanze, cucina, salone, 5 bagni, 3 terrazze, osservatorio, taverna, cantina. Piscina, parco alberato. Più dependance di 370 mq circa composta da due abitazioni da ristrutturare. Più 390 mq circa fra stalle, fienile, garage. Ottimo investimento a una cifra ribassata. Possibilità di vendita frazionata a partire da € 500.000. Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici. APE in fase di rilascio.

LOC. GROZZANA € 330.000

TIPICA CASA CARSICA incastonata in un contesto storico molto affascinante, completa di stalle, fienili, rimesse, cortile e giardino. Si sviluppa su due livelli dove è possibile ricavare svariate stanze vista l'ampia metratura. All'esterno troviamo un piazzale di ingresso con pozzo e posti auto coperti ed ulteriore terreno edificabile collegato direttamente all'abitazione. In parte ristrutturata ma con lavori da ultimare. Possibilità di usufruire del bonus 90% e 110% per ultimare la ristrutturazione. OCCASIONE. Classe G.

DARSELLA DI CHIAMPORE € 480.000

MUGGIA - STUPENDA VILLA CON GIARDINO in condizioni pari al nuovo e dalle ricercate rifiniture esterne ed interne. Composta da due camere, soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagni. Scorcio mare. Porticato, cantina e taverna. Classe D (Epgl 110,09).

ZONA TOLMEZZO - ALTA VAL DI LAUCO € 95.000

Casa carnica accostata nel verde dei boschi della Carnia, in una zona adattissima a tranquille passeggiate ed escursioni in MTB, completamente ristrutturata e ben ammobiliata. Al pianoterra: soggiorno con caminetto, aperto sulla cucina abitabile, un bagno e un ripostiglio / dispensa. Al primo piano le due camere, un secondo bagno e un tipico ballatoio in legno. La mansarda, abitabile con travi in legno a vista e un secondo ballatoio, ospita tre letti singoli, alcuni armadi e un piccolo servizio. Con porta d' ingresso blindata, infissi e scuri in legno. Inoltre giardino, orto e legnaia. Classe A2 (Epgl,nren 91.72)

MUGGIA - ZONA PANORAMICA

Importante VILLA con parco, terreno in parte edificabile. Splendido vialetto d'ingresso che porta direttamente ai box esterni alla casa. L'immobile si sviluppa principalmente su due livelli: al piano abitativo grandissimo salone con terrazza vista golfo, una cucina abitabile, un ampio bagno e 4 camere da letto. Al piano seminterrato bellissima taverna con bagno, cucina abitabile, soggiorno e camere. Per completare il tutto zona relax, spa e sauna. Trattative riservate, casa da rimodernare ma pure sempre un ottimo affare. Foto e dettagli allo 040 272500 APE in fase di rilascio

MUGGIA - VIA SIGNOLO € 150.000

APPARTAMENTO IN CASA BIFAMILIARE PRIMOINGRESSO IN FASE DI CONSEGNA, situato nel centro di Muggia adiacente la stazione degli autobus. Completamente ristrutturato, composto da soggiorno open space con angolo cottura, poggiolo, camera matrimoniale, bagno, mansarda e posto auto. Rifiniture di prima scelta. Ape in fase di rilascio.

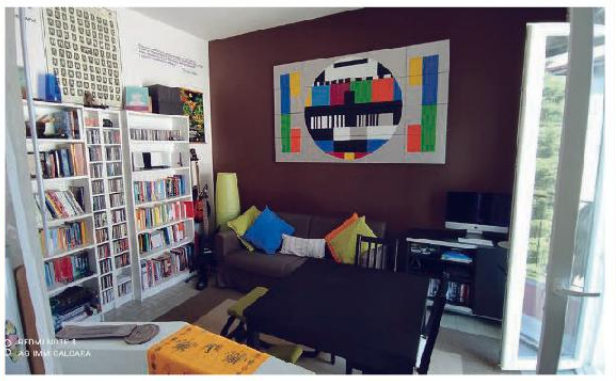
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
ANNA CALCARA
GIORGIO CALCARA
VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
LEDERERGASSE, 12 - VILLACH - AUSTRIA
WWW.CALCARA.IT

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
immobilitrieste.it
FEDERALBERGHI TRIESTE
040 632 666

CALCARA FAMILY
BY ANNAIMMOBILIARE
BARBARA GERDINA
VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
WWW.CALCARAFAMILY.IT

Gretta via Gorizia casetta su un piano ristrutturata, piccola ma carina, composta da ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, stanza singola, bagno e giardinetto **€ 120.000** Parzialmente arredata su misura. Zona super tranquilla - riscaldamento autonomo. €classe energetica F 123,12 kwhm2

Via della Tesa - particolarissimo appartamento di oltre 100 mq, composto da soggiorno, cucina abitabile, due stanze da letto (una soppalcata con guardaroba) ripostiglio e bagno. Termoautonomo, completamente arredato su misura guarda il video sul ns canale you tube **€ 135.000** classe energetica G 234,11 kwhm2



Via Pendice Scoglietto (quasi all'Università nuova) appartamento in condominio modero, panoramico, in buonissime condizioni generali, parzialmente arredato su misura, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino e cantina **€ 105.000** classe energetica E 78,14 kwhm2

Piazza Garibaldi appartamento completamente ristrutturato ed arredato su misura, composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, vano lavanderia / ripostiglio, poggiolo. Porta blindata, ascensore, videocitofono, riscaldamento autonomo, aria condizionata Un vero gioiellino **€ 105.000** classe energetica E 168,19

Via Crispi / via Muratti - piano alto in un intero piano in ristrutturazione prevede la consegna di 6 appartamenti composti da soggiorno con cucina, camera matrimoniale e bagno. Finiture di alto livello. Alcuni con scorci e vista panoramica sulla città. Consegna dicembre / novembre 2021 prezzi da **€ 125.000**

Via di Torre Bianca in splendido palazzo d'epoca, appartamento di 161 mq composto da ingresso, salone doppio, cucina, tre stanze da letto, due bagni, ripostiglio e soffitta. Un particolare affresco nel soggiorno e una ristrutturazione con particolari soluzioni architettoniche rendono l'immobile veramente unico. Termoautonomo **€ 320.000** classe energetica E 73,71 kwhm2

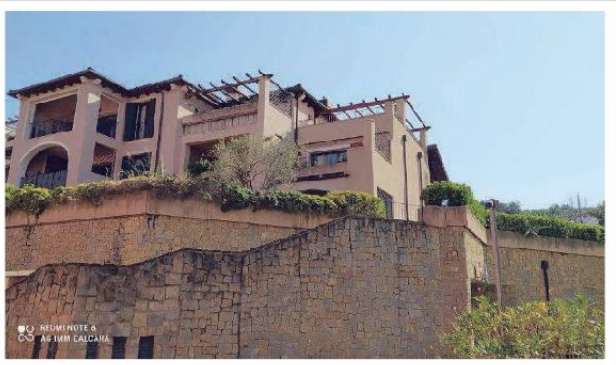
Via Armando Diaz (Rive) in prestigioso palazzo, appartamento di 150 mq ingresso, cucina abitabile, salone doppio due stanze da letto, cameretta singola, (possibilità ricavare quarta stanza) due bagni completi, ripostiglio, armadi a muro, 2 terrazzi e 2 poggioli. Riscaldamento centralizzato, ascensore Classe energetica F 98,87 kwhm2 **€ 345.000**

San Giovanni via dei Pagliaricci - ville in costruzione disposte su un unico livello composte da salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, porticato, posto auto doppio coperto, classe energetica prevista A 3 - zona super tranquilla e panoramica- esposte a sud - finiture a scelta su ampio capitolato. Consegna primavere 2023, da **€ 430.000**

Via San Nicolò appartamento di 200 mq posto all'ultimo piano (con ascensore) di uno splendido palazzo vincolato dalla Soprintendenza. Attualmente è utilizzato come ufficio ed è composto da ampio ingresso / sala d'aspetto, cinque stanze, due bagni, ripostiglio, vano tecnico(con condizionamento re riscaldamento - possibilità di cambio di destinazione d'uso in abitazione prima del rogito. Vendita in collaborazione con Gallery immobiliare classe energetica G 176,10 kwhm3 € 450.000

Scorcola splendido appartamento di oltre 220 mq composto da salone doppio, cucina abitabile, quattro stanze da letto, due bagni completi, ripostiglio / guardaroba, due poggioli, due cantine - condizioni perfette - **affacciato sul mare e immerso nel verde** - palazzo d'epoca con ascensore - delibera ristrutturazione facciate appena approvata a carico del venditore Classe energetica D 56,11 kwhm2 **€ 410.000**

Strada Costiera (ex Hotel Europa) appartamento di 100 mq **con box auto** composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze da letto, due bagni, terrazzino. Si trova nella palazzina fronte mare in prima fila .Riscaldamento e condizionamento centralizzati con contatore divisionale- adatto sia ad abitazione principale che casa vacanza Il residence dispone di una spiaggia privata in concessione. Classe energetica D 88,41 kwhm2



Porto San Rocco – Muggia appartamento su due livelli di 129 mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze da letto, due bagni, ripostiglio, terrazzo, porticato, giardino, cortile, cantina e tre posti auto in garage. C'è la possibilità di dividerlo in due appartamenti indipendenti (in costruzione erano nati separati poi sono stati uniti) **€ 335.000** classe energetica E 78,14 kwhm2

Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito **www.calcara.it oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste**. I video sono visibili sul nostro canale YOU TUBE Per le nostre CASE VACANZA (soggiorni da 2 a 29 giorni) vista il sito **www.calcarafamily.it**. I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.

Andrea Oliva & PARTNERS

AGENTI & CONSULENTI IMMOBILIARI
IMMOBILI RESIDENZIALI E DI PREGIO,
UFFICI, NEGOZI, AZIENDE ASTE IMMOBILIARI

SELECTED PARTNERS

COLLABORIAMO CON LE MIGLIORI AGENZIE
DI VIENNA, SALISBURGO, KITZBHUEL,
MONACO DI BAVIERA, ZAGABRIA, LJUBLIANA…

NETWORK

LA NOSTRA FORZA È LA COLLABORAZIONE CON
LA NOSTRA RETE DI AGENZIE IMMOBILIARI:
50 SOLO A TRIESTE, OLTRE 100 IN ITALIA
E DECINE NELLE PRINCIPALI CAPITALI EUROPEE

RE CONNECTIONS

OPERIAMO IN UNA RETE INTERNAZIONALE SELEZIONATA,
DI PROFESSIONISTI IMMOBILIARI CHE SI OCCUPANO
DI IMMOBILI DI LUSSO

SIAMO PRESENTI IN TUTT'ITALIA

ABBIAMO UN RAPPRESENTANTE COLLEGATO A NOI
IN OGNI PROVINCIA ITALIANA

SIAMO TRIESTE

immobilitrieste.it · re-connections · F.I.M.A.A. · Confcommercio

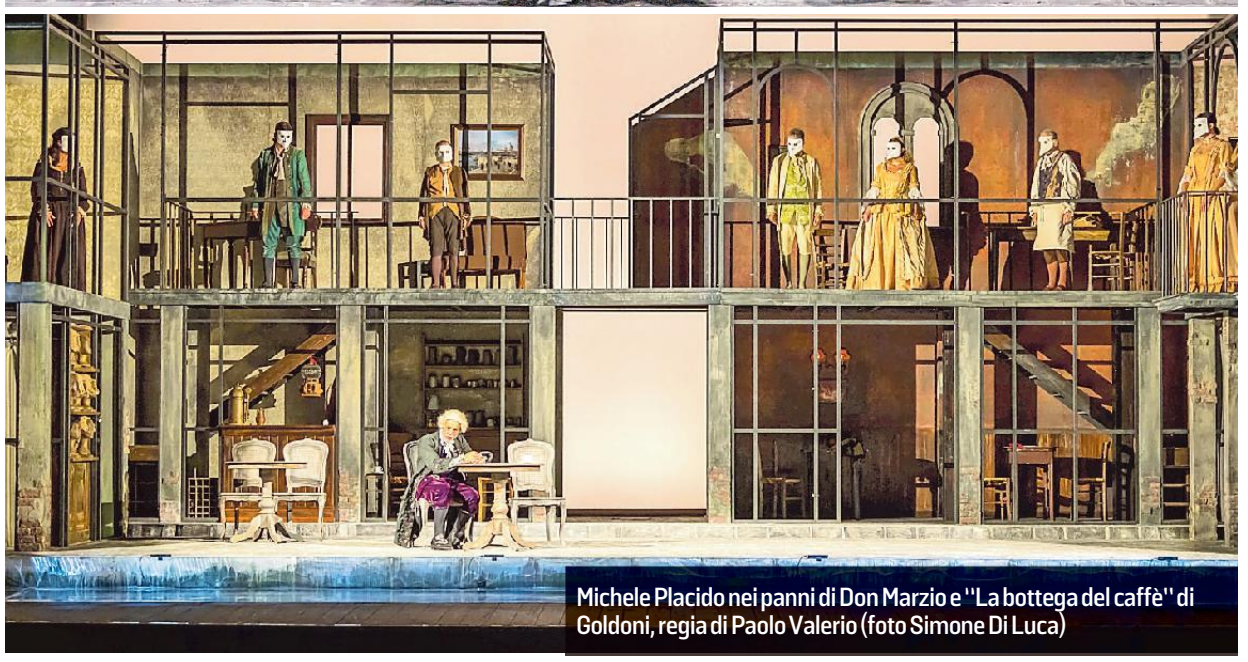
+35 anni insieme dal 1983 | UNA UFFICI NEGOZI AZIENDE | AGENS ASTE IMMOBILIARI

Via di Cavana, 15 34124 Trieste T. +39 040 3229321 andrea.oliva@andreaoliva.eu

www.andreaoliva.eu

CULTURE

La prima dello Stabile del Friuli Venezia Giulia



Michele Placido nei panni di Don Marzio e "La bottega del caffè" di Goldoni, regia di Paolo Valerio (foto Simone Di Luca)

Placido: «Strehler, il mio maestro Era insieme letteratura e vita vera»

L'attore e regista da martedì al Rossetti, protagonista de "La bottega del caffè" di Goldoni

Federica Gregori

Impossibile fare un sunto della sua carriera: nato come interprete teatrale, diretto dai massimi autori sul grande schermo, da Bellocchio a Monicelli ai Taviani fino a divenire lui stesso regista di opere la cui fama ha varcato i confini nazionali, dal cinema civile di "Un eroe borghese" allo sfolgorante affresco nero di "Romanzo Criminale" in attesa di "L'ombra di Caravaggio", suo 14° film da 12 milioni di euro. Per non parlare del ruolo che negli anni '80 lo ha consegnato alla popolarità tout court, il commissario Cattani de "La Piovra".

Caleidoscopico, sanguigno, carismatico, viscerale, Michele Placido è a Trieste a provare "La bottega del caffè" di Carlo Goldoni per la regia del direttore Paolo Valerio che martedì alle 20.30 inaugurerà la Stagione 2021-2022 del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Migliore attore a Berlino nel '73 con "Ernesto" tratto da Saba, ha intrecciato con Trieste non pochi cortocircuiti che gliela fanno molto amare: a iniziare dal primo, che ha segnato la sua strada professionale e di vita.

Paolo Valerio ha svelato che il suo primo provino importante fu con Giorgio Strehler che le affidò il ruolo di Calibano ne "La tempesta" e diventò poi suo maestro.

«Fui convocato dal Piccolo Teatro dopo che Strehler aveva redatto un piccolo elenco di attori per quel ruolo. Guarda caso mi trovavo proprio qui da voi, a Trieste, con la compagnia Sbragia per "La potenza delle tenebre". Andai a fare il provino a Milano: mattina presto, treno all'alba, a destinazione alle nove. Giornata uggiosissima: mi accomodai in camerino e trovai tutti i giovani attori dell'epoca: il ruolo era molto ambito. Giorgio sapeva delle mie origini teatrali, degli studi all'Accademia, che avevo già fatto cinema con autori importanti ed ero ritornato a teatro. Ma era un periodo della mia vita in cui non ero ancora formato, né dal punto di vista tecnico né dell'essere consapevole di fare un mestiere, un'arte, in cui occorre essere uomini a 20 anni, e sentivo i colleghi tecnicamente avanti. Non sapevo nemmeno da dove cominciare a prendere il personaggio, uno dei più straordinari scritti da Shakespeare, quell'essere selvaggio e avere una poesia contemporaneamente. Sentivamo Strehler: "Spingi di più, spingi di meno!" e più lui dirigeva, più io mi spaventavo. Poi c'era l'entrata in luce, in proscenio, partendo subito con il monologo senza presentazione. Preso dall'emozione e dal timore feci forse l'entrata che lo sorprese di più».

> «Mi chiamò a Milano per un provino. "Questo è pazzo" disse. E poi mi scelse»

Che suspense. Come entrò?

«Non di faccia ma di culo, voltato, con il volto tra le gambe divaricate. Non avevo la preparazione, i versi li confondevo, la memoria era latitante per serata allegra e notte insonne a viaggiare: allora improvvisai. Così storto e piegato, mi vennero fuori dei versi, detti anche non nell'ordine: mugolavo e mi usciva una voce da bestia. "Ma cosa fa questo, è pazzo", sentii Strehler bisbigliare. "Vada, vada, si accomodi in camerino", in quel teatro leggendario. Mi stavo rivestendo per tornare a Trieste in tempo per lo spettacolo ma ecco il responso: "il Maestro vuole lei". Anche a pensarci oggi mi viene in mente solo il mistero della cosa: tu sogni, programmi, studi per arrivare a un risultato, ma non potrai mai capire qual è la strada migliore per arrivarci. Non lo sapremo mai».

Come proseguì il vostro rapporto?

«Di quella voce strozzata, cavernosa, Giorgio se ne servì: avendo capito la mia natura che usciva dai canoni puntò su quella primitività, quella primordialità che ancora preservavo. Avevo centrato quello che cercava. Ho sempre avuto la fortuna di essere fin da bambino un'ottima spugna, di assorbire e contenere nel mio corpo tutto quello che avevo intorno a me. Perché un attore non è solo studio e scuola ma tutto ciò che assorbe nella vita. Il bene e il male, che noi riversiamo poi sul palcoscenico: chi è più ricco di queste cose va a segno. "Umano, umano": Strehler lo ripeteva sempre. Bisogna partecipare al mondo, diceva, chi "arriva" di più è quello che più ha vissuto. Con lui ho scoperto, e avevo già lavorato con registi importanti, cosa significa essere teatranti. Aveva dentro di sé una sofferenza e un'umanità che ne fa un grande maestro: ti apriva gli occhi sul mondo, era insieme letteratura e vita vera. Mi ha donato un terzo occhio, l'occhio dell'uomo che è costretto a vivere la tragedia della vita».

È protagonista e produttore de "La bottega del caffè" diretta da Paolo Valerio. Perché Goldoni?

«Sono stato contento e d'accordo con la scelta di Paolo che ha saputo costruire uno spettacolo di grande qualità, anche perché qui si sente il privilegio, ed è raro, di stare in un teatro che lavora bene, che investe bene, che conta su tecnici davvero capaci. La commedia è straordinaria, una delle sue più belle. Ho visto "Il campiello" di Strehler, poi l'"Arlecchino": sono entrato così nel mondo goldoniano, che va bel al di là della maschera e del dialetto. Un autore che ha operato una riforma incredibile nel teatro: ha cancellato la commedia dell'arte per creare la prima grande commedia drammatica, essendo lui un illuminista sull'esperienza di Molière ha dato nobiltà al teatro dell'arte. Il mio Don Marzio è un personaggio completamente tragico, pur nella commedia: in lui convivono questi due grandi risvolti della comicità e della tragicità della vita. Goldoni ha riportato la verità a teatro, la quotidianità del popolo, della nobiltà e della borghesia facendoli convivere: nei suoi testi c'è la vita vera». —

LIBRI / L'INTERVISTA

I papaveri rossi di Angelo Floramo tre generazioni di una famiglia dalla Sicilia al confine orientale

Oggi la presentazione al Festival del Coraggio di Cervignano con musica e letture L'autore ha seguito la storia del nonno, ferroviere socialista mandato al confino

Corrado Premuda

"I soldati o sono minchioni o sono cattivi. Non andare mai a morire né per il re e manco per il papa. Meglio morire d'amore, Ninuzzu mio". Così la vecchia Narosalia si rivolge al protagonista di **"Come papaveri rossi" (Bottega Errante Edizioni, pp. 298, euro 18)** nelle prime pagine del romanzo. Il nuovo libro di **Angelo Floramo** racconta la straordinaria vicenda di un ferroviere socialista che dalla Sicilia più profonda si ritrova, alla fine della Grande Guerra, catapultato al confine orientale, nel pietroso villaggio sloveno di Sveto, diventato italiano dopo il crollo dell'Impero asburgico. La storia narra le vicende che hanno coinvolto tre generazioni della famiglia paterna dell'autore a partire dal 1866 e viene presentata oggi, alle 20.45, al teatro Pasolini, all'interno del Festival del Coraggio di Cervignano del Friuli, dall'autore con l'attrice Monica Mosolo e il musicista Davide Ambrogio.

Floramo, appassionato studioso di storia e saggista, affronta in questo libro tematiche che aveva già trattato nel suo romanzo precedente, "La veglia di Ljuba". «Già in quel libro - spiega l'autore - compariva il personaggio del mio nonno paterno, il ferroviere socialista siciliano di Furnari, quello che si era trovato privato del suo lavoro ed era stato cacciato al confine e al confino per una sua aspra e inconciliabile vena antifascista. Adesso ne ho inseguito le tracce, cercando di capire quale fosse il sostrato sociale e culturale della sua formazione umana e politica negli anni in cui il regime cominciava a circolare nel Regno d'Italia, imponendosi alle coscienze e impadronendosi del Paese».

Lo scrittore Angelo Floramo

Come si è documentato sulla vicenda della sua famiglia?

«Ho dovuto scavare nelle memorie e negli archivi di casa, ridando voce a quella folla senza nome di antenati, uomini e donne come tanti altri, che la Storia dei grandi ignora, gente semplice, anonima, ma che ha consumato il suo tempo mortale resistendo, amando, sognando un mondo diverso, forse migliore, da quello in cui si è trovata a vivere».

Dalla Sicilia al confine orientale la storia è raccontata con una lingua sfaccettata e ricca, mutevole, dialettale, parlata. Come ha lavorato dal punto di vista linguistico?

«È stato probabilmente il lavoro più complesso e difficile. Ho scardinato ogni tessuto formale e stilistico, ho forzato le architetture grammaticali pur dovendo mantenere l'intelligibilità del testo. Volevo trovare il colore e l'asprezza di una lingua vivace e viva, quella che rimbalza sui tavoli delle osterie o si leva con la potenza dell'invettiva lungo i confini dei campi presidiati dai braccianti contro il privilegio dei padroni. Un idioma cangiante, policromo, che cambia nelle generazioni e muta attraverso le topografie attraversate dai personaggi, dalla Sicilia profonda alle "terre nostre", quelle che si accendono degli accenti slavi o friulani, in una sovrapposizione continua di timbri che stropicciano la pagina e che spero la rendano credibile».

Molti romanzi contemporanei continuano a trattare del Novecento e del periodo delle guerre in particolare. Perché quelle pagine di storia recente sono ancora così vive, al di là degli anniversari?

«Il "secolo breve" è gravido di memorie che devono ancora essere metabolizzate. Non esiste una storia condivisa. Credo sia impossibile anche solo pensare che in una terra come la nostra le ferite rimaste così profondamente aperte possano rimarginarsi cercando beneficio nella dimenticanza, nell'oblio. Due gravissime inclinazioni, tra l'altro, dal momento che rinunciare a ricordare, appianare per ricostruire, sarebbe soltanto una pericolosa rimozione capace di originare in un futuro non troppo lontano altri mali. Sono invece profondamente convinto che ci si debba sforzare di raccontare, anche appassionatamente, quanto ha segnato l'identità plurale, mutevole, dinamica delle nostre genti. Nel bene e nel male». —

LIBRI / PRIMA EDIZIONE ITALIANA

Operaie della ristorazione sfruttate e pagate in nero oggi come nel 1933

Marta Herzbruch

Nel 2018 le famiglie italiane hanno speso 84.291 milioni di euro al ristorante. Il 36% della spesa dei nuclei per prodotti alimentari transitava fuori casa. Nei dieci anni precedenti i consumi nella ristorazione avevano registrato un incremento del 5,7%, pari a 4,9 miliardi di euro. Prima dell'arrivo del Covid, il settore occupava circa 1.200.000 addetti. Il Rapporto Fipe della ristorazione per il 2020 riporta che l'impatto della pandemia ha fatto registrare in Italia un saldo negativo per le imprese del settore per oltre 13 mila unita, con una perdita di occupazione di almeno 350mila addetti.

A questi dati andrebbero aggiunte le condizioni di lavoro. Da recenti reportage sappiamo che cameriere e camerieri vengono pagati spesso con 60 euro a giornata, con turni di lavoro che iniziano alle 16 e finiscono alle 2 di notte. Spesso i contratti sono a chiamata. Stagionali. Precari. O ancora peggio 30 euro al giorno per turni dalle 7 alle 19. Con una paga oraria media inferiore a 3 euro, senza eccezioni. Zero riposi, metà del compenso fuori busta. A quelli alle prime armi si offre addirittura 1 euro all'ora. Sfruttati.

Non è una novità, come comprendiamo leggendo **"Tea rooms: Operaie della ristorazione"** che l'autrice spagnola **Luisa Carnés** scrisse nel 1933 **(Edizioni Alegre, 2021, traduzione di Alberto Prunetti, pp. 172, euro 15)**, un romanzo-reportage sulla condizione delle cameriere nella grande ristorazione e un testo d'una modernità mostruosa. È la storia di Matilde, che trova lavoro come cameriera in un ristorante di lusso in una non specificata metropoli spagnola.

La scrittura è asciutta, al limite dello sperimentale: «L'orologio rintocca nove volte. Arriva una nuova inserviente: occhi bene aperti, capelli sistemati, impeccabili, come se avesse finito ora di prepararsi, appena sveglia (ma che ore sono?). "Sono le nove. Io faccio il turno di notte". La notte. Dieci ore di lavoro, stanchezza, tre pesetas. Fuori fa caldo. Sulla porta un vecchio strillone vende giornali della sera. Il pubblico esce dai cinema e dai teatri commenta gli spettacoli ad alta voce. Dieci ore di lavoro, stanchezza, tre pesatas».

Matilde e compagne daranno un senso alla loro condizione di sfruttate quando sarà il momento di aderire a uno sciopero nazionale, che però alla fine non cambierà niente.

Luisa Carnés (1905-1964) era nata a Madrid, una donna della classe operaia che quando s'avvicinò alla letteratura scrisse romanzi sociali. Lavorava di giorno e scriveva di notte. Dopo la pubblicazione dei suoi primi racconti venne assunta come dattilografa in una casa editrice, dove incontrò il futuro marito, Ramón Pujol, disegnatore e autore del celebre manifesto repubblicano '¡No pasarán!'. Seguirono romanzi e collaborazioni a giornali e riviste.

> La storia della spagnola Luisa Carnés è ancora di grande attualità

Dal 1930 scrisse per testate importanti, arrivando infine alla redazione di "Mundo Obrero", l'organo del Partito Comunista Spagnolo a cui nel frattempo aveva aderito. Alla fine della guerra civile spagnola andò in esilio in Messico dove morì nel 1964 in un incidente d'auto. "Tea rooms: Operaie della ristorazione" è un romanzo sorprendente, da leggere, soprattutto per chi oggi si lamenta della scarsità di personale. E forse, se i ristoratori non trovano camerieri è perché - ieri come oggi - non vengono pagati abbastanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

1. **Bolle di sapone** di Marco Malvaldi — SELLERIO
2. **La mia casa è altrove** di Federica Marzi — BOTTEGA ERRANTE
3. **Oliva Denaro** di Viola Ardone — EINAUDI
4. **L'inverno dei leoni** di Stefania Auci — NORD
5. **I leoni di Sicilia** di Stefania Auci — NORD

Narrativa straniera

1. **Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin — E/O
2. **Tre piani** di Eshkol Nevo — NERI POZZA
3. **Crossroads** di Jonathan Franzen — EINAUDI
4. **I baci** di Manuel Vilas — GUANDA
5. **Lontananza** di Vigdis Hjorth — FAZI

Varia

1. **Fermare Pechino** di Federico Rampini — MONDADORI
2. **Il libro delle emozioni** di Umberto Galimberti — FELTRINELLI
3. **Eresia** di Massimo Citro Della Riva — BYOBLU
4. **La smonta la prossima?** di Davide Destradi — BORA.LA
5. **Gente di Trieste** di Pietro Spirito — LATERZA

la contrada
TEATRO STABILE DI TRIESTE

SICURI AL 100%

STAGIONE 2021/22

21 - 31 ottobre 2021

1. LE SORELLE ROBESPIERRE

scritto e diretto da Alessandro Fullin
ARIELLA REGGIO, ALESSANDRO FULLIN
e MARZIA POSTOGNA

4 – 7 novembre 2021

2. FIGLIE DI EVA

di Andreozzi-Alfieri-Giardiello
MICHELA ANDREOZZI, VITTORIA BELVEDERE
e MARIA GRAZIA CUCINOTTA

18 – 21 novembre 2021

3. IL ROMPIBALLE

di Francis Veber
PAOLO TRIESTINO e GIANCARLO RATTI

2 – 5 dicembre 2021

4. LISISTRATA

di Aristofane
AMANDA SANDRELLI

11 – 15 dicembre 2021

5. IL MALATO IMMAGINARIO

di Molière
EMILIO SOLFRIZZI

13 – 23 gennaio 2022

6. HAROLD E MAUDE

di Colin Higgins
ARIELLA REGGIO, DAVIDE ROSSI,
MARZIA POSTOGNA, ADRIANO GIRALDI,
ENZA DE ROSE, VALENTINO PAGLIEI
e OMAR GIORGIO MAKHLOUFI

27 – 30 gennaio 2022

7. BELLE RIPIENE

di Giulia Ricciardi e Massimo Romeo Piparo
ROSSELLA BRESCIA, TOSCA D'AQUINO,
ROBERTA LANFRANCHI e SAMUELA SARDO

3 - 6 febbraio 2022

8. PIGIAMA PER SEI

di Marc Camoletti
LAURA CURINO, ANTONIO CORNACCHIONE,
MAX PISU e RITA PELUSIO

24 – 27 febbraio 2022

9. COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA

di Dario Fo e Franca Rame
CHIARA FRANCINI e ALESSANDRO FEDERICO

2 – 6 marzo 2022

10. L'ISOLA DEGLI IDEALISTI

di Giorgio Scerbanenco
PINO QUARTULLO

24 – 27 marzo 2022

11. NON È VERO MA CI CREDO

di Peppino De Filippo
ENZO DECARO

7 – 10 aprile 2022

12. MONTAGNE RUSSE

di Eric Assous
CORRADO TEDESCHI e MARTINA COLOMBARI

28 aprile – 1 maggio 2022

13. TRE UOMINI E UNA CULLA

di Coline Serrau
GIORGIO LUPANO, GABRIELE PIGNOTTA
e ATTILIO FONTANA

Teatro Orazio Bobbio

contrada.it

MUSICA

Fiati e distorsioni elettroniche La SdC omaggia Derek Han

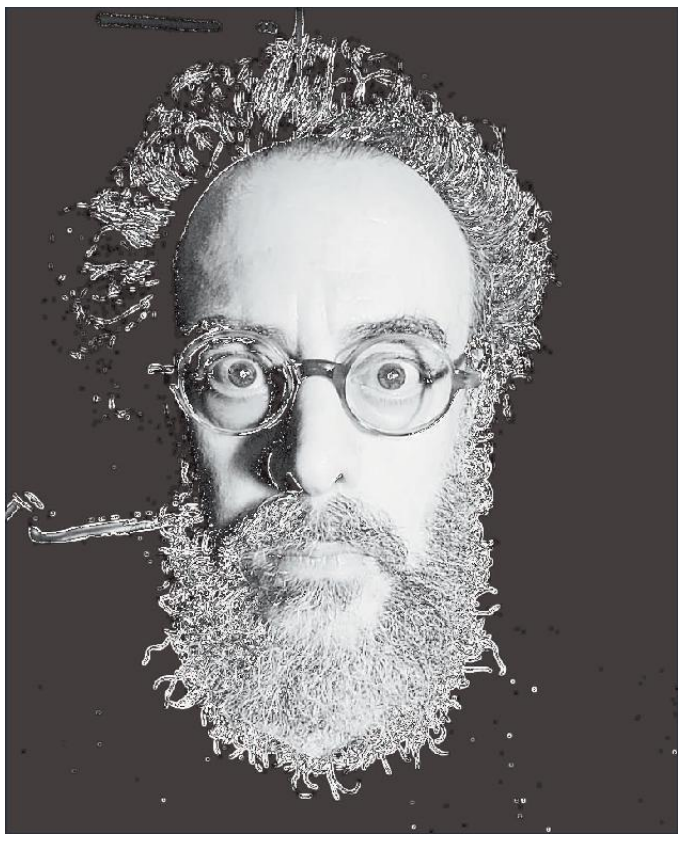
Domani al Verdi il concerto di Alexander Berne, amico del maestro scomparso Il sassofonista di New York ha ideato un live sul suono e i suoi movimenti

TRIESTE

Quando si pensa al live electronics, niente potrebbe sembrare più lontano dalla Società dei Concerti Trieste. E invece, domani al Teatro Verdi di Trieste, alle 20.30, sarà proprio su queste strumentazioni che si appoggerà il concerto inserito nella sua 89° stagione.

Non a casa il titolo dell'evento è "Una prospettiva diversa sui suoni: respirano, si muovono…" ed è, se si può dire, figlio della pandemia e dell'estro di due visionari, Derek Han ed Alexander Berne, il compositore, esecutore, artista multidisciplinare e produttore di New York, protagonista del concerto con i suoi fiati e le sue distorsioni elettroniche.

«Ero stato inizialmente invitato - spiega Alexander Berne - dal mio caro amico, il maestro Derek Han, a portare un ensemble di improvvisazione da New York alla sua serie di concerti per la Società dei Concerti di Trieste, quando la pandemia ha preso piede. È sembrato allora più pratico venire a Trieste come artista solista per il concerto previsto il 7 dicembre 2020. Per diversi mesi nell'autunno del 2020 ho sviluppato alcune tecniche di performance dal vivo per costruire composizioni spontanee in tempo reale, prevalentemente con strumenti a fiato. Nel bel mezzo di una pandemia respiratoria, mi sono concentrato sulle connessioni tra suono... mente... respiro e ho intitolato la performance: "Tecniche di respirazione: nuovi lavori meditativi dalla quarantena. Il concerto doveva essere a dicembre 2020, poi annullato. E purtroppo nel frattempo abbiamo perso il maestro Han proprio a causa della pandemia nell'aprile 2021. A lui dedico questi suoni insieme agli altri respiri della mia vita quotidiana, e a ciò di cui spesso parlavamo, la Divinità Universale nella Musica».


Alexander Berne domani ospite del cartellone SdC al Verdi

Musicista d'alto profilo, Berne, ha cominciato la sua carriera come sassofonista in ambito jazz, insegnando per un breve periodo allo Stanford University Jazz Workshop accanto ad artisti del calibro di Joe Henderson and Stan Getz. Si è poi spostato in Belgio, dove si è dedicato all'attività di solista al sassofono, prima di decidere che l'Italia diventasse la sua seconda casa: e qui ha difatti prodotto il lungometraggio "The Last Supper" (girato nel Cenacolo leonardesco) con il regista Armondo Linus Acosta.

La sua musica è fascinosa benché complessa da categorizzare: può far pensare a Brian Eno o Jon Hassell con qualche deviazione verso il figurativismo di Philip Glass, senza per questo dimenticare Jon Gibson e Dickie Landry. Alexander Berne ha in sostanza creato la sua stessa forma di arte, più o meno come avrebbe potuto fare un vero "Uomo del Rinascimento".

Vien da chiedersi che genere di musica componga, alla fine: Minimalista, New Age, Ambient? Forse ognuna di queste categorie si adatta al suo lavoro creativo. Ciò che conta è che la sua arte sonora è efficace tanto come musica di sfondo, da ascoltare inconsapevolmente, quanto come creazione da seguire con attenzione, senza distrarsi, per seguirne i timbri cangianti, le densità ed i giochi armonici.

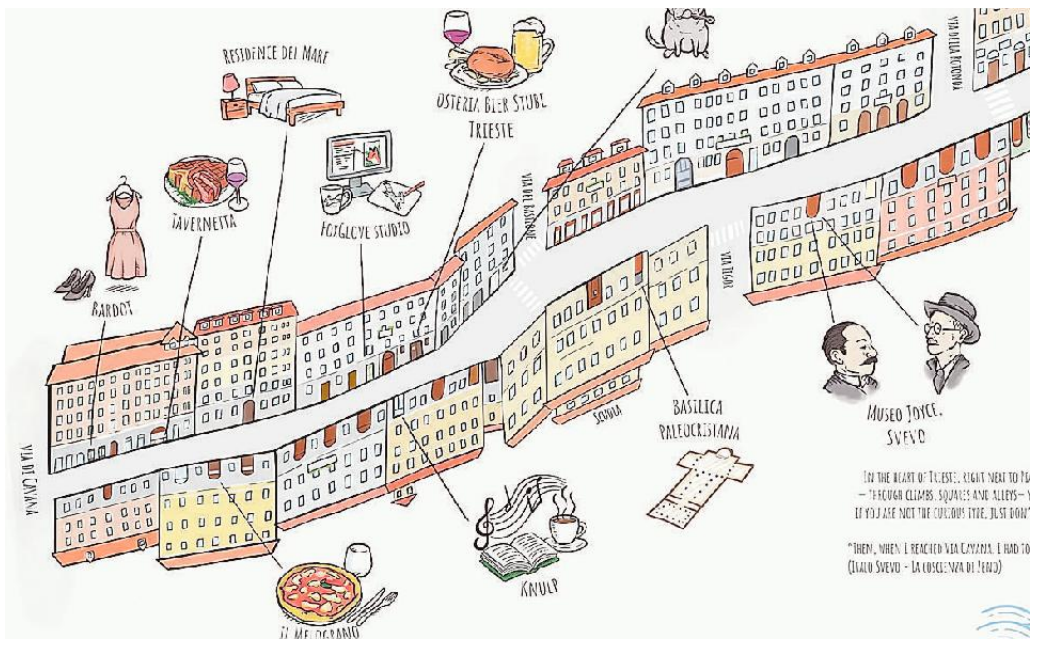
Esecutore e regista di se stesso, Berne suona il sassofono soprano, il saduk (uno strumento di sua invenzione, sorta d'incrocio fra un sassofono e il duduk armeno, dall'inaudito, caldo, legnoso timbro), il sadukini (un saduk "dalla funzionale forma conica"), il tridulàfono (un ibrido tra ancia e flauto) e una tromba piccola a coulisse. La sua musica gioca spesso con piccole variazioni di altezza del suono, in modo da renderne più pieno e profondo l'effetto incantatorio. Che ai suoi concerti è garantito. —

TEATRO

Notre Dame de Paris al Politeama Rossetti nel dicembre 2022

Arriva dal 14 al 18 dicembre 2022, e non più in febbraio 2022, il musical "Notre Dame de Paris" firmato da Riccardo Cocciante. L'organizzazione di Vivo Concerti ha infatti comunicato lo spostamento di alcune tappe del tour, fra cui appunto Trieste, del famoso spettacolo. Previsto in cartellone dal 16 al 20 febbraio 2022, "Notre Dame de Paris" è stato invece riprogrammato al Politeama Rossetti appunto dal 14 al 18 dicembre sempre del 2022. I biglietti disponibili su ticketone.it da domani alle 17 e in tutte le rivendite autorizzate TicketOne da sabato 16 ottobre alle 11. L'organizzazione fa sapere che i biglietti già acquistati in precedenza restano validi per le nuove date. —

UN MONDO IN UNA STRADA



Particolare della "Mappa di quartiere" ideata dagli operatori locali con il design di FoxGlove Studio

Via Madonna del Mare una mappa per scoprire i segreti della "stretta via"

Un'iniziativa che ha messo d'accordo cultura, locali negozi e professionisti In versione bilingue per turisti e non solo

Mary Barbara Tolusso

«Piano ora, piccolo James! Non hai mai camminato di notte per le vie di Dublino singhiozzando un altro nome?». Forse no, forse James Joyce non si è mai aggirato per le vie di Dublino sospirando un altro nome. Ciò che è certo è che questi versi James Joyce li ha scritti evocando le strade in salita di Cittavecchia, via San Michele, via Madonna del Mare, all'epoca luoghi di una vitalità torbida, molto amati dal grande scrittore e infatti citati nelle sue poesie. C'è un fascino particolare in quella zona della città, che ha mantenuto il suo carisma anche prima di ogni riqualificazione. Uno spazio che sa di folclore e che cela tesori architettonici. Talvolta si attraversano le vie di Cittavecchia ignorando veri e propri gioielli culturali, ma di fatto ogni strada ha qualcosa da offrire.

È nata così l'iniziativa "Mappa di quartiere", capitanata da Isabella Bullo, un'idea sviluppata in una vera e propria cartina grafica della rotta prescelta (ad opera di FoxGlove Studio) e che restituisce al cittadino o al turista una serie di servizi. La prima via a essere fotografata è Via Madonna del Mare, riprodotta nell'originale cartina fino a Piazza della Valle. «Via Madonna del Mare è un punto di riferimento culturale per la città – spiega Bullo – ci sono tesori nascosti, spesso ignorati. La nostra mappa di quartiere vuole proprio mettere in luce questo aspetto di Cittavecchia. Oltre ad essere una zona storica riqualificata e una chiara attrazione per i turisti, ogni via può condurre il visitatore in un luogo particolare».

La basilica paleocristiana il Museo sveviano un'architettura firmata

Come darle torto? Proprio in Via Madonna del Mare 11, sotto le fondamenta dell'ex istituto Carducci, si trovano i resti della Basilica paleocristiana scoperta negli anni Sessanta, risalente al V secolo. Una vera e propria chicca con pavimenti musivi sovrapposti, uno dei quali riporta i nomi di quattordici benefattori, tra cui personaggi legati all'economia locale. Poco più su incrociamo il Museo Joyce «che possiede una vasta gamma di informazioni e materiale sugli anni che l'autore trascorse in città – precisa la nota della Mappa di quartiere –. Nello stesso posto si possono visitare il museo Sveviano e il museo Petrachesco Piccolomineo». Sì, perché la creativa cartina topografica, con un design accattivante e informazioni efficaci, completa ogni punto segnalato con una piccola nota, in versione bilingue italiano e inglese. Un'iniziativa interessante, soprattutto se pensiamo che ha messo d'accordo tutti gli operatori della «stretta via» – come ne scriveva Svevo – che siano commercianti, locandieri, artisti, medici o direttori di museo.

Un altro piccolo gioiello sta proprio al confine della strada. Si tratta di Piazza della Valle, circondata da edifici firmati da celebri architetti come Bruyn, Degasperi e Berlam. Proprio all'inizio della strada, al numero 2/b, il rione si apre con Casa Pepeu, ideata da Francesco Balzano per Moisè Marchioni nel 1804, un unicum nel panorama cittadino di fine Settecento rispetto all'architettura triestina della svolta neoclassica. Edificio che negli anni divenne popolare anche per i suoi ospiti, dallo studioso Francesco Pepeu, appunto, al console di Francia Maurice Séguier, favorevole all'arrivo di Napoleone durante la seconda e terza occupazione francese.

Insomma nel cuore di Trieste, in quella Cittavecchia passata alla storia grazie al fascino di antiche osterie, marinai e commercianti di sale, proprio lì dove il patrizio Marco Ranfo tramò i suoi complotti e dove Saba e Svevo e Joyce trassero non poca ispirazione, non tutto è così scontato e conosciuto. La mappa di quartiere di via Madonna del Mare è nata esclusivamente per iniziativa dei cittadini e degli operatori innamorati della propria strada, «che si conclude – ricorda Bullo – con un'antica fonte d'acqua in piazza della Valle, costruita nel 1853». —

APPUNTAMENTI

Mercatini
"Corte dei miracoli a Muggia"

Oggi ritorna a Muggia la "Corte dei miracoli", mercato del piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico a cura dell'associazione culturale Cose di Vecchie Case e in co-organizzazione con il Comune di Muggia. L'appuntamento è per ogni seconda domenica del mese dalle 8 al tramonto.

Domani
I quartetti di Beethoven

Domani, alle 18, nella sala "Lelio Luttazzi" del Magazzino 26 in Porto Vecchio, il Quartetto di Venezia presenterà "I quartetti per archi di Ludwig van Beethoven". Organizzato dal Circolo della Cultura e delle arti e curato dal maestro Romolo Gessi, l'evento è gratuito. Sono obbligatori la prenotazione e il Green pass. Per prenotare scrivere a info@circoloculturaeartits.org indicando nome, cognome e recapito telefonico.

Alle 17.30
Canziani racconta lo Strehler privato

"Quello Strehler privato" è il titolo dell'incontro in calendario oggi, alle ore 17.30, nella Sala Bazlen di Palazzo Gopcevich (via Rossini 4), con il quale prende il via la serie di iniziative che il Comune di Trieste e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia dedicano a Giorgio Strehler nel centenario della nascita, Sarà Roberto Canziani il protagonista di questo primo appuntamento. Partendo dalle pagine di «Strehler privato. Carattere affetti passioni» - il volume che ha realizzato per conto del Comune di Trieste, nel dicembre 2007, in occasione del decennale della morte - Roberto Canziani, esperto di teatro contemporaneo internazionale, ricostruisce le ragioni,che hanno permesso la costituzione del Fondo Giorgio Strehler presso il Museo. Ospite dell'incontro è l'archivista Franca Tissi, curatrice dell'ordinamento del Fondo, ad alcuni documenti del quale darà voce l'attore Andrea Germani. Accesso con green pass.

Corsi
La fotografia di paesaggio

L'associazione culturale Fotocamera con vista organizza il 22 ottobre un workshop dedicato alla fotografia di paesaggio, nella sede del Cai XXX ottobre in via Battisti 22. Necessario il green pass. Info fotocamconvista@gmail.com o chiamare il mumero 3386604072.

Alle 11
Frammenti d'amore all'Archivio di Stato

In occasione del consueto appuntamento con la Domenica di Carta, iniziativa promossa dal Ministero della Cultura per valorizzare l'immenso e prezioso patrimonio archivistico e librario custodito nelle biblioteche e negli archivi dello Stato, l'Archivio di Stato di Trieste in collaborazione con Actis – Associazione Culturale Teatro Immagine Suono, nell'ambito della rassegna Danceproject Festival – XVIII edizione, propone "Frammenti d'amore. Suggestioni dantesche in archivio". In anteprima assolutaoggi alle 11, nella sala conferenze dell'Archivio di Stato di via La Marmora, 17, verrà proiettato il filmato Frammenti d'amore, coproduzione compagnia Arearea – Actis/Danceproject Festival, con le coreografie di Marta Bevilacqua e i ballerini Fabio Caputo, Cecilia della Croce e Lorenzo Nocentini. Il filmato, realizzato con il sostegno del Mic e della Regione Friuli Venezia Giulia, con le riprese di Enzo Iannacone e Hector Leka, video editor Sergio Massaro, racconta a passo di danza, le vicende delle anime di Paolo Malatesta e Francesca Da Polenta, incontrate da Dante Alighieri tra i lussuriosi del secondo cerchio dell'Inferno. Le scene, grazie alla Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli, al Comune e la diocesi di Monrupino e ai Principi di Torre e Tasso sono state ambientate, seguendo i luoghi e le suggestioni dantesche presenti nella regione Friuli Venezia Giulia.

HANGAR TEATRI

"Ioamoilunedì" Dante, Leopardi Pascoli, Foscolo e le arti marziali

Inizia domani la rassegna di Tullia Alborghetti Mercoledì al via la "Stagione di Mondo Nuovo"

La regista e interprete Tullia Alborghetti

Francesco Cardella

La valenza dell'impatto sonoro nella narrazione, il culto delle "linee di forza" comparabili alle arti marziali. Si intitola "Dante, Leopardi, Pascoli, Foscolo e le arti marziali" ed è la rappresentazione che inaugura la nuova stagione di Hangar Teatri, spettacolo incastonato nella speciale rassegna "Ioamoilunedì", in programma domani (in replica il 18) alle 19, sul palco di via Pecenco 10.

L'arte drammatica che prova a sposare alcuni dettami delle arti marziali intese in chiave tradizionale. Ecco una parte del progetto portato in scena da Tullia Alborghetti, regista e interprete, attualmente impegnata anche in veste di docente al Teatro Stabile di Napoli, qui coadiuvata dagli attori Marco Palazzoni e da Elena Delithanassis e da Fulvio Pascut, insegnante di arti marziali alla Bushido Trieste: «È un percorso ideato per capire e ancor più condividere lo studio del verso dal punto di vista artistico, specie per quanto riguarda le composizioni di Dante – sottolinea la regista – cercando un approfondimento non certo scolastico o solo intellettuale. Cercheremo di raccontare una diversa dimensione, quella dell'aspetto più sonoro e musicale». Insomma, linguaggio e movimento marziale. «Scopriremo che la struttura di vocali e consonanti animano strutture di energia – ha ribadito Tullia Alborghetti - anzi, relazioni di linee di forza che compongono anche lo studio e le leggi nella gestualità delle arti marziali».

Dal 13 al 17 ottobre, Hangar Teatri apre invece ufficialmente il piano delle sue produzioni con "Trip", primo spettacolo del cartellone di "Stagione di Mondo Nuovo", proposta targata Hangar Teatri in collaborazione con il Cut (Centro universitario teatro) di Trieste. Si tratta del primo lavoro in qualità di regista di Marco Palazzoni, qui impegnato anche in veste di interprete e supportato nella regia da Elena Delithanassis, e con Sarah Taylor autrice delle coreografie, Tullia Alborghetti alla cura del "lavoro sulla parola poetica" e Mattia Piani e Francesco Scarel ideatori della cornice a base di proiezioni e impianto sonoro. "Trip" narra dell'esperienza di Mirko, un ragazzo come tanti alle prese con una nottata in discoteca destinata a (ri)disegnare la sua esistenza, tra ricordi, vecchi patemi e soprattutto una nuova consapevolezza intrecciata fra amori, dolori e retaggi veicolati da personaggi della saga dantesca. La "Stagione di Mondo Nuovo" è organizzata dal Teatro degli Sterpi, con il sostegno della Regione e del Ministero della Cultura. Lo spettacolo è in programma al teatro di via Pecenco 10 dal 13 al 16 ottobre con inizio alle 20.30, il 17 alle 17.30.

Per assistere agli spettacoli è necessaria la prenotazione, effettuabile scrivendo a biglietteria@hangarteatri.com o chiamando il numero 388-3980768. —

FINO AL 17 OTTOBRE

Lo strano cielo d'Irlanda del fotografo Ravalico in mostra all'Hotel Hilton

Gianfranco Terzoli

Il fotografo Elio Ravalico

"Il cielo d'Irlanda" , cantava Fiorella Mannoia nell'omonima canzone, "a volte fa il mondo in bianco e nero, ma dopo un momento i colori li fa brillare più del vero" . A fermare questi straordinari momenti sono gli scatti del fotografo triestino di origini istriane Elio Ravalico, in mostra fino al 17 ottobre al Berlam caffè dell'Hotel DoubleTree Hilton, in cui l'autore si propone di descrivere quei paesaggi aspri ed affascinanti, ma soprattutto cerca di raccontare le suggestioni di un'atmosfera ricca di luce e colori che però può trasformarsi rapidamente in scenari cupi e minacciosi.

L'esposizione nasce da un viaggio fotografico di Ravalico, nato a Pirano, classe 1952, nell'Irlanda del Nord nel 2019 nel corso della quale – ricorda il fotografo – le riprese sono state spesso effettuate con tempi di esposizione lunghi e non di rado in situazioni climatiche avverse. Dopo una lunga carriera lavorativa in un importante gruppo assicurativo, da una decina d'anni Ravalico si dedica alla sua antica passione: la fotografia. L'avvento del digitale rappresenta per lui uno stimolo per approfondire e affinare le proprie conoscenze, partecipando a workshop e stage fotografici. Grazie all'incontro con Linda Simeone de Le Vie delle foto, Ravalico espone con regolarità in ambito cittadino, proponendo ogni volta soggetti e stili diversi, frutto della sua ricerca che spazia dal "mosso intenzionale" (della mostra "Spring Colours" nel 2018) a ricercate foto notturne di Venezia (in "Venezia Dreaming" nel 2019).

Visite su prenotazione scrivendo a: leviedellefoto@gmail.com. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
007: No time to die 15.30, 18.15, 21.15

ARISTON
www.aristoncinematrieste.org
Welcome Venice 16.30, 18.30
di Andrea Segre
Piazzolla – La rivoluzione del tango
21.00 (v.o. s/t)

FELLINI
www.triestecinema.it
Quo vadis Aida? 16.00, 17.45
di Jasmila Zbanic. Nomination Oscar miglior film.
Respect 18.00, 20.00
(18.00 al Nazionale)
Jennifer Hudson nella parte di Aretha Franklin.
Salvatore
Il calzolaio dei sogni 16.30, 18.45, 20.45
da domani a mercoledì.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
Il materiale emotivo
16.20, 18.00, 19.45, 21.30
di S. Castellitto con B. Bejo, S. Castellitto.
Tre piani 16.30, 18.45, 21.00
di Nanni Moretti con M. Buy, Alba Rohrwacher.
A Chiara 16.40, 18.45, 21.00
di Jonas Carpignano con Swamy Rotolo. Da Cannes.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
Baby Boss 2 – Affari di famiglia
15.30, 16.10, 18.00
007: No time to die 17.10, 20.00
Dune 15.45, 18.30, 21.15
La scuola cattolica
16.00, 17.45, 19.40, 21.30
Valentina Cervi, Valeria Golino, Jasmine Trinca.
Space jam – New legends
16.00, 17.45. 19.45, 21.45
Con tutto il cuore 16.00, 21.45
di e con Vincenzo Salemme, Serena Autieri.
L'uomo che vendette la sua pelle
19.40, 21.30
Venezia infinita avanguardia
16.15, 18.00, 19.40, 21.15 da domani a mercoledì

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa - 1€ in meno su ogni biglietto se acquisti on line. Da sito o app. Tutti i giorni, per tutti i film.
Baby Boss 2 – Affari di famiglia
14.15, 15.15, 16.45, 17.45, 20.15
007: No time to die
16.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00
007: No time to die v.o. 19.15
versione originale con sottotitoli ita.
La scuola cattolica 15.45, 18.15, 20.45
Dune 21.30
Space jam – New legends
13.40, 16.20, 19.00, 21.40
Marvel – Shang Chi
e la leggenda dei 10 anelli 15.00
Paw Patrol – Il film 14.30
Il giro del mondo in 80 giorni 13.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020
No time to die 16.15, 17.30, 20.15, 21.15
Baby Boss 2 – Affari di famiglia
15.20, 17.00, 19.00
Tre piani 17.45
Space jam – New legends 15.30, 21.00
Dune 21.15
La scuola cattolica (VM18)
16.00, 18.00, 20.30

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263
No time to die 15.00, 18.00, 21.00
Baby Boss 2 – Affari di famiglia
16.00,18.00
La scuola cattolica (VM18) 20.30
Pozzis, Samarcanda 16.00
Il materiale emotivo 17.40, 20.30

TEATRI

TEATRO LA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-948471
CAMPAGNA ABBONAMENTI 2021/2022: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.
TEATRO ORAZIO BOBBIO. Dal 21 ottobre alle 20.30 **Le sorelle Robespierre** di e con Alessandro Fullin, con Ariella Reggio e Marzia Postogna.

TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA
Alle 17.30 Il G.T. LA BARCACCIA torna sul palcoscenico aprendo la nuova stagione teatrale "A TUTTO TEATRO 2021/2022" con la brillante commedia **"Amor ai tempi del Covid"** testo e regia di Giorgio Fortuna. Date le limitazioni vigenti è consigliata la prevendita al Ticket Point di C.so Italia, 6 oppure in teatro un'ora prima dello spettacolo. Si replica anche il prossimo week end.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
CAMPAGNA ABBONAMENTI: da martedì 12 ottobre: sottoscrizioni nuovi abbonamenti. Da lunedì 18 ottobre: acquisto CARD.
Presso: Biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 10-13 / 15.30-19) ERT/Udine.

Alessandro Fullin

SPORT

DOTT.
OSVALDO PALOMBELLA
SPECIALISTA IN
MEDICINA DELLO SPORT
VISITE MEDICHE PER:
IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA
IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
c/o "Zudecche Day Surgery" - Via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Cell. 338 4867339

BASKET SERIE A

Allianz, Konate gioca Oggi contro Brescia per la prima volta in casa al completo

Palla a due alle 19.30. Ciani: «Dovremo farci trovare pronti nonostante i tre soli giorni di allenamenti specifici»

Roberto Degrassi / TRIESTE

Per la prima volta al completo. L'Allianz si presenta così alla palla a due alle 19.30 al Dome di Valmaura contro la Germani Brescia.

Konate sarà della partita, come peraltro si poteva intuire già dalla presenza in allenamento venerdì. Un ritorno importante perchè a Pesaro si è patita moltissimo la mancanza di atletismo nel pitturato. In difesa, con la sua attitudine di stoppatore, può essere un fattore. Sta a lui poi amministrarsi bene senza commettere falli ingenui. La completezza del roster deriva anche dalla possibilità di far entrare progressivamente nel ritmo partita Luca Campogrande. Non si può pretendere subito nè minutaggi sostanziosi nè intraprendenza ma intanto coach Ciani ha un esterno in più per gestire le rotazioni.

Sarà una partita da giocare con accortezza in difesa ma è in attacco che l'Allianz dovrà cambiare marcia rispetto alla scialba prestazione di Pesaro. Purtroppo, come spiega lo stesso Franco Ciani nell'analisi prepartita, i giorni per prepararsi sono stati davvero pochi. «Dovremo farci trovare pronti, dopo soli tre allenamenti specifici, per affrontare tatticamente una squadra con una dimensione tattica importante e varia. Dovremo avere la lucidità e capacità di giocare il nostro sistema con continuità capendo in fretta quali sono le cose importanti da togliere o i punti da attaccare dei nostri avversari».

L'atletismo di Konate farà comodo

La Germani ha una rosa ricca e guai a soffermarsi solo sul nome di Della Valle. Burns un anno fa ha mostrato di poter creare problemi ai lunghi biancorossi (Konate pensaci tu), Moss ci mette l'esperienza, i nuovi stranieri sanno il fatto loro e guai a trascurare due soggetti come Eboua, ex Pesaro con ambizioni Nba, e Tommy Laquintana, che solo pochi mesi fa aveva all'Allianz Dome la casa.

Sarà una partita da seguire con curiosità anche sugli spalti. L'apertura al 60% dei palasport rende disponibili circa 3500 posti, sarà interessante vedere il riscontro. Al debutto contro Brindisi le presenze furono 1350 a fronte di 2300 posti disponibili.

COSÌ SUL PARQUET. Allianz Trieste: 1 Fernandez, 3 Sanders, 4 Fernandez, 5 Konate, 8 Deangeli, 9 Mian, 12 Delia, 15 Fantoma, 18 Cavaliero, 21 Campogrande, 24 Gražulis, 25 Lever. All.: Ciani. **Germani Brescia:** 1 Gabriel, 2 Moore, 3 Mitrou-Long, 7 Petrucelli, 8 Della Valle, 12 Eboua, 17 Parrillo, 20 Cobbins, 21 Biatcha, 23 Burns, 24 Laquintana, 34 Moss. All.: Magro.

LE ALTRE PARTITE. Negli anticipi di ieri la Dolomiti Energia Trentino ha battuto la Vanoli Cremona 84-68 mentre l'HappyCasa Brindisi ha espugnato il campo della Bertram Tortona 78-87 con 26 punti di uno

Negli anticipi Trento supera Cremona Brindisi batte a domicilio Tortona

scatenato Nick Perkins. Oggi. Openjobmetis Varese-Armani Milano (ore 17, arbitri Lanzarini-Attard-Galasso), Umana Venezia-Segafredo Bologna (17.30, Mazzoni-Quarta-Perciavalle), Banco di Sardegna Sassari-Unahotels R.Emilia (18, Sahin-Bongiorni-Capotorto), GeVi Napoli-Nutri-Bullet Treviso (18.30, Lo Guzzo-Nicolini-Noce), Allianz Trieste-Germani Brescia (19.30, Vicino-Baldini-Vita), Kigili Bologna-Carpegna Pesaro (20.45, Begnis-Borgioni-Dori). **La classifica:** Segafredo Bologna, Milano, Treviso, Reggio Emilia, HappyCasa Brindisi 4, Pesaro, Sassari, Allianz Pallacanestro Trieste, Venezia, Tortona, Varese, Trento, Cremona 2, Brescia, Fortitudo Bologna e Napoli 0. —

GLI AVVERSARI

Un ex anche alla scrivania De Benedetto: «Siamo giunti a un punto di svolta»

Marco De Benedetto

Lorenzo Gatto / TRIESTE

È una Germani in credito con la fortuna quella che si presenta all'Allianz Dome. Due giornate di campionato alle spalle, due sconfitte a Varese e contro Tortona in sfide decisesi all'ultimo tiro.

A Masnago, all'esordio, non è entrata la bomba del successo scagliata da Gabriel, in casa con Tortona è uscito il tiro del possibile supplementare cercata da Della Valle. Rinnovata rispetto all'ultima stagione, Brescia è ripartita dalle idee di Alessandro Magro e Marco De Benedetto, l'ex team manager della Pallacanestro Trieste chiamato a lavorare sul nuovo percorso voluto dal patron Ferrari. «Siamo ripartiti dall'idea di creare una squadra con giocatori atletici e intercambiabili nei ruoli - racconta De Benedetto - L'elemento di spicco resta Amedeo Della Valle, attorno a lui abbiamo cercato di creare un gruppo che fosse in grado di valorizzarlo esaltandone le caratteristiche».

Un progetto che, come tutte le nuove scommesse, ha bisogno di tempo per decollare. «Credo che siamo vicini a un punto di svolta - continua Marco - nel senso che tutto il lavoro che abbiamo fatto in fase di preparazione e continuiamo a fare dovrebbe iniziare a dare risultati. Con il passare delle settimane la squadra troverà le sicurezze che magari adesso ci mancano nel corso della partita e questo sarà fondamentale per ottenere i risultati».

Sulla strada della Germani un'Allianz reduce da due prestazioni molto diverse. Un esordio convincente contro l'Happycasa Brindisi, una prima trasferta stagionale che, complice anche l'assenza del rientrante Konate, ha visto la formazione di Ciani balbettare sul parquet della Vitifrigo Arena. «L'Allianz è una squadra che ha italiani e stranieri di esperienza e grande qualità. Daniele e Juan su tutti - conclude De Benedetto - ma direi che anche giocatori come Banks e Delia sono ragazzi che hanno un'intelligenza cestistica superiore rispetto alla media del campionato. Questo è un aspetto sicuramente molto importante, penso si possa dire che Trieste ha un valore certamente superiore a quello della media delle squadre di questo campionato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le chiavi del match

Contro la zona servono le triple Palle perse da cancellare

Raffaele Baldini / TRIESTE

Settimana piena quella dell'Allianz, fra la brutta prestazione in terra marchigiana, la questione sanitaria di Sagaba Konate e la nuova sfida domenicale alla Germani sotto le volte dell'Allianz Dome.

"**Se**" La congiunzione dal significato "nel caso in cui" introduce tutta una serie di possibili scenari per la sfida dell'Allianz con Brescia. Svanisce il se legato a Sagaba Konate visto che giocherà e il piano tattico della sfida cambia, dando nettamente senso all'impianto offensivo biancorosso. Se Luca Campogrande avrà qualche minuto a disposizione, coach Ciani potrà avere un'alternativa validissima a Mian, oltre che allungare con qualità le rotazioni. Se Trieste ha lavorato per essere in una condizione fisico/atletica in crescendo, stasera dovremmo avere di fronte una squadra più dinamica e pronta rispetto a quella appesantita di Pesaro.

Le transizioni bresciane La Leonessa Brescia è un cantiere aperto, scientemente progettato in estate per attuare una rivoluzione vera, con coach Magro al centro del nuovo corso. Si vede, la squadra è in cerca di un equilibrio, di conoscenza reciproca, viaggia a fiammate dei singoli, Amedeo Della Valle in proprio e Mitrou-Long e Cobbins in società (sul "pick and roll"). La miglior pallacanestro la declinano sui 28 metri, con transizioni rapide sfruttando l'ottimo dinamismo di tutti gli effettivi. Per Trieste importante sarà non arrivare alla fase difensiva con ritardo, o si possono creare autostrade per canestri facili.

Attenzione alla "zona" Brani di "zona match-up" (mista) proposta da coach Magro nelle prime due sfide di campionato (per poche azioni ndr.), non eseguita benissimo ma potenzialmente un fastidio tattico. L'Allianz non si è ancora misurata su questo aspetto difensivo, inoltre porta appresso dopo due sfide di stagione regolare un 22,5% da tre punti. E' chiaro che se ci basiamo sulla legge dei grandi numeri, Fernandez e soci non potranno peggiorare uno scempio balistico di quella portata, può però Brescia mettere un tarlo nella testa dei giocatori "provocandoli" da oltre l'arco.

Tommy Laquintana torna da avversario all'Allianz Dome

Lucidità in regia Brescia difende alta, aggressiva, ed ha un elemento come Petrucelli in grado di togliere dal match un attaccante triestino. I registi a disposizione di coach Ciani dovranno avere grandissima lucidità nell'affrontarla, visto l'atavico problema delle palle perse, anche perché dall'ordine del duo Sanders-Fernandez nasce la possibilità di predisporre buoni attacchi, e quindi canestri semplici. —

Calcio serie C

LA TRASFERTA

Bucchi: «A Verona l'Unione deve dare tutto»

Il tecnico alabardato: «Abbiamo tante assenze ma non ci piangiamo addosso. Impariamo a gestire le fasi difficili»

Antonello Rodio / TRIESTE

Anche se in totale emergenza, la Triestina oggi va a far visita alla Virtus Verona (inizio ore 14.30, arbitra Scarpa di Collegno) con una precisa parola d'ordine: imparare dagli errori commessi con l'Albinoleffe per riprendere subito il percorso di crescita intravisto nelle vittorie con Lecco e Pro Sesto. Lo fa capire chiaramente mister Bucchi, descrivendo su cosa ha lavorato in settimana: «Abbiamo dovuto smaltire la tanta rabbia, rivolta soprattutto a noi stessi: la partita con l'Albinoleffe come le altre perse non sono figlie dei meriti dell'avversario, bensì di demeriti nostri, credo sia giusto assumersi le nostre responsabilità». Su quali aspetti bisogna migliorare, il tecnico alabardato non ha dubbi: «Ci sono tanti momenti importanti in una partita, noi dobbiamo leggerli meglio, capire quando purtroppo non possiamo vincere e portare a casa un punto. Finora in quei momenti non abbiamo avuto le giuste letture. Non sono situazioni facili da allenare, spesso si tratta di letture individuali anziché collettive, però dobbiamo crescere e spero che le batoste prese siano servite». Ma come detto è un'Unione in piena emergenza, anzi per Bucchi è la situazione peggiore da inizio campionato. Alle ormai prolungate assenze di Gomez, Sarno, Petrella e Giorico, si aggiungono infatti quelle di Trotta, Volta, Giannò e Di Massimo, quest'ultimo colpito proprio ieri dalla febbre. Inoltre Rapisarda non è al meglio e difficilmente potrà partire dall'inizio. Almeno il tecnico ritrova Iotti, ma l'emergenza è evidente, soprattutto in attacco, anche se questo non spaventa il tecnico: «Non ci siamo mai pianti addosso. Dispiace per i tanti che mancano, ma abbiamo fiducia in chi giocherà. La Triestina, se gioca al cento per cento, anche con tante assenze può dimostrarsi una squadra forte. Quando invece non siamo concentrati, un po' leggeri, diventiamo vulnerabili». Tirando le somme, in difesa Bucchi ha a disposizione Negro, Capela, Lopez e Ligi per tre posti. A centrocampo come esterni favoriti Iotti e Natalucci, mentre almeno in mezzo c'è abbondanza di scelta fra Giorno, Paulinho, Galazzi, Crimi e Procaccio. In attacco invece coperta cortissima: solo Litteri e

In attacco mancano oltre a Gomez anche Trotta e Di Massimo In difesa non c'è Volta

De Luca a disposizione, con tra gli altri il solo Procaccio che potrebbe eventualmente dare una mano in avanti assieme al giovane Iacovoni. Di fronte ci sarà una Virtus Verona partita male in campionato e ancora a caccia del primo successo, ma Bucchi non si fida sul brutto momento del club di Fresco: «È un inizio un po' particolare per diverse squadre, chi ha cambiato tanto sta facendo più fatica per trovare una quadra, soprattutto con tante partite ravvicinate. Poi ci sono gli episodi e la buona sorte, alcune sono state più agevolate, altre più penalizzate. Fra l'altro si gioca su un campo molto piccolo e bisogna essere velocissimi a capire subito il tipo di partita che si giocherà, una gara con pochissimo tempo per ragionare, veloce, intensa, fatta di letture a cui la Virtus su quel campo è più abituata». Da oggi tra l'altro la Triestina potrà contare anche sul brasiliano Patrick Brey, tesserato in settimana: «È un esterno sinistro polivalente - lo descrive Bucchi - può giocare da terzino, da quinto, da esterno alto o da mezzala. Abbiamo avuto modo di valutarlo bene, è un giocatore di qualità e abbiamo ritenuto opportuno inserirlo in gruppo, vedremo man mano come utilizzarlo». —

LE ALTRE PARTITE

Il Lecco sgambetta il Padova Colpo della Feralpi a Vercelli

TRIESTE

È arrivata la prima sconfitta del Padova, che nell'anticipo di ieri è caduto per 3-2 nella tana del Lecco di Zironelli. I padroni di casa alla mezz'ora del primo tempo hanno piazzato un micidiale uno-due con le reti di Masini e Mastroianni, ma già allo scadere della prima frazione ha accorciato le distanze Hraiech per il Padova. Nella ripresa il pareggio dei biancoscudati con Ceravolo, poi l'espulsione di Monaco e la rete del definitivo 3-2 per il Lecco con un destro a giro di Tordini. Nell'altro anticipo la Pro Vercelli è stata sconfitta in casa dalla Feralpisalò per 0-2: per i gardesani reti di Spagnoli nel primo tempo e di Luppi nella ripresa. Oggi il Sudtirol, che ospita il Giana Erminio, ha così la ghiotta occasione di agganciare il Padova in vetta con ancora da concludere la partita sospesa di Legnago, dove stava vincendo 1-0. Tra le altre partite odierne occhi puntati sulla sfida tra Albinoleffe e Renate, che sono a ridosso delle prime. Le partite di oggi: Albinoleffe-Renate, Legnago-Pergolettese, Pro Sesto-Pro Patria, Seregno-Mantova, Sudtirol-Giana, Trento-Fiorenzuola, Virtus Verona-Triestina. Piacenza-Juve si gioca mercoledì 27 ottobre. La classifica: Padova 19, Sudtirol e Albinoleffe 16, Lecco 15, Pro Vercelli e Feralpisalò 14, Renate 13, Trento e Juve 9, Seregno, Triestina, Piacenza e Fiorenzuola 8, Mantova, Giana e Pro Patria 7, Pergolettese e Legnago 5, Virtus 4, Pro Sesto 2. —

A.R.

GIOVANILE

La Primavera nel finale raggiunge il pari con Vitelli

TRIESTE

1-1 interno per i ragazzi della Primavera contro la Virtus Verona, un pareggio che va stretto agli alabardati per quanto profuso in campo ma accolto bene visto lo svantaggio fino a pochi minuti dalla fine. Non c'è bomber Iacovoni (4 gol a Trento), chiamato in prima squadra a Verona assieme a Catania, e le assenze si sentono. Prima ghiotta occasione per la Triestina al 7', pallone al bacio tagliato dentro l'area di Benvenuto, sul destro di Nestola il portiere scaligero è provvidenziale di piede. Al 14' attento Groaz su bella giocata mancina di Sacco. Otto minuti dopo grande aiuto difensivo di Ciraci che salva l'Unione. Regna l'equilibrio, beffa nel recupero con il gol veronese di Sacco. Barone per Benvenuto a inizio ripresa, si gioca a una metà campo sola ma il gol non arriva. Al 75' occasione d'oro, Esposito viene spinto in area, il rigore calciato da capitan Bova si stampa sulla traversa. Riscatto immediato di Bova all'85', assist favoloso dentro l'area e Vitelli trasforma il pari.

Triestina-Virtus 1-1

Marcatori: 49' p.t. Sacco, 85' Vitelli. Triestina: Groaz, Scotto, Esposito, Liquori, Tiesse, Montagnolo (75' Teta), Vitelli, Bova, Nestola (67' De Angelis), Ciraci, Benvenuto (46' Barone). All: Stifani.

GUIDO ROBERTI

GLI AVVERSARI

La Virtus in un monento-no ma l'ex Arma e Pittarello davanti possono fare male

TRIESTE

A Busto Arsizio, contro un avversario più che alla portata, la Virtus Verona ha prodotto una prestazione scialba. È così piovuta la tegola d'una sconfitta che ha fatto dimenticare la ferocia agonistica dimostrata con la Pro Vercelli 4 giorni prima, aprendo di fatto una profonda riflessione in casa veronese: il confronto con la Triestina al Gavagnin-Nocini inciderà notevolmente in tal senso. Gigi Fresco ha scelto di mettersi a specchio della Pro Patria schierando un 3-5-2 con esterni Zugaro e Amadio: il modulo e l'approccio mentale alla gara non hanno convinto. La secchiata d'acqua gelida è giunta alla fine del 1° tempo, dopo un contrasto vinto in area da Pierozzi dapprima su Zugaro e quindi sul centrale Lonardi, concluso dal centrocampista bustocco con un sinistro piazzato nell'angolino di Sibi. Dopo i cambi nella ripresa col difensore centrale Mazzolo (tra i migliori nella deludente trasferta) al posto del terzino sinistro Zugaro e in avanti con Arma, i veneti han fatto vedere un altro temperamento; chiusasi a riccio la Pro Patria e nonostante la volontà di riequilibrare almeno le sorti, gli errori tecnici commessi dai rossoblù son però rimasti troppi. Presentasi in area diverse volte, la Virtus non è riuscita a inquadrare la porta e anche in fase d'impostazione s'è vista una considerevole serie di cross spediti direttamente sul fondo. Se sul terreno varesino la qualità media degli scaligeri è stata superiore, non s'è però tradotta in uno sfruttamento del divario. Tra tutti i virtussini è comunque bene il mediano Cella, in evidenza per personalità, duttilità, abilità nella fase d'anticipo e sui contrasti aerei. La Virtus Verona (età media degli uomini impiegati: 23,9 anni: tra le più basse del girone) ha finora realizzato 7 reti (2° attacco tra le ultime 6 in classifica dopo quello della Pergolettese con 8 gol) delle quali 3 dal dischetto del rigore e 5 nei primi 45' (4 firmate dal reparto offensivo), incassandone 11 (4 tra il 61' e il 75'). I giocatori andati a rete sono 6: capocannoniere è la punta centrale Pittarello (2 centri); migliori rifinitori sono lo stesso attaccante insieme all'ex-alabardato Arma.

SAVERIO MIRIJELLO

DONNE

Esordio contro il Vicenza per le rossoalabardate

TRIESTE

Vigilia di campionato per la Triestina Femminile guidata dal tecnico Melissano ancora nella serie C . Ed è proprio il mantenimento della categoria nel più breve tempo possibile l'obiettivo primario delle rossoalabardate, il cui esordio domani sarà particolarmente ostico. Avversario di turno, il Vicenza dell'imprenditore Rosso, formazione retrocessa dal campionato di serie B e mossa dall'immediata volontà di risalita nella serie cadetta. Il tecnico è fiducioso. «Siamo reduci da un ottimo risultato in Coppa Italia. Ci affacciamo alla prima con fiducia, ma bisogna considerare che il Vicenza scende dalla B e punta a risalirci». La Triestina farà leva su un gruppo ed uno spirito collaudati. Squadre in campo alle ore 15 al campo Tavernelle di Altavilla Vicentina.

G.R.

Nations League

L'EGO - HUB

Semifinali

MERCOLEDÌ
ITALIA - SPAGNA 1 - 2

GIOVEDÌ
BELGIO - FRANCIA 2 - 3

Finale 3°-4° posto
ITALIA - BELGIO
Oggi (Torino, ore 15)

Finale 1°-2° posto
SPAGNA - FRANCIA
Oggi (Milano, ore 20,45)

NATIONS LEAGUE: A TORINO LA FINALE PER IL TERZO POSTO, IN CAMPO ALLE 15

L'Italia sfida il Belgio, è una prova di forza

Mancini: «Pallone d'Oro a Jorginho». Il ct e la battuta sui Pandora Papers: «Sarò in panchina o a portare i soldi chissà dove»

Paolo Brusorio / TORINO

Togliamo di torno la parola finalina che già ai Mondiali è poco più di una scocciatura, figuriamoci in questa Nations League. Quindi prendiamo la sfida di oggi allo Stadium tra Italia e Belgio (in caso di parità subito i rigori) come un altro gradino da salire, ancora di più dopo la sconfitta degli azzurri contro la Spagna che ha interrotto la striscia di 37 partite senza cadere mai. Il primo punto è questo, rialzarsi subito per non perdere punti alla voce autostima. In generale, ma pure nel particolare visto che il 12 novembre è dietro l'angolo e quel sabato, a Roma, ci giocheremo il pass mondiale contro la Svizzera. Riprovato il gusto amaro della sconfitta, tocca subito cancellarlo. Il Belgio è un altro degli ostacoli abbattuti sulla strada di Wembley a Euro 2020, quella sera a Monaco la Nazionale giocò probabilmente la miglior partita del torneo, il duello Chiellini-Lukaku uno spettacolo dentro lo spettacolo. Da un Allianz a un altro cambiano molte cose, il Belgio sarà senza Lukaku e Hazard (assente anche allora) e il ct Martinez spera che lo spirito di Courtois («una partita inutile» ha detto il portiere belga) non contagi il resto della squadra che in caso di ko perderebbe il primo posto nel ranking Fifa a favore del Brasile.

Anche l'Italia farà a meno di grossi calibri, non ci sarà Bonucci (squalificato) e può essere che tra Chiellini, Barella,Verratti, Insigne e Jorginho qualcuno riposi. In attacco saluti al finto centravanti e benvenuto a Raspadori che dopo il facile test con la Lituania, alzerà l'asticella. Con lui Berardi e Chiesa a formare un altro trident. Rotto il ghiaccio con la sconfitta, il ct si gode la cinquina candidata al Pallone d'Oro e sceglie il suo vincitore: «Deve andare a Jorginho, ha vinto tutto tra club e Nazionale. Mi sembrerebbe strano il contrario». Lui, la mente della Nazionale e del Chelsea, è seduto accanto al ct e dice: «Sognare in piccolo e in grande è uguale, quindi è meglio sognare in grande. Come faccio io». Se la giocherà con Messi e Lewandowski e già questo ci dice quanto sia diventato, poi è anche possibile che stia a guardare dopo tanto macinare palloni e chilometri. Mancini non regala anticipazioni, ma fa capire che di volti nuovi ne vedremo: «Anche per dare a qualche giocatore la possibilità di dimostrare il proprio valore. Raspadori? Giocherà e l'avrebbe fatto anche con la Spagna se non fossimo rimasti in dieci. Ha un grande futuro, ma non caricatelo di troppe responsabilità».

Il futuro: è quello che sta costruendo il ct e fa specie dirlo di una nazionale campione d'Europa: «Questi ragazzi possono giocare insieme per altri 5-6 anni, abbiamo intrapreso una bellissima strada e dobbiamo proseguirla. Sono orgoglioso di quello che hanno fatto a Milano, in dieci c'era il rischio di prendere 4-5 gol, sono stati molto bravi». Vero, significa che questa Italia non si muove mai per caso, nemmeno nelle curve a gomito. Resta il siparietto finale con il ct che alla domanda sull'inchiesta Pandora Papers relativi ai paradisi fiscali, dove è spuntato il suo nome insieme a Vialli, replica con una battuta: «Non so se domani sarò in panchina o a portare i soldi chissà dove». Sarebbe bastata una risposta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commissario tecnico della Nazionale, Roberto Mancini

ITALIA
BELGIO

Rai 1 — ore 15

ITALIA (4-3-3): Donnarumma; Di Lorenzo, Bastoni, Acerbi, Emerson Palmieri; Locatelli, Jorginho, Barella; Chiesa, Raspadori, Pellegrini. All. Mancini.

BELGIO (3-4-3): Casteels; Boyata, Denayer, Theate; Saelemaekers, Dendoncker, Vanaken, Carrasco; De Ketelaere, Trossard; Batshuayi. All. Martinez.

Arbitro: Jovanovic (Serbia).

Stasera a San Siro la finale di Nations League

Covid, la Francia costretta a non schierare Rabiot Luis Enrique vuole conquistare il primo trofeo

IL RETROSCENA

Antonio Barillà / TORINO

L'ombra del Covid sulla finale di Nations League: la Francia perde Rabiot, risultato positivo, e vive comprensibili momenti d'ansia, però dai successivi test non emergono altri casi. Una tegola per Deschamps, che tuttavia, aspettando la Spagna, schiva lamentele e alibi: «La squadra sentirà la sua mancanza, ma abbiano altri giocatori in grado di occuparne la posizione. E Pogba avrà maggiori responsabilità nel difendere».

Didier Deschamps

La rifinitura lascia supporre che al posto dello juventino giocherà Tchouameni, classe 2000, oltre a svelare il possibile innesto di Kimpembe nella linea a tre davanti a Lloris con avanzamento di Lucas Hernandez ed esclusione iniziale di suo fratello Theo, autore del gol-vittoria con il Belgio. Immutato il tridente delle meraviglie, Griezmann dietro Mbappè e Benzema, chiamato a stanare una squadra abilissima a chiudere gli spazi e sopportare la pressione, per altro con un giorno di riposo in più, altro teorico alibi che il ct respinge: «Dobbiamo cercare di non sprecare energie, vogliamo vincere la Nations League».

Per lui sarebbe l'en plein: ha vinto gli Europei da calciatore e i Mondiali dal campo e dalla panchina. Per Luis Enrique, invece, si tratterebbe del primo successo nelle manifestazioni top di Fifa e Uefa, benché possa vantare un oro olimpico nel 1992: «La Francia è la più forte al mondo, ha grandi individualità e davanti schiera tre giocatori fantastici, che da soli possono decidere il match. Noi però vogliamo imporre il nostro gioco e vincere: sfidiamo i campioni del mondo dopo aver incontrato quelli d'Europa, siamo stati capaci di battere l'Italia e cercheremo di ripeterci». Il ct non dà certezze su Gavi titolare, si riserva di capire come si sente dopo il debutto con l'Italia, ma il 17enne gioiello del Barcellona, che a San Siro è diventato il più giovane esordiente di sempre, strappando ad Angel Zubieta un record che resisteva dal 1936, sembra destinato alla conferma. Come Ferran Torres, autore della doppietta che ha steso gli azzurri, in dubbio per un problema alla caviglia: una sicurezza per Luis Enrique, con 11 gol è il capocannoniere della sua gestione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso il Qatar 2022: Irlanda del Nord ko a Ginevra

Ora la Svizzera fa paura agli azzurri La sfida di Roma sarà la resa dei conti

IL CASO

TORINO

Il primo dei due ostacoli ravvicinati (il più difficile) è superato e, così, la Svizzera può mettere l'Italia nel mirino per il primato nel gruppo C di qualificazione Mondiale. Battere, a Ginevra, l'Irlanda del Nord - gol di Zuber e Fassnacht - spinge gli svizzeri a meno tre in classifica dagli azzurri e se martedì i ragazzi di Yakin dovessero bissare il successo in Lituania, Italia-Svizzera del 12 novembre all'Olimpico di Roma assumerebbe il significato di un vero e proprio spareggio ad un turno dalla fine del cammino verso il Qatar.

Al Mondiale vanno le prime dei rispettivi gironi, mentre per le seconde è prevista la ghigliottina degli spareggi. L'Italia paga il mezzo passo falso contro la Bulgaria a Firenze il 2 settembre scorso quando le gambe erano ancora imballate e la testa, in parte, al ricordo delle notti magiche di Euro 2020: non vincere il duello con i bulgari dopo ventisette tiri verso la porta avversaria fu una beffa ed ora quella beffa ci condanna a soffrire un po'. In Svizzera, a Basilea, abbiamo chiuso la gara sullo 0-0 dopo aver sbagliato un calcio di rigore con Jorginho, stessa sorte e stesso punteggio per gli svizzeri a Belfast con il rigore del possibile bottino pieno sprecato clamorosamente da Seferovic.

Roma può diventare, così, il punto di non ritorno per entrambe le nazionali se Rodriguez e compagni dovessero vincere tra poche ore a Vilnius: sfidarsi con gli stessi regalerebbe all'appuntamento romano il pieno di pathos. Il dopo Roma vede l'Italia impegnata a Belfast e la Svizzera in casa con la Bulgaria: per il ct azzurro Mancini essere costretto a vincere in Irlanda del Nord per evitare i playoff non sarebbe la migliore delle ipotesi possibili. G.BUC. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zuber segna il primo gol della vittoria svizzera a Ginevra

SVIZZERA 2
IRLANDA DEL NORD 0

SVIZZERA (4-2-3-1): Y. Sommer, M. Akanji (Shar 53'), N. Elvedi, K. Mbabu (Widner 80'), R. Rodríguez, X. Shaqiri (Sow 90'), S. Zuber (Fassnacht 81'), D. Zakaria, R. Freuler, R. Steffen, B. Embolo (Itten 90'). All.: Yakin.

IRLANDA DEL NORD (3-4-2-1): B. Peacock-Farrell, D. Ballard,C. Brown (Ferguson 80'), C. Cathcart, J. Lewis, S. Dallas (Bradley 86') , J. Thompson (Jones 80'), S. Davis, G. Saville, P. McNair, C. Washington (Magennis 62'). All.: Baraclough.

Arbitro: Slavko Vincic (SLO)

Marcatori: Zuber 48' pt, Fassnacht 46' st

CALCIO ECCELLENZA

Il derby dell'Altopiano va al Kras Primorec battuto ma in crescita

La formazione di Kenezic fa valere la maggiore esperienza in una gara vivace
A segno Volas, Murano, Stepancic e Smrtnik. Recriminazioni dei locali

PRIMOREC	1
KRAS REPEN	3

Marcatori: pt 18' Volas rig., 36' Murano; st 1' Stepancic, 29' Smrtnik

Primorec: Sorrentino, De Leo, Kuniqi, Ciliberti, Curzolo, Radisavljevic, Russo (st 41' Norbedo), Dini, Pisani, Murano, Iadanza (st 15' Capraro). All.: De Sio

Kras Repen: Zitani, Stepancic, Poropat, Dukic, Simeoni, Sain (st 22' Fernandez), Sancin (st 10' Marjanovic), Matuchina (st 1' Strussiat), Volas (st 38' Fornigoni), Radujko (st 25' Hambi), Smrtnik. All.: Knezevic

Arbitro: De Stefanis di Udine

Una fase di gioco del mathc vinto dal Kras sul campo del Primorec (Foto Lasorte)

Mimmo Musumarra / PROSECCO

Derby stracittadino tra Primorec e Kras che non si sono risparmiate ed hanno dato vita ad una partita vivace, combattuta, maschia, giocata a viso aperto con entrambe le formazioni che non si sono risparmiate ed alla fine il verdetto è stato favorevole agli ospiti che hanno messo in campo maggior esperienza.

I padroni di casa hanno dimostrato di essere in crescita e saranno in grado di uscire dalla zona play-out dove si trovano adesso. Hanno raggiunto una posizione un po' più tranquilla, invece i ragazzi dell'allenatore Knezevic che hanno iniziato subito a premere e già al 1', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, colpo di testa di Volas parato da Sorrentino. L'incontro si dipanava con repentini rovesciamenti di fronte con i locali a spingere, al 21' Dini lanciava troppo alto. Al 18' Volas centrava la traversa e, dopo, Smrtnik subiva fallo in area, del rigore si incaricava Volas che non sbagliava.

I padroni di casa non ci stavano, a loro avviso la massima punizione non doveva essere assegnata, e cominciavano a premere con maggior foga. Del loro sbilanciamento approfittava il Kras che al 20' lanciava Volas che mandava alto ed al 32' si replicava dopo un un affondo corale. I giocatori di De Sio non mollavano, dimostravano di crederci e al 36' Pisani chiamava in causa Murano che andava al pareggio. Ultimo affondo del Kras con un tentativo di Volas neutralizzato con facilità da Sorrentino.

Inizio schioppettante della ripresa, ma al 1' uno strafalcione difensivo del Primorec apriva la strada a Stepancic che non sprecava la ghiotta occasione e andava al raddoppio. La partita si riaccendeva con i padroni di casa a contenere i determinati avversari e, nello stesso tempo, a cercare il pareggio. Al 10' fallo in area su Murano ma l'arbitro non ravvisava gli estremi per il rigore a faceva continuare. Primorec sempre a cercare di acciuffare il punto ma gli ospiti non erano dello stesso avviso, cercavano di non lasciare troppo margine e al 23' si spingevano ancora sotto con Poropat che spediva alto. Era la volta del Primorec e Ciliberti ci provava da lunga distanza mandando a lato. Al 29' sugli sviluppi di un angolo Smrtnik riusciva a segnare il terzo gol tra le proteste dei locali per un presunto fallo su Kuniqi. Ultimo affondo per i ragazzi di Trebiciano che al 42' vedevano Pisani alzare troppo. —

ECCELLENZA

San Luigi, beffa finale a Cervignano Un pari che va stretto

PRO CERVIGNANO	1
SAN LUIGI	1

Marcatori: st 27' Giovannini, 45' Serra

Pro Cervignano: Balducci, Vezil, Rover, Colavecchia, Cestari, Panech (st 44' Tevere) Gon, Tuan, Paravano, Cambi (st 20' Serra) Guerich. All.Bertino

San Luigi: Di Mattia, German (st 45' Ivcevic) Cassarà, Falletti, Caramelli, Giovannini, Angotti, Boschetti. Mazzoleni, Ianezic, Grujic (st 23' Marin) All. Sandrin

Arbitro: Colelli di Ostia Lido
Note Ammoniti German, Caramelli, Boschetti.

CERVIGNANO

Un punto accettato a denti stretti, pagando nel finale lo scotto dell'inesperienza. Il San Luigi impatta in un campo delicato come quello della Pro Cervignano e mantiene, pur con una serie di assenze di rilievo, la rotta nelle zone alte dell'Eccellenza.

Gara vivace sin dai primi respiri. Le squadre si fiutano solo per qualche minuto ma sono i triestini, attorno all'11', ad ipotizzare seriamente il vantaggio, grazie ad un rigore concesso per atterramento di Mazzoleni. Sul dischetto ci va Giovannini ma Balducci, ieri particolarmente reattivo, va a neutralizzare la battuta. Il numero 6 biancoverde avrà la sua rivalsa nella ripresa. Sempre nel primo tempo non mancano comunque altre opportunità da rete, e su entrambi i fronti, Vedi il palo scalfito da Paravano al 14' e quello scheggiato da Boschetti in diagonale, dopo uno scambio con Mazzoleni.

La seconda frazione mantiene i ritmi alti. La Pro Cervignano aumenta la pressione, tema che consentirà al San Luigi di abbozzare di conseguenza qualche ripartenza interessante. Sono i triestini di Sandrin a riprendere confidenza con l'area avversaria e a fornire lavoro a Balducci. Il portiere di casa vola al 20' su una incursione di Mazzoleni ed una manciata di minuti più tardi con un intervento di piede scongiura una battuta ravvicinata di Marin, ben servito da Angotti. La rete è nell'aria e si concretizza proprio sugli sviluppi del corner e vede Giovannini lesto a stoccare in area sfruttando la sponda di Falletti. Siamo al 24' e la Pro Cervignano non può fare altro che riversarsi in avanti, dando modo al San Luigi di tentare in contropiede il colpo del bis.

Un progetto che invece finirà per premiare i friulani perché il San Luigi non solo dilapida alcune occasioni ma in pieno recupero non sfrutta a tu per tu con Balducci quello che poteva essere l'ultimo affondo. L'errore genera invece la ripartenza, con triestini sbilanciati e con la palla arriva a Serra, abile a capitalizzare il "dono" insperato con il diagonale che fissa il pari in odor di recupero. —

> Dopo il gol di Giovannini (che prima si era fatto parare un rigore) troppi sprechi

FRANCESCO CARDELLA

ECCELLENZA

Sistiana falcidiato dalle assenze Libri d'autore per la Virtus Corno

Franz Bevilacqua / TRIESTE

In una partita scolpita dal vento, il Sistiana rimanda ancora una volta l'appuntamento con la prima vittoria in campionato, scontando probabilmente troppo le numerose assenze che affliggono la squadra di Musolino, costretto a rinunciare a Francioli e Carlevaris (oltre a Vasquez) e cede a una solida Virtus Corno il beneficio dei tre punti con una vittoria di misura.

I delfini iniziano il match portandosi subito in vantaggio con Colja, ma la gioia del gol è strozzata dalla bandierina alzata del guardialinee che indica il fuorigioco. Con il passare dei minuti, i virtussini prendono fiducia, incidendo in avanti con le percussioni di Gashi, fermato all'8' dall'intervento in corner di Luca Crosato e qualche minuto più tardi con l'uscita di Colonna che allontana un pallone minaccioso su cui il numero 9 avversario si era fiondato.

Il Sistiana prova a riorganizzarsi ma paga la poca lucidità negli ultimi 30 metri, una fasa in cui il gioco è ancora troppo prevedibile: al 14' Disnan prova a sorprendere Millo con un sinistro velenoso da limite dell'area senza però trovare lo specchio. Gli ospiti aumentano il ritmo, sfruttando tutto il fisico di Gashi, vero e proprio cardine della manovra offensiva e distributore di palloni resi pericolosi dalle linee strette che favoriscono numerose soluzioni alla squadra di Peresutti. Al 23' Libri va vicinissimo al vantaggio, negato dal tuffo provvidenziale di Colonna; battuto al 28' proprio da Libri che vince un rimpallo con il gialloverde e da distanza ravvicinata spedisce il pallone in rete. I padroni di casa abbozzano una reazione: prima con Sammartini che non trova il corridoio vincente per Germani, poi con Benussi che per un soffio non approfitta della respinta maldestra di Millo su punizione di Colja. Al 15' della ripresa, la Virtus Corno si distende con la percussione di Ime sulla sinistra che con un cambio gioco sfrutta il movimento verso la porta di Kanapari: servono due interventi efficaci di Colonna e Benussi per disinnescare il tentativo di raddoppio dei biancoblù. Gli ospiti alzano il ritmo, scandito dalle perfette combinazioni di Kanapari con i compagni. E proprio l'ala destra smarca Don per il tiro che termina di un soffio sul fondo al 20'. Dopo la mezz'ora, il Sistiana torna a riproporsi in avanti con traversoni a servizio delle torri senza tuttavia incidere su un risultato ingessato fino al triplice fischio. —

SISTIANA	0
VIRTUS CORNO	1

Marcatori: pt 28' Libri

Sistiana Sesljan: Colonna; M. Crosato, L. Crosato (pt 36' Benussi), Dussi (st 41' Madotto), Steinhauser, Vecchio, Del Bello, Disnan, Germani (st 21' Pitacco), Sammartini (st 31' Zicchinolfi), D. Colja. All.: Musolino

Virtus Corno: Millo; Menazzi (st 17' Dorigo), Martincigh, Fall (st 32' Ferrari), Beltrame, Guobadia, Kanapari (st' 21' Lassoued, st 38' Scarbolo), Libri, Gashi (st 45' Pugliese), Ime, Don. All.: Peresutti

Arbitro: Puntel (Tolmezzo).
Note: ammoniti Dussi, Madotto, Zicchinolfi (S), Beltrame, Guobadia, Gashi, Millo (V)

PRIMA CATEGORIA

Con i gol di Busolini e Franchi la Roianese batte la Victory

GORIZIA

Due anticipi e due vittorie importanti nella quarta giornata del campionato di Prima Categoria nel girone C.

La Roianese vince il derby con la Triestina Gallery e , in attesa delle partite di oggi, aggancia in vetta alla classifica a nove punti il Fiumicello.

La formazione di mister Cherin si è imposta grazie alle reti di Busolini e Franchi rendendo vano il gol dei padroni di casa siglato da Costa.

Ci ha preso gusto invece il San Canzian Begliano: dopo aver sbancato sabato scorso il campo dell'Azzurra , ottenendo la prima vittoria esterna, la squadra di mister Nunez si è ripetuta ieri vincendo in rimonta per 4-1 contro la Gradese anche la prima gara casalinga di questo campionato.

Ora i "bisiachi " con sei punti in classifica guardano alle zone nobili della graduatoria .

Protagonista assoluto del secondo successo consecutivo è stato Samuel Ijezie, autore di ben tre reti. In gol per la formazione padrona di casa anche Trevisan.

La Gradese è partita bene ed è anche passata in vantaggio con Pinatti dopo soli tre minuti di gioco ma ha poi subito la rimonta avversaria e ora rimane desolatamente in fondo alla graduatoria ancora con zero punti in classifica.

MARCO SILVESTRI

PATTINAGGIO A ROTELLE

Mondiali, doppietta Fincantieri Oro e argento nella Coppia Danza

Tra gli juniores primo Altieri Degrassi con l'emiliana Sasso, secondi Libanore e De Luca. Altro podio regionale con Qualizza (Pieris) terzo tra i seniores

Matteo Femia / GORIZIA

Oro per il portacolori della Fincantieri Gherardo Altieri Degrassi in coppia con la modenese Roberta Sasso e argento per gli altri fincantierini Jacopo Libanore e Chiara De Luca nella Coppia Danza Juniores, mentre è arrivato un bronzo per il friulano tesserato col Pattinaggio Pieris Mattia Qualizza con la veneta Rachele Campagnol nella Coppia Danza Seniores.

I Mondiali di Pattinaggio a rotelle di Asuncion, in Paraguay, si chiudono con una giornata da ricordare per la nostra regione che copre grazie ai campioni di Fincantieri e Pieris tutti i gradini del podio. Fenomenale la prova in particolare di Gherardo Altieri Degrassi e della sua compagna Roberta Sasso, allenati come Jacopo Libanore e Chiara De Luca da una raggiante Maria Teresa Marzano, che li ha accompagnati in Sudamerica e non nasconde la felicità: «È stata doppietta-Fincantieri, sono state meravigliose prestazioni, di altissimo livello, i ragazzi si sono espressi al meglio». La coppia campione del mondo si è esibita sul brano "Moulin Rouge", i vicecampioni sulle note di "Twilight". «Hanno pattinato con grinta, entusiasmo e maturità tutti, sono davvero felice della loro prova - aggiunge Marzano - Speriamo che ora sulle ali dell'entusiasmo, visto che queste due coppie sono al vertice italiano, europeo e mondiale, riusciamo a partire con una nuova stagione che ci porti ancora in alto. Un grazie allo staff, al nostro presidente e al Comune che ci offre la pista: sono orgogliosa anche del mio lavoro».

Ma ad esultare non c'è solo la Fincantieri: a Pieris hanno gioito per l'ottimo terzo posto nella Coppia Danza Seniores di Mattia Qualizza, che con la veneta Campagnol è riuscito a difendere il terzo posto delle qualifiche chiudendo alle spalle del duo portoghese Ana Luisa e Pedro Walgode e degli azzurri d'oro Asya Sofia Testoni-Giovanni Piccolantonio. —

La coppia vincitrice Altieri Degrassi-Sasso

CICLISMO

Il Lombardia è di Pogacar

Tadej Pogacar ha vinto la 115/a edizione del Giro di Lombardia di ciclismo, che si è disputato da Como a Bergamo, su un percorso lungo 239 chilometri. Lo sloveno ha battuto allo sprint Fausto Masnada.

FORMULA UNO

Gp di Turchia, Bottas in pole Terzo tempo per Leclerc

ISTANBUL

Valtteri Bottas (Mercedes) ha ottenuto la pole position del Gp di Turchia, sedicesima prova del mondiale di Formula uno.

Terza posizione in griglia per Charles Leclerc con la Ferrari, subito dietro a Max Verstappen con la Red Bull. Il miglior tempo lo ha ottenuto Lewis Hamilton (1'22"868), che però partirà undicesimo dopo la sostituzione del motore endotermico della sua power unit.

In quarta posizione partirà Gasly (AlphaTauri), poi Alonso (Alpine), Perez (Red Bull), Norris (McLaren), Stroll (Aston Martin) e Tsunoda (AlphaTauri).

Carlos Sainz, già certo di partire in ultima fila dopo la sostituzione della power unit della sua Sf21, durante le qualifiche ha lavorato per la scuderia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 52
PRADAMANO (UD) Via Nazionale, 49
CODROIPO (UD) V.le Venezia, 136/2
FIUME VENETO (PN) Via Maestri del Lavoro, 31
TRIESTE (TS) Via Caboto, 24
CHIAPPO Via Orzano, 1 - Moimacco (UD) Via Terza Armata, 99 - Gorizia
MICHELUTTI SRL Via Taboga 198- Gemona del Friuli
NOVATI E MIO Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO Via Aquileia, 42 - Gorizia

Infoline 360-1046338

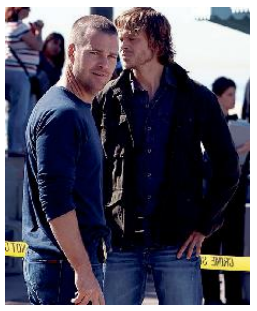
TAN 3,45% TAEG 4,47%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO € 15.827.

Offerta valida fino al 31/10/2021 su Kuga MY 2022 Connect 2.5 Benzina – Full Hybrid 190CV a € 24.250 **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 25.500) grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto praticato in ragione del contributo statale Ecobonus a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011 dell'importo di euro 1.500 previsto dalla legge di bilancio 2021 ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito https://ecobonus.mise.gov.it/ e dello sconto di € 6.550 dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di €1. Il Ford Partner applicherà €1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso.** Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Kuga: **Ciclo misto WLTP consumi da 1,0 a 7,2 litri/100km, emissioni CO2 da 22 a 166 g/km.** Esempio di finanziamento idea Ford a 24.250. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 319,98 escluse spese incasso rata € 4.00, più quota finale denominata VFG pari a € 15.827. Importo totale del credito di € 24.780,00comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione "Guida Protetta". Totale da rimborsare € 27.552,23 e comprende anche il premio della copertura facoltativa "New 4 Life" con premio mensile ricorrente non finanziato e ripartito mensilmente sulla quota senza interessi. Tutti i servizi assicurativi sono facoltativi e distribuiti dall'intermediario Ford Credit Italia Spa. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 3,45%, TAEG 4,47%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 30.000, costo esubero 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Scelti per voi

tvzap

Finale
RAI 1, 20.30
Dal Meazza di Milano la finale di UEFA Nations League. In campo scenderanno la Spagna, che ha battuto la Nazionale Italiana, e la Francia che ha chiuso il match con il Belgio per 3-2. Telecronaca di Aberto Rimedio, Dario Di Gennaro, Alessandro Antinelli



N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.05
Un impiegato dell'Ospedale per Veterani viene stordito e costretto ad aprire il database dei Navy Seal. L'assalitore misterioso si rivela essere intenzionato ad uccidere membri delle Forze Speciali...

Che tempo che fa
RAI 3, 20.00
Consueto appuntamento della domenica in compagnia di grandi ospiti nazionali e internazionali, che si raccontano alla scrivania di Fabio Fazio. A seguire, la satira di Luciana Littizzetto.

Controcorrente Prima Serata
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di informazione, a cura della redazione del Tg4, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Conduce **Veronica Gentili.**

Scherzi a Parte
CANALE 5, 21.20
Enrico Papi, pronto a "sbeffeggiare" nuovi vip, conduce la nuova edizione di "Scherzi a Parte" . Lo storico programma, va in onda per allietare gli italiani, con nuove ed esilaranti puntate.

IL TELEFONO
by SPRINTAUTO
SUPER PREZZI SULLA TELEFONIA su
IPHONE - SAMSUNG - XIAOMI - HUAWEI - NOKIA - ALCATEL

iPhone 11	64GB	6,1"	~~€720~~	€599,99
iPhone XR	64GB	6,1"	~~€620~~	€529,99
Xiaomi Redmi 9 AT	32GB	6,53"	~~€150~~	€119,99
Xiaomi Redmi 9C	64GB	6,53"	~~€170~~	€139,99
Xiaomi Note 9	128GB	6,53"	~~€220~~	€179,99
Samsung Galaxy A02	32/64GB	6,4"	~~€199~~	€149,99
Oppo A15/A9	32/128GB		~~€179~~	€139,99
Huawei p40 Android	64/128GB		~~€199~~	€159,99
Alcatel Android		4"/5"	~~€79~~	€49,99

PRIMA DI ACQUISTARE UNO DI QUESTI PRODOTTI PROVA A CONTATTARCI!
Riva Grumula 10/C - Trieste
Tel. 040 305236
Cell. 335 6550108

RAI 1

6.00 A Sua Immagine Attualità
6.30 Uno Mattina in famiglia Spettacolo
9.35 TG1 L.I.S. Attualità
9.50 S.Messa
11.20 A Sua Immagine Attualità
12.20 Linea verde Documentari
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Domenica in Spettacolo.
14.45 Italia – Belgio. Finale 3° e 4° posto Calcio
17.00 TG1 Attualità
17.05 Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45 L'Eredità Week End Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Spagna - Francia. Finale Calcio
23.15 Tg 1 Sera Attualità
23.20 Speciale TG1 Attualità
0.25 RaiNews24 Attualità
1.00 Sottovoce Attualità
1.30 Applausi Attualità

RAI 2

8.40 Sorgente di vita Attualità
9.10 Sulla Via di Damasco
9.40 O anche no Documentari
10.15 Tg 2 Dossier Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Citofonare Rai 2
13.00 Tg 2 Attualità
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle
14.00 Mompracem - L'isola dei documentari Doc.
15.50 Il commissario Voss
16.55 Shakespeare & Hathaway (1ª Tv) Serie
17.45 Tg2 - L.I.S. Attualità
17.50 Tg Sport della Domenica
18.05 Mai giocare con la babysitter Film Thr. ('18)
19.40 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg2 Attualità
21.05 N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv
21.50 N.C.I.S. New Orleans (1ª Tv) Serie Tv
22.35 Clarice Serie Tv
23.30 La Domenica Sportiva Attualità

RAI 3

8.00 Agorà Week End
9.00 Tg3 Marcia della Pace Perugia-Assisi Attualità
10.20 Mi manda Raitre Attualità
11.10 TGR Estovest Attualità
11.30 TG Regione - RegionEuropa Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR Mediterraneo
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità
13.00 Tg3 Marcia della Pace Perugia-Assisi Attualità
14.00 TG Regione Attualità
14.15 TG3 Attualità
14.30 Mezz'ora in più Attualità
16.00 Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
16.30 Rebus Attualità
17.20 Kilimangiaro Collection
18.55 Meteo 3 Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Che tempo che fa Spettacolo
23.35 TG Regione Attualità
23.40 Tg 3 Mondo Attualità

RETE 4

6.10 Festivalbar Story Spettacolo
6.35 Tg4 Telegiornale Attualità
6.55 Controcorrente Attualità
7.45 Cuore contro cuore Serie
9.55 Casa Vianello Fiction
10.55 Dalla Parte Degli Animali
12.00 Tg4 Telegiornale
12.35 Poirot e i quattro Film Drammatico ('13)
14.35 Questo pazzo sentimento Film Commedia ('97)
17.15 Sparatorie ad Abilene Film Western ('67)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.45 Tg4 L'Ultima Ora
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.20 Controcorrente Prima Serata Attualità
0.05 Dorian Gray Film Drammatico ('09)
2.30 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Maria Maddalena - I Segreti Rivelati Documentari
9.50 Luoghi di Magnifica Italia
10.00 Santa Messa Attualità
11.20 Le storie di Melaverde
12.00 Melaverde Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Arca di Noè Attualità
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.20 Una vita (1ª Tv) Telenovela
16.00 Love is in the air (1ª Tv) Telenovela
16.30 Inga Lindstrom - Nella Tua Vita Film Drammatico ('15)
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Scherzi a Parte Spettacolo
0.40 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1

7.00 Mike & Molly Serie Tv
7.55 Tom & Jerry Cartoni Animati
8.10 Daffy Duck e l'isola fantastica Film Animazione ('83)
9.45 The Bold Type (1ª Tv) Serie Tv
10.35 Hart of Dixie Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 E-Planet Automobilismo
14.15 Lucifer Serie Tv
16.05 Walker (1ª Tv) Serie Tv
17.00 Walker (1ª Tv) Serie Tv
17.55 Mike & Molly Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.30 CSI Serie Tv
20.25 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Viaggio nell'isola misteriosa Film Avventura ('12)
23.15 The Island Film Fantascienza ('05)
1.45 E-Planet Automobilismo

LA 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista Attualità
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
9.40 Uozzap Attualità
10.35 Camera con vista Attualità
11.00 L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.50 L'Aria che Tira - Diario Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Non è l'Arena Attualità
17.15 Tootsie Film Commedia ('82)
18.00 Ghost Whisperer Serie
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Doc.
1.00 Tg La7 Attualità

TV8

16.00 TG8 Sport Attualità
16.30 Pre Gara Automobilismo
18.00 GP Turchia Automobilismo
20.00 Post Gara Automobilismo
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 MasterChef Italia Spettacolo
22.45 MasterChef Italia Spettacolo
24.00 X Factor 2021 Show

NOVE

16.55 Tutte contro lui - The Other Woman Film Commedia ('14)
18.55 Il contadino cerca moglie Spettacolo
20.00 Little Big Italy Lifestyle
21.25 Il vento del perdono Film Drammatico ('05)
23.25 Il delitto di Perugia - Chi ha ucciso Meredith? Attualità

20 (20)

14.00 The Night Shift Serie Tv
18.20 The Next Three Days Film Azione ('10)
21.05 Codice: Swordfish Film Azione ('01)
23.20 Never Back Down - Mai arrendersi Film Drammatico ('08)
1.35 Covert Affairs Serie Tv
2.45 Renegade Serie Tv
4.05 Show Reel Serie Rete 20 Attualità
4.40 Squadra antimafia - Palermo oggi Serie Tv

RAI 4 (21)

15.45 Doctor Who Serie Tv
17.25 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
19.05 Ransom Serie Tv
21.20 Un piccolo favore Film Giallo ('18)
23.25 Hanna Film Drammatico ('11)
1.20 Thelma Film Thriller ('17)
3.15 Nightmare - Nuovo incubo Film Horror ('94)
5.00 The dark side Documentari

IRIS (22)

14.05 90 minuti per salvarla Film Poliziesco ('10)
15.55 Note di cinema Attualità
16.05 Ocean's Twelve Film Avventura ('04)
18.25 Agente 007 - Thunderball: Operazione tuono Film Azione ('65)
21.00 Le crociate Film Storico ('05)
0.20 Allied - Un'ombra nascosta Film Drammatico ('16)
2.30 Mirage Film Thriller ('65)

RAI 5 (23)

15.50 Piccoli crimini coniugali Film Drammatico ('17)
16.50 Merce Cunningham. The Legacy Documentari
17.40 In scena Spettacolo
18.30 Rai News - Giorno Att.
18.35 Opera - Il barbiere di Siviglia Spettacolo
20.45 Ritorno alla natura Documentari
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.15 Era mio padre Film Drammatico ('02)

RAI MOVIE (24)

10.30 Totò, Peppino e... Film Comico ('56)
12.20 Piedone d'Egitto Film Commedia ('80)
14.15 La Leggenda di un Amore - Cinderella Film Commedia ('98)
16.20 Zorro Film Avventura ('75)
18.40 Per qualche dollaro in più Film Western ('65)
21.10 La bussola d'oro Film Fantasy ('07)
23.00 Passengers Film Fantascienza ('16)

RAI PREMIUM (25)

15.35 Un patrimonio d'amore Film Drammatico ('14)
17.20 Linda e il Brigadiere Serie Tv
21.20 Mia moglie, mia figlia, due bebè Film Commedia ('16)
23.10 Il paradiso delle signore - Daily Soap
2.40 Compagni di Scuola Serie Tv
3.30 Un nemico da amare Film Drammatico ('11)
5.00 Sottocasa Fiction

CIELO (26)

16.00 Il mistero dei teschi di cristallo Film Avventura ('14)
17.30 Airplane vs Volcano Film Azione ('14)
19.15 Affari al buio Documentari
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
21.15 Memorie di una geisha Film Drammatico ('05)
23.45 Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio Film Commedia ('80)

PARAMOUNT (27)

14.00 La casa nella prateria Serie Tv
15.00 I 16 desideri Film Commedia ('10)
17.00 Serendipity - Quando l'amore è magia Film Commedia ('01)
19.00 The Medallion Film Azione ('03)
21.10 La rapina perfetta Film Thriller ('08)
23.00 Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv
3.00 Padre Brown Serie Tv

TV2000 (28)

15.00 La Coroncina Alla Divina...
15.15 L'aria del continente Teatro
18.00 Rosario da Lourdes Att.
18.30 TG 2000 Attualità
18.50 Il tornasole Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Rosario da Lourdes Att.
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 Me and Orson Welles Film Drammatico ('08)
23.20 La baia di Napoli Film Commedia ('60)

LA7 D (29)

14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.15 Tg La7d Attualità
18.20 I menù di Benedetta Lifestyle
19.30 Downton Abbey Serie Tv
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 The Dr. Oz Show
3.20 I menù di Benedetta Lifestyle

LA 5 (30)

15.20 Dalla Parte Degli Animali Attualità
16.25 Grande Fratello Vip Spettacolo
17.10 Rosamunde Pilcher: Và Dove Ti Porta Il Cuore Film Commedia ('18)
19.10 Love is in the air Telenovela
21.10 Return To Christmas Creek Film Commedia ('18)
23.00 Amici di Maria Spettacolo

REAL TIME (31)

11.55 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
15.35 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo
18.30 Il boss delle cerimonie Spettacolo
19.35 Il castello delle cerimonie Lifestyle
20.35 90 giorni per innamorarsi Lifestyle
22.20 90 giorni per innamorarsi (1ª Tv) Show

GIALLO (38)

10.55 I misteri di Murdoch Serie Tv
12.55 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv
15.05 Astrid et Raphaelle Serie Tv
17.10 Unforgettable Serie Tv
19.10 Elementary Serie Tv
21.10 Balthazar Serie Tv
23.20 Astrid et Raphaelle Serie Tv
1.25 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv

TOP CRIME (39)

14.00 The mentalist Serie Tv
15.50 Motive Serie Tv
17.35 Delitto ai Caraibi Film Drammatico ('13)
19.25 The mentalist Serie Tv
21.10 Colombo Serie Tv
22.55 Poirot: Memorie Di Un Delitto Film Thriller ('96)
0.45 Delitto ai Caraibi Film Drammatico ('13)
2.35 The Sinner Serie Tv
4.15 Tgcom24 Attualità
4.20 The Sinner Serie Tv

DMAX (52)

14.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
18.30 Rifugi estremi Documentari
19.30 Airport Control Documentari
20.25 Border Security: terra di confine Attualità
21.25 Highway Security: Spagna (1ª Tv) Real Tv
23.15 Border Security: terra di confine Attualità
0.10 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle

RAI3 BIS

9.15: La programmazione regionale propone "Trieste e il mare", quattro filmati di E. Metelli, P. Pieri, G. Meloni e G. Penco

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; **8.50**: Vita nei Campi; **9.15**: Racconti sceneggiati: "Il coraggio di Giuseppina", di F. Favretto, regia E. Burul. 3a e ultima puntata; **10.30**: Santa Messa; **11.35**: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.30**: Gr FVG; 18.30:Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria
14.30:Sconfinamenti: Presentiamo la mostra "Dante in cartolina" allestita a Villa de Claricini Dornpacher a Bottenicco di Moimacco; **15.30**: GRR **15.40**:Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario e saluto dal vivo; **8:** Gr del mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.15:** Musica locale; **11.10:** Musica religiosa; **11.30:** Music box; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR ore 13.00; segue Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Colloqui domenicali; **15.30:** Gorizia e dintorni; **16.00:** Musica e sport; **17.00:** Gr, segue Musica e sport; **17.30:** Prima fila: Gala koncert 40.izvedbe mednarodnega violinskega natečaja Lipizer; **18.59:** Segnale orario; **19:** GR della sera; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1

12.25 Radio1 musica
14.05 Domenica sport
20.00 Ascolta si fa sera
23.35 Numeri primi
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY

12.00 Deejay Training Center
13.00 Animal House
14.00 Forty Forti
17.00 Megajay
20.00 Il Boss del Weekend
22.00 Dee Notte

RADIO 2

16.00 Tre Per 2
18.00 Il Momento Migliore
19.45 Decanter
21.00 Grazie dei Fiori
22.00 Rock and Roll Circus
23.00 Musical Box

CAPITAL

10.00 Benedetta Domenica con Benedetta Parodi
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

RADIO 3

19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite - Pan.
20.30 Il Cartellone: Ravenna Festival Ars Ludi
22.30 Il Cartellone: Accademia Filarmonica Romana

M20

17.00 One Two One Two con Wad
18.00 La Mezcla con Shorty
19.00 Deejay Time
20.00 M2o Chart con Ilario
22.00 Discoball

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.00 2:22 - Il destino è già scritto Film Sky Cinema Suspense
21.15 Il primo Natale Film Sky Cinema Collection
21.15 Cuori puri Film Sky Cinema Due
21.15 Renegades - Commando d'assalto Film Sky Cinema Uno

SKY UNO

15.30 X Factor Spettacolo
17.45 Antonino Chef Academy Lifestyle
18.50 Quattro matrimoni - Miti e leggende Spettacolo
19.15 X Factor Spettacolo
21.15 Quattro matrimoni (1ª Tv) Spettacolo
23.25 Quattro matrimoni Spettacolo

SKY ATLANTIC

14.15 Romanzo criminale - La serie Serie Tv
21.15 Domina Fiction
22.15 Domina Fiction
23.15 Scene da un matrimonio Fiction
0.15 Billions Serie Tv
1.15 Scene da un matrimonio Fiction
3.20 Hannibal Serie Tv

PREMIUM CINEMA

21.15 Terapia e pallottole Film Cinema 1
21.15 Il rapporto Pelican Film Cinema 2
21.15 Una moglie bellissima Film Cinema 3
22.50 Il mio West Film Cinema 3
22.55 In Trappola - Don'T Get Out Film Cinema 1

PREMIUM ACTION

14.20 Gotham Serie Tv
15.55 Supergirl Serie Tv
17.35 Undercover Serie Tv
19.10 The 100 Serie Tv
21.15 Fringe Serie Tv
22.05 Fringe Serie Tv
22.50 Arrow Serie Tv
23.40 Supergirl Serie Tv
1.20 The Originals Serie Tv
2.05 Fringe Serie Tv

PREMIUM CRIME

14.30 Major Crimes Serie Tv
16.15 Deception Serie Tv
17.05 Animal Kingdom Serie Tv
17.50 The Sinner Serie Tv
19.30 The Closer Serie Tv
21.15 Taken Serie Tv
22.05 Taken Serie Tv
22.55 Lethal Weapon Serie Tv
23.40 Deception Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO

05.00: Borgo Italia (2018) documentario
06.00: Il notiziario - r
06.30: Macete (stagione 2021/2022)
07.00: Sveglia Trieste
10.30: Santa Messa - diretta
13.00: La parola del Signore
13.20: Il notiziario 13.20 - domenica
13.40: L'alpino
16.00: Incontri di Studium Fidei di don Ettore
17.00: Macete live - replica
19.00: Prima ti sposo poi ti rovino
19.30: Il notiziario - domenica
20.00: Cvfg 2021 Confcooperative Fvg - Unione Regionale della Cooperazione Fvg
20.30: Macete (stag. 202/2022)
21.00: Film: Irish Jam
23.00: Il notiziario - domenica
23.30: Trieste in diretta - 2021
24.00: Trieste d'arte

CAPODISTRIA

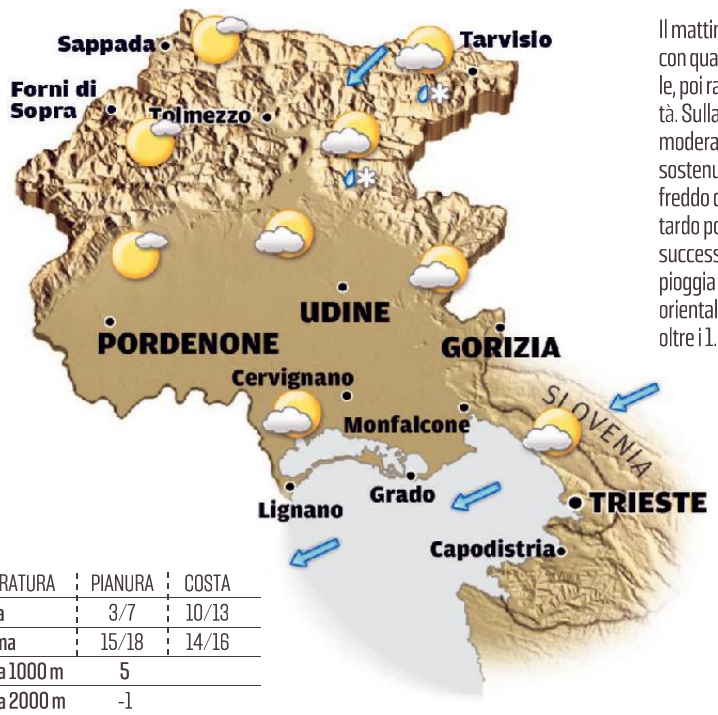
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.v.g.
14.10 La macroregione danubiana
14.15 Il settimanale
14.45 Il giardino dei sogni
15.30 Shaker
16.15 Viaggio tra le note di un uomo in blues
18.00 Programma in lingua slovena
18.40 Young village folk
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est-Ovest
19.55 L'universo e' ... replay
20.30 I nuovi vicini
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Istria e... dintorni
21.55 Voci nostre 2010
23.35 Tuttoggi attualità
00.05 Tuttoggi II edizione - r
00.20 Tv transfrontaliera Tgr F.v.g.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

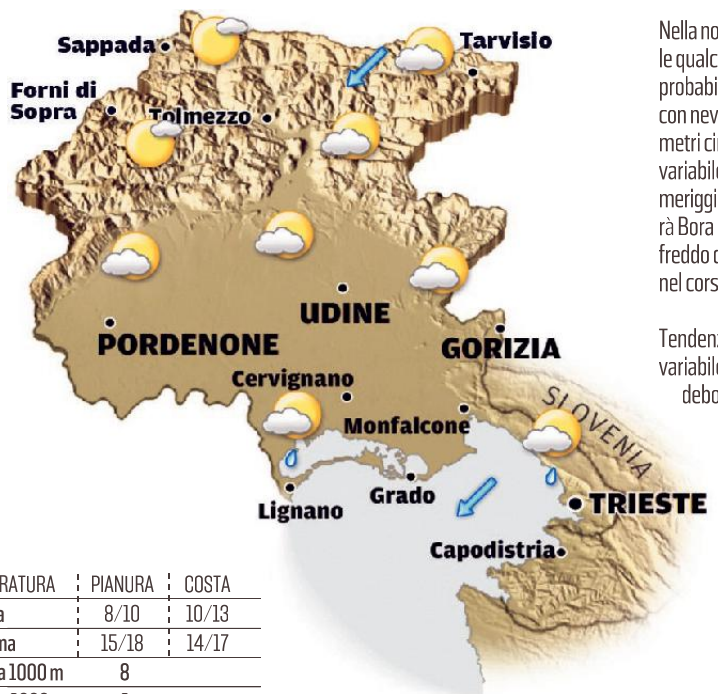
OGGI IN FVG



Il mattino cielo in prevalenza sereno con qualche nube sulla fascia orientale, poi rapido aumento della nuvolosità. Sulla costa soffierà Bora in genere moderata, con qualche raffica più sostenuta. In quota soffierà vento freddo da nord-est moderato. Dal tardo pomeriggio-sera e nella notte successiva possibile qualche debole pioggia sparsa sulla costa, sulle zone orientali e in montagna con neve oltre i 1.200 metri circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/7	10/13
massima	15/18	14/16
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	-1	

DOMANI IN FVG



Nella notte e di primo mattino possibile qualche debole pioggia sparsa, più probabile su costa e zone orientali, con neve sulle Giulie oltre i 1.200 metri circa. In giornata nuvolosità variabile con miglioramento dal pomeriggio. Il mattino sulla costa soffierà Bora moderata, in quota vento freddo da nord-est moderato, in calo nel corso della giornata.

Tendenza per martedì: nuvolosità variabile, con la possibilità di qualche debole pioggia sparsa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/10	10/13
massima	15/18	14/17
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: molte nubi e qualche pioggia tra Romagna, Veneto e Friuli Vg. In prevalenza soleggiato al Nord-Ovest..
Centro: diffusa instabilità tra Adriatiche e zone interne con acquzzoni diffusi.
Sud: acquazzoni sparsi tra Campania, Molise, Basilicata e Puglia.

DOMANI

Nord: nuvolosità irregolare di passaggio, alternata a schiarite anche ampie; qualche piovasco su Alpi e Liguria.
Centro: variabilità, ma con tempo generalmente più asciutto; dal pomeriggio qualche pioggia sull'Appennino.
Sud: spiccata variabilità con nubi alternate a schiarite e qualche pioggia più probabile in Puglia e Sicilia settentrionale.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	14,7	16,1	52%	73 km/h	Pordenone	7,5	19,6	55%	36 km/h
Monfalcone	13,7	17,9	38%	58 km/h	Tarvisio	5,6	10,8	82%	41 km/h
Gorizia	7,7	18,3	58%	50 km/h	Lignano	14,8	18,7	55%	66 km/h
Udine	7,3	19,3	64%	42 km/h	Gemona	6,8	18,3	58%	30 km/h
Grado	14,7	17,4	48%	56 km/h	Tolmezzo	7,4	17,8	66%	31 km/h
Cervignano	10,0	19,1	56%	44 km/h	Forni di Sopra	2,8	13,3	78%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	20,0	0,61 m
Monfalcone	quasi calmo	19,7	0,57 m
Grado	quasi calmo	19,9	0,80 m
Lignano	quasi calmo	20,3	0,78 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	9	17
Atene	16	22
Barcellona	18	22
Belgrado	7	8
Berlino	7	15
Bruxelles	8	17
Budapest	8	15
Copenaghen	11	15
Francoforte	7	18
Ginevra	10	16
Klagenfurt	4	15
Lisbona	16	27
Londra	11	19
Lubiana	3	15
Madrid	15	23
Mosca	4	12
Parigi	11	20
Praga	4	14
Salisburgo	3	14
Stoccolma	11	14
Varsavia	5	13
Vienna	8	15
Zagabria	7	13

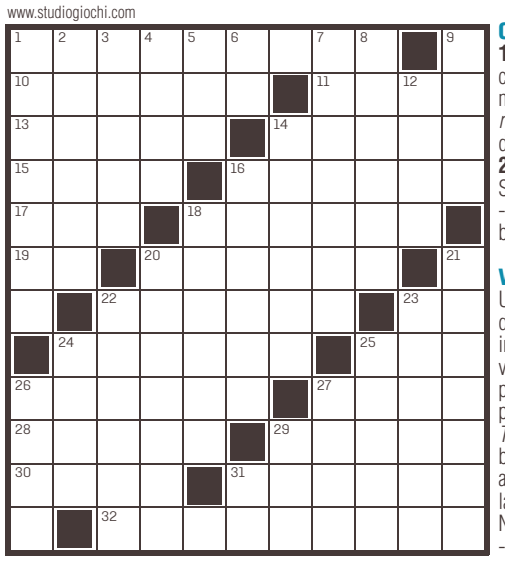
ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	12	18
Aosta	7	19
Bari	13	16
Bologna	9	16
Bolzano	8	19
Cagliari	14	23
Catania	17	24
Firenze	12	18
Genova	13	20
L'Aquila	8	15
Messina	18	22
Milano	11	17
Napoli	16	23
Palermo	15	23
Perugia	8	15
Pescara	12	15
R.Calabria	19	24
Roma	13	23
Taranto	15	18
Torino	11	19
Treviso	6	18
Venezia	10	18
Verona	10	16

IL CRUCIVERBA

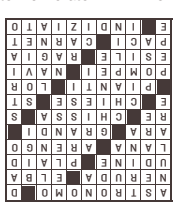
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: **1** Guarda nel telescopio - **10** Pablo poeta cileno - **11** L'isola con Portoferraio - **13** Il capoluogo con la Carnia - **14** La coperta sulle gambe - **15** Calda fibra naturale - **16** Il parlamento medievale - **17** Conteneva il fuoco sacro - **18** Irene che canta *La tua ragazza sempre* - **19** Impugnava lo scettro - **20** Un'espressione di dubbio - **22** Le frequentano i fedeli - **23** Nella bestia e nel mostro - **24** Echeggiano nella nursery - **25** I... signori per il comiziante - **26** Subì la stessa sorte di Ercolano - **27** Gli obiettivi dei sottomarini - **28** Magro e smilzo - **29** Così un'acqua per vernici - **30** Roy trombettista - **31** Il taccuino della dama al ballo - **32** Persona sospettata.

VERTICALI: **1** Il dito che si adorna all'altare - **2** Smorzare una lite - **3** Un pizzo leggerissimo - **4** Il carattere tipico degli antichi alfabeti nordici - **5** La scrivono i sommi poeti - **6** Un po' nascosto - **7** Sciocche, insulse - **8** Il Paese dei tulipani - **9** Un cubetto numerato - **12** Proverbialmente lo sono i gatti di notte - **14** La procedura regolamentare - **16** I maschi tra le pecore - **18** Antiche monete d'oro - **20** Diresse *Tempi moderni* - **21** Così è il mantello della zebra - **22** Fastidiosi insetti di color verde - **23** Le assemblee dell'Urss - **24** L'assume la modella - **25** Discorso interminabile e noioso - **26** Non manca nel pinzimonio - **27** Fori nel viso - **29** Il Degan attore - **31** L'acca la indurisce.



CLIMATIZZA LA TUA ESTATE
25 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996
VECTA
VIA FABIO SEVERO, 42 - TS
HITACHI
Fuji Electric
DAIKIN
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
FUJITSU
040 633.006
VECTASRL@GMAIL.COM
WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettrice: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste: **Matteo Unterweger;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti
Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Direttore editoriale GNN
Massimo Giannini
Direttore editoriale GRUPPO GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 9 ottobre 2021
è stata di 17.898 copie.
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinewsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Gli astri promettono bene. Accettate proposte e consigli. Muovetevi, uscite fuori dal solito giro. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Molta inventiva.

TORO 21/4 - 20/5
Selezionate con intelligenza le diverse proposte che riceverete nel corso dei prossimi giorni e concentratevi soltanto su quelle che veramente meritano. Svago in serata.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per raggiungere i vostri obiettivi. Un amico vi tenderà una mano in un momento difficile. Riposo.

CANCRO 22/6 - 22/7
Una proposta inaspettata vi renderà felici. Questa sera, grazie ad di un amico, farete nuove e simpatiche conoscenze. Potete contare su un certo fascino.

LEONE 23/7 - 23/8
Giornata decisamente favorevole. Con i vostri metodi cortesi vi siete accaparrati la simpatia di persone che contano ed oggi ne potete trarre vantaggio.

VERGINE 24/8 - 22/9
La giornata va accettata per quello che è e che può dare. Un tentativo di modificarla a vostro vantaggio anche con l'aiuto di un amico influente sarebbe inutile. Buon senso.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
C'è un po' di tutto. Buoni ragionamenti, sempre tanta capacità persuasiva, colloqui utili e rassicuranti. Buoni progressi anche sul piano pratico. Limitate le spese superflue.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
I rapporti nell'ambiente familiare debbono essere sciolti. Preparatevi il terreno per le iniziative che dovrete prendere nei prossimi giorni quando vi servirà la collaborazione di tutti.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Tanto amore.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Un'opportunità inaspettata vi si presenterà quando già stavate cominciando a dubitare delle vostre capacità. L'amore è un sentimento che va conquistato piano piano.

PESCI 20/2 - 20/3
Riflettete bene prima di giocare d'astuzia: è il terreno in cui il vostro antagonista si muove con particolare agilità. Meglio tentare un'offensiva di altra natura. Un po' di svago.

Prospettive eccellenti

L'Audace Sailing Team dell'Università di Trieste
vince la regata internazionale 1001VELAcup
con la barca Dedalo e si aggiudica
la quinta posizione con Lina, innovativo scafo
interamente realizzato in fibra di lino.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ateneo di qualità accreditato ANVUR - Fascia A

www.units.it